REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 21 febbraio 2014 **Anno XLV - N. 22**

Porto Viro (Ro), località Porto Levante, "Guardiano del mare".
Il "Guardiano del mare", opera della scultrice Cynthia Sah nata a Hong Kong nel 1952 e risiedente in Italia dal 1979, si trova sui moli foranei di Porto Levante. La scultura è realizzata in marmo bianco di Carrara ed è alta circa 4 metri. Essa fa parte del "percorso d'arte del Delta del Po" che la Regione Veneto ha approvato e finanziato nel 2004. Sono complessivamente 4 le sculture realizzate che, come lungo un filo immaginario, accompagnano il visitatore e lo guidano alla scoperta del Delta.

(Foto Antonio Dimer Manzolli)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 21 febbraio 2014, n. 8
Mutamento della denominazione del Comune di Brenzone, in Provincia di Verona, in quella di Brenzone sul Garda. 1

LEGGE REGIONALE 21 febbraio 2014, n. 9
Istituzione del nuovo Comune di Longarone mediante fusione dei Comuni di Longarone e Castellavazzo della Provincia di Belluno. 6

PARTE SECONDA

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **89** del 11 febbraio 2014
Assegnazione dei capitoli ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2014 (art. 9 comma 3 L.R. 39/2001 e art. 2 comma 2 L.R. 54/2012). 11
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **104** del 11 febbraio 2014
Regolamento (CE) n. 73/2009, articoli 5 e 6, così come modificato dal Regolamento (UE) n.1310 del 17.12.2013. Recepimento del DM 30125 del 22 dicembre 2009 e smi, così come modificato dal DM 15414 del 10.12.2013, in materia di Condizionalità. Disposizioni applicative regionali per l'anno 2014. 169
[Agricoltura]

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

(Codice interno: 268793)

LEGGE REGIONALE 21 febbraio 2014, n. 8

Mutamento della denominazione del Comune di Brenzone, in Provincia di Verona, in quella di Brenzone sul Garda.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1
Mutamento della denominazione

1. La denominazione del Comune di Brenzone, in Provincia di Verona, è mutata in quella di Brenzone sul Garda.

Art. 2
Risultati della consultazione

1. Il referendum consultivo della popolazione interessata ha dato i seguenti risultati:

Comune di Brenzone, in Provincia di Verona

elettori aventi diritto al voto	n. 2.070
votanti	n. 779
voti validamente espressi	n. 774
voti favorevoli	n. 540
voti contrari	n. 234

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione veneta. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 21 febbraio 2014

Luca Zaia

INDICE

Art. 1 - Mutamento della denominazione

Art. 2 - Risultati della consultazione

Dati informativi concernenti la legge regionale 21 febbraio 2014, n. 8

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

1 - Procedimento di formazione

2 - Relazione al Consiglio regionale

3 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Roberto Ciambetti, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 5 marzo 2013, n. 1/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 29 aprile 2013, dove ha acquisito il n. 345 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Prima Commissione consiliare;
- La Prima Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 17 febbraio 2014;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere Costantino Toniolo, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 20 febbraio 2014, n. 8.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere Costantino Toniolo, nel testo che segue:

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

ai sensi dell'articolo 133, comma 2 della Costituzione "La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni".

La legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 "Norme in materia di variazioni provinciali e comunali" disciplina, per quanto di competenza regionale, le variazioni delle circoscrizioni dei Comuni e delle Province, nonché il mutamento della denominazione dei Comuni.

In particolare, la legge regionale prevede che la variazione della denominazione dei Comuni consiste nel mutamento, parziale o totale, della precedente denominazione.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3 della suddetta legge regionale, quando uno o più Comuni, anche nel loro insieme, non acquisiscono titolo all'esercizio del potere di iniziativa legislativa per le variazioni delle circoscrizioni o delle denominazioni comunali, previsto dall'articolo 20 dello Statuto, i relativi Consigli possono presentare le loro richieste di variazione alla Giunta regionale, che, entro sessanta giorni, trasmette al Consiglio regionale il corrispondente disegno di legge o respinge la richiesta, dandone comunicazione motivata alla competente commissione consiliare.

Inoltre, il progetto di legge, per quanto concerne la variazione della denominazione dei Comuni, deve indicare le ragioni toponomastiche, storiche, culturali, artistiche, sociali ed economiche che sono alla base della proposta.

Alla luce della normativa sopra indicata, il Sindaco del Comune di Brenzone della Provincia di Verona con lettera del 9 gennaio 2013 ha chiesto alla Giunta regionale di dare formalmente seguito al procedimento di modifica della denominazione del Comune da "Brenzone" a "Brenzone sul Garda", ai sensi della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25.

A tale scopo il Sindaco di Brenzone ha trasmesso copia conforme della delibera di Consiglio comunale n. 15 del 30 marzo 2012 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione della delibera di modifica della denominazione del Comune da "Brenzone" a "Brenzone sul Garda" ", esecutiva, con la quale è stata dichiarata la volontà del Comune di Brenzone di cambiare la denominazione.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25, copia della succitata delibera è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Brenzone per il periodo dal 26 novembre 2012 al 19 dicembre 2012 affinché fossero presentate eventuali osservazioni od opposizioni entro il termine del 18 dicembre 2012. Il Sindaco ha poi precisato che è pervenuta una sola osservazione che fa riferimento in particolare a problematiche riguardanti l'aggiornamento di carta intestata, biglietti da visita, banche dati e in particolare dei riferimenti utilizzati dalle Poste Italiane o da altri Enti per il recapito di corrispondenza o per altri adempimenti amministrativi. A questa osservazione il Comune di Brenzone ha dato riscontro facendo presente che ha raccolto preventivamente le dovute informazioni presso l'Anagrafe, l'Agenzia delle Entrate ed altri Uffici, i quali hanno comunicato che il cambio di denominazione non comporterà particolari disagi per i cittadini.

Il Sindaco ha inoltre comunicato che il succitato avviso agli elettori, peraltro, è stato affisso anche: nelle bacheche dislocate in vari punti del territorio comunale, pubblicato in prima pagina del sito istituzionale del Comune e pubblicato sul quotidiano "L'Arena" domenica 25 novembre 2012.

Il Sindaco ha comunicato infine che, prima di giungere all'adozione della citata delibera di Consiglio comunale n. 15 del 30 marzo 2012, sono stati organizzati sul tema degli incontri con il Consiglio comunale, con la cittadinanza, i rappresentanti dell'Amministrazione, degli Enti e delle Associazioni operanti sul territorio.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 6 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 il Consiglio comunale di Brenzone, con il prov-

vedimento n. 15 del 30 marzo 2012 ha illustrato le ragioni toponomastiche, storiche, culturali, artistiche, sociali ed economiche della proposta di modifica della denominazione comunale nei termini che qui si riportano:

CENNI STORICI

Il territorio oggi indicato come Brenzone nel corso dei secoli fu denominato "Bruncionum", "Branzonus", "Brianzono", "Brenzono"; secondo gli studiosi il toponimo, come negli analoghi Brianza, Bregenz, Bragantia, Brienz, indica "sito montuoso in pendio", che assieme al significato della radice "berg=monte" dà l'idea del paesaggio. E probabilmente anche la famiglia Brenzoni che a Biaza ebbe chiesa, castello e proprietà, derivò il patronimico da Brenzone.

I Romani distribuirono i loro insediamenti sulle alture in punti situati in posizioni dominanti anche sul versante benacense, dove i centri si ubicarono poco sopra la sponda (Castello, Borago, Sommavilla, Brenzone) a controllo della via lacustre. Nell'837 venne creata la Marca Foroiulensis con Verona e tutto il suo territorio amministrati da conti Franchi; a questo periodo risalgono alcuni documenti tra i più antichi in cui si parla di "Brenzonum" e dell'840 è un testamento dell'arcidiacono Pacifico che possedeva beni a Brenzone, Malcesine, Garda.

Con la restaurazione asburgica (1814) Brenzone venne inglobata nel distretto di Bardolino e nel 1819 le contrade di Brenzone vennero divise in tre comuni con tre amministrazioni e relative residenze distinte, prendendo nome il primo Comune di Brenzone con le contrade di San Giovanni, Marniga, Magugnano, Campo con residenza in Magugnano, il secondo Comune di Castello di Brenzone con le contrade di Assenza, Bocino, Borago, Sommavilla, Venzo, Zignago e residenza in Castello, il terzo Comune di Castelletto con le contrade di Castelletto, Biasa e Fasor e residenza in Castelletto. Solo nel 1934 si ottenne la riunificazione dei Comuni con capoluogo a Brenzone e sede in località Magugnano.

STRUTTURA GEOGRAFICA E STORIA ECONOMICA RECENTE

Il territorio copre una superficie di 50.11 kmq, di cui una parte consistente (circa 20 kmq) è occupata dal lago di Garda. L'ambito di terraferma si presta ad una suddivisione nella fascia prospiciente allo specchio d'acqua, caratterizzata da condizioni morfologiche più dolci e maggiore pressione antropica, e nell'entroterra montano, che si inerpica sul versante occidentale del monte Baldo. L'altimetria è compresa tra i 66 m s.l.m. della superficie del lago ed i 2.200 m s.l.m. misurati in corrispondenza di Punta Telegrafo, sul confine nord-orientale del comune. L'intero territorio è caratterizzato da morfologie generalmente tormentate e da pendenze anche estremamente accentuate.

Peraltro i Decreti di Vincolo delle aree dichiarate di notevole interesse pubblico a sensi degli articoli 36, 141 e 157 del decreto legislativo 42/2004 sono stati riportati con le specifiche valutazioni:

- DM 27 gennaio 1958 (GU n. 33 del 7 febbraio 1958)
  Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera del lago di Garda sita nell'ambito del Comune di BRENZONE.
  Motivazioni contenute nel suddetto provvedimento di vincolo:
  "Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica che contraddistingue tutto il litorale gardesano, costituisce altresì per la fusione del verde degli olivi con gli edifici circostanti del caratteristico piccolo porto, un insieme di notevole valore estetico e tradizionale";
- DM 16 novembre 1973 (GU n. 321 del 14 dicembre 1973)
  Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del Comune di BRENZONE.
  Motivazioni contenute nel suddetto provvedimento di vincolo:
  "Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico per le caratteristiche geologiche, di paesaggio, della flora e dei siti umani in essa inseriti.

L'arredamento geografico, così ricco di movimento, presenta poggi panoramici interrotti da salti di roccia e da ripidi declivi, creando un complesso di alti valori paesaggistici, resi ancora più suggestivi dalla presenza in basso degli uliveti, presenza di per sé stessa ricca di significato ambientale, e più in alto dalla cultura. Questa realtà viene resa ancora più interessante dalla presenza di antichi siti, esempi di architettura minore in perfetta simbiosi con la natura circostante che apporta un motivo di esaltazione dei molteplici valori paesaggistici".

Si prende atto, pertanto, dell'importanza storica del territorio comunale, da sempre oggetto di studi particolari e di vanto per la popolazione di Brenzone, alla luce dei cenni storici, della struttura geografica e della struttura insediativa, anche per quanto riguarda gli edifici notevoli del territorio.

Si rileva che sia il toponimo del Comune sia la sua storia richiamano, da un lato, la struttura morfologica del territorio (caratterizzata dalla presenza del Monte Baldo), dall'altro, nella considerazione dell'evoluzione geopolitica e delle strutture amministrative, la forte appartenenza del territorio comunale alla comunità amministrativa e al territorio geografico del Lago di Garda.

Si evince, inoltre, che una rilevante parte del territorio comunale ricade nelle acque del lago, mentre la presenza di tale bacino caratterizza in modo qualificante il paesaggio e l'ambiente, per tal motivo sottoposto al richiamato vincolo, inteso a promuoverne ed a tutelarne gli elementi costitutivi, anche nello svolgimento delle attività di programmazione della crescita e di sviluppo od insediamento antropico.

Considerato che al bacino del lago di Garda e al suo territorio è legato attualmente lo sviluppo economico della popolazione, alla luce della richiamata crescita, in termini esponenziali, del comparto turistico, delle strutture ricettive e della ristorazione, con la connessa valorizzazione dei siti rilevanti dal punto di vista culturale e delle produzioni locali, nonché con lo sviluppo di manifestazioni e di iniziative anche di rilevanza internazionale.

Considerato pertanto che si rende necessario dare evidenza anche alla sua appartenenza storica, geografica, amministrativa ed economica alla comunità e al territorio del bacino benacense.

In conclusione si ritiene che l'inserimento nella denominazione del Comune della specificazione "sul Garda" costituisca motivo di valorizzazione del territorio, indice di richiamo alle sue caratteristiche storico-culturali e di appartenenza geografica, rilevante fonema di richiamo, per l'ulteriore visibilità del Comune e delle sue peculiarità anche in una prospettiva turistica e di diffusione al livello della comunicazione.

Il disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale consiste della presente relazione con la quale vengono illustrate le ragioni toponomastiche, storiche, culturali, artistiche, sociali ed economiche che sono alla base della proposta di legge e di due articoli.

Con l'articolo 1 la denominazione del Comune di Brenzone viene mutata in quella di Brenzone sul Garda.

Con l'articolo 2 si dà atto dei risultati del referendum della popolazione dell'intero Comune, che si è tenuto in data 9 febbraio 2014.

La Prima Commissione consiliare nella seduta del 17 febbraio 2014 ha preso atto del risultato di tale consultazione referendaria concludendo l'iter legislativo relativo al progetto di legge oggi al vostro esame e lo ha approvato all'unanimità con i voti favorevoli dei rappresentanti dei gruppi consiliari LV-LN-P, Nuovo Centro Destra, PDV, IDV.".

4. Struttura di riferimento

Sezione enti locali, persone giuridiche, controllo atti, servizi elettorali e grandi eventi

(Codice interno: 268794)

LEGGE REGIONALE 21 febbraio 2014, n. 9

Istituzione del nuovo Comune di Longarone mediante fusione dei Comuni di Longarone e Castellavazzo della Provincia di Belluno.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1
Istituzione

1. È istituito, nella Provincia di Belluno, il nuovo Comune di Longarone mediante fusione dei Comuni di Longarone e Castellavazzo.

2. La relativa sede municipale sarà stabilita nello Statuto del nuovo Comune. Sino a quando la stessa non sarà stata stabilita, il nuovo Comune avrà sede in quella attuale di Longarone.

3. Nello Statuto sono altresì assicurate, alla comunità di origine, privata della sede, adeguate forme di decentramento in base allo stato dei luoghi e alle esigenze della popolazione interessata.

Art. 2
Risultati della consultazione

1. Il referendum consultivo della popolazione interessata ha dato i seguenti risultati:

	Comune di Longarone	Comune di Castellavazzo	Totale
elettori aventi diritto al voto	n. 4.510	n. 1.797	n. 6.307
votanti	n. 1.204	n. 731	n. 1.935
voti validamente espressi	n. 1.197	n. 727	n. 1.924
voti favorevoli	n. 1.049	n. 476	n. 1.525
voti contrari	n. 148	n. 251	n. 399

Art. 3
Disposizioni finali e transitorie

1. I rapporti conseguenti alla istituzione del nuovo Comune di Longarone sono definiti ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 "Norme in materia di variazioni provinciali e comunali", dalla Provincia di Belluno sulla base, in particolare, del criterio secondo cui il Comune di nuova istituzione subentra nella titolarità di tutti i beni mobili ed immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei comuni di origine ivi compresi i rapporti concernenti il personale dipendente.

Art. 4
Entrata in vigore

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione veneta. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 21 febbraio 2014

Luca Zaia

INDICE

Art. 1 - Istituzione

Art. 2 - Risultati della consultazione

Art. 3 - Disposizioni finali e transitorie

Art. 4 - Entrata in vigore

Dati informativi concernenti la legge regionale 21 febbraio 2014, n. 9

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

1 - Procedimento di formazione
2 - Relazione al Consiglio regionale
3 - Note agli articoli
4 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Roberto Ciambetti, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 30 luglio 2013, n. 17/ddl;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 5 agosto 2013, dove ha acquisito il n. 373 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Prima Commissione consiliare;
- La Prima Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 17 febbraio 2014;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il Presidente della stessa, consigliere Costantino Toniolo, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 20 febbraio 2014, n. 9.

2. Relazione al Consiglio regionale

"Signor Presidente, colleghi consiglieri,

ai sensi degli articoli 117 e 133 della Costituzione, le Regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei Comuni, sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale. Salvo i casi di fusione tra più Comuni, non possono essere istituiti nuovi Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti o la cui costituzione comporti, come conseguenza, che altri Comuni scendano sotto tale limite.

La legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 "Norme in materia di variazioni provinciali e comunali" disciplina, per quanto di competenza regionale, le variazioni delle circoscrizioni dei Comuni e delle Province, nonché il mutamento della denominazione dei Comuni.

Le variazioni delle circoscrizioni comunali possono consistere anche nella fusione di due o più Comuni in uno nuovo. Tali variazioni possono essere conseguenti al processo istituzionale avviato mediante l'Unione di Comuni.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della suddetta legge regionale, quando uno o più Comuni, anche nel loro insieme, non acquisiscono titolo all'esercizio del potere di iniziativa legislativa per le variazioni delle circoscrizioni comunali, previsto dall'articolo 20 dello Statuto, i relativi Consigli possono presentare le loro richieste di variazione alla Giunta regionale, che, entro sessanta giorni, trasmette al Consiglio regionale il corrispondente disegno di legge o respinge la richiesta, dandone comunicazione motivata alla competente commissione consiliare.

Alla luce della normativa sopra indicata, i Comuni di Longarone e di Castellavazzo della Provincia di Belluno hanno chiesto alla Giunta regionale di rendersi promotrice di un disegno di legge di fusione dei due Comuni medesimi, rispettivamente con deliberazioni n. 23/CC del 29 aprile 2013, n. 16/CC del 29 aprile 2013, e con lettera a firma congiunta dei rispettivi Sindaci n. 6439 del 18 giugno 2013, con la quale è stata precisata la volontà dei Consigli comunali di chiedere alla Regione di avviare il procedimento previsto dalla legge regionale 25/1992.

Le suddette deliberazioni dei Consigli comunali sono esecutive ai sensi di legge e pubblicate a norma dell'articolo 7 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25; avverso le quali non sono state prodotte osservazioni o opposizioni.

A supporto della richiesta di fusione i Consigli comunali di Longarone e Castellavazzo hanno allegato alle proprie deliberazioni il documento politico-programmatico dal quale si evincono le ragioni storiche, geografiche, politiche ed economiche che sono a fondamento della richiesta di fusione proposta.

Tra le tante ragioni storiche, geografiche e civiche che accomunano le popolazioni dei Comuni di Longarone e Castellavazzo va ricordato la tragedia del Vajont che fu occasione di ulteriore unione tra i due Comuni. In particolare Castellavazzo e Longarone subirono la terribile falcidia delle Vittime (1.450 a Longarone, 109 a Castellavazzo, che, come Longarone, non lasciò indenni anche le frazioni non direttamente colpite). Dal Vajont per i due comuni ebbe inizio il condiviso cammino della ricostruzione, che vide le due comunità percorrere la stessa strada, intensificando tra di loro i rapporti istituzionali e amministrativi. Anche le popolazioni ne furono coinvolte: ricordiamo ad esempio che i blocchi stradali dell'inverno 1963-1964, intesi ad impedire il trasferimento di Longarone altrove ed a sburocratizzare la ricostruzione videro protagonisti gli abitanti di tutti e due i comuni. La legislazione del Vajont considerò naturalmente il territorio colpito come un unicum e, soprattutto in campo industriale, i contributi statali stimolarono energie che portarono alla realizzazione delle aree industriali di Codissago e di Villanova, in cui trovò pressoché totale impiego la manodopera locale, oltre che della valle del Piave. Di Longarone e di Castellavazzo furono, poi, più tardi, i promotori di varie Associazioni o Comitati di Superstiti.

Nel dopo Vajont l'avvicinamento e l'integrazione delle due comunità ha subito una ulteriore accelerazione, dovuta anche alla diffusione dei veloci mezzi di trasporto.

Già si è accennato allo sviluppo industriale che porta a convivere insieme lavoratori dei due comuni. Si pensi inoltre all'integrazione scolastica (scuola media, Centro Professionale), Istituzioni (Servizi associati, Comunità Montana) e a tanti altri aspetti ancora.

Possiamo ben dire che, oggi, come e più di ieri, i due comuni formano, pur con alcuni caratteri distintivi, una unica comunità che nel lavoro, nella lingua, negli stili di vita, nella mentalità e in ogni altro aspetto della vita civile e sociale esprime caratteristiche uguali.

Inoltre, dal documento politico-programmatico si evince che i Consigli Comunali hanno concordato quanto segue:

1) il nuovo Comune si chiamerà LONGARONE;
2) la sede Municipale sarà a LONGARONE;
3) si manterranno presso il Municipio di Castellavazzo alcuni Uffici decentrati;
4) si provvederà a una riorganizzazione degli uffici e dei servizi, utilizzando il personale proveniente dai due comuni, finalizzata ad un migliore utilizzo delle risorse umane nel rispetto delle professionalità acquisite;
5) si conviene fin d'ora che la comunità di Castellavazzo nominerà (nelle forme previste nello Statuto del nuovo comune) un proprio comitato frazionale che eleggerà un presidente, quale garanzia di partecipazione e di decentramento amministrativo. Il comitato frazionale eserciterà funzioni consultive a tutela della comunità rappresentata;
6) tutti i cittadini interessati al processo di fusione avranno diritto con pari dignità ai servizi che verranno erogati dal nuovo Comune.

VANTAGGI DALLA FUSIONE

1. AUMENTO DEL 20 PER CENTO DEI TRASFERIMENTI STATALI PER UN PERIODO DI DIECI ANNI.

Ai Comuni istituiti a seguito di fusione realizzati negli anni 2012 e successivi, spetta a decorrere dall'anno 2013 e per un periodo di anni dieci, un contributo straordinario che è commisurato al 20 per cento dei trasferimenti statali attribuito per l'anno 2010 ai Comuni che hanno dato luogo alla fusione nel limite degli stanziamenti finanziari previsti (Decreto del Ministero dell'Interno 10 ottobre 2012).

2. ESENZIONE DAL PATTO DI STABILITÀ PER DUE ANNI.

I Comuni di nuova istituzione sono esenti dal patto di stabilità per un periodo di due anni (articolo 31, comma 23, legge n. 183 del 12 novembre 2011).

3. UTILIZZO PIÙ EFFICIENTE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE DISPONIBILI.

4. MAGGIORE POTERE DI MERCATO VERSO I FORNITORI.

5. CONTENIMENTO DEI COSTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DI ECONOMIE DI SCALA.

Va inoltre, ricordato, che la legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 ad oggetto "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", volta a realizzare un piano di riordino territoriale a seguito della disposizioni del succitato decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e del decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011 convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, promuove e sostiene l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi comunali, nonché la fusione di Comuni, facendo rientrare questa ultima nei criteri di preferenza in sede di ripartizione delle risorse finanziarie che la Regione Veneto stanzia a favore dell'esercizio associato delle funzioni e servizi comunali.

La legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 stanzia per l'esercizio finanziario 2013 la somma di euro 1.700.000,00 per l'incentivazione dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, compresa la fusione dei Comuni.

Il percorso di fusione tra il Comune di Longarone e di Castellavazzo risulta essere una soluzione ottimale per risolvere le problematiche economiche dei piccoli Comuni, oltre ad essere il termine naturale del processo avviato dagli stessi da anni.

I Comuni di Longarone e di Castellavazzo hanno deliberato di condividere un percorso di fusione, previa adeguata e preventiva informazione e consultazione delle forze associative, economiche e sociali presenti sul territorio.

Si prende atto pertanto che è stato svolto un percorso di informazione e consultazione della popolazione e delle forze associative, economiche e sociali presenti sul territorio sull'iter normativo finalizzato a portare a termine il processo di fusione tra i due enti.

La fusione tra i due Comuni rappresenta, quindi, la logica conseguenza della presa d'atto di una situazione di perfetta integrazione di due popolazioni che già si trovano a vivere in armonica simbiosi.

La popolazione dei due Comuni, in base al censimento del 21 ottobre 2001, è di 4.021 abitanti per il Comune di Longarone e di 1.635 abitanti per il Comune di Castellavazzo.

La denominazione del nuovo Comune Longarone è stata deliberata dalle Amministrazioni interessate con provvedimenti n. 23/CC del 29 aprile 2013 e n. 16/CC del 29 aprile 2013 esecutivi ai sensi di legge.

Il disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale consta della presente relazione con la quale vengono illustrate le ragioni per le quali i due comuni bellunesi hanno chiesto di fondersi in nuovo Comune e di quattro articoli.

Con l'articolo 1 si istituisce, in particolare, il nuovo Comune di LONGARONE mediante la fusione dei Comuni di Longarone e di Castellavazzo.

Con l'articolo 2 si dà atto dei risultati del referendum tra le popolazioni interessate che si è tenuto, in data 9 febbraio 2014, ai sensi delle leggi regionali 12 gennaio 1973, n. 1 e 24 dicembre 1992, n. 25.

L'articolo 3 contiene delle disposizioni finali e transitorie indispensabili per assicurare la continuità amministrativa ed il governo del territorio dei Comuni originari nonché un graduale e corretto avvio del processo di organizzazione del nuovo Comune.

L'articolo 4, infine, riguarda la dichiarazione d'urgenza ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto e la sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La Prima Commissione consiliare nella seduta del 17 febbraio 2014 ha preso atto del risultato di tale consultazione referendaria concludendo l'iter legislativo relativo al progetto di legge oggi al vostro esame e lo ha approvato all'unanimità con i voti favorevoli dei rappresentanti dei gruppi consiliari LV-LN-P, Nuovo Centro Destra, Pdl-Forza Italia per il Veneto, PDV, IDV.".

3. Note agli articoli

Nota all'articolo 3

- Il testo dell'art. 17 della legge regionale n. 25/1992 è il seguente:

"Art. 17 (Successione di comuni).

1. I rapporti conseguenti alla istituzione di nuovi comuni e ai mutamenti delle circoscrizioni comunali sono definiti dalla provincia competente per territorio, per delega della Regione, tenuto conto dei principi riguardanti la successione delle persone giuridiche e in armonia con la legge regionale di cui all'art. 8.".

4. Struttura di riferimento

Sezione enti locali, persone giuridiche, controllo atti, servizi elettorali e grandi eventi

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 268641)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 89 del 11 febbraio 2014

Assegnazione dei capitoli ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2014 (art. 9 comma 3 L.R. 39/2001 e art. 2 comma 2 L.R. 54/2012).

[Bilancio e contabilità regionale]

Nota per la trasparenza:
Al fine di consentire l'amministrazione e la gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2014, la legge regionale di contabilità (art. 9 comma 3 L.R. 39/2001) e la legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale (art. 2 comma 2 L.R. 54/2012) prevedono che la Giunta regionale provveda all'assegnazione dei capitoli ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità.

L'Assessore Roberto Ciambetti riferisce quanto segue.

Il Consiglio regionale, nelle more dell'approvazione dei progetti di legge numero 404 e 405 rispettivamente "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2014" e "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016", ha approvato la legge regionale numero 40 del 30 dicembre 2013 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2014 e ulteriori disposizioni in materia di patto di stabilità interno", pubblicata nel BUR n.116 del 31 dicembre 2013.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 della L.R. 39/2001 la Giunta regionale, facendo seguito all'approvazione della legge di autorizzazione all'esercizio provvisorio, provvede all'assegnazione dei capitoli ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità, per dare attuazione a quanto disposto in materia di responsabilità gestionale.

I centri di responsabilità, ai sensi dell'articolo 30 della L.R. 39/2001, corrispondono ad entità organizzative esistenti individuate dalla Giunta regionale.

Con deliberazione n. 2140 del 25 novembre 2013 e deliberazione n. 2585 del 20 dicembre 2013, la Giunta regionale ha individuato la nuova organizzazione amministrativa mediante l'istituzione delle nuove strutture organizzative, dando atto che l'attivazione delle stesse decorre dal 1° gennaio 2014.

Inoltre, con deliberazione n. 2611 del 30 dicembre 2013, la Giunta regionale ha assegnato le competenze e le funzioni alle nuove strutture regionali ai sensi degli artt. 9, 11, 13 e 15 della legge regionale n. 54/2012.

Alla luce di quanto rappresentato, la tabella che si propone in allegato (**Allegato A**) al presente atto, assegna ai dirigenti titolari di ciascun centro di responsabilità di cui all'art. 30 della L.R. 39/2001, i capitoli d'entrata e di spesa ai fini della gestione in esercizio provvisorio da effettuarsi con i criteri ed i limiti che saranno successivamente disposti con apposito atto della Giunta regionale, sulla base di quanto stabilito dalla sopracitata L.R. 40/2013 (legge esercizio provvisorio).

Eventuali modifiche nella titolarità della gestione dei capitoli di entrata e di spesa, verranno disposte dal Direttore della Sezione Bilancio con proprio Decreto previa acquisizione di specifica e motivata comunicazione da parte del/dei Direttori di Dipartimento competenti. Nel caso in cui il/i Dipartimenti siano incardinati in struttura d'Area, la comunicazione dovrà essere vistata anche dal/dai Direttori d'Area competenti.

Ad avvenuta approvazione della "Legge finanziaria regionale 2014" (PDL 404) e del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016" (PDL 405), si provvederà a riattribuire a ciascun centro di responsabilità i capitoli ai fini della gestione ordinaria.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2013 n.40;

VISTO il PDL n. 404 (Disegno di legge 24/DDL del 16 dicembre 2013);

VISTO il PDL n.405 (Disegno di legge 25/DDL del 16 dicembre 2013);

VISTE le DGR n. 2140 del 25 novembre 2013, n. 2585 del 20 dicembre 2013, n. 2611 del 30 dicembre 2013;

VISTO l'articolo 9, comma 3 della L.R. 29 novembre 2001 n. 39;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lett. b) della L.R. 31 dicembre 2012 n. 54;

delibera

1. di approvare l'**Allegato A** che assegna ai dirigenti titolari di ciascun centro di responsabilità di cui all'art. 30 della L.R. 39/2001, i capitoli d'entrata e di spesa ai fini della gestione in esercizio provvisorio da effettuarsi con i criteri ed i limiti che saranno successivamente disposti con apposito atto della Giunta regionale, sulla base di quanto stabilito dalla L.R. 40/2013;

2. di autorizzare il Direttore della Sezione Bilancio, ad apportare con proprio atto, eventuali modifiche nella titolarità nella gestione dei capitoli, secondo le specifiche esposte in narrativa;

3. di dare atto che ad avvenuta approvazione della "Legge finanziaria regionale 2014" (PDL 404) e del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016" (PDL 405), si provvederà a riattribuire a ciascun centro di responsabilità i capitoli ai fini della gestione ordinaria;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Assegnazione dei capitoli ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2014

(art. 9 comma 3 L.R. 39/2001 e art. 2 comma 2 L.R. 54/2012)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 2/156	

Indice

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

SEZIONE RISORSE UMANE 6

SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI 7

SEZIONE RIFORME ISTITUZIONALI E PROCESSI DI DELEGA 7

SEZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE 7

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE BILANCIO 8

SEZIONE RAGIONERIA 8

SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI 11

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI 16

SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC 16

SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI 18

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 20

SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO 20

SEZIONE COMMERCIO 23

SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE 24

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

U.C. SISTEMA INFORMATIVO SETTORE PRIMARIO E CONTROLLO 28

U.PER. SERVIZI FITOSANITARI 28

SEZIONE AGROAMBIENTE 29

SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI 30

SEZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO 32

SEZIONE CACCIA E PESCA 33

SEZIONE PARCHI BIODIVERSITA' PROGRAMMAZIONE SILVOPASTORALE E TUTELA DEI CONSUMATORI 36

Indice

DIPARTIMENTO CULTURA

DIPARTIMENTO CULTURA 38

U.C. PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE 38

SEZIONE BENI CULTURALI 39

SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE 41

SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO 41

DIPARTIMENTO TURISMO

SEZIONE TURISMO 45

SEZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA 47

SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO 48

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI 50

SEZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE 52

SEZIONE COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA E TERRITORIALE EUROPEA 53

SEZIONE PROGRAMMAZIONE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR 56

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO 59

SEZIONE FORMAZIONE 59

SEZIONE ISTRUZIONE 62

SEZIONE LAVORO 64

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE 68

SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE 68

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO 70

DIPARTIMENTO AMBIENTE

U.C. TUTELA ATMOSFERA 76

SEZIONE TUTELA AMBIENTE 76

SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE 80

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 4/156	

Indice

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A. 81

SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA 81

SEZIONE ENERGIA 84

SEZIONE LAVORI PUBBLICI 84

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI 89

SEZIONE MOBILITA' 89

SEZIONE INFRASTRUTTURE 94

SEZIONE LOGISTICA 99

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE/TERRITORIALE

SEZIONE PROGETTO VENEZIA 103

DIPARTIMENTO TERRITORIO

SEZIONE URBANISTICA 106

SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA 107

SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV) 108

AREA SANITA' E SOCIALE

AREA SANITA' E SOCIALE 110

SEZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA E FINALITA' COLLETTIVE 117

SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR 118

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA 120

SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA 125

SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 129

SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR 130

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI 134

SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA 140

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE 142

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 5/156	

Indice

DIPARTIMENTO GIUNTA REGIONALE

SEZIONE RAPPORTI STATO REGIONI E SUPPORTO PROGRAMMA DEL PRESIDENTE 143

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIREZIONE DEL PRESIDENTE 144

SEZIONE SEDE DI ROMA 144

SEZIONE SEDE DI BRUXELLES 144

SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 145

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE EE.LL. PERSONE GIURIDICHE CONTROLLO ATTI SERVIZI ELETTORALI E GRANDI EVENTI 149

SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE 151

SEZIONE FLUSSI MIGRATORI 151

SEZIONE SICUREZZA E QUALITA' 154

AVVOCATURA

AVVOCATURA 156

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 6/156	

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

SEZIONE RISORSE UMANE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
008313	RECUPERO DAI DIPENDENTI REGIONALI DEI PRESTITI CONCESSI (ART. 50, L.R. 28/01/2000, N. 5)
100182	RECUPERO DAI DIPENDENTI REGIONALI DELL'ANTICIPAZIONE REGIONALE PER L'ACQUISIZIONE DEGLI ABBONAMENTI ANNUALI DEI MEZZI DI TRASPORTO COLLETTIVO (ART. 50, L.R. 28/01/2000, N. 5)
100249	ENTRATE DA TERZI FINALIZZATE AL TRATTAMENTO OMNICOMPRENSIVO ECONOMICO ACCESSORIO DELLA DIRIGENZA (ART. 24, D.LGS 30/03/2001, N. 165)
100263	ENTRATE PER RIMBORSI PER IL PERSONALE COMANDATO (L.R. 10/01/1997, N. 1)
100477	INTROITI PROVENIENTI DAI COMPENSI SPETTANTI AL DIPENDENTE PUBBLICO PER L'ATTIVITA' DI COMPONENTE O DI SEGRETARIO DEL COLLEGIO ARBITRALE, E PER I COLLAUDI SVOLTI IN RELAZIONE A CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURA (ART. 61, C. 9 L. 06/08/2008, N. 133)

USCITA

Capitolo	Descrizione
005008	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (ART. 28, L.R. 31/12/2012, N. 54)
005010	RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE REGIONALE (L.R. 10/01/1997, N. 1)
005012	FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO E PER L'INDENNITA' DI RISULTATO (L.R. 10/01/1997, N. 1)
005016	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE DIPENDENTE (ART. 104, L.R. 10/06/1991, N. 12)
005018	LIQUIDAZIONE DEL PREMIO DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE DIPENDENTE COLLOCATO A RIPOSO (ART. 111, L.R. 10/06/1991, N. 12)
005022	SPESE DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE REGIONALE (ART. 128, L.R. 10/06/1991, N. 12)
005038	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE LO SVOLGIMENTO PRESSO LE DIREZIONI REGIONALI DI STAGE E TIROCINI FORMATIVI (L. 24/06/1997, N. 196 - D.M. 25/03/1998, N. 142 - ART.59, L.R. 09/02/2001, N. 5)
005052	SPESE PER ATTIVITA' SOCIALI A FAVORE DEI DIPENDENTI (ART.25, C.C.N.L. 27/11/2000 - ART.50, L.R. 28/01/2000, N. 5)
005204	I.R.A.P. PAGATA DALLA REGIONE IN QUALITA' DI SOGGETTO PASSIVO SUI REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE (ART.3, C.1, LETT.E), ART.16, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ART.1, C.1, LETT.A) , LETT.L)N.2, D.LGS 30/12/1999, N. 506)
100002	SOVVENZIONI E CONTRIBUZIONI A FAVORE DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE CONTRO CESSIONE DELLA RETRIBUZIONE (ART.50, L.R. 28/01/2000, N. 5)
100515	SPESE PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI OBIETTIVO (ART.7, COMMA 1, LETT.F), C.C.N.L. 14/09/2000)
100671	FONDO PER IL TRATTAMENTO OMNICOMPRENSIVO ECONOMICO ACCESSORIO DELLA DIRIGENZA (ART. 24, D.LGS 30/03/2001, N. 165)
100721	CONTRIBUTI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE PER IL PERSONALE (L.R. 10/01/1997, N. 1)
100722	ALTRE SPESE PER IL PERSONALE (L.R. 10/01/1997, N. 1)
100723	RIMBORSI SPESE PER IL PERSONALE COMANDATO (L.R. 10/01/1997, N. 1)
100737	ANTICIPAZIONE REGIONALE PER L'ACQUISIZIONE DEGLI ABBONAMENTI ANNUALI DEI MEZZI DI TRASPORTO COLLETTIVO (D.M. AMBIENTE 27/03/1998)
101230	SERVIZIO DI CONTROLLO SULLE ASSENZE PER MALATTIA (ART. 71, D.L. 25/06/2008, N. 112)
101317	COMPENSO DEL/LA CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA E SPESE CORRELATE ALLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO (ART. 8, C.C.N.L. DEL 22/01/2004 - AREA COMPARTO - ART. 8, C.C.N.L. DEL 22/02/2006 - AREA DIRIGENZA)
101397	FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI (ART. 61, C. 9 L. 06/08/2008, N. 133)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 7/156	

SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE

SEZIONE AFFARI LEGISLATIVI

USCITA

Capitolo	Descrizione
007032	SPESE PER DOCUMENTAZIONE, FORMAZIONE, COLLABORAZIONI E MANIFESTAZIONI INERENTI ALL'ATTIVITÀ LEGISLATIVA REGIONALE

SEZIONE RIFORME ISTITUZIONALI E PROCESSI DI DELEGA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101811	PARTECIPAZIONE AL GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT) "EUREGIO SENZA CONFINI R.L." (ART. 4, C. 1, L.R. 12/10/2012, N. 41)
101812	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT) "EUREGIO SENZA CONFINI R.L." (ART. 4, C. 2, L.R. 12/10/2012, N. 41)

SEZIONE ATTIVITA' ISPETTIVA E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
006520	INTERESSI ATTIVI E DIVIDENDI SU TITOLI, DEPOSITI A GARANZIA E PARTECIPAZIONI AZIONARIE
100487	CESSIONI DI PARTECIPAZIONI REGIONALI (ART. 8, L.R. 05/04/2013, N. 3)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003394	CONTRIBUTO ORDINARIO DI GESTIONE ALLA SOCIETA' "ROCCA DI MONSELICE S.R.L." (ART.53, L.R. 09/09/1999, N. 46)
020002	CONCORSO ANNUALE REGIONALE NEGLI ONERI DELLA S.P.A. VENETO SVILUPPO (L.R. 03/05/1975, N. 47)
020004	ASSEGNAZIONE ALLA VENETO SVILUPPO S.P.A PER PARTECIPAZIONI AZIONARIE (ART. 10, L.R. 12/01/2009, N. 1)
020020	SOTTOSCRIZIONE AUMENTO CAPITALE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE (ART.14, L.R. 01/08/1986, N. 34)
020504	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA "VENETO INNOVAZIONE S.P.A." (L.R. 06/09/1988, N. 45)
100401	PARTECIPAZIONE ALLA SOCIETÀ "VENETO NANOTECH S.C.P.A." (L.R. 20/11/2003, N. 32)
100579	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA' "VENETO NANOTECH S.C.P.A." (L.R. 20/11/2003, N. 32 - ART.8, L.R. 25/02/2005, N. 9)
101219	ACQUISIZIONE DI QUOTE PARTECIPATIVE DI SOCIETÀ REGIONALI (ART. 9, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101403	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE CA' VENDRAMIN (ART. 11, C. 4, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101415	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA SOCIETA' TERME DI RECOARO S.P.A. (ART. 10, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101416	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AGLI ENTI LOCALI PER LE GARANZIE PRESTATE NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' VENEZIANA EDILIZIA CANALGRANDE S.P.A. (S.V.E.C. S.P.A.) (ART. 8, L.R. 16/02/2010, N. 11)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 8/156	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE BILANCIO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100060	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" (DEL. CIPE 03/03/2002, N. 36 - DEL. CIPE 19/12/2003, N. 134 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 1 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 6 - DEL. CIPE 21/02/2008, N. 19)

USCITA

Capitolo	Descrizione
007028	PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PER LA VALUTAZIONE DELLE SCELTE REGIONALI IN MATERIA ECONOMICO-FINANZIARIA (ART.2, L.R. 03/02/1998, N. 3)
100161	SPESE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI "CONTI PUBBLICI CONSOLIDATI" (DEL. CIPE 03/03/2002, N. 36 - DEL. CIPE 19/12/2003, N. 134 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 1 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 6 - DEL. CIPE 21/02/2008, N. 19)

SEZIONE RAGIONERIA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
000310	QUOTA REGIONALE DELL'ACCISA SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (ART.3. C. 12, 15, 17, L. 28/12/1995, N. 549 - ARTT.4, 5, D.LGS 18/02/2000, N. 56 - D.P.C.M. 17/05/2001)
006100	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ABBONAMENTI E DALLA VENDITA DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A. (L.R. 27/12/2011, N. 29)
006110	PROVENTI DERIVANTI DALLE INSERZIONI PUBBLICATE NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE VENETO - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A. (L.R. 27/12/2011, N. 29)
006150	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI PIANTINE FORESTALI - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A.
006510	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL FONDO DI CASSA REGIONALE E SUI CONTI CORRENTI POSTALI
008310	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI
008317	RECUPERO DALLA VENETO SVILUPPO S.P.A. DEI FONDI REGIONALI (ART. 22, L.R. 09/02/2001, N. 5)
008340	RIMBORSO/COMPENSAZIONE I.V.A. SU ATTIVITÀ COMMERCIALI DELLA REGIONE (ART. 30, C.2, D.P.R. 26/10/1972, N. 633)
008378	CONTRIBUTI A CARICO DEI CONSIGLIERI REGIONALI (ARTT.8, 12, 13, L.R. 10/03/1973, N. 9 - ART.5, L.R. 28/12/1993, N. 55)
008391	FONDO INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE (ART. 92, D.LGS. 12/04/2006, N. 163)
009713	ANTICIPAZIONI MENSILI DA PARTE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (D.LGS 18/02/2000, N. 56 - D.M. 21/02/2001 - ART. 1, C. 796, LETT. D), L. 27/12/2006, N. 296 - ART. 77 QUATER, D.L. 25/06/2008, N. 112 - ART. 2, C. 68, L. 23/12/2009, N. 191 - ART. 15, C. 24, D.L. 06/07/2012, N. 95)
009805	RITENUTE SU COMPETENZE ED ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE DELLA REGIONE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI
009818	PRELIEVO SOMME DAL C/C ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO - RISORSE COMUNITA' EUROPEA (L. 29/10/1984, N. 720)
009825	RITENUTE DIVERSE PER CONTO TERZI OPERATE SU EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE
009826	RITENUTE ERARIALI OPERATE SU EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE
009832	RECUPERO DALL'I.N.P.D.A.P. DEL PREMIO DI FINE SERVIZIO ANTICIPATO AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO
009835	ENTRATE PER CONTO DI TERZI
009840	DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 9/156	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE RAGIONERIA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100012	REINTEGRO DI FONDI ECONOMALI DA PARTE DEGLI ECONOMI REGIONALI (ART.50, L.R. 29/11/2001, N. 39)
100036	RIENTRO DELL'ANTICIPAZIONE DI CASSA CONCESSA ALL'AGENZIA AVEPA
100217	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI ED INFRAZIONI A NORME E DISPOSIZIONI COMUNITARIE, STATALI E REGIONALI
100267	INTROITI DIVERSI
100268	RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI OPERATE SU COMPENSI E CONTRIBUTI A TERZI
100385	SOMME TRATTENUTE AI BENEFICIARI IN SEGUITO A NOTIFICA DI ORDINI DI VERSAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 72 BIS DPR 602/1973 E ALL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE N. 40 DEL 18/01/2008 (DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE 18/01/2008, N. 40)
100538	TRASFERIMENTO DAL TESORIERE REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AREA CONTABILE-FINANZIARIA (CONTRATTO DEL 17/12/2008, N. 6391)
100613	CONTI GESTIONE ORDINARIA - VERSAMENTO DI FONDI PROVENIENTI DAI CONTI DELLA GESTIONE SANITARIA A TITOLO DI ANTICIPAZIONI OTTENUTE E/O PER RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI CONCESSE (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
100614	CONTI GESTIONE SANITARIA - VERSAMENTO DI FONDI PROVENIENTI DAI CONTI DELLA GESTIONE ORDINARIA A TITOLO DI ANTICIPAZIONI OTTENUTE E/O PER RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI CONCESSE (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
100615	CONTI GESTIONE SANITARIA - VERSAMENTO FONDI PROVENIENTI DAI CONTI DELLA GESTIONE ORDINARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
100616	CONTI GESTIONE ORDINARIA - VERSAMENTO FONDI PROVENIENTI DAI CONTI DELLA GESTIONE SANITARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
100693	TRASFERIMENTI DAL TESORIERE REGIONALE PER LO SVILUPPO DI SISTEMI E PROCEDURE INFORMATICHE DELL'AREA CONTABILE-FINANZIARIA (CONTRATTO DEL 12/12/2013, N. 7124)
100701	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'ANNO 2012 AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 21 DICEMBRE 2012 (ART. 16, C. 12-BIS, D.L. 06/07/2012, N. 95)

USCITA

Capitolo	Descrizione
002100	INDENNITA' AL PRESIDENTE E AI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 30/01/1997, N. 5)
005006	COMPENSI INCENTIVANTI PER LA PROGETTAZIONE E LA PIANIFICAZIONE (ART. 92, D.LGS. 12/04/2006, N. 163 - ART. 61, D.L. 25/06/2008, N. 112)
005188	CONTRIBUTO PREVIDENZIALE OBBLIGATORIO A CARICO DELLA REGIONE (ART.2, C.26,29, L. 08/08/1995, N. 335)
005200	IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI
005202	VERSAMENTO DELL'IVA RISCOSSA A SEGUITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI
005206	I.R.A.P. PAGATA DALLA REGIONE IN QUALITA' DI SOGGETTO PASSIVO SU REDDITI E COMPENSI NON DERIVANTI DA ATTIVITA' DI LAVORO DIPENDENTE (ART.3, C.1, LETT.E), ART.16, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ART.1, C.1, LETT.A) LETT.L)N.2, D.LGS 30/12/1999, N. 506)
080010	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (ART.17, L.R. 29/11/2001, N. 39)
080020	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE (ART.18, L.R. 29/11/2001, N. 39)
080030	FONDO DI RISERVA DI CASSA (ART.19, L.R. 29/11/2001, N. 39)
080340	ANNUALITA' DI CONTRIBUTI POLIENNALI IN CONTO INTERESSI CONCESSI AD ENTI TERZI, SCADUTE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E NON ANCORA LIQUIDATE E PAGATE
083800	SALDO SU PARTITE PREGRESSE DI PARTE INVESTIMENTO ELIMINATE DALLA CONTABILITA' CON RICOGNIZIONE DEI RESIDUI PERENTI

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 10/156	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE RAGIONERIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
085100	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA (ART. 27, L.R. 29/11/2001, N. 39)
089010	RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI DI CASSA AL TESORIERE (ART. 27, L.R. 29/11/2001, N. 39)
089013	RESTITUZIONE DELLE ANTICIPAZIONI MENSILI DA PARTE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (D.LGS 18/02/2000, N. 56 - D.M. 21/02/2001 - ART. 1, C. 796, LETT. D), L. 27/12/2006, N. 296 - ART. 77 QUATER, D.L. 25/06/2008, N. 112 - ART. 2, C. 68, L. 23/12/2009, N. 191 - ART. 15, C. 24, D.L. 06/07/2012, N. 95)
090050	VERSAMENTO RITENUTE SU COMPETENZE ED ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE DELLA REGIONE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI
091002	VERSAMENTI NEL C/C ACCESO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO - RISORSE COMUNITA' EUROPEA
092010	VERSAMENTO RITENUTE DIVERSE OPERATE SUGLI EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE
092015	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI OPERATE SU EMOLUMENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE DIPENDENTE
092020	USCITE PER CONTO DI TERZI
092036	LIQUIDAZIONE PER CONTO DELL'I.N.P.D.A.P. DEL PREMIO DI FINE SERVIZIO AL PERSONALE DIPENDENTE COLLOCATO A RIPOSO
092040	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI
100046	COSTITUZIONE DEI FONDI ECONOMALI AGLI ECONOMI REGIONALI (L.R. 29/11/2001, N. 39)
100083	RESTITUZIONE DELL'ECCEDENZA DI GETTITO TOTALE IRAP E ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF REGISTRATO A CONSUNTIVO RISPETTO ALLE PREVISIONI (ART.13, C.4, D.LGS 18/02/2000, N. 56)
100092	ANTICIPAZIONI DI CASSA A FAVORE DELL'AGENZIA AVEPA
100144	SPESE ED ONERI DIVERSI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA (ART. 52, L.R. 29/11/2001, N. 39)
100727	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI SU COMPENSI E CONTRIBUTI A TERZI
101035	RESTITUZIONE E/O REGOLARIZZAZIONE DI SOMME GIA' INTROITATE A SEGUITO DI SENTENZE FAVOREVOLI ALLA REGIONE VENETO, PER EFFETTO DEL PASSAGGIO IN GIUDICATO DELLE MEDESIME
101145	VERSAMENTO DELLE SOMME TRATTENUTE AI BENEFICIARI IN SEGUITO A NOTIFICA DI ORDINI DI VERSAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 72 BIS DPR 602/1973 E ALL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE N. 40 DEL 18/01/2008 (DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE 18/01/2008, N. 40)
101222	SPESE PER LA GESTIONE, LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO DI ATTIVITÀ E PROCEDURE IN MATERIA CONTABILE, FISCALE E DEI CONTROLLI DI REGOLARITÀ CONTABILE (ART. 2, L.R. 03/02/1998, N. 3)
101572	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AREA CONTABILE-FINANZIARIA (CONTRATTO DEL 17/12/2008, N. 6391)
101716	CONTI GESTIONE ORDINARIA - PRELEVAMENTO DI FONDI DA TRASFERIRE AI CONTI DELLA GESTIONE SANITARIA PER ANTICIPAZIONI CONCESSE E/O PER RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI OTTENUTE (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101717	CONTI GESTIONE SANITARIA - PRELEVAMENTO DI FONDI DA TRASFERIRE AI CONTI DELLA GESTIONE ORDINARIA PER ANTICIPAZIONI CONCESSE E/O PER RESTITUZIONE DI ANTICIPAZIONI OTTENUTE (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101718	CONTI GESTIONE ORDINARIA - PRELEVAMENTO FONDI DA DESTINARE AI CONTI DELLA GESTIONE SANITARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101719	CONTI GESTIONE SANITARIA - PRELEVAMENTO FONDI DA DESTINARE AI CONTI DELLA GESTIONE ORDINARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101847	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE LA CERTIFICAZIONE DEL CREDITO (ART. 4, L.R. 05/04/2013, N. 3)
102017	SPESE PER FINALITA' DI CUI AL CONTRATTO DI TESORERIA 2009-2013 (CONTRATTO 17/12/2008, N. 6391)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 11/156	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE RAGIONERIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
102037	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI SISTEMI E PROCEDURE INFORMATICHE DELL'AREA CONTABILE-FINANZIARIA (CONTRATTO DEL 12/12/2013, N. 7124)

SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
000110	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI DEI BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE (ART.2, L. 16/05/1970, N. 281 - L.R. 17/01/1972, N. 1)
000150	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (ART. 3, L. 16/05/1970, N. 281 - D.LGS 22/06/1991, N. 230 - L.R. 06/08/1993, N. 33 - ART. 15, L.R. 03/02/1998, N. 3 - ART.37, L.R. 17/01/2002, N. 2 - ART. 6, L.R. 17/12/2007, N. 36)
000160	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (ART.4, L. 16/05/1970, N. 281 - ART.4, D.LGS 23/10/1992, N. 421 - ARTT.23, 24, D.LGS 30/12/1992, N. 504 - ART.17, L. 27/12/1997, N. 449 - ART.2 D.L. 08/07/2002, N. 138 - L. 08/08/2002, N. 178)
000621	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) (D.LGS 15/12/1997, N. 446)
000622	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (ART.50, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ARTT.3, 5, D.LGS 18/02/2000, N. 56 - ART. 1, C. 349, LEGGE 30/12/2004, N. 311)
000626	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL' I.V.A. AL NETTO DEL CONCORSO ALLA SOLIDARIETÀ INTERREGIONALE (ART.2, 5 D.LGS 18/02/2000 N. 56 - ART.4, D.L. 18/09/2001, N. 347 - D.P.C.M. 17/05/2001 - D.P.C.M. 17/05/2001)
000629	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELL'IVA IN SOSTITUZIONE DEI TRASFERIMENTI STATALI SOPPRESSI DALL'ART.1, D.LGS. 56/2000 DIVERSI DA QUELLI RELATIVI AL FINANZIAMENTO DELLA SPESA SANITARIA CORRENTE E DALL'ART. 1, C. 58, 59, L. 30/12/2004, N. 311 (ARTT.2, 5, D.LGS 18/02/2000, N. 56 - ART.4, D.L. 18/09/2001, N. 347 - D.P.C.M. 17/05/2001 - D.P.C.M. 17/05/2001 - D.P.C.M. 14/05/2004, - ART. 1, C. 58 E C. 59, LEGGE 30/12/2004, N. 311)
001414	TRASFERIMENTO A COMPENSAZIONE DELLA MINORE ENTRATA PER EFFETTO DELLA SOPPRESSIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA PER I RIMORCHI ED I SEMIRIMORCHI (ART.6, C.22, LETT.A), L. 23/12/1999, N. 488)
007905	ENTRATE DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME TRIBUTARIE (D.LGS 26/10/1995, N. 504 - L. 28/12/1995, N. 549 - D.LGS 18/12/1997, N. 471 - D.LGS 18/12/1997, N. 472 - D.LGS 18/12/1997, N. 473)
008500	ACCENSIONE DI NUOVI MUTUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI GIA' STIPULATI (ART.26, C.6, L.R. 29/11/2001, N. 39)
009602	ASSUNZIONE DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEL DISAVANZO FINANZIARIO (ART.25, L.R. 29/11/2001, N. 39)
009610	ASSUNZIONE DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE D'INVESTIMENTO ATTINENTI ALLA REALIZZAZIONE DI PIANI DI SVILUPPO - ONERI A CARICO DELLA REGIONE (ART. 25, L.R. 29/11/2001, N. 39)
100028	COMPENSAZIONE DELLE MINORI ENTRATE REGIONALI IN MATERIA DI IRAP E ADDIZIONALE IRPEF DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL FONDO DI GARANZIA (ART.13, C.3, D.LGS 18/02/2000, N. 56 - ART. 1. C. 321, L. 23/12/2005, N. 266)
100055	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE 2003 SULL'IRAP (ARTT.16, 45 C.2, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ARTT.2, 3, L.R. 22/11/2002, N. 34)
100058	TRASFERIMENTO STATALE A COMPENSAZIONE MINORI INTROITI DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA PER AGEVOLAZIONI ECOLOGICHE (ART.2, D.L. 08/07/2002, N. 138 - L. 08/08/2002, N. 178)
100134	TRASFERIMENTO STATALE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E DI COMPITI AMMINISTRATIVI CONFERITI ALLA REGIONE (D.LGS 31/03/1998, N. 112 - D.P.C.M. 22/12/2000 - ART. 34-QUINQUIES, D.L. 04/07/2006, N. 223)
100164	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE 2004 SULL'IRAP (ARTT. 16, 45 C. 2, D.LGS 15/12/1997, N. 446)
100233	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE SULL'IRAP (ARTT. 16, 45 C. 2, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ART. 2, L.R. 26/11/2004, N. 29)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 12/156	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100234	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE 2005 SULL'ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF (ART. 50 C. 3 , D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ART. 1, L.R. 26/11/2004, N. 29)
100235	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - QUOTA SOSTITUTIVA DELL'EX FONDO PEREQUATIVO DI CUI ALLA L. 28/12/1995, N. 549 (ART. 3 , C. 2, L. 28/12/1995, N. 549 - ART. 13, D.LGS 18/02/2000, N. 56)
100270	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE 2006 SULL'ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF (ART. 50, C. 3, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - L. R. 26/11/2005, N. 19)
100276	INTERESSI ATTIVI SU SOMME NON EROGATE
100277	RESTITUZIONE DI QUOTE PARTE DI FINANZIAMENTI CONCESSI E NON SOMMINISTRATI
100289	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E/O DALLA RISCOSSIONE COATTIVA (L. 16/05/1970, N. 281 - D.LGS 23/10/1992, N. 421 - D.LGS 30/12/1992, N. 504 - L. 27/12/1997, N. 449 - D.L. 08/07/2002, N. 138 - L. 08/08/2002, N. 178)
100343	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'ACCISA SUL GAS NATURALE USATO COME COMBUSTIBILE ED IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI (D.LGS 21/12/1990, N. 398 - D.LGS 02/02/2007, N. 26 - ART. 5, L.R. 17/12/2007, N. 36)
100361	COMPENSAZIONE ALLA PERDITA DI GETTITO DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA CONSEGUENTE ALLE MODIFICHE ALL'ART. 2, PRIMO COMMA, LETT D), DEL D.P.R. 39 DEL 1953 APPORTATE DALL'ART. 1, COMMA 240, L. 296 DEL 2006 (ART. 1, COMMA 240, L. 27/12/2006, N. 296)
100383	COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, COMMA 296, L. 24/12/2007, N. 244)
100393	QUOTA AGGIUNTIVA DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, C. 298, L. 24/12/2007, N. 244)
100433	GETTITO NETTO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE 2009 SULL'ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF (ART. 50, C. 3, D.LGS 15/12/1997, N. 446 - ART. 1, L.R. 17/12/2007, N. 36)
100439	PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI IRAP (ART.3, L.R. 17/12/2007, N. 36)
100588	PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI ADDIZIONALE IRPEF (ART. 9, D.LGS. 06/05/2011, N. 68 - ART. 3, L.R. 18/03/2011, N. 7)
100702	INTEGRAZIONE COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IVA 2011 PER MOBILITÀ ABRUZZO (DEL. CIPE 20/01/2012, N. 15)

USCITA

Capitolo	Descrizione
005210	SPESE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI ED ALTRE ENTRATE REGIONALI NON TRIBUTARIE E PER I PROGRAMMI DI EVOLUZIONE, SVILUPPO E AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITÀ GESTIONALI REGIONALI IN MATERIA CONTABILE-TRIBUTARIA-FISCALE
005230	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI RELATIVE A QUOTE DI TRIBUTI STATALI O A TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E RELATIVI INTERESSI
080356	PENALI CONNESSE ALLA RICONTRATTAZIONE DEI MUTUI CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE E ONERI ESTINZIONE STRUMENTI FINANZIARI (ART.16, L.R. 03/02/1998, N. 3)
080500	ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI (ART. 26, C. 6, L.R. 29/11/2001, N. 39)
080502	SPESE CONNESSE ALL'EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI REGIONALI ED ALLA GESTIONE ATTIVA DEL DEBITO (ARTT. 25 E 26, L.R. 29/11/2001, N. 39)
086100	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DIVERSI (ARTT. 25 E 26, L.R. 29/11/2001, N. 39)
086105	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEL DISAVANZO 1991 DELLE U.L.S. (L. 18/03/1993, N. 67)
086108	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEI DISAVANZI DELLE U.L.S.S. (L.R. 12/02/2004, N. 3)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 13/156	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

USCITA

Capitolo	Descrizione
086208	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER IL RIPIANO DEI DISAVANZI 1994-96 DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER IL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE (ART.2, C.1, 2, L. 18/06/1998, N. 194)
086212	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194)
086213	INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AD EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI DAL 5 AL 9/10/98 (O.M. 30/11/1998, N. 2884)
086217	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 27/10/2000, N. 3092)
086219	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 02/07/2001, N. 3141)
086220	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 10/05/2001, N. 3135)
086600	QUOTE DI CAPITALE COMPRESE NELLE ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DIVERSI (ARTT. 25 E 26, L.R. 29/11/2001, N. 39)
086605	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEL DISAVANZO 1991 DELLE U.L.S.S. (L. 18/03/1993, N. 67)
086608	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER RIPIANARE I DISAVANZI 1994-96 DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER IL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE (ART.2, C.1,2, L. 18/06/1998, N. 194)
086612	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUB BLICO LOCALE (ART. 2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194)
086613	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AD EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI DAL 5 AL 9/10/1998 (O.M. 30/11/1998, N. 2884)
086617	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 27/10/2000, N. 3092)
086618	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE A PARZIALE RIPIANO DEI DISAVANZI DELLE U.L.S.S. (L.R. 12/02/2004, N. 3)
086619	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 02/07/2001, N. 3141)
086620	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 10/05/2001, N. 3135)
088030	FONDO REGIONALE DI GARANZIA PER LA CONCESSIONE DI FIDEJUSSIONI SU OPERAZIONI DI CREDITO (ART.25, L.R. 10/09/1982, N. 48)
100088	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - II^ FASE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194 - ART. 54, C. 1, L. 23/12/1999, N. 488 - ART. 144, C. 1, L. 23/12/2000, N. 388)
100089	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - II^ FASE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194 - ART. 54, C. 1, L. 23/12/1999, N. 488 - ART. 144, C. 1, L. 23/12/2000, N. 388)
100255	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - I° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 14/156	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

USCITA

Capitolo	Descrizione
100256	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - II° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100257	INTERESSI PASSIVI SUL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - III° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100258	QUOTA CAPITALE PER IL RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - I° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100259	QUOTA CAPITALE PER IL RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - II° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100260	QUOTA CAPITALE PER IL RIMBORSO MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - III° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100312	QUOTA CAPITALE SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (I^ LIMITE) (ARTT. 8,12, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 13/05/1999, N. 1340)
100313	INTERESSI PASSIVI SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (I^ LIMITE) (ARTT. 8,12, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 13/05/1999, N. 1340)
100327	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (I^ LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 05/05/2003)
100328	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (I^ LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 05/05/2003)
100350	QUOTA CAPITALE SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (II^ LIMITE) (D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N. 72T)
100351	QUOTA CAPITALE SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (III^ LIMITE) (D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N. 73T)
100352	INTERESSI PASSIVI SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (II^ LIMITE) (D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N. 72T)
100353	INTERESSI PASSIVI SU MUTUO PER GLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (III^ LIMITE) (D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N. 73T)
100356	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (II^ LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05/2003)
100357	QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (II^ LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05/2003)
100372	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER L'ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100373	QUOTA CAPITALE SU MUTUI PER L'ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA (D.M. 18/09/2001, N. 468)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 15/156	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO PER IL BILANCIO

SEZIONE RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

USCITA

Capitolo	Descrizione
100374	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO PREVISTO DAL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGNANO (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100375	QUOTA CAPITALE SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO PREVISTO DAL PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGNANO (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100770	RIMBORSO QUOTA CAPITALE PRESTITI OBBLIGAZIONARI (ART. 26, L.R. 29/11/2001, N. 39)
100771	RIMBORSO QUOTA INTERESSE PRESTITI OBBLIGAZIONARI (ART. 26, L.R. 29/11/2001, N. 39)
100833	ATTIVITA' DI ANALISI A SUPPORTO DEL FEDERALISMO FISCALE, DELLE POLITICHE FISCALI E DI FINANZIAMENTO (ART. 2, L.R. 03/02/1998, N. 3)
100969	AZIONI REGIONALI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (ART. 2, L.R. 18/05/2007, N. 10)
100973	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE NEL VENETO (ARTT. 3 E 4, L.R. 18/05/2007, N. 10)
101030	INTEGRAZIONE REGIONALE DELLA QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLA REGIONE PER FINANZIARIE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 2, C. 5, L. 18/06/1998, N. 194 - ART. 1, C. 605, L. 23/12/2005, N. 266 - D.M. 29/12/2006)
101160	REGOLAZIONI FINANZIARIE DELLE MAGGIORI ENTRATE NETTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLE NORME DEL COMMA 321 DELLA LEGGE FINANZIARIA STATALE PER L'ESERCIZIO 2007 (ART. 1, C. 321, L. 27/12/2006, N. 296)
101221	ONERI CONNESSI ALLA GESTIONE DELL'IRAP E DELL'ADDIZIONALE IRPEF E ALL'ATTUAZIONE DEGLI ARTT. 9 E 10 DEL D.LGS. 68-2011 (ART.5, L.R. 26/11/2004, N. 29 - ART. 1, C. 44, L. 24/12/2007, N. 244 - ART. 5, C. 2, L.R. 17/12/2007, N. 36 - ARTT. 9 E 10, D.LGS. 06/05/2011, N. 68)
101309	FLUSSI DIFFERENZIALI CONSEGUENTI ALLA STIPULAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (ART. 41, L. 28/12/2001, N. 448 - ART. 26, C. 6, L.R. 29/11/2001, N. 39 - D.M. 01/12/2003, N. 389)
101347	RESTITUZIONE ALLE REGIONI A TITOLO DI COMPENSAZIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA PAGATA DA CONTRIBUENTI NON RESIDENTI IN VENETO E RISCOSSA DALLA REGIONE DEL VENETO
101348	DESTINAZIONE DEI PROVENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 17 DICEMBRE 2007, N. 36 E ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE REGIONALE 18 MARZO 2011, N. 7 (ART. 3, L.R. 17/12/2007, N. 36 - ART. 3, L.R. 18/03/2011, N. 7)
101407	COPERTURA DELLE MINORI ENTRATE RELATIVE AL CONTENZIOSO TRIBUTARIO IN MATERIA DI IRAP E ADDIZIONALE IRPEF (ART. 3, L. 27/12/2002, N. 289)
101634	INTEGRAZIONE REGIONALE DELLA QUOTA INTERESSI PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLO STATO PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194 - ART.54, C.1, L. 23/12/1999, N. 488 - ART. 144, C.1, L. 23/12/2000, N. 388 - ART. 13, C.2, L. 01/08/2002, N. 166)
101635	INTEGRAZIONE REGIONALE DELLA QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI CONTRATTI DALLO STATO PER FINANZIARE INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194 - ART.54, C.1, L. 23/12/1999, N. 488 - ART.144, C.1, L. 23/12/2000, N. 388 - ART.13, C.2, L. 01/08/2002, N. 166)
101857	ONERI DERIVANTI DALL'ALIQUOTA AGEVOLATA SULL'ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF A FAVORE DEI SOGGETTI DISABILI (ART. 1, C. 5, L.R. 26/11/2005, N. 19)
101889	INTERESSI PASSIVI PER LE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ DALLO STATO A VALERE SUL "FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ DI CUI ALL' ART. 3 DEL D.L. N. 35 DEL 2013" (ART. 3, D.L. 08/04/2013, N. 35 - L.R. 01/08/2013, N. 21)
101890	RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ DALLO STATO A VALERE SUL "FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.L. N. 35 DEL 2013" (ART. 3, D.L. 08/04/2013, N. 35 - L.R. 01/08/2013, N. 21)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 16/156	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

SEZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
006210	FITTI ATTIVI
006610	PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
008610	PROVENTI DA ALIENAZIONI DI BENI MOBILI
008616	PROVENTI DA ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
100609	PROVENTI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI VALORIZZAZIONE E/O ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE (ART. 16, L.R. 18/03/2011, N. 7)

USCITA

Capitolo	Descrizione
005090	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI REGIONALI NONCHÈ DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ REGIONALE (L. 07/12/1984, N. 818 - D.LGS 19/09/1994, N. 626)
005100	SPESE PER L'AFFITTO DEI LOCALI DEGLI UFFICI E SERVIZI DELLA GIUNTA REGIONALE
005102	SPESE PER MANUTENZIONE DI LOCALI E IMPIANTI RELATIVI AGLI UFFICI E AI SERVIZI DELLA GIUNTA REGIONALE
005104	ACQUISIZIONE, PARTECIPAZIONI AZIONARIE DI SOCIETA' IMMOBILIARI (L.R. 14/01/2003, N. 3, ART. 12)
005126	SPESE PER LA PULIZIA E LE UTENZE DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE
005178	SPESE DI TRASPORTO, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO
031807	OBIETTIVO 2 (2000-2005) DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA E PROLUNGAMENTO DELLA STAGIONALITÀ (MIS. 3.2) - PHASING OUT (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
100273	PROGRAMMI PUBBLICI DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILIARE DELL'AREA COMPRENDENTE L'EX OSPEDALE CIVILE DI BELLUNO (ACCORDO DI PROGRAMMA 03/02/2000, N. 852)
100346	COSTRUZIONE ED ACQUISTO DI BENI IMMOBILI AI FINI ISTITUZIONALI (ARTT. 25, 26, L.R. 04/02/1980, N. 6)
100482	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, NONCHE' DEI BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N. 6)
100562	SPESE PER LA GESTIONE DELLE CONCESSIONI DEMANIALI, IDRICHE, MARITTIME, LACUALI, MINERALI, E IDROTERMALI, NONCHE' PER LE SPESE DI AMMINISTRAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI REGIONALI (L.R. 04/02/1980, N. 6)
100630	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RISTRUTTURAZIONE O RECUPERO SU BENI IMMOBILI, DEMANIALI O PATRIMONIALI NONCHE' SU LOCALI ED UFFICI SEDI REGIONALI
100980	CANONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA ED ONERI ACCESSORI PER L'ACQUISTO DEL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO "EX PALAZZO COMPARTIMENTALE FF. SS." SITO IN VENEZIA - S. LUCIA (ART. 51, LR 03/02/2006, N. 2)
101423	ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE DA DESTINARE ALLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE CITTA' DELLA SPERANZA (ART. 31, L.R. 16/02/2010, N. 11)
102061	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE (L.R. 04/02/1980, N. 6)

SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002811	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI RICOMPRESI NELLE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA (DEL. CIPE 06/08/1999, N. 142 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84 - DEL. CIPE 03/03/2002, N. 36)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 17/156	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100154	ASSEGNAZIONE STATALE A FAVORE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)
100186	ASSEGNAZIONE STATALE PER AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17)
100187	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI PREVISTI DA INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA NEL CAMPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)
100349	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 (DEL. CIPE 21/12/2007, N. 166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N. 1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N. 1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N. 9)

USCITA

Capitolo	Descrizione
002110	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI ISTITUTO DEI MEMBRI DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 30/01/1997, N. 5)
003490	SPESE PER L'ACQUISTO DI BANDIERE DELLA REGIONE VENETO (ART.2, L.R. 10/04/1998, N. 10 - ART.52, L.R. 22/02/1999, N. 7)
005030	SPESE PER DIVISE AL PERSONALE (L.R. 10/06/1991, N. 12)
005040	SPESE PER ACQUISTO "TICKET RESTAURANT" PER I DIPENDENTI DELLA REGIONE (ARTT. 160, 161, L.R. 10/06/1991, N. 12)
005088	SPESE PER LA GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E L'ARCHIVIO GENERALE (D.P.R. 28/12/2000, N. 445)
005110	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI E APPARECCHIATURE (L.R. 04/02/1980, N. 6 - D.LGS. 12/04/2006, N. 163)
005120	SPESE EDITORIALI E COMMERCIALI RELATIVE ALLA REDAZIONE, STAMPA E COMMERCIALIZZAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A. (L.R. 27/12/2011, N. 29)
005124	SPESE PER IL NOLEGGIO, IL FUNZIONAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE MACCHINE D'UFFICIO E PER L'ESECUZIONE DI LAVORI INSERVICE
005128	SPESE PER LA VIGILANZA E PORTIERATO
005132	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE
005160	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI ED ALTRO MATERIALE D'UFFICIO
005170	SPESE PER L'ACQUISTO DI AUTOMEZZI E NATANTI
005172	SPESE PER ACQUISTO CARBURANTE E MANUTENZIONE AUTOMEZZI E NATANTI
005174	SPESE PER ASSICURAZIONI DIVERSE (R.C., FURTO, INCENDIO, ECC.)
005190	SPESE CONTRATTUALI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELLA REGIONE
020080	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI (L.R. 06/04/1999, N. 13)
100109	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL PATRIMONIO CULTURALE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)
100162	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI - ANIMAZIONE ECONOMICA (L.R. 06/04/1999, N. 13)
100163	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI - RETI E SISTEMI INFORMATIVI (L.R. 06/04/1999, N. 13)
100164	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI - SOSTEGNO AD INTERVENTI DI PROGETTAZIONE (L.R. 06/04/1999, N. 13)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 18/156	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

SEZIONE AFFARI GENERALI E FAS-FSC

USCITA

Capitolo	Descrizione
100309	INTERVENTI REGIONALI PER I PATTI TERRITORIALI - SOSTEGNO A PIANI O PROGRAMMI DI AZIONI DI SVILUPPO LOCALE (L.R. 06/04/1999, N. 13)
100344	FONDO PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALLE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)
100345	COFINANZIAMENTO REGIONALE DI INTERVENTI PREVISTI NEI PATTI TERRITORIALI ED IN ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E DECENTRATA (L.R. 06/04/1999, N. 13)
100462	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 09/05/2001 - AZIONI DI ASSITENZA TECNICA (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17)
100483	SPESE PER IL NOLEGGIO DI AUTOMEZZI E NATANTI (L.R. 04/02/1980, N. 6)
100844	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 9 TUTELA E VALORIZZAZIONE DI RISORSE CULTURALI E PAESAGGISTICHE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)
100932	FONDO PER L'ACCELERAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEI FONDI FAS - PROGRAMMAZIONE 2007-2013 (ART. 89, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101021	FONDO PER LA PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 (DEL. CIPE 21/12/2007, N. 166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N. 1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N. 1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N. 9)
101180	ATTUAZIONE FAS RISORSE AGGIUNTIVE - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 (DELIBERA CIPE DEL 04/08/2000, N. 84)
101201	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA (DEL. CIPE 21/12/2007, N. 166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N. 1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N. 1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N. 9)
101202	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA (DEL. CIPE 21/12/2007, N. 166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N. 1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N. 1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N. 9)
101842	SPESE PER LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' ISO 9001:2008 (ART. 17, L. 15/03/1997, N. 59)
101883	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 5 PAR FSC 2007-2013: INTERVENTI PER LO SVILUPPO LOCALE (DEL. CIPE 21/12/2007, N. 166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N. 1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N. 1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N. 9 - D.G.R. 16/04/2013, N. 487)
101914	PROGRAMMAZIONE FSC 2007-2013 - ASSE PRIORITARIO 2 PAR FSC 2007-2013: DIFESA DEL SUOLO (DEL. CIPE 21/12/2007, N. 166 - DEL. CIPE 06/03/2009, N. 1 - DEL. CIPE 11/01/2011, N. 1 - DEL. CIPE 20/01/2012, N. 9 - D.G.R. 16/04/2013, N. 487)

SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100519	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIUSO "EG4G" (NOTA DEL CNIPA DEL 13/05/2009, N. 3131)

USCITA

Capitolo	Descrizione
005130	SPESE PER NOLEGGIO, MANUTENZIONE DI IMPIANTI TELEFONICI, NONCHE' PER CANONI PER LA TRASMISSIONE DI DATI E PER CANONI DI CONVERSAZIONE
007200	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE:ACQUISTI, MANUTENZIONE, ASSISTENZA TECNICA E SISTEMISTICA ED ALTRI SERVIZI INERENTI AL FUNZIONAMENTO DELLO STESSO E PER LE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E COMUNICAZIONE NEI SETTORI DELL'INFORMATICA E DELLA TELEMATICA
007204	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE
007214	SPESE PER IL POTENZIAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE RETI RADIO E DELLA RETE TELEMATICA REGIONALE

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 19/156	

AREA BILANCIO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI DEMANIO PATRIMONIO E SEDI

SEZIONE SISTEMI INFORMATIVI

USCITA

Capitolo	Descrizione
007216	SPESE PER CANONI MINISTERIALI E DI LEGGE, CONVENZIONI E NOLEGGI PER LE RETI RADIO TELEFONICHE E DI MONITORAGGIO REGIONALI
100248	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E-GOVERNMENT "SVILUPPO DEI SERVIZI TELEMATICI CONNESSI ALLO SPORTELLO UNICO ED EDILIZIA PRIVATA" (ART.103, L. 23/12/2000, N. 388 - D.P.C.M. 14/11/2002)
100458	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 7 SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE (STAZIONE APPALTANTE) (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
100487	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "TERREGOV" (CONTRATTO 19/12/2003, N. 507749)
100540	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ELECTRONIC PUBBLIC PROCUREMENT SERVICES" (CONTRATTO 12/08/2004, N. C510868)
100803	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 7 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)
100804	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 7 SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19)
100840	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO ESECUTIVO PER IL TRASFERIMENTO ALLA REGIONE DEL VENETO DELL'OFFERTA SUSSIDIARIA DELLA BORSA CONTINUA NAZIONALE DEL LAVORO (CONV. 14/01/2005)
100849	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VENETO E-DEMOCRACY" (CONVENZIONE REGIONE VENETO - MINISTERO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE DEL 13/12/2005)
101441	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA RETE PUBBLICA DI INTERNET (ART. 44, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101541	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIUSO "EG4G" (NOTA DEL CNIPA DEL 13/05/2009, N. 3131)
101738	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - PROGETTO MED "HOMER" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101739	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "EASE & SEE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102059	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO MED "HOMER" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102060	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO MED "HOMER" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 20/156	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

USCITA

Capitolo	Descrizione
023701	SPESE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI CONFERITI ALLA REGIONE IN MATERIA DI INCENTIVI ALLE IMPRESE (ART. 55, L.R. 13/04/2001, N. 11 - ART. 22, COMMA 3, LETT. B) L.R. 05/04/2013, N. 3)
100906	AGEVOLAZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI E DELLA RICERCA DELLE PMI VENETE (ART. 7, L.R. 19/02/2007, N. 2 - ART. 13, L.R. 12/01/2009, N. 1)

SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001700	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI A FAVORE DI SOCIETA' CONSORTILI A CAPITALE MISTO PUBBLICO E PRIVATO (ART.27, L. 05/10/1991, N. 317)
001701	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI A FAVORE DI CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI TRA LE P.M.I. AVENTI NATURA INDUSTRIALE, ARTIGIANALE E COMMERCIALE (ART.17,23, L. 05/10/1991, N. 317)
001735	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE (L. 25/02/1992, N. 215)
001736	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI, CONSULENZE E ASSISTENZA TECNICA (ART.12, L. 25/02/1992, N. 215)
100006	RECUPERO DI QUOTE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI DA PARTE DI ENTI TERZI (L. 31/07/1954, N. 626 - L. 27/02/1985, N. 49 - D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100090	ENTRATE DA REVOCA DI CONTRIBUTI CONCESSI PER INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE (L. 25/02/1992, N. 215)
100611	INTROITI PROVENIENTI DA VENETO SVILUPPO S.P.A. A VALERE SUI FONDI DI ROTAZIONE ISTITUITI AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R. 5/2001 E DELL'ART. 21 DELLA L.R. 2/2002 (ARTT. 23 E 24, L.R. 06/04/2012, N. 13)
100656	RECUPERO DELLE RISORSE A VALERE SUL FONDO PIC PMI RETEX MISURA 5 E SUL FONDO DI CUI ALL'ART. 23 DELLA L.R. 09/02/2001, N. 5 (ART. 22, COMMA 1, L.R. 05/04/2013, N. 3)
100657	RECUPERO DELLE RISORSE REGIONALI DI CUI ALLA L. 25/02/1992 N. 215 ED ALLA L. 28/11/1965 N. 1329 (ART. 22, COMMA 2, L.R. 05/04/2013, N. 3)

USCITA

Capitolo	Descrizione
004102	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DELEGATE ALLA PROVINCIA DI BELLUNO (ART.8, L. 09/01/1991, N. 19 - ART.4, L.R. 07/04/1994, N. 18 - L.R. 14/09/1994, N. 58 - L.R. 24/12/1996, N. 42)
020011	INTERVENTI A FAVORE DI PICCOLE MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI E DI IMPRESE ALBERGHIERE UBICATE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO (ART. 3, C. 2, L.R. 07/04/1994, N. 18 - ART. 22, COMMA 3, LETT. A), L.R. 05/04/2013, N. 3)
020521	INCENTIVI ALLE IMPRESE (L. 28/11/1965, N. 1329)
020525	INCENTIVI ALLE IMPRESE (ART.13, L. 28/05/1997, N. 140)
020529	FONDO DI ROTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE (L. 27/02/1985, N. 49)
020604	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA COSTRUZIONE, ACQUISTO E MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI IN LEGNO TIPICHE E TRADIZIONALI DELLA LAGUNA DI VENEZIA (CAPO II,IV, L.R. 16/01/1996, N. 1)
021016	INTERVENTI REGIONALI PER FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE IMPRESE ARTIGIANE (L.R. 06/09/1993, N. 48 - ART.42, L.R. 03/02/1998, N. 3)
021280	INTERVENTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO A RETI E SERVIZI TELEMATICI PER LE IMPRESE ARTIGIANE (L.R. 01/02/2001, N. 3)
021403	INCENTIVI ALLE IMPRESE (ART.37, L. 25/07/1952, N. 949 - L. 21/05/1981, N. 240)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 21/156	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

USCITA

Capitolo	Descrizione
021404	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE IN MATERIA DI INIZIATIVE E PROGRAMMI COMUNITARI SVOLTE DALL' EUROSPORTELLO (ART.8, L.R. 03/02/1998, N. 3)
021408	SPESE PER GLI ONERI CONNESSI ALLA DELEGA ALLE CAMERE DI COMMERCIO PER LA TENUTA DEGLI ALBI ARTIGIANI (L.R. 31/12/1987, N. 67 - L.R. 24/12/1996, N. 40)
021420	CONTRIBUTI PER SVILUPPO DEI CONSORZI FIDI TRA I TITOLARI DI PICCOLE IMPRESE (L.R. 20/03/1980, N. 19)
021466	PROVVEDIMENTI PER LO SVILUPPO DEI CENTRI DI ASSISTENZA ALL'ASSOCIAZIONISMO ARTIGIANO (L.R. 26/09/1989, N. 35)
021805	OBIETTIVO 2 (2000-2006) AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MIS. 1.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
021806	OBIETTIVO 2 (2000-2005) AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MIS. 1.1) - PHASING OUT (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
021811	OBIETTIVO 2 (2000-2006) INTERVENTI DI ANIMAZIONE ECONOMICA (MIS. 1.6) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
021818	OBIETTIVO 2 (2000-2005) AREE ATTREZZATE PER L'UBICAZIONE DI SERVIZI ALLE IMPRESE (MIS. 2.1) - PHASING OUT (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
023005	REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI, CONSULENZE E ASSISTENZA TECNICA (ART.12, L. 25/02/1992, N. 215)
023006	COFINANZIAMENTO DELLE AZIONI IN MATERIA DI IMPRENDITORIA FEMMINILE (L. 25/02/1992, N. 215 - D.P.R. 28/07/2000, N. 314)
023009	INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE (L. 25/02/1992, N. 215 - D.P.R. 28/07/2000, N. 314)
023012	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE (ART.3, C.1, LETT.A), L.R. 20/01/2000, N. 1)
023016	STRUMENTI AGEVOLATIVI PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA GIOVANILE (ART. 3, L.R. 24/12/1999, N. 57 - ART. 24, L.R. 06/04/2012, N. 13)
023301	FONDO DI ROTAZIONE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (ART.23, L.R. 09/02/2001, N. 5)
030030	AZIONI REGIONALI E CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ED IMPRESE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' E DELL'INNOVAZIONE, PER LA DIVULGAZIONE INFORMATIVA E PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI CONSULENZA, ASSISTENZA TECNICA E DI PROVA E CERTIFICAZIONE (L.R. 28/01/1997, N. 3)
030036	INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI MARCHI (L.R. 07/04/2000, N. 16)
072072	INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE AGLI APPRENDISTI ARTIGIANI CON DECORRENZA DALL'ANNO 1998 (ART.48, C.9, L. 27/12/1997, N. 449)
100009	FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE ARTIGIANO (ART.21, L.R. 17/01/2002, N. 2)
100166	FONDO PER IL RILASCIO DI GARANZIE, CONTROGARANZIE E COGARANZIE PER FAVORIRE L'ATTIVITÀ ARTIGIANALE (ART.2, C.1, LETT.A), B), C), D), E), L.R. 06/09/1993, N. 48 - L.R. 03/10/2002, N. 32)
100570	CONCESSIONE DI GARANZIE AGEVOLATE ALLE PMI (ART.5, L. R. 13/08/2004, N. 19)
100571	PARTECIPAZIONE TEMPORANEA E MINORITARIA AL CAPITALE DI RISCHIO DELLE PMI DEL VENETO (ART.5, L. R. 13/08/2004, N. 19)
100742	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' E DELL'INNOVAZIONE, PER LA DIVULGAZIONE INFORMATIVA E PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI CONSULENZA, ASSISTENZA TECNICA E DI PROVA E CERTIFICAZIONE (L.R. 28/01/1997, N. 3)
100767	STRUMENTI AGEVOLATIVI PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE (L.R. 20/01/2000, N. 1 - ART. 23, L.R. 06/04/2012, N. 13)
100805	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE COOPERATIVE (L.R. 18/11/2005, N. 17)
100806	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COOPERATIVO (L.R. 18/11/2005, N. 17)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 22/156	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

USCITA

Capitolo	Descrizione
100878	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO (DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
101223	AZIONI REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE - GIOVANILE (ART. 11 BIS, L.R. 24/12/1999, N. 57 - ART. 7, C. 1 BIS, L.R. 20/01/2000, N. 1)
101301	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "MINI EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101302	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "MINI EUROPE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101373	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "ADRIATIC DANUBIAN CLUSTERING" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101374	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "ADRIATIC DANUBIAN CLUSTERING" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101377	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "SEE IF A NETWORK" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101378	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "SEE IF A NETWORK" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101466	AZIONI REGIONALI PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DI IMBARCAZIONI IN LEGNO TIPICHE (ART. 81, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101496	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "FRESH" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101497	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "FRESH" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101587	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL DISTRETTO DELLA GIOSTRA (ART. 7, L.R. 18/03/2011, N. 7)
101621	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO - PROGETTO "ALPSTAR" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101622	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO - PROGETTO "ALPSTAR" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101730	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "MESSE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101731	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "MESSE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101732	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "SMART EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101733	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "SMART EUROPE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101748	SISTEMA REGIONALE DI COORDINAMENTO SUL CREDITO (L.R. 08/06/2012, N. 20)
101759	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "EASE & SEE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101760	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "EASE & SEE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101911	TRASFERIMENTI PER GARANTIRE LA QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI ED ADOZIONE DEL MARCHIO "QUALITÀ VENETO" (ART. 11, 12, L.R. 23/07/2013, N. 17)
102046	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO - PROGETTO "ALPSTAR" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102047	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO - PROGETTO "ALPSTAR" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 23/156	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

USCITA

Capitolo	Descrizione
102050	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "MESSE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102051	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "MESSE" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102052	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "MESSE" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102053	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "SMART EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102054	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "SMART EUROPE" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102057	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "EASE & SEE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102058	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "EASE & SEE" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

SEZIONE COMMERCIO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002729	ASSEGNAZIONE STATALE FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI AD IMPRESE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO (ART.2, C.42, L. 28/12/1995, N. 549 - DEL. CIPE 08/08/1996, N. 168 - DEL. CIPE 25/09/1997, N. 186)
002764	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO (ART.16, C.1, L. 07/08/1997, N. 266 - DEL. CIPE 05/08/1998, N. 100)

USCITA

Capitolo	Descrizione
032023	INTERVENTI A FAVORE DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA (ART.23, D.LGS 31/03/1998, N. 114)
032026	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER IL COMMERCIO E IL MONITORAGGIO DELLA RETE DISTRIBUTIVA
032028	TRASFERIMENTI ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER LA RIVITALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO NEI CENTRI STORICI E DI MINORE CONSISTENZA DEMOGRAFICA
032030	CONTRIBUTI A PICCOLE E MEDIE IMPRESE, NONCHE' A LORO FORME ASSOCIATIVE E CONSORZI,DEI SETTORI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' E DELL'INNOVAZIONE MEDIANTE DIVULGAZIONE D'INFORMAZIONI E ACCESSO AI SERVIZI DI CONSULENZA E CERTIFICAZIONE (ARTT.4,5,8, L.R. 10/04/1998, N. 16)
032034	CONTRIBUTI ALLA COOPERAZIONE E CONSORZI DI GARANZIA DEL SETTORE COMMERCIO (L.R. 18/01/1999, N. 1)
032036	FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INVESTIMENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI (L.R. 18/01/1999, N. 1)
032038	SPESE DI INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE
032039	INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO (ART.16, C.1, L. 07/08/1997, N. 266 - DEL. CIPE 05/08/1998, N. 100)
032041	AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE DEL COMMERCIO E DEL TURISMO (ART.2, C.42, L. 28/12/1995, N. 549 - DEL. CIPE 08/08/1996, N. 168 - DEL. CIPE 25/09/1997, N. 186)
032271	OBIETTIVO 2 (2000-2006) AIUTO AL COMMERCIO E RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI URBANI (MIS. 1.4) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 24/156	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE COMMERCIO

USCITA

Capitolo	Descrizione
032272	OBIETTIVO 2 (2000-2005) AIUTO AL COMMERCIO E RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI URBANI (MIS. 1.4) - PHASING OUT (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
100367	SPESE PER LA BANCA DATI INFORMATIZZATA RELATIVA ALLA RETE DISTRIBUTIVA DI CARBURANTI (ART.13, L.R. 23/10/2003, N. 23)
100738	INTERVENTI PER LA RIVITALIZZAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO NEI CENTRI STORICI E DI MINORE CONSISTENZA DEMOGRAFICA
100779	INTERVENTI A FAVORE DELLE FUSIONI DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA OPERANTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO (ART. 19, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100923	AZIONI REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'INFORMAZIONE SUGLI EFFETTI DERIVANTI DALL'ABUSO DI BEVANDE ALCOLICHE E SUPERALCOLICHE (ART.16 L.R. 19/02/2007, N. 2)
101079	ISTITUZIONE DELL'ALBO REGIONALE DEI GRUPPI D'ACQUISTO SOLIDALE (ART. 21, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101126	AZIONI REGIONALI NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (L.R. 21/09/2007, N. 29 - ART. 28, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101858	AZIONI REGIONALI PER IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA COMMERCIALE VENETO (ART.5, L.R. 28/12/2012, N. 50)
101859	FONDO REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI - RISORSE REGIONALI (ART. 14, L.R. 28/12/2012, N. 50)

SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100162	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI E INTERVENTI DI RICERCA E SVILUPPO (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)
100319	RECUPERO DI CONTRIBUTI CONCESSI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PER LA RICERCA INDUSTRIALE NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (L. 27/10/1994, N. 598 - DGR 30/12/2003, N. 4254)
100424	ASSEGNAZIONI STATALI A FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI (ART. 1, C. 890, L. 27/12/2006, N. 296 - D.M. 28/12/2007 - D.M. 07/05/2010)
100475	ASSEGNAZIONE DA C.E.A. (ATOMIC ENERGY COMMISSION) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EURONANOMED" (GRANT AGREEMENT DEL 29/07/2009, N. 234811)
100492	ASSEGNAZIONE DALLA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "KNOWLEDGE AND EXCELLENCE IN EUROPEAN NANOTECHNOLOGY-REGIONS (KEEN-REGIONS)" (CONTRATTO DEL 24/07/2009, N. 229514)
100579	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ERA-NET: "SIINN, SAFE IMPLEMENTATION OF INNOVATIVE NANOSCIENCE AND NANOTECHNOLOGY" (CONTRATTO DEL 28/07/2011, N. 265799)
100653	ASSEGNAZIONE DA AGENCE NATIONALE DE LA RECHERCHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EURONANOMED - II - EUROPEAN NETWORK OF TRANSNATIONAL COLLABORATIVE RTD PROJECTS IN THE FIELD OF NANO MEDICINE" (AGREEMENT DEL 04/10/2012, N. 321570)
100667	INTROITO RELATIVO ALL'ERRATO VERSAMENTO DELLE RISORSE PER IL PROGETTO COMUNITARIO "KNOWLEDGE AND EXCELLENCE IN EUROPEAN NANOTECHNOLOGY REGIONS (KEEN-REGIONS) DA RESTITUIRE A VENETO INNOVAZIONE SPA"

USCITA

Capitolo	Descrizione
020502	INTERVENTI REGIONALI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PER LA QUALITA' DEI PRODOTTI PER IL TRAMITE DELLA "VENETO INNOVAZIONE S.P.A." (L.R. 06/09/1988, N. 45 - ART.6, L.R. 28/01/1992, N. 12)
021812	OBIETTIVO 2 (2000-2006) CONTRIBUTI PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE (MIS. 1.7) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 25/156	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

USCITA

Capitolo	Descrizione
100247	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PREVISTI DALL'INIZIATIVA "VENETO NANOTECH" (DEL. CIPE 03/03/2002, N. 36 - DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17)
100269	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI E DELLE POLITICHE INDUSTRIALI LOCALI (L.R. 04/04/2003, N. 8)
100358	REALIZZAZIONE DI AZIONI E INTERVENTI DI RICERCA E SVILUPPO (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)
100548	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LE FUNZIONI DI PROMOZIONE, VERIFICA E CONTROLLO (ART. 14, L.R. 04/04/2003, N. 8)
100580	REALIZZAZIONE DI AZIONI ED INTERVENTI A FAVORE DEL DISTRETTO TECNOLOGICO VENETO NEL SETTORE DELLE NANOTECNOLOGIE (ART. 9, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100743	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE I DISTRETTI PRODUTTIVI E LE POLITICHE INDUSTRIALI LOCALI (L.R. 04/04/2003, N. 8)
100744	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE, VERIFICA E CONTROLLO (ART. 14, L.R. 04/04/2003, N. 8)
100841	INCENTIVI ALLE IMPRESE PER INVESTIMENTI IN RICERCA INDUSTRIALE (ART. 11, D.L. 29/08/1994, N. 516 - L. 27/10/1994, N. 598)
100966	INTERVENTI REGIONALI PER LA RICERCA SCIENTIFICA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE (L.R. 18/05/2007, N. 9)
101210	INTERVENTI STATALI A FAVORE DEI DISTRETTI PRODUTTIVI (ART. 1, C. 890, L. 27/12/2006, N. 296 - D.M. 28/12/2007 - D.M. 07/05/2010)
101389	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EURONANOMED" (GRANT AGREEMENT DEL 29/07/2009, N. 234811)
101430	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "KNOWLEDGE AND EXCELLENCE IN EUROPEAN NANOTECHNOLOGY-REGIONS (KEEN-REGIONS)" (CONTRATTO DEL 24/07/2009, N. 229514)
101443	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORTOGRUARO PER IL SOSTEGNO DELL'INNOVAZIONE STRATEGICA (ART. 66, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101517	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "KNOW US" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101518	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "KNOW US" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101521	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) "IP-SMES" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101522	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) "IP-SMES" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101529	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE IV C (2007-2013) "PERIA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101530	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE IV C (2007-2013) "PERIA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101645	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ERA-NET: "SIINN, SAFE IMPLEMENTATION OF INNOVATIVE NANOSCIENCE AND NANOTECHNOLOGY" (CONTRATTO DEL 28/07/2011, N. 265799)
101652	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "CLUSTRAT" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101653	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "CLUSTRAT" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101757	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CLUSTER POLI SEE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101758	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CLUSTER POLI SEE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 26/156	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

USCITA

Capitolo	**Descrizione**
101761	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "EVLIA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101762	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "EVLIA" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101773	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "FIDIAS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101774	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "FIDIAS" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101775	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "RAPID OPEN INNOVATION" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101776	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "RAPID OPEN INNOVATION" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101839	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EURONANOMED - II - EUROPEAN NETWORK OF TRANSNATIONAL COLLABORATIVE RTD PROJECTS IN THE FIELD OF NANO MEDICINE" (AGREEMENT DEL 04/10/2012, N. 321570)
101893	TRASFERIMENTO A VENETO INNOVAZIONE SPA DELLE RISORSE ERRONEAMENTE VERSATE DALLA UE PER IL PROGETTO "KNOWLEDGE AND EXCELLENCE IN EUROPEAN NANOTECHNOLOGY REGIONS (KEEN-REGIONS)"
101918	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "FIREMED" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101919	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "FIREMED" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101976	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "KNOW US" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101978	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "KNOW US" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101979	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "EVLIA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101980	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "EVLIA" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101981	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "FIDIAS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101982	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "FIDIAS" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101983	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "RAPID OPEN INNOVATION" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101984	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "RAPID OPEN INNOVATION" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101985	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "FIREMED" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101987	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "FIREMED" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101988	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "FIREMED" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 27/156	

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

USCITA

Capitolo	**Descrizione**
102048	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "CLUSTRAT" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102049	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "CLUSTRAT" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102055	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CLUSTER POLI SEE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102056	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CLUSTER POLI SEE" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 28/156	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

U.C. SISTEMA INFORMATIVO SETTORE PRIMARIO E CONTROLLO

USCITA

Capitolo	Descrizione
012101	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "INTERSCAMBIO TRA I SISTEMI INFORMATIVI" (DEL. CIPE 18/12/1996 - L. 05/11/1996, N. 578 - D.LGS 04/06/1997, N. 143 - L. 23/12/1999, N. 499 - DEL. CIPE 03/05/2001, N. 72)
012159	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "SISTEMA DI CARTOGRAFIA DIGITALIZZATA DEL TERRITORIO" (L. 23/12/1999, N. 499 - DEL. CIPE 03/05/2001, N. 72)
100526	SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DERIVANTI DALLA POLITICA AGRICOLA COMUNE (ART.5, L.R. 09/02/2001, N. 5)
100554	SPESE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL SETTORE PRIMARIO (SISP) (ART. 11, L. R. 12/12/2003, N. 40)
100555	SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL SETTORE PRIMARIO (SISP) (ART. 11, L. R. 12/12/2003, N. 40)
101419	CONTRIBUTO REGIONALE FINALIZZATO ALLA GESTIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE ATTRAVERSO CONVENZIONE CON I CENTRI ASSISTENZA AGRICOLI (C.A.A.) (ART.11, L. R. 12/12/2003, N. 40)

U.PER. SERVIZI FITOSANITARI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100299	TARIFFE PER LE AUTORIZZAZIONI, CONTROLLI FITOSANITARI E PER LE CERTIFICAZIONI VIVAISTICHE (D.LGS 19/08/2005, N. 214 - ART. 35, L.R. 06/07/2012, N. 24)
100592	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI E PER LE EMERGENZE FITOSANITARIE (D.LGS. 04/06/1997, N. 143 - INTESA DEL 13/10/2011)
100593	ASSEGNAZIONE STATALE FINALIZZATA AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI MOLTIPLICAZIONE" (D.M. N. 22680 DEL 16/11/2011)

USCITA

Capitolo	Descrizione
012103	SPESE PER REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "AGRICOLTURA E QUALITA"'- MISURA 2: CONTROLLO DELL'IMPIEGO DEI FITOFARMACI IN AGRICOLTURA (DEL. CIPE 18/12/1996 - L. 05/11/1996, N. 578 - D.LGS 04/06/1997, N. 143 - L. 23/12/1999, N. 499 - DEL. CIPE 03/05/2001, N. 72)
012157	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "DETERMINAZIONE DI PROTOCOLLI RELATIVI ALLE PATOLOGIE ED INDIVIDUAZIONE DI ELEMENTI DI QUALITA' DELLA PATATA VENETA" (L. 23/12/1999, N. 499 - DEL. CIPE 03/05/2001, N. 72)
013046	INTERVENTI PER LE ATTIVITA' TECNICHE DI DIFESA FITOSANITARIA (D.LGS 17/03/1995, N. 194 - L.R. 12/04/1999, N. 19 - ART. 12, L. R. 30/01/2004, N. 1 - D.LGS 19/08/2005, N. 214)
100777	AZIONI REGIONALI PER IL CONTROLLO DELLA DIFFUSIONE DI PARASSITI DA QUARANTENA (ART. 10, L.R. 03/02/2006, N. 2)
101050	PROGRAMMA DI CERTIFICAZIONE GENETICO-SANITARIA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE VEGETALE DELLE PIANTE DA FRUTTO E DELLA VITE (ART. 31, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101404	AZIONI REGIONALI DI PROFILASSI FITOSANITARIA (ART. 61, L. R. 12/12/2003, N. 40 - ART. 35, L.R. 06/07/2012, N. 24)
101669	AZIONI FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI E ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE (D.LGS. 04/06/1997, N. 143 - INTESA DEL 13/10/2011)
101672	ATTUAZIONE DEL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI MOLTIPLICAZIONE" (D.M. N. 22680 DEL 16/11/2011)
101887	TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' DI PROFILASSI FITOSANITARIA (ART. 61, L.R. 12/12/2003, N. 40 - ART. 35, L.R. 06/07/2012, N. 24)
101888	TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI E ALLE EMERGENZE FITOSANITARIE (D.LGS. 04/06/1997, N. 143 - INTESA DEL 13/10/2011)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 29/156	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE AGROAMBIENTE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001611	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "PROVE VARIETALI" (D.L. 20/09/1996, N. 489 - DEL. CIPE 18/12/1996 - L. 05/11/1996, N. 578 - D.LGS 04/06/1997, N. 143)
002019	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE "BIOCOMBUSTIBILI" - PROBIO - (DEL. CIPE 15/02/2000, N. 27)
100591	ASSEGNAZIONE STATALE PER ATTIVITÀ INERENTI I CONTROLLI FUNZIONALI SVOLTI DALLE ASSOCIAZIONI DEGLI ALLEVATORI PER SPECIE, RAZZA O TIPO GENETICO (D.LGS. 04/06/1997, N. 143 - INTESA DEL 22/09/2011, N. 193)

USCITA

Capitolo	Descrizione
010084	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI DELL'ATTUAZIONE DEI REGOLAMENTI CE (ART.67, L.R. 22/02/1999, N. 7 - ART.22,23,24,49, REG.TO CEE 17/05/1999, N. 1257 - ART.41,42,43,44,45, REG.TO CEE 19/01/1999, N. 150)
011810	CONCORSO NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI SUI MUTUI PER L'ATTUAZIONE DI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALI (ART.18, L. 09/05/1975, N. 153)
012014	INIZIATIVE DI TUTELA, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELL'APICOLTURA (L.R. 18/04/1994, N. 23)
012040	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA REGIONALE PER I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E AGRO-ALIMENTARE (L.R. 05/09/1997, N. 35)
012087	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "PROVE VARIETALI" (DEL. CIPE 18/12/1996 - L. 05/11/1996, N. 578 - D.LGS 04/06/1997, N. 143)
012507	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE "BIOCOMBUSTIBILI" - PROBIO - (DEL. CIPE 15/02/2000, N. 27)
012540	SPESE PER L'ATTIVITA' DI GESTIONE DEI CORSI DI ABILITAZIONE ALL'USO DEI FITOFARMACI (D.P.R. 23/04/2001, N. 290)
012571	TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI FUNZIONALI (ART. 65, L. R. 12/12/2003, N. 40)
012600	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE LA RICERCA E LA SPERIMENTAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO (ART.4, L.R. 09/08/1999, N. 32)
012602	INTERVENTI REGIONALI PER IL COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE, LA DIVULGAZIONE E L'INFORMAZIONE (ART. 5, L.R. 09/08/1999, N. 32)
012606	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI DI CONSULENZA AL MERCATO E AL PRODOTTO (ART.7, L.R. 09/08/1999, N. 32)
100000	ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA NEL SETTORE ZOOTECNICO (ART. 65 BIS, L. R. 12/12/2003, N. 40)
100378	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI A FAVORE DELL'AZIENDA REGIONALE "VENETO AGRICOLTURA" (L.R. 05/09/1997, N. 35)
100504	AZIONI REGIONALI DI TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE DI INTERESSE AGRARIO (ART. 69, L. R. 12/12/2003, N. 40)
100505	COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI DEGLI ENTI PUBBLICI (ART. 43, L. R. 12/12/2003, N. 40)
100551	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL MANTENIMENTO ED IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO (ART. 66, L. R. 12/12/2003, N. 40)
100578	CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELL'AZIENDA REGIONALE "VENETO AGRICOLTURA" (L.R. 05/09/1997, N. 35)
100713	INTERVENTI ATTUATI DAI SINGOLI ALLEVATORI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO REGIONALE (ART. 67, C. 2, L. R. 12/12/2003, N. 40)
100746	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI TUTELA, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELL'APICOLTURA (L.R. 18/04/1994, N. 23)
100979	INTERVENTI A FAVORE DELL'APICOLTURA (L. 24/12/2004, N. 313)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 30/156	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE AGROAMBIENTE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101668	ATTIVITÀ INERENTI I CONTROLLI FUNZIONALI SVOLTI DALLE ASSOCIAZIONI DEGLI ALLEVATORI PER SPECIE, RAZZA O TIPO GENETICO (D.LGS. 04/06/1997, N. 143 - INTESA DEL 22/09/2011, N. 193)

SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002210	NUOVE NORME PER IL FONDO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE IN AGRICOLTURA (D.LGS. 29/03/2004, N. 102)
008370	RECUPERO DALL'ESAV DI SOMME NON UTILIZZATE SU FINANZIAMENTI CONCESSI DALLA REGIONE PER ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE NONCHE' PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI (L.R. 12/02/2004, N. 3)
100024	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER INADEMPIENZE ALLE DISPOSIZIONI COMUNITARIE, NAZIONALI E REGIONALI IN MATERIA VITIVINICOLA (ARTT.1, 2, D.LGS 10/08/2000, N. 260 - REG.TO CEE 29/04/2008, N. 479)
100174	PROVENTI DERIVANTI DALL'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI DI REIMPIANTO IN MATERIA VITIVINICOLA (REG.TO CEE 17/05/1999, N. 1493)
100402	RECUPERO DA AVEPA DI ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE PER LA GESTIONE DEI FASCICOLI AZIENDALI
100502	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DE MINIMIS A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE DANNEGGIATE DALLA MALATTIA PERONOSPORA DELLA VITE (ART. 4, D.L. 03/11/2008, N. 171 - D.M. 02/12/2009, N. 28354)

USCITA

Capitolo	Descrizione
011005	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER RIPRISTINO STRUTTURE FONDIARIE AZIENDALI E DELLE SCORTE (ART. 5, C. 3, D.LGS 29/03/2004, N. 102)
011010	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO (ART.10, L.R. 11/05/1973, N. 13 - ART.46, L.R. 01/02/1995, N. 6)
011034	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI PER LO SVILUPPO DELLA PROPRIETA' DIRETTO COLTIVATRICE (L.R. 13/08/2004, N. 18)
011042	CONCORSO REGIONALE PER LE OPERAZIONI DI RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI AGRARI DI MIGLIORAMENTO (ART.6, L.R. 22/02/1999, N. 7)
011513	CONCORSO NEGLI INTERESSI CON ABBUONO DI QUOTA PARTE DEL CAPITALE, SUI PRESTITI DI ESERCIZIO (ART. 16, D.LGS 29/03/2004, N. 102)
011514	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI PER L'AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE FONDIARIE ED AZIENDALI (ART.32, L.R. 31/10/1980, N. 88)
011515	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU PRESTITI DI ESERCIZIO AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE (ART.8, L. 13/05/1985, N. 198 - ART. 16, D.LGS 29/03/2004, N. 102)
011520	CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO IN SINTONIA CON L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA ORGANIZZAZIONE COMUNE DI MERCATO (ART.4, L.R. 03/02/1998, N. 3)
011524	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI PER AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELLE STRUTTURE FONDIARIE AZIENDALI (ART.32, L.R. 31/10/1980, N. 88 - ART.21, LETT.R), L.R. 10/09/1982, N. 48)
011560	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU PRESTITI QUINQUENNALI DI ESERCIZIO E MUTUI DI MIGLIORAMENTO DECENNALI PER IL FLOROVIVAISMO E LA FUNGICOLTURA (L.R. 13/08/2004, N. 18)
011601	INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA DELLE STRUTTURE E ATTREZZATURE DELLE AZIENDE DI PRODUZIONE DEL LATTE (L. 02/12/1998, N. 423)
011602	INTERVENTI STRUTTURALI NEL SETTORE ZOOTECNICO PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA COMUNITARIA DELLE CONDIZIONI IGIENICO-SANITARIE NEGLI ALLEVAMENTI BOVINI DA LATTE (L. 02/12/1998, N. 423)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 31/156	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

USCITA

Capitolo	Descrizione
011872	INIZIATIVE IN MATERIA DI SVILUPPO RURALE -INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE- (L.R. 27/12/2000, N. 23)
012030	CONTRIBUTO ORDINARIO REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (L.R. 09/11/2001, N. 31)
012556	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI STRUTTURE COLLETTIVE PER LA VALORIZZAZIONE E LA DIFESA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE (L.R. 13/08/2004, N. 18)
012587	SPESE PER IL RISANAMENTO DELLE AREE FRUTTICOLE SOGGETTE ALLA LOTTA OBBLIGATORIA COLPITE DA INFEZIONI DI "SHARKA" E DI "ERWINIA AMYLOVORA" E PER GLI INTERVENTI DI SOCCORSO A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE DANNEGGIATE NEL 1997 DA VIROSI DEL TABACCO (L. 01/07/1997, N. 206 - L. 17/08/1999, N. 307 - ART. 129, C.1, LETT. F), L. 23/12/2000, N. 388)
012595	SPESE PER L'ATTIVITÀ DI VERIFICA GENETICO-SANITARIO SUI CLONI DELLE VARIETÀ DI VITI (ART.35, L.R. 09/02/2001, N. 5)
012610	SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DEL MARCHIO DI QUALITA' A CARATTERE COLLETTIVO DEI PRODOTTI AGRICOLI E AGRO-ALIMENTARI (L.R. 31/05/2001, N. 12 - LR 01/03/2002, N. 5)
100001	CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO A FAVORE DELL'ORGANISMO PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (L.R. 09/11/2001, N. 31)
100215	INTERVENTI PER LA TUTELA DELLE PRODUZIONI AGRICOLE NELLE AREE MARGINALI (ART.55, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100275	CONCORSO NEGLI INTERESSI ATTUALIZZATI SU PRESTITI QUINQUENNALI DI ESERCIZIO (ART. 16, D.LGS 29/03/2004, N. 102)
100292	SPESE PER L'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE NEL SETTORE PRIMARIO (ART.5, L.R. 03/12/1998, N. 29)
100333	PROGRAMMA DI ZONAZIONE VITINICOLA REGIONALE (ART. 11, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100459	CONCORSO NEGLI INTERESSI ATTUALIZZATI SU PRESTITI AD AMMORTAMENTO QUINQUENNALE (ART. 5, C. 2, LETT. B), D.LGS 29/03/2004, N. 102)
100460	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE FINO ALL'80% DEL DANNO ACCERTATO (ART. 5, C. 2, LETT. A), D.LGS 29/03/2004, N. 102)
100470	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "AGRICOLTURA E QUALITA' - TRACCIABILITA' DEI PRODOTTI" (L. 23/12/1999, N. 499 - D.M. 23/12/2003, N. 25279)
100525	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI RIVOLTI AL SOSTEGNO E SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART. 123, C. 2, L. 23/12/2000, N. 388 - D.M. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI 07/06/2004, N. 90859)
100528	FONDO DI ROTAZIONE PER INIZIATIVE NEL SETTORE AGRICOLO ED AGROALIMENTARE E FONDO DI ROTAZIONE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (ART. 57, LETT. A), ART.58, L. R. 12/12/2003, N. 40)
100552	TRASFERIMENTI CORRENTI PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI PRECEDENTEMENTE SVOLTE DALLA AGEA (ART. 6 , C. 4, D.LGS 27/05/1999, N. 165 - L.R. 09/11/2001, N. 31 - ART. 11, L. R. 12/12/2003, N. 40)
100599	FINANZIAMENTI FINALIZZATI PER INTERVENTI A VALERE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (D.M. 23/06/2003, N. 101687 - D.M. 26/07/2004, N. 102287)
100983	AIUTI PER IL SALVATAGGIO E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMPRESE IN DIFFICOLTA' (ARTT. 59 E 60, L. R. 12/12/2003, N. 40)
101084	REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA LOGISTICA PER LO STOCCAGGIO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI (ART. 80, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101115	PROGRAMMA DI INTERVENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA NITRATI (ART. 108, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101119	CONTRIBUTI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NEL SETTORE AGRICOLO E VITIVINICOLO (ART. 16, L.R. 03/02/2006, N. 2 - ART. 103, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101233	PROGRAMMA DI CARATTERIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI VITIVINICOLE REGIONALI E DEI DERIVATI DALLA LAVORAZIONE DELL'UVA (ART. 16, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101287	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRANS RURAL NETWORK" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 32/156	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101288	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRANS RURAL NETWORK" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101391	AZIONI REGIONALI PER AGEVOLARE LE OPERAZIONI E L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE AGRICOLE (ART. 2, ART. 4, L.R. 07/08/2009, N. 16)
101392	INTERVENTI REGIONALI PER AGEVOLARE IL CONSOLIDAMENTO DI PASSIVITA' ONEROSE DELLE AZIENDE AGRICOLE (ART. 3, L.R. 07/08/2009, N. 16)
101418	INTERVENTI REGIONALI PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO DI CONSORZI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI IN AGRICOLTURA (ARTT. 55, 56, L. R. 12/12/2003, N. 40)
101454	INTERVENTI REGIONALI PER IL RIPRISTINO DELLE STRUTTURE AGRICOLE DEL VENETO COLPITE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI ATMOSFERICI DEL 2009 (ART. 26, C. 3, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101488	CONCESSIONE DI AIUTI DE MINIMIS A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE DANNEGGIATE DALLA MALATTIA PERONOSPORA DELLA VITE (ART. 4, D.L. 03/11/2008, N. 171 - D.M. 02/12/2009, N. 28354)
101513	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "SIGMA 2" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101514	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "SIGMA 2" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101532	AIUTI PER LA LOTTA ALLE EPIZOOZIE E FITOPATIE (ART. 62, L.R. 12/12/2003, N. 40)
101637	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA PROGETTO "BIODIVERSITÀ DEI SAPORI DELLA MONTAGNA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101638	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA PROGETTO "BIODIVERSITÀ DEI SAPORI DELLA MONTAGNA" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101833	PROGRAMMA REGIONALE DI TUTELA DELLE DENOMINAZIONI DI ORIGINE E DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE PROTETTE VENETE (ART. 28, L.R. 05/04/2013, N. 3)
101838	CONTRIBUTO AL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE PER LA RICERCA IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA (CIRVE) DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA (ART. 27, L.R. 05/04/2013, N. 3)
101864	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE (ART. 29, L.R. 05/04/2013, N. 3)
102015	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "SIGMA 2" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102016	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "SIGMA 2" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102035	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA PROGETTO "BIODIVERSITÀ DEI SAPORI DELLA MONTAGNA" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102036	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA PROGETTO "BIODIVERSITÀ DEI SAPORI DELLA MONTAGNA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

SEZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
003030	ASSEGNAZIONE F.E.A.O.G. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI CUI AL REG. CE N.2081/93 OBIETTIVO 5A, AL REG. CE N. 3669/93 E AI REG. CE N. 866 E 867/1990 (REG.TO CEE 29/03/1990, N. 866 - REG.TO CEE 29/03/1990, N. 867 - REG.TO CEE 20/07/1993, N. 2081 - REG.TO CEE 22/12/1993, N. 3669 - ART. 29, L.R. 05/04/2013, N. 3)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 33/156	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100115	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA RETE DI INFORMAZIONE CONTABILE-AGRICOLA (RICA) (CONVENZIONE 08/05/2006, N. 6819 - CONVENZIONE 12/06/2007 - CONVENZIONE DEL 17/07/2008)
100685	RIMBORSO DA AVEPA DELLE SPESE INERENTI L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (ART. 33, C. 2, L.R. 27/02/2008, N. 1)

USCITA

Capitolo	Descrizione
012006	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI AIUTI ED INTERVENTI DERIVANTI DALLA POLITICA AGRICOLA COMUNE (ART.5, L.R. 09/02/2001, N. 5 - ART.66, L.R. 14/01/2003, N. 3)
012153	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "RISTRUTTURAZIONE DELLE STATISTICHE AGRICOLE NAZIONALI E REGIONALI (RETE CONTABILE AGRICOLA REGIONALE)" (DEL. CIPE 03/05/2001, N. 72)
100266	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA RETE DI INFORMAZIONE CONTABILE-AGRICOLA (RICA) (CONVENZIONE 08/05/2006, N. 6819 - CONVENZIONE 12/06/2007 - CONVENZIONE 17/07/2008)
100901	COFINANZIAMENTO REGIONALE DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (REG.TO CEE 20/09/2005, N. 1698 - ART. 4, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101047	FINANZIAMENTO REGIONALE INTEGRATIVO DELLE INIZIATIVE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (ART. 33, C. 1, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101048	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (ART. 33, C. 2, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101950	AZIONI PER ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 (ART. 33, C. 2, L.R. 27/02/2008, N. 1)
102073	CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI OPERATIVI (ART. 45 BIS, L.R. 12/12/2003, N. 40)

SEZIONE CACCIA E PESCA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
000152	TASSE DI CONCESSIONE REGIONALE IN MATERIA VENATORIA (D.LGS 22/06/1991, N. 230 - ART.23, L. 11/02/1992, N. 157 - L.R. 06/08/1993, N. 33 - ARTT.38, 39, L.R. 09/12/1993, N. 50)
000154	TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI (IN MATERIA DI PESCA) (D.LGS 22/06/1991, N. 230 - L.R. 06/08/1993, N. 33 - L.R. 28/04/1998, N. 19)
003217	ASSEGNAZIONE DELLO SFOP PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (REG.TO CEE 27/12/1999, N. 2792)
003218	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (REG.TO CEE 27/12/1999, N. 2792 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 89)
100077	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "PESCA" RELATIVO AL PERIODO 2000-2006
100412	TRASFERIMENTO COMUNITARIO A VALERE SUL FEP (2007-2013) PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
100413	TRASFERIMENTO STATALE A VALERE SUL FDR (2007-2013) PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
100700	ASSEGNAZIONE DA PARCO NATURALE ALPI MARITTIME PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "LIFE WOLFALPS" (CONVENZIONE DEL 12/12/2013)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 34/156	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE CACCIA E PESCA

USCITA

Capitolo	**Descrizione**
015532	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI VENTENNALI PER LO SVILUPPO DELL'ACQUACOLTURA E DELL'ITTICOLTURA (L.R. 13/08/2004, N. 18 - L.R. 12/02/2004, N. 3)
015533	INTERVENTI PER L'ACQUACOLTURA IN ACQUE DOLCI (D.LGS 04/06/1997, N. 143 - L. 21/05/1998, N. 164)
015857	SFOP- MISURA 3.2 - ACQUACOLTURA (REG.TO CEE 27/12/1999, N. 2792)
015858	SFOP MISURA 3.3 - ATTREZZATURE PORTI DI PESCA (REG.TO CEE 27/12/1999, N. 2792)
015859	SFOP MISURA 3.4 - TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE (REG.TO CEE 27/12/1999, N. 2792)
015860	SFOP MISURA 3.5 - PESCA ACQUE INTERNE (REG.TO CEE 27/12/1999, N. 2792)
015861	SFOP MISURA 4.1 - PICCOLA PESCA COSTIERA (REG.TO CEE 27/12/1999, N. 2792)
015862	SFOP MISURA 4.3 - PROMOZIONE (REG.TO CEE 27/12/1999, N. 2792)
015863	SFOP MISURA 4.4 - AZIONI REALIZZATE DAGLI OPERATORI (REG.TO CEE 27/12/1999, N. 2792)
015864	SFOP MISURA 4.6 - MISURE INNOVANTI (REG.TO CEE 27/12/1999, N. 2792)
075044	SPESE PER FRONTEGGIARE DANNI DA FAUNA SELVATICA E DA ATTIVITA' VENATORIA (ART.28, L.R. 09/12/1993, N. 50)
075054	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DELEGATE IN MATERIA VENATORIA (ART.2, C.2, L.R. 09/12/1993, N. 50)
075058	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E DEL PRELIEVO VENATORIO (L.R. 09/12/1993, N. 50 - ART. 93, L.R. 27/02/2008, N. 1)
075062	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI ORNITOLOGICHE VENETE (L.R. 06/04/2001, N. 7)
075204	QUOTA DA CORRISPONDERE ALLE PROVINCE PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE IN MATERIA DI PESCA, ACQUACOLTURA E PROTEZIONE DEL PATRIMONIO ITTICO (L.R. 28/04/1998, N. 19)
075206	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE LA PESCA E L'ACQUACOLTURA (L.R. 28/04/1998, N. 19)
100038	SPESE PER GLI INTERVENTI PREVISTI NEL COMPARTO DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (ART.5, D.LGS 26/05/2004, N. 154)
100229	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GESTIONE FAUNISTICO-AMBIENTALE (ART. 66, C. 14, L. 23/12/2000, N. 388)
100513	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "FISH.LOG" (ART. 7, L. 21/03/2001, N. 84)
100563	AZIONI REGIONALI NEL COMPARTO DELLA PESCA E ACQUACOLTURA (ART.5, D.LGS 26/05/2004, N. 154)
100631	INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E DEL PRELIEVO VENATORIO (L.R. 09/12/1993, N. 50)
100632	INIZIATIVE REGIONALI IN FAVORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (L.R. 28/04/1998, N. 19)
100673	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI PREVISTI NEL COMPARTO DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (ART. 5, D.LGS 26/05/2004, N. 154)
100885	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CORIN - COORDINAMENTO DELLE POLITICHE REGIONALI DEL SETTORE PRIMARIO PER LA PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE" (NOTA PROT. N° 06/0404FB DEL 28/07/2006 DELL'EURIS SRL)
101190	FEP (2007-2013) - ASSE 1 - MISURE PER L'ADEGUAMENTO DELLA FLOTTA - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 35/156	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE CACCIA E PESCA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101191	FEP (2007-2013) - ASSE 2 - ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101192	FEP (2007-2013) - ASSE 3 - MISURE DI INTERESSE COMUNE - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101193	FEP (2007-2013) - ASSE 4 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101194	FEP (2007-2013) - ASSE 5 - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101260	FEP (2007-2013) - ASSE 4 - SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101261	FEP (2007-2013) - ASSE 5 - ASSISTENZA TECNICA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101262	FEP (2007-2013) - ASSE 3 - MISURE DI INTERESSE COMUNE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101263	FEP (2007-2013) - ASSE 2 - ACQUACOLTURA, PESCA NELLE ACQUE INTERNE, TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101264	FEP (2007-2013) - ASSE 1 - MISURE PER L'ADEGUAMENTO DELLA FLOTTA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 27/07/2006, N. 1198)
101447	TRASFERIMENTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO DELLA PICCOLA PESCA COSTIERA (ART. 82, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101801	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "ECOSEA" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101802	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "ECOSEA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101845	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI SOSTEGNO AL REDDITO A FAVORE DEI PESCATORI DI VONGOLE E MOLLUSCHI DEL BASSO POLESINE E CHIOGGIA (ART. 32, L.R. 05/04/2013, N. 3)
101863	AZIONI PROMOZIONALI A SOSTEGNO DELLA PICCOLA PESCA COSTIERA (ART. 82, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101930	TRASFERIMENTI PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA NEL TERRITORIO REGIONALE PRECLUSO ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA (ART. 3, L.R. 23/04/2013, N. 6)
102066	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "ECOSEA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102067	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "ECOSEA" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102068	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "ECOSEA" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102069	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "ECOSEA" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102091	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "ECOSEA" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI AI PARTNER (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102092	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "LIFE WOLFALPS" - SPESA CORRENTE (CONVENZIONE DEL 12/12/2013)
102093	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "LIFE WOLFALPS" - SPESA IN C/CAPITALE (CONVENZIONE DEL 12/12/2013)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 36/156	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE PARCHI BIODIVERSITA' PROGRAMMAZIONE SILVOPASTORALE E TUTELA DEI CONSUMATORI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100189	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEI CONSUMATORI (ART. 148, C.1, L. 23/12/2000, N. 388 - D.M. ATTIVITA' PRODUTTIVE 17/11/2003, N. 26765218)
100441	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LIFE PLUS - CARBOMARK" (GRANT AGREEMENTDEL 27/11/2008, N° LIFE07 ENV/IT/000388)
100540	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MANAGING FORESTS FOR MULTIPLE PURPOSES: CARBON, BIODIVERSITY AND SOCIO-ECONOMIC WELLBEING" (GRANT AGREEMENT LIFE09 ENV/IT/000078 DEL 15/09/2010)
100692	ASSEGNAZIONE DAL CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "INBIOWOOD - INCREASE BIODIVERSITY THROUGH WOOD PRODUCTION" (CONVENZIONE DEL 21/10/2013)

USCITA

Capitolo	Descrizione
013020	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE BOSCHIVE (ART.29, L.R. 18/01/1994, N. 2)
013044	DIFESA FITO-SANITARIA (ART.18, L.R. 13/09/1978, N. 52)
013050	PIANIFICAZIONE FORESTALE (ART. 23, ART. 35, L.R. 13/09/1978, N. 52)
032050	INTERVENTI REGIONALI PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI
051026	INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE E LA TUTELA DELLA NATURA NELLE AREE NATURALI PROTETTE (ART.17, L.R. 28/01/2000, N. 5)
051050	CONTRIBUTI ANNUALI AGLI ENTI DI GESTIONE DI PARCHI NATURALI PER SPESE DI IMPIANTO E DI FUNZIONAMENTO (L.R. 16/08/1984, N. 40)
051056	SPESE PER IL SOSTEGNO DEI PARCHI REGIONALI E INTERREGIONALI PER L'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEI PIANI AMBIENTALI (ARTT.9,13, L.R. 16/08/1984, N. 40)
051058	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE DI INTERESSE LOCALE (ART.27, L.R. 16/08/1984, N. 40)
100165	INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI REGIONALI (ART. 28 BIS, L.R. 16/08/1984, N. 40 - ART.34, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100270	INTERVENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI BOSCHI NELLA PIANURA VENETA (LETT.A),B),C), COMMA 1, ART.3, L.R. 02/05/2003, N. 13)
100271	INTERVENTI AGRO-FORESTALI PER LA PRODUZIONE DI BIOMASSE (L.R. 02/05/2003, N. 14)
100464	COFINANZIAMENTO STATALE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEI CONSUMATORI (ART. 148, C. 1 , L. 23/12/2000, N. 388 - D.M. ATTIVITA' PRODUTTIVE 17/11/2003, N. 26765218)
100556	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA RETE NATURA 2000 (D.P.R. 08/09/1997, N. 357)
100733	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE BOSCHIVE (ART. 29, L.R. 18/01/1994, N. 2)
100734	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE FORESTALE (ART. 23, ART. 35, L.R. 13/09/1978, N. 52)
100843	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI
100866	SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE E ALL'UTILIZZO DI BIOMASSE LEGNOSE PER SCOPI ENERGETICI (L.R. 30/06/2006, N. 8)
100946	ATTIVITA' PER LA CONSERVAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DI AREE FORESTALI (ART. 61, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101182	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "CLIMALPTOUR" (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101218	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA CONSERVAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DI AREE FORESTALI (ART. 61, L.R. 19/02/2007, N. 2)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 37/156	

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SEZIONE PARCHI BIODIVERSITA' PROGRAMMAZIONE SILVOPASTORALE E TUTELA DEI CONSUMATORI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101246	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LIFE PLUS - CARBOMARK" (GRANT AGREEMENT DEL 27/11/2008, N° LIFE07 ENV/IT/000388)
101281	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "CLIMALPTOUR" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101282	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "CLIMALPTOUR" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101289	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TUTELA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE AREE NATURALI DELL'ARCO ALPINO ORIENTALE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101290	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TUTELA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE AREE NATURALI DELL'ARCO ALPINO ORIENTALE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101369	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "NAT - REG" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101370	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "NAT - REG" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101410	AZIONI REGIONALI PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI, DEGLI UTENTI E PER IL CONTENIMENTO DEI PREZZI AL CONSUMO (L.R. 23/10/2009, N. 27)
101445	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DEL CANSIGLIO (ART. 75, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101569	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MANAGING FORESTS FOR MULTIPLE PURPOSES: CARBON, BIODIVERSITY AND SOCIO-ECONOMIC WELLBEING" (GRANT AGREEMENT LIFE09 ENV/IT/000078 DEL 15/09/2010)
101736	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "C3 ALPS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101737	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "C3 ALPS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101986	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "INBIOWOOD - INCREASE BIODIVERSITY THROUGH WOOD PRODUCTION" (CONVENZIONE DEL 21/10/2013)
102095	TRASFERIMENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PARCHI REGIONALI (ART. 28 BIS, L.R. 16/08/1984, N. 40)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 38/156	

DIPARTIMENTO CULTURA

DIPARTIMENTO CULTURA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100341	TRASFERIMENTO STATALE A VALERE SUL FDR OBIETTIVO CRO (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
100342	TRASFERIMENTO COMUNITARIO A VALERE SUL FSE OBIETTIVO CRO (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003400	TRASFERIMENTI PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI COMPRESE LE SPESE PER PROVVISTA DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER DETTE MANIFESTAZIONI (L.R. 09/06/1975, N. 70 - L.R. 08/09/1978, N. 49 - ART.27, L.R. 31/01/1983, N. 8)
100643	AZIONI REGIONALI PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI COMPRESE LE SPESE PER PROVVISTA DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER DETTE MANIFESTAZIONI (L.R. 09/06/1975, N. 70 - L.R. 08/09/1978, N. 49 - L.R. 31/01/1983, N. 8, ART. 27)

U.C. PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE COMUNITARIE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101046	AZIONI REGIONALI DI SUPPORTO ALLA VALORIZZAZIONE E CONOSCENZA DEL PATRIMONIO CULTURALE NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE 2007-2013 (ART. 52, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101293	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRANSMUSEUM" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101294	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRANSMUSEUM" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101515	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "SHARED CULTURE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101516	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "SHARED CULTURE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101519	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PARSJAD" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101520	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PARSJAD" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101606	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "ADRIAMUSE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101607	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "ADRIAMUSE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102062	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) - PROGETTO "SHARED CULTURE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102063	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) - PROGETTO "SHARED CULTURE" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 39/156	

DIPARTIMENTO CULTURA

SEZIONE BENI CULTURALI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
008327	RECUPERO DAI COMUNI E DA ALTRI ENTI DI SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO DI ROTAZIONE PER L'EDILIZIA CULTURALE (ART.36, L.R. 01/02/1995, N. 6)
100449	TRASFERIMENTO DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DELLA VIA ANNIA (CONVENZIONE DEL 15/12/2008)

USCITA

Capitolo	Descrizione
070078	INTERVENTI PER IL CENSIMENTO, IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DI PARTICOLARI BENI STORICI, ARCHITETTONICI E CULTURALI DELLA GRANDE GUERRA (L.R. 16/12/1997, N. 43)
070118	INIZIATIVE CULTURALI IN MATERIA DI MUSEI E BIBLIOTECHE PROMOSSE DIRETTAMENTE DALLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 05/09/1984, N. 50)
070120	CONTRIBUTI A ENTI LOCALI E ALTRI ORGANISMI TITOLARI DI MUSEI DI INTERESSE LOCALE (ART.19 L.R. 05/09/1984, N. 50)
070160	CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE (L.R. 24/08/1979, N. 63)
070164	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI SERVIZI CULTURALI, BI BLIOTECHE, TEATRI, MUSEI E ARCHIVI (ART. 10, L.R. 30/09/2011, N. 18)
070188	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DEL SETTORE ARCHEOLOGICO (L.R. 08/04/1986, N. 17)
070192	INTERVENTI PER LA CATALOGAZIONE DI BENI CULTURALI E INSERIMENTO NEL CENTRO REGIONALE DI DOCUMENTAZIONE DEI BB. CC. DEL VENETO (L.R. 09/01/1986, N. 2)
070208	ATTIVITA' A FAVORE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO, DEGLI ARCHIVI DI RETE E DI INTERESSE LOCALE (TITOLO IV, V, L.R. 05/09/1984, N. 50)
070210	ATTIVITA' A FAVORE DEGLI ARCHIVI DI RETE E DI INTERESSE LOCALE (TITOLO V, L.R. 05/09/1984, N. 50)
070242	SPESE PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEGLI ORGANI MUSICALI DEL VENETO (ART.20, L.R. 28/01/2000, N. 5)
070252	INTERVENTI PER IL RESTAURO DI SUPERFICI ESTERNE AFFRESCATE, DIPINTE E DECORATE (L.R. 07/04/2000, N. 12)
100061	INTERVENTI DI ACQUISIZIONE E RESTAURO DI BENI CULTURALI DI PARTICOLARE RILEVANZA PER IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DEL VENETO. (ART.40, L.R. 17/01/2002, N. 2)
100217	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TREVISO PER MIGLIORARE L'OFFERTA MUSEALE (ART.59, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100342	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA (ART. 45, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100428	INTERVENTI REGIONALI PER LA SISTEMAZIONE DEI MUSEI ETNOGRAFICI (ART.3, L.R. 18/04/1995, N. 26)
100442	CONTRIBUTO ALLA COMUNITÀ EBRAICA DI PADOVA PER IL RIPRISTINO DEI CIMITERI EBRAICI DI PADOVA E ROVIGO (ART. 64, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100443	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI URGENTI PER IL RECUPERO DELLA CHIESA DEGLI EREMITANI (ART. 65, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100620	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PROMOZIONE DELL'ARTE CONTEMPORANEA (ART. 45, L.R. 30/01/2004, N. 1)
100621	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL RESTAURO DI SUPERFICI ESTERNE AFFRESCATE, DIPINTE E DECORATE (L.R. 07/04/2000, N. 12)
100625	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A SOGGETTI PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI SERVIZI CULTURALI, BIBLIOTECHE, TEATRI, MUSEI E ARCHIVI (ART. 10, L.R. 30/09/2011, N. 18)
100750	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE CULTURALI IN MATERIA DI MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PROMOSSE DIRETTAMENTE DALLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 05/09/1984, N. 50)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 40/156	

DIPARTIMENTO CULTURA

SEZIONE BENI CULTURALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
100751	CONTRIBUTI AD ORGANISMI PRIVATI TITOLARI DI MUSEI DI INTERESSE LOCALE (ART.19, L.R. 05/09/1984, N. 50)
100753	INTERVENTI A FAVORE DEL SETTORE ARCHEOLOGICO (L.R. 08/04/1986, N. 17)
100754	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA CATALOGAZIONE DEI BENI CULTURALI E INSERIMENTO NEL CENTRO REGIONALE DI DOCUMENTAZIONE DEI BB. CC. DEL VENETO (L.R. 09/01/1986, N. 2)
100755	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ACQUISIZIONE E IL RESTAURO DI BENI CULTURALI DI PARTICOLARE RILEVANZA PER IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DEL VENETO (ART.40, L.R. 17/01/2002, N. 2)
100802	TRASFERIMENTI ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL VENETO E ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 9 TUTELA E VALORIZZAZIONE DI RISORSE CULTURALI E PAESAGGISTICHE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)
100815	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VÒ EUGANEO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI VILLA VENIER (ART. 37, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100861	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI BOLCA (LR 30/06/2006, N. 7)
100862	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI BOLCA (LR 30/06/2006, N. 7)
100882	AZIONI DI VALORIZZAZIONE CULTURALE DELLA VIA ANNIA (CONVENZIONE CON ARCUS SPA DEL 26/09/2006)
100950	CONTRIBUTO AL COMUNE DI ABANO TERME PER IL MUSEO DI VILLA BASSI (ART. 65, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100988	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - CONTRIBUTI AI MUSEI DI STORIA DELLA MEDICINA NELLA REGIONE DEL VENETO (LR 27/07/2007, N. 18 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101099	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CAMPOSAMPIERO (ART. 54, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101108	INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CAPPELLA DEL ROSARIO DELLA BASILICA DEI SS. GIOVANNI E PAOLO IN VENEZIA (ART. 98, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101109	CONTRIBUTO AL COMUNE DI CHIOGGIA PER IL TEATRO ASTRA (ART. 100, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101110	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (ART. 102, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101277	REALIZZAZIONE DI AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DELLA VIA ANNIA (CONVENZIONE DEL 15/12/2008)
101436	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI PADOVA PER L'AMPLIAMENTO DELL'ARCHIVIO DI STATO (ART. 17, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101471	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CONEGLIANO (ART. 57, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101479	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E CULTURALE DEL RIFUGIO ANTI-ATOMICO WEST STAR (ART. 23, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101649	INTERVENTI REGIONALI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI CENTRI DI SERVIZIO CULTURALI (L.R. 30/09/2011, N. 18)
101783	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELL'ISTITUZIONE, DISCIPLINA E PROMOZIONE DEGLI ECOMUSEI (L.R. 10/08/2012, N. 30)
101813	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROGETTO CAMAA" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101814	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROGETTO CAMAA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101959	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROGETTO CAMAA" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101960	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROGETTO CAMAA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 41/156	

DIPARTIMENTO CULTURA

SEZIONE BENI CULTURALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101962	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (ART. 102, L.R. 27/02/2008, N. 1)

SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

USCITA

Capitolo	Descrizione
003402	CONTRIBUTI PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI (L.R. 09/06/1975, N. 70 - L.R. 08/09/1978, N. 49 - ART.27, L.R. 31/01/1983, N. 8)
003426	SPESE PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 10/01/1984, N. 5)
005122	SPESE PER CANONI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON AGENZIE GIORNALISTICHE
005192	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DI BANDI E DI ALTRI ATTI PUBBLICI DI INTERESSE DELLA REGIONE
100642	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, SOLENNITA' CIVILI E RELIGIOSE, MANIFESTAZIONI NAZIONALI, FIERE, MOSTRE, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONVEGNI E CONGRESSI (L.R. 09/06/1975, N. 70 - L.R. 08/09/1978, N. 49 - ART. 27, L.R. 31/01/1983, N. 8)
100788	AZIONI REGIONALI PER LO SVILUPPO DEL MARKETING TERRITORIALE (ART. 25, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100912	MASTER IN GIORNALISMO "GIORGIO LAGO" (ART. 14 L.R. 19/02/2007, N. 2)
101216	INTERVENTI REGIONALI PER IL RIORDINO DEL SISTEMA DELLE STRUTTURE DI SOSTEGNO DEGLI IMPIANTI DI DIFFUSIONE RADIOTELEVISIVA (ART. 19, L.R. 12/01/2009, N. 1 - ART. 7, L.R. 16/02/2010, N. 11)

SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
006130	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA E DA INSERZIONI PUBBLICITARIE SU RIVISTE, PERIODICI ED ALTRE INIZIATIVE EDITORIALI DELLA GIUNTA REGIONALE (L.R. 10/01/1984, N. 5)
100334	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' CULTURALI (ART. 1, C. 1136 E 1137, L. 27/12/2006, N. 296 - D.M. BENI CULTURALI 19/07/2007)
100468	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EURO HOME MOVIES NET" (GRANT AGREEMENT DEL 01/07/2009, N. 0762)
100660	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TEATRI DEL TEMPO PRESENTE" (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 01/03/2013)

USCITA

Capitolo	Descrizione
005140	SPESE PER ACQUISTO LIBRI, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI (L.R. 04/02/1980, N. 6)
070011	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA CONSERVAZIONE DI OSSERVATORI ASTRONOMICI NON PROFESSIONALI, DI SITI DI OSSERVAZIONE E DEI PLANETARI (L.R. 29/11/2001, N. 37)
070018	SPESE PER L'EFFETTUAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO LEONILDE E ARNALDO SETTEMBRINI (L.R. 01/12/1989, N. 49)
070036	CONTRIBUTO ANNUALE DI GESTIONE ALL'ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO - CARLO GOLDONI (L.R. 24/01/1992, N. 9)
070046	FUNZIONAMENTO DELLA MEDIATECA REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA NEL TERRITORIO VENETO (L.R. 06/06/1983, N. 30)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 42/156	

DIPARTIMENTO CULTURA

SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO

USCITA

Capitolo	Descrizione
070051	SPESE PER LE INIZIATIVE ED ATTIVITÀ EDITORIALI (L.R. 10/01/1984, N. 5)
070080	INIZIATIVE EDITORIALI PER LA PUBBLICAZIONE DI COLLANE RIGUARDANTI LA CULTURA POPOLARE E LE FONTI DELLA STORIA E DEL LA CIVILTA' DEL VENETO (L.R. 15/01/1985, N. 9)
070112	CONTRIBUTI REGIONALI AD ISTITUTI O ASSOCIAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CULTURALI (ARTT. 5 E 6 L.R. 05/09/1984, N. 51)
070114	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI (ART. 11, L.R. 05/09/1984, N. 51)
070132	INIZIATIVE REGIONALI NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, DELLA MUSICA E DEL TEATRO (ART. 13, L.R. 05/09/1984, N. 52)
070226	FINANZIAMENTI PER INTERVENTI CULTURALI NELL'AMBITO DI ACCORDI DI PROGRAMMA CON GLI ENTI LOCALI (ART.51, L.R. 22/02/1999, N. 7)
070228	CONTRIBUTO DELLA REGIONE ALLA GESTIONE DELLE FONDAZIONI "ARENA" DI VERONA E "LA FENICE" DI VENEZIA (ART.3, L.R. 10/05/1999, N. 20)
100029	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SPETTACOLO (ART.147, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100060	SPESE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO E IL RESTAURO DELL'OPERA DI CARLO SCARPA (ART.41, L.R. 17/01/2002, N. 2)
100146	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' VENETA (ART.22, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100429	PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLA FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO PER FAVORIRE LO SVILUPPO E LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA NEL COMUNE E NELLA PROVINCIA DI ROVIGO (ART.47, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100617	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE REGIONALI NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, DELLA MUSICA, DEL TEATRO E DEL CINEMA (ART. 13, L.R. 05/09/1984, N. 52)
100623	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO E IL RESTAURO DELL'OPERA DI CARLO SCARPA (L.R. 17/01/2002, N. 2, ART. 41)
100626	TRASFERIMENTI REGIONALI PER FAVORIRE LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA' VENETA (ART. 22, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100748	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ CULTURALI (ARTT. 5 E 6, L.R. 05/09/1984, N. 51)
100749	TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI CULTURALI (L.R. 05/09/1984, N. 51)
100846	CELEBRAZIONI PER LA COMMEMORAZIONE DI EVENTI STORICI E PERSONALITA' VENETE DI PRESTIGIO (L.R. 16/03/2006, N. 4 - L.R. 10/12/2010, N. 29)
100924	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE "LA BIENNALE DI VENEZIA" (ART. 17, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100925	PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE CITTA' DI VICENZA (ART. 19 L.R. 19/02/2007, N. 2)
100952	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ORCHESTRA DEL TEATRO OLIMPICO DI VICENZA (ART. 66, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100953	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA FONDAZIONE TEATRI DELLE DOLOMITI DI BELLUNO (ART. 68, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100958	TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E CULTURALE VENETO (L.R. 13/04/2007, N. 8)
100991	COFINANZIAMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE IN MATERIA DI ATTIVITA' CULTURALI (ART. 1, C. 1136 E 1137, L. 27/12/2006, N. 296 - D.M. BENI CULTURALI 19/07/2007)
101041	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLE FONDAZIONI "ARENA DI VERONA" E "TEATRO LA FENICE DI VENEZIA" (ART. 51, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101077	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE TEATRO CIVICO CITTÀ DI VICENZA (ART. 17, L.R. 27/02/2008, N. 1 - ART. 33, L.R. 16/02/2010, N. 11)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 43/156	

DIPARTIMENTO CULTURA

SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO

USCITA

Capitolo	Descrizione
101112	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI PADOVA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA STAGIONE CULTURALE 2008 (ART. 101, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101128	CONTRIBUTO AL COMUNE DI PADOVA PER LA STAGIONE LIRICA E PER IL FESTIVAL DEI TEATRI DELLE MURA (ART. 76, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101232	PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE ATLANTIDE - TEATRO STABILE DI VERONA (ART. 28, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101307	AZIONI REGIONALI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA MUSICA GIOVANILE (L.R. 19/03/2009, N. 8)
101308	INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELLA MUSICA GIOVANILE (L.R. 19/03/2009, N. 8)
101312	CELEBRAZIONE DELL'ANNO GALILEIANO NEL VENETO (L.R. 27/03/2009, N. 10)
101354	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EURO HOME MOVIES NET" (GRANT AGREEMENT DEL 01/07/2009, N. 0762)
101422	TRASFERIMENTI REGIONALI PER IL SISTEMA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (L.R. 09/10/2009, N. 25)
101474	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL TEATRO COMUNALE "LUIGI RUSSOLO" DI PORTOGRUARO (ART. 59, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101475	POLO NAZIONALE ARTISTICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE SUL TEATRO MUSICALE E COREUTICO DI VERONA (ART. 41, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101476	FONDAZIONE PER IL BACINO CULTURALE, AMBIENTALE E SOCIALE DEL COMUNE DI CEREA (ART. 22, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101477	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VICENZA PER IL PROGRAMMA "VICENZA D'AUTORE - CITTA' UNESCO 1994-2009" (ART. 61, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101481	CONTRIBUTO ANNUALE DI GESTIONE ALLA FONDAZIONE "ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO" (ART. 42, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101482	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE MUSICALE S. CECILIA DI PORTOGRUARO (ART. 60, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101483	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ANPI-COMITATO REGIONALE VENETO (ART. 62, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101568	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI STORICHE E PALII (L.R. 08/11/2010, N. 22)
101692	INTERVENTI REGIONALI PER L'AMMODERNAMENTO E L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE (ART. 9, COMMA 2 BIS, L.R. 09/10/2009, N. 25)
101799	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ARTVISION" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101800	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ARTVISION" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101844	CONTRIBUTO PER LE CELEBRAZIONI DEL 150° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL CAI (ART. 15, L.R. 05/04/2013, N. 3)
101855	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA FONDAZIONE ANDREA ZANZOTTO (ART. 18, L.R. 05/04/2013, N. 3)
101856	CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE ARTEVEN DI VENEZIA (ART. 19, L.R. 05/04/2013, N. 3)
101866	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TEATRI DEL TEMPO PRESENTE" (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 01/03/2013)
101927	TRASFERIMENTI RELATIVI AL PREMIO LETTERARIO LEONILDE E ARNALDO SETTEMBRINI (L.R. 01/12/1989, N. 49)
101954	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEL SISTEMA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (L.R. 09/10/2009, N. 25)
101969	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ARTVISION" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 44/156	

DIPARTIMENTO CULTURA

SEZIONE ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO

USCITA

Capitolo	**Descrizione**
101970	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ARTVISION" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 45/156	

DIPARTIMENTO TURISMO

SEZIONE TURISMO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100027	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO MARITTIMO A SCOPO TURISTICO-RICREATIVO (ARTT.1, 2. 3, L.R. 17/01/1972, N. 1 - D.L. 05/10/1993, N. 400 - ART. 49, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100202	ASSEGNAZIONE STATALE PER ILFINANZIAMENTO DEI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART.5, C.5, C.6, L. 29/03/2001, N. 135 - ART. 1, COMMA 1227, L. 27/12/2006, N. 296)
100493	TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (L. 29/03/2001, N. 135)
100541	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ERNEST - EUROPEAN RESEARCH NETWORK ON SUSTAINABLE TOURISM" (GRANT AGREEMENT DEL 05/12/2008, N. 219438)
100625	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO (ART. 1, COMMA 1228, L. 27/12/2006, N. 296)
100626	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "TECH-TOUR" - TRANS-NATIONAL COOPERATION PROJETS ON EUROPEAN CULTURAL ROUTES (AGREEMENT TRA UE E UNIONE C.C.I.A.A. DEL VENETO 27/04/2012, N. S12.ACGRACE048120200 - CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E UNIONE C.C.I.A.A. DEL VENETO 25/06/2012)
100662	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VERO-TOUR - VENETIAN ROUTES: ENHANCING A SHARED EUROPEAN MULTI-CULTURAL SUSTAINABLE TOURISM" (GRANT AGREEMENT DEL 25/04/2013)

USCITA

Capitolo	Descrizione
031021	INCENTIVI AI CONSORZI TURISTICO - ALBERGHIERI (ART.10, D.L. 28/05/1981, N. 251 - L. 29/07/1981, N. 394)
031104	FONDO REGIONALE DI GARANZIA E CONTROGARANZIA PER IL SETTORE TURISTICO (ART. 98, C. 1, LETT. D), L.R. 04/11/2002, N. 33)
031106	FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER LE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO ED AFFINI OPERANTI A REGIME D'IMPRESA (ART. 101, L.R. 04/11/2002, N. 33)
031109	FONDO PER I PROGETTI D'INTERESSE PUBBLICO E D'INTERESSE REGIONALE (ART. 106, L.R. 04/11/2002, N. 33)
031116	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER LA PROMOZIONE DELL'ALPINISMO (ART. 3 E 117, L.R. 04/11/2002, N. 33)
031806	OBIETTIVO 2 (2000-2006) DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA E PROLUNGAMENTO DELLA STAGIONALITÀ (MIS. 3.2) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
071290	SPESE PER L'ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE "CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI SULL'ECONOMIA TURISTICA" (ART.3, L.R. 23/12/1991, N. 37)
080382	RESTITUZIONE ALLO STATO PER GLI INTERVENTI D'INCENTIVAZIONE TURISTICO-RICETTIVA GIA' AMMESSI AL FINANZIAMENTO DALLA LEGGE 30/12/89 (L. 30/12/1989, N. 424 - L.R. 12/09/1997, N. 37)
100108	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 RECUPERO DI BENI STORICO-ARTISTICI A FINI DELLO SVILUPPO DEL SETTORE TURISTICO (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 09/05/2001)
100184	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER IL FINANZIAMENTO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE ESERCITATE IN MATERIA DI INFORMAZIONE, ACCOGLIENZA TURISTICA E PROMOZIONE LOCALE (ART. 3, 10 E 17, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100191	CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE "BRUNO CREPAZ" (ART. 122, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100310	AIUTI DI IMPORTANZA MINORE (DE MINIMIS) IN MATERIA DI TURISMO (ART.97, COMMA 1, LETT.E), ART.98, COMMA 4, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100398	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEI PROGETTI DI SVILUPPO RIGUARDANTI LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI E DELLE LORO POTENZIALITA' TURISTICHE (ART. 5, C. 5, L. 29/03/2001, N. 135)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 46/156	

DIPARTIMENTO TURISMO

SEZIONE TURISMO

USCITA

Capitolo	Descrizione
100492	SPESE PER L'ATTUAZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO TURISTICO REGIONALE (ART.18, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100495	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART. 5, C.5., C.6, L. 29/03/2001, N. 135)
100656	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART. 5, C. 5, C. 6, L. 29/03/2001, N. 135 - ART. 1, COMMA 1227, L. 27/12/2006, N. 296)
100658	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 RECUPERO DI BENI STORICO-ARTISTICI AI FINI DELLO SVILUPPO DEL SETTORE TURISTICO (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 09/05/2001)
100699	TRASFERIMENTI FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART. 5, C. 5, 6, L. 29/03/2001, N. 135 - ART. 1, COMMA 1227, L. 27/12/2006, N. 296)
100700	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER AZIONI FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (ART. 5, C. 5, 6, L. 29/03/2001, N. 135 - ART. 1, COMMA 1227, L. 27/12/2006, N. 296)
100726	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEI PROGETTI DI SVILUPPO RIGUARDANTI LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI E DELLE LORO POTENZIALITA' TURISTICHE (ART. 5, C.5, L. 29/03/2001, N. 135)
100756	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DELLE PRO LOCO (ART. 3, COMMA 1, LETT. L), L.R. 04/11/2002, N. 33)
100822	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI COMELICO SUPERIORE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA TERMALE (ART. 47, C. 2, L.R. 03/02/2006, N. 2)
101081	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI VENEZIA PER INTERVENTI VOLTI ALLA PROMOZIONE TURISTICA (ART. 50, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101283	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "LA GRANDE GUERRA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101284	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "LA GRANDE GUERRA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101444	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL TURISMO SULLE VIE NAVIGABILI (ART. 64, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101446	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI COMELICO SUPERIORE (BL) PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLE TERME DI VALGRANDE (ART. 25, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101459	AZIONI REGIONALI PER REALIZZAZIONE DI AREE VERDI DESTINATE ALLE STRUTTURE RICETTIVE ALL'APERTO (ART. 63, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101469	INTERVENTI REGIONALI PER IL RECUPERO AMBIENTALE E SOCIO-ECONOMICO DEL MONTE PIZZOC (ART. 65, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101495	PROGETTI INTERREGIONALI DI SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI LOCALI (L. 29/03/2001, N. 135)
101571	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ERNEST - EUROPEAN RESEARCH NETWORK ON SUSTAINABLE TOURISM" (GRANT AGREEMENT DEL 05/12/2008, N. 219438)
101610	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "ADRISTORICAL LANDS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101611	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "ADRISTORICAL LANDS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101714	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELL'OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE (ART. 28, L.R. 06/04/2012, N. 13)
101728	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "CHARTS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101729	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "CHARTS" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101746	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO (ART. 1, COMMA 1228, L. 27/12/2006, N. 296)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 47/156	

DIPARTIMENTO TURISMO

SEZIONE TURISMO

USCITA

Capitolo	Descrizione
101747	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PROGETTI PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO (ART. 1, COMMA 1228, L. 27/12/2006, N. 296)
101749	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "TECH-TOUR" - TRANS-NATIONAL COOPERATION PROJETS ON EUROPEAN CULTURAL ROUTES (AGREEMENT TRA UE E UNIONE C.C.I.A.A. DEL VENETO 27/04/2012, N. S12.ACGRACE048120200 - CONTRATTO TRA REGIONE DEL VENETO E UNIONE C.C.I.A.A. DEL VENETO 25/06/2012)
101834	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI ITINERARI CICLOTURISTICI E DEL TURISMO EQUESTRE (ART. 20, L.R. 05/04/2013, N. 3)
101867	AZIONI REGIONALI PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO (ART. 1, COMMA 1228, L. 27/12/2006, N. 296)
101874	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "VERO-TOUR - VENETIAN ROUTES: ENHANCING A SHARED EUROPEAN MULTI-CULTURAL SUSTAINABLE TOURISM" (GRANT AGREEMENT DEL 25/04/2013)
101875	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "VERO-TOUR - VENETIAN ROUTES: ENHANCING A SHARED EUROPEAN MULTI-CULTURAL SUSTAINABLE TOURISM" - TRASFERIMENTI AI PARTNER (GRANT AGREEMENT DEL 25/04/2013)
101886	TRASFERIMENTI A FAVORE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER IL TURISMO (ART. 14, L.R. 14/06/2013, N. 11)
101963	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "CHARTS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101964	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) PROGETTO "CHARTS" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102033	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "SCORE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102034	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "SCORE" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102077	TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' REGIONALI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (ART. 15, L.R. 14/06/2013, N. 11)
102078	ATTIVITA' REGIONALI DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (ART. 15, L.R. 14/06/2013, N. 11)
102079	TRASFERIMENTI ALLA PROVINCIA DI BELLUNO PER ATTIVITA' NEL SETTORE DEL TURISMO (ART. 21, L.R. 14/06/2013, N. 11)

SEZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100460	ASSEGNAZIONE STATALE PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL NUOVO TERMINE DI DESIGNAZIONE DEL VINO OTTENUTO DAL VITIGNO TOCAI FRIULANO (D.M. 22/12/2008, N. 11147)

USCITA

Capitolo	Descrizione
012085	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE" (DEL. CIPE 18/12/1996 - L. 05/11/1996, N. 578 - D.LGS 04/06/1997, N. 143)
030020	INIZIATIVE REGIONALI PER PROMOZIONE ECONOMICO - FIERISTICA DEL SETTORE PRIMARIO (L.R. 14/03/1980, N. 16)
100186	INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DELL'IMMAGINE DEL TURISMO VENETO (ART. 2, COMMA 1, LETT.B L.R. 04/11/2002, N. 33)
100566	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI LATTIERO CASEARIE DI QUALITÀ (ART.4, L.R. 25/02/2005, N. 9)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 48/156	

DIPARTIMENTO TURISMO

SEZIONE PROMOZIONE TURISTICA INTEGRATA

USCITA

Capitolo	Descrizione
100693	TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DELL'IMMAGINE DEL TURISMO VENETO (ART. 2, COMMA 1, LETT. B, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100772	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E AGROALIMENTARI LOCALI (ART. 16, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100875	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE ECONOMICO - FIERISTICA DEL SETTORE PRIMARIO (L.R. 14/03/1980, N. 16)
101343	INIZIATIVE PER PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEL NUOVO TERMINE DI DESIGNAZIONE DEL VINO OTTENUTO DAL VITIGNO TOCAI FRIULANO (D.M. 22/12/2008, N. 11147)
101688	INIZIATIVE REGIONALI DI VALORIZZAZIONE E MARKETING TURISTICO (L.R. 24/12/2004, N. 33)
101868	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE REGIONALI DI VALORIZZAZIONE E MARKETING TURISTICO (L.R. 24/12/2004, N. 33)
101891	INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, COMMA 2, LETT. E), L.R. 14/06/2013, N. 11)
101892	TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO VENETO E DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, COMMA 2, LETT. E), L.R. 14/06/2013, N. 11)

SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002388	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA (ART.2, L. 31/01/1994, N. 97)
007942	PROVENTI DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI TARTUFICOLTURA (ART.13, L.R. 28/06/1988, N. 30)
100587	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PER UN VENETO PIU' BIOLOGICO" (D.M. DEL 25/10/2011, N. 0020563)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003100	CONTRIBUTO REGIONALE ORDINARIO A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE SULLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART.16,23, L.R. 03/07/1992, N. 19 - ART.13, C.1, L.R. 09/09/1999, N. 39)
003109	ASSEGNAZIONI ALLE COMUNITA' MONTANE SUL FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA (ART.17, L.R. 03/07/1992, N. 19 - ART.2, L. 31/01/1994, N. 97 - ART.14, C.1, L.R. 09/09/1999, N. 39)
011481	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE STRADE DEL VINO E DI ALTRI PRODOTTI TIPICI DEL VENETO (ART. 8, L.R. 07/09/2000, N. 17)
012020	SPESE PER INIZIATIVA DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFICOLO REGIONALE (L.R. 28/06/1988, N. 30)
013002	SPESE PER L'ASSOLVIMENTO DEGLI ADEMPIMENTI REGIONALI IN MATERIA DI USI CIVICI (ARTT.3,4, L.R. 22/07/1994, N. 31)
013018	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE RURALE MONTANO (ARTT.20,21,22, L.R. 18/01/1994, N. 2)
013052	SPESE PER LA PRODUZIONE DI MATERIALE FORESTALE E DELLE SPECIE VEGETALI LEGNOSE INDIGENE DELLA REGIONE VENETO (ART.28, L.R. 13/09/1978, N. 52 - L.R. 20/03/1981, N. 8 - ART.7, L.R. 18/04/1995, N. 33 - L.R. 05/09/1997, N. 35)
014230	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DEI PASCOLI, DELLE MALGHE E DELLA VIABILITA' SILVO-PASTO RALE (ARTT.25,26, L.R. 13/09/1978, N. 52)
032270	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL RICONOSCIMENTO DELLA IDONEITA' ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI FUNGHI (ART.11, L.R. 19/08/1996, N. 23)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 49/156	

DIPARTIMENTO TURISMO

SEZIONE ECONOMIA E SVILUPPO MONTANO

USCITA

Capitolo	**Descrizione**
100117	INIZIATIVE PER LA PUBBLICIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI (L.R. 09/08/2002, N. 20)
100185	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI DELLE COMUNITA' MONTANE PER L'INCENTIVAZIONE DEI SENTIERI ALPINI, BIVACCHI E VIE FERRATE (ART.5, 110 E 116, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100745	INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE RURALE MONTANO (ARTT. 25, 26 L.R. 13/09/1978, N. 52 - ARTT.20,21,22, L.R. 18/01/1994, N. 2)
101355	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "NETWORK PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELL'OSPITALITA' RURALE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101356	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "NETWORK PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELL'OSPITALITA' RURALE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101420	CONTRIBUTO REGIONALE ALLA FONDAZIONE "DOLOMITI - DOLOMITEN - DOLOMITES - DOLOMITIS UNESCO" (ART. 4, C. 4, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101421	PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLA FONDAZIONE "DOLOMITI - DOLOMITEN - DOLOMITES - DOLOMITIS UNESCO" (ART. 4, C. 1, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101462	CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI LOCALIZZAZIONE E POSA IN OPERA DI SEGNALETICA SULL'UTILIZZO DI MOTOSLITTE (ART. 68, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101564	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER INTERVENTI DI LOCALIZZAZIONE E POSA IN OPERA DELLA SEGNALETICA DEI PERCORSI CICLO-ESCURSIONISTICI (ART. 33, L.R. 06/04/2012, N. 13)
101660	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PER UN VENETO PIU' BIOLOGICO" (D.M. DEL 25/10/2011, N. 0020563)
101879	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "RECHARGE.GREEN" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101880	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "RECHARGE.GREEN" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101971	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "RECHARGE.GREEN" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101972	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "RECHARGE.GREEN" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102103	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TARTUFICOLO REGIONALE (L.R. 28/06/1988, N. 30)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 50/156	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100091	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE (L. 15/12/1999, N. 482)
100442	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COCAP - COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER LE FILIERE PRODUTTIVE: AZIONI INTEGRATE TRA EUROPA E AMERICA LATINA" (CONTRATTO DEL 19/11/2008, N. DCI-ALA/19.09.01/2008/19157/161-100/URB-AI III-42)
100443	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SU. PA. - SUCCESSFUL PATH SUPPORTING HUMAN AND ECONOMIC CAPITAL OF MIGRANTS (GRANT AGREEMENT DEL 15/12/2008, N° DCI-MIGR/2008/153-406)
100495	ASSEGNAZIONE DA UNITED NATIONS DEVELOPMENT PROGRAMME (UNDP) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MIGRANTS' S.T.E.P. - SUPPORTING TOOLS FOR ECONOMIC PROJECT" (GRANT AGREEMENT DEL 29/10/2009, N. SE-297)
100499	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGRAMMA SEENET: UNA RETE LOCALE PER LA COOPERAZIONE TRA ITALIA E SUD EST EUROPA" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE TOSCANA DEL 25/11/2009, N. 2511)
100524	ASSEGNAZIONE DAL CENTRAL EUROPEAN INITIATIVE (CEI) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ISTRIA GETTING PREPARED FOR STRUCTURAL FUNDS" (NOTA CEI 23/06/2010)
100530	ASSEGNAZIONE DALLA COMUNITA' DI LAVORO ALPE ADRIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "POETI E POESIA IN ALPE ADRIA" (NOTA DELLA COMMISSIONE ALPE ADRIA DEL 16/10/2009)
100560	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PLENI-PLASEPRI EN ITALIE" (CONTRATTO DEL 20/01/2011)
100572	ASSEGNAZIONE DALLA COMUNITA' EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EQUAL OPPORTUNITIES FOR HEALTH: ACTION FOR DEVELOPMENT" (INTESA DEL 26/04/2011)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003020	SPESE PER MOSTRE, CONVEGNI, RIUNIONI, PUBBLICAZIONI DI ATTI E SPESE DI RAPPRESENTANZA RELATIVE ALL'ATTIVITA' DELLA COMUNITA' ALPE ADRIA (L.R. 15/12/1981, N. 71 - ART.10, C.1,2, L.R. 12/09/1997, N. 37)
061444	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PROTEZIONE E PUBBLICA TUTELA DEI MINORI (L.R. 09/08/1988, N. 42)
070012	SPESE PER LA COMMISSIONE REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA (L.R. 30/12/1987, N. 62)
070015	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO (L.R. 16/12/1999, N. 55)
070017	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI E DELLA CULTURA DI PACE (L.R. 16/12/1999, N. 55)
070020	INTERVENTI REGIONALI PER IL RECUPERO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA (L.R. 07/04/1994, N. 15)
070023	FONDO PER INTERVENTI DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE (L.R. 16/12/1999, N. 55)
070040	FONDO PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLE COMUNITA' ETNICHE E LINGUISTICHE DEL VENETO (L.R. 23/12/1994, N. 73)
070092	MASTER EUROPEO IN DIRITTI E DEMOCRATIZZAZIONE (L.R. 28/12/1998, N. 33)
100135	SPESE PER LE ATTIVITÀ DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (ART. 57, D.LGS. 30/03/2001, N. 165)
100137	TRASFERIMENTI PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO (ART.8, L.R. 14/01/2003, N. 3 - ART.62, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100233	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE (L. 15/12/1999, N. 482)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 51/156	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
100343	SPESE PER LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI DEGLI ORGANI REGIONALI E PER LA PREPARAZIONE E ATTUAZIONE DI ACCORDI E PROTOCOLLI D'INTESA (ART. 6, L. 05/06/2003, N. 131)
100588	CONTRIBUTI REGIONALI ALLA FONDAZIONE "CENTRO STUDI TRANSFRONTALIERO" DI COMELICO E SAPPADA (L.R. 24/12/2004, N. 34)
100633	INIZIATIVE REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO (ART. 8, L.R. 14/01/2003, N. 3 - ART. 62, L.R. 30/01/2004, N. 1)
100634	AZIONI REGIONALI PER INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO (L.R. 16/12/1999, N. 55)
100635	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE LA PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI E DELLA CULTURA DI PACE (L.R. 16/12/1999, N. 55)
100636	INTERVENTI REGIONALI DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE (L.R. 16/12/1999, N. 55)
100768	TRASFERIMENTI PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA (L.R. 07/04/1994, N. 15)
100769	SPESE PER INIZIATIVE CULTURALI PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ORIGINE VENETA NELL'ISTRIA E NELLA DALMAZIA (L.R. 07/04/1994, N. 15)
100863	CONTRIBUTO REGIONALE ALLA FONDAZIONE ITALIA CINA (LR 30/06/2006, N. 9)
100908	AZIONI REGIONALI NELL'AMBITO DELL'EUROREGIONE ADRIATICA (REG.TO CEE 17/07/2006, N. 1085)
100909	INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELL'EUROREGIONE ADRIATICA (REG.TO CEE 17/07/2006, N. 1085)
100942	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA FACOLTA' TEOLOGICA DEL TRIVENETO (ART. 55, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100943	AZIONI REGIONALI PER LA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO DI ORIGINE VENETA (ART. 31, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101058	CONTRIBUTO REGIONALE PER FAVORIRE CERTIFICAZIONI ETICO-SOCIALI (ART. 34, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101059	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE SLOW FOOD PER LA BIODIVERSITÀ - ONLUS (ART. 27, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101101	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL PATRIMONIO, STORICO, CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARTISTICO DI ORIGINE VENETA NELL'AREA MEDITERRANEA (ART. 25, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101103	AZIONI REGIONALI PER INIZIATIVE DI PREVENZIONE DELLA VIOLENZA A DANNO DELLE DONNE
101117	AZIONI A FAVORE DEL PERSONALE MEDICO E INFERMIERISTICO PER LE INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA (ART. 75, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101247	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COCAP - COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PER LE FILIERE PRODUTTIVE: AZIONI INTEGRATE TRA EUROPA E AMERICA LATINA" (CONTRATTO DEL 19/11/2008, N. DCI-ALA/19.09.01/2008/19157/161-100/URB-AL III-42)
101248	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SU. PA. - SUCCESSFUL PATH SUPPORTING HUMAN AND ECONOMIC CAPITAL OF MIGRANTS" (GRANT AGREEMENT DEL 15/12/2008, N° DCI-MIGR/2008/153-406)
101255	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARTISTICO DI ORIGINE VENETA NELL'AREA MEDITERRANEA (ART. 25, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101299	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "GENDER4GROWTH" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101300	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "GENDER4GROWTH" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101434	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGRAMMA SEENET: UNA RETE LOCALE PER LA COOPERAZIONE TRA ITALIA E SUD EST EUROPA" (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA REGIONE TOSCANA DEL 25/11/2009, N. 2511)
101440	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA O DI CASE RIFUGIO
101449	CONTRIBUTO AL COMUNE DI VENEZIA PER AZIONI SPERIMENTALI CONTRO IL FENOMENO DEL MOBBING (ART. 71, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101450	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE PROGETTI IN AMBITO SANITARIO NEI PAESI POVERI (ART. 53, L.R. 16/02/2010, N. 11)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 52/156	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101486	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MIGRANTS' S.T.E.P. - SUPPORTING TOOLS FOR ECONOMIC PROJECTS" (GRANT AGREEMENT N. SE-297 DEL 29/10/2009 TRA U.N.D.P. E REGIONE DEL VENETO)
101493	AZIONI REGIONALI PER LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE (L.R. 22/01/2010, N. 6)
101550	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA O DI CASE RIFUGIO
101551	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ISTRIA GETTING PREPARED FOR STRUCTURAL FUNDS" (NOTA CEI 23/06/2010)
101558	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "POETI E POESIE IN ALPE ADRIA" (NOTA DELLA COMMISSIONE ALPE ADRIA DEL 16/10/2009)
101585	AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO (ART. 5, L.R. 16/12/1999, N. 55)
101600	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PLENI-PLASEPRI EN ITALIE" (CONTRATTO DEL 20/01/2011)
101630	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "EQUAL OPPORTUNITIES FOR HEALTH: ACTION FOR DEVELOPMENT" (INTESA DEL 26/04/2011)
101709	AZIONI REGIONALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI ACCORDI CON IL CONSIGLIO D'EUROPA (ART. 47, L.R. 06/04/2012, N. 13)
101793	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIGOV" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101794	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIGOV" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101795	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIFORT" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101796	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIFORT" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101873	TRASFERIMENTI AL CONSIGLIO D'EUROPA PER LA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE ALLA COMMISSIONE EUROPEA PER LA DEMOCRAZIA ATTRAVERSO IL DIRITTO (COMMISSIONE DI VENEZIA) (ART. 19, L.R. 16/12/1999, N. 55)
101877	TRASFERIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE (ART. 2, L.R. 23/04/2013, N. 5)
101878	TRASFERIMENTI PER PREVENIRE E CONTRASTARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE (ART. 2, L.R. 23/04/2013, N. 5)
101965	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIFORT" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101966	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIFORT" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101967	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIGOV" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101968	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "ADRIGOV" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

SEZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100586	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TOURISTIC INSTITUTIONAL ACTIONS FOR THE DEVELOPMENT OF COOPERATION BETWEEN ITALIAN REGIONS AND CHINESE PROVINCES (TRAVEL)" (CONVENZIONE DEL 27/07/2011)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 53/156	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

USCITA

Capitolo	Descrizione
020527	INCENTIVI ALLE IMPRESE (L. 21/02/1989, N. 83)
030024	INIZIATIVE REGIONALI DI PROMOZIONE ECONOMICA - SETTORE SECONDARIO (L.R. 24/12/2004, N. 33)
030096	CONTRIBUTO COSTANTE ANNUO SU MUTUI DECENNALI CONTRATTI DALL'ENTE "PADOVA FIERE" SU MUTUI CONTRATTI PER SPESE D'INVESTIMENTO (ART. 11, L.R. 22/02/1999, N. 7)
100187	CONTRIBUTO REGIONALE A FAVORE DELLE STRUTTURE ASSOCIATE DI PROMOZIONE TURISTICA (ART. 7 E 8, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100188	SPESE PER LA PROMOZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO DELL'IMMAGINE DEL TURISMO VENETO - BUY VENETO - (ART.2, COMMA 1, LETT.B L.R. 04/11/2002, N. 33)
100298	SPORTELLO UNICO REGIONALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL VENETO (ART.34, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100592	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ VENETO PROMOZIONE - SCPA (ART. 5, COMMA 8, L.R. 24/12/2004, N. 33)
100593	PARTECIPAZIONE AD UNA SPA CONSORTILE PER IL COMMERCIO ESTERO, LA PROMOZIONE ECONOMICA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE VENETE (ART. 5, COMMA 3, L.R. 24/12/2004, N. 33)
101148	AZIONI A FAVORE DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PROMOSSI DALLE IMPRESE ARTIGIANE (ART. 4, COMMI 82 E 83, L. 27/12/2003, N. 350)
101659	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TOURISTIC INSTITUTIONAL ACTIONS FOR THE DEVELOPMENT OF COOPERATION BETWEEN ITALIAN REGIONS AND CHINESE PROVINCES (TRAVEL)" (CONVENZIONE DEL 27/07/2011)
101765	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CMC" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101766	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CMC" - QUOTA STATALE - SPESA C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101957	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CMC" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101958	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - PROGETTO SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CMC" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102081	TRASFERIMENTI A FAVORE DEI CONSORZI DI IMPRESE TURISTICHE (ART. 42, C. 4, L.R. 14/06/2013, N. 11)
102082	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE REGIONALI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA GAMMA DEI PRODOTTI TURISTICI (ART. 19, C. 2, L.R. 14/06/2013, N. 11)

SEZIONE COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA E TERRITORIALE EUROPEA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
003062	ASSEGNAZIONE DEL F.E.S.R. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA ART. 10 - F.E.S.R. - SPAZIO ALPINO (REG.TO CEE 20/07/1993, N. 2082)
003063	ASSEGNAZIONE DEL F.D.R. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA ART.10 - F.E.S.R. - SPAZIO ALPINO (REG.TO CEE 20/07/1993, N. 2082)
003211	ASSEGNAZIONE DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - AUSTRIA 2000-2006 (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1260 - COM. CEE 01/01/2000, N. 143)
003212	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - AUSTRIA 2000-2006 (DEL. CIPE 22/06/2000, N. 68)
003213	ASSEGNAZIONE DEL FESR PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA 2000-2006 (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1260 - COM. CEE 01/01/2000, N. 143)
003214	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA 2000-2006 (DEL. CIPE 22/06/2000, N. 68)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 54/156	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA E TERRITORIALE EUROPEA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100047	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER IL PROGRAMMA INTERREG III B CADSES (DECISIONE C 27/12/2001, N. 4013)
100048	ASSEGNAZIONE FDR PER IL PROGRAMMA INTERREG III B CADSES (DECISIONE C 27/12/2001, N. 4013)
100049	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER IL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III-B SPAZIO ALPINO (DECISIONE C 19/12/2001, N. 4017)
100050	ASSEGNAZIONE FDR PER IL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III-B SPAZIO ALPINO (DECISIONE C 19/12/2001, N. 4017)
100075	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INTERREG III" RELATIVO AL PERIODO 2000-2006
100125	ASSEGNAZIONE DEL F.E.R.S. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III C (COMUNICAZIONE CE (2001) N. 1188 DEL 07/05/2001)
100126	ASSEGNAZIONE DEL F.D.R. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III C (DELIBERA CIPE 22/06/2000, N. 68)
100133	ASSEGNAZIONE FONDI FESR A TITOLO DI CAPOFILA DI PROGETTI PROGRAMMA OPERATIVO "INTERREG III-B SPAZIO ALPINO" (2000-2006) (DECISIONE C(2001) 19/12/2001, N. 4017)
100243	ASSEGNAZIONE FONDI FESR A TITOLO DI CAPOFILA DI PROGETTI PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III C (COMUNICAZIONE CE (2001) N. 1188 DEL 07/05/2001)
100244	ASSEGNAZIONI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III A TRANSFRONTALIERO ADRIATICO (2000 - 2006) (DECISIONE CE C (2002) 24/12/2002, N. 4627)
100350	RESTITUZIONE DELLE RISORSE COMUNITARIE PREFINANZIATE AI BENEFICIARI VENETI DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA 2007-2013 (ART. 29, L.R. 27/02/2008, N. 1)
100352	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER L'ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
100353	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
100406	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE - FDR (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
100407	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE - FESR (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
100414	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
100415	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER L'ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
100416	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - FESR (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
100417	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - FDR (2007-2013) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
100418	ASSEGNAZIONE STATALE (FAS) PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
100567	QUOTA OVERBOOKING FERS INTERREG III ITALIA-AUSTRIA (2000-2006) (DEC. UE C(2001)3537 DEL 23/11/2001)
100568	QUOTA OVERBOOKING FDR INTERREG III ITALIA AUSTRIA (2000-2006) (DEC. UE C(2001)3537 DEL 23/11/2001)

USCITA

Capitolo	Descrizione
012836	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA NEL SETTORE PRIMARIO (MIS. 2.3) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 55/156	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA E TERRITORIALE EUROPEA

USCITA

Capitolo	Descrizione
021822	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ E DELLA COOPERAZIONE (MIS. 2.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
031808	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA NEL SETTORE DEL TURISMO (MIS. 2.2) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
045301	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE RETI TRANSFRONTALIERE (MIS. 1.2) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
051258	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (MIS. 1.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
070291	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) - COOPERAZIONE NELLA CULTURA, NELLA COMUNICAZIONE, NELLA RICERCA E TRA ISTITUZIONI PER L'ARMONIZAZIONE DEI SISTEMI (MIS. 3.2) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
084952	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) - ASSISTENZA TECNICA (MIS. 5.1 EX MIS. 4.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
084954	INTERREG III ITALIA-SLOVENIA (2000-2006) - VALUTAZIONE, INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COOPERAZIONE (MIS. 5.2 EX MIS. 4.2) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
100127	PROGRAMMA INTERREG III B CADSES - PROGETTI PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA E SOCIALE (DECISIONE C 27/12/2001, N. 4013)
100305	PROGRAMMA OPERATIVO "INTERREG III-B SPAZIO ALPINO" (2000-2006) TRASFERIMENTO FONDI FESR A TITOLO DI CAPOFILA DI PROGETI SPAZIO ALPINO (DECISIONE C(2001) 19/12/2001, N. 4017)
100306	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III A (2000-2006) - PROGETTI PER LA COOPERAZIONE TRA REGIONI E PAESI TERZI DELL'ADRIATICO (CROAZIA, BOSNIA-ERZEGOVINA, REPUBBLICA DI SERBIA E MONTENEGRO, ALBANIA) (DECISIONE CE C(2002) 24/12/2002, N. 4627)
100613	TRASFERIMENTO FONDI FESR A TITOLO DI CAPOFILA DI PROGETTI PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III C (COMUNICAZIONE CE (2001) N. 1188 DEL 07/05/2001)
100614	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III A TRANSFRONTALIERO ADRIATICO (2000 - 2006) IN CUI LA REGIONE VENETO E' PARTNER (DECISIONE CE C (2002) 24/12/2002, N. 4627)
100615	PROGRAMMA OPERATIVO INTERREG III A TRANSFRONTALIERO ADRIATICO (2000 - 2006) IN CUI LA REGIONE VENETO E' LEADER (DECISIONE CE C (2002) 24/12/2002, N. 4627)
101025	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101026	PREFINANZIAMENTO DELLE RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI AI BENEFICIARI VENETI DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA 2007-2013 (ART. 29, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101036	PARTECIPAZIONE AL GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT) (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1082 - ACCORDO SOTTOSCRITTO IN VILLA MANIN IN DATA 29/06/2007)
101037	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT) "EUREGIO SENZA CONFINI R.L." (ART. 4, C. 2, L.R. 12/10/2012, N. 41)
101195	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101196	ASSISTENZA TECNICA PER IL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101197	FONDO FDR PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101198	FONDO FESR PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 56/156	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE COOPERAZIONE TRASFRONTALIERA E TERRITORIALE EUROPEA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101199	FONDO FESR PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (2007-2013) - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101200	FONDO FDR PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (2007-2013) - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101265	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101266	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101274	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101275	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101359	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "FONDO PER I PICCOLI PROGETTI" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101360	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "FONDO PER I PICCOLI PROGETTI" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101699	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEI PROGETTI RICONDUCIBILI AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (ART. 46, L.R. 06/04/2012, N. 13)
101936	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101937	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEI PROGETTI RICONDUCIBILI AI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (ART. 46, L.R. 06/04/2012, N. 13)
101938	ASSISTENZA TECNICA PER IL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101939	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101940	ASSISTENZA TECNICA DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE 2007-2013 - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101941	FONDO FDR PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101942	FONDO FESR PER LA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101943	FONDO FESR PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (2007-2013) - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101944	FONDO FDR PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA (2007-2013) - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101945	ASSISTENZA TECNICA PER IL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA "CENTRAL EUROPE" - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

SEZIONE PROGRAMMAZIONE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002985	ASSEGNAZIONE DEL F.E.R.S. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA VENETO "RENAVAL"
003041	ASSEGNAZIONE DEL F.E.R.S. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO KONVER (COM. CEE 01/07/1994, N. 180/6)
003042	ASSEGNAZIONE DEL F.D.R. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO KONVER (COM. CEE 01/07/1994, N. 180/6)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 57/156	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE PROGRAMMAZIONE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
003203	ASSEGNAZIONE DEL F.E.R.S. PER L'OBIETTIVO 2 - 2000/2006 (ART.4, REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1260)
003204	ASSEGNAZIONE DEL F.D.R PER L'OBIETTIVO 2 - 2000/2006 (ART.4, REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1260)
003215	ASSEGNAZIONE DEL FEAOG PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER - 2000-2006 (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1260 - COM. CEE 14/04/2000, N. 139/05)
003216	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER 2000-2006 (DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84)
008312	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI E DELLE INIZIATIVE DELLA COMUNITA' EUROPEA RELATIVE AL PERIODO 1994-1999
100064	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI E DELLE INIZIATIVE DELLA COMUNITA' EUROPEA RELATIVE AL PERIODO 2000-2006
100073	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OBIETTIVO 2 RELATIVO AL PERIODO 2000-2006
100076	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "LEADER PLUS" RELATIVO AL PERIODO 2000-2006
100228	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA A FAVORE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI AZIONI INNOVATIVE - "VENETO NET GOAL 2006" (REG. CEE 21/06/1999, N. 1260)
100229	ASSEGNAZIONE STATALE A FAVORE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI AZIONI INNOVATIVE - "VENETO NET GOAL 2006" (REG. CEE 21/06/1999, N. 1260)
100339	ASSEGNAZIONE DEL FESR PER L'ATTUAZIONE DEL POR 2007-2013 (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
100340	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER L'ATTUAZIONE DEL POR 2007-2013 (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
100447	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZA DELLA ROMANIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PHARE TWINNING LIGHT RO 06 IB SO 01 TL" (REG.TO CEE 17/07/2006, N. 1085 - CONTRATTO DEL 28/11/2008)
100561	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA POR FERS 2007-2013

USCITA

Capitolo	Descrizione
012832	LEADER + (2000-2006) STRATEGIE PILOTA DI SVILUPPO RURALE (MIS.1) (REG.TO CEE 17/05/1999, N. 1257)
012833	LEADER + (2000-2006) SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE FRA TERRITORI RURALI (MIS. 2) (REG.TO CEE 17/05/1999, N. 1257)
012834	LEADER + (2000-2006) ASSISTENZA TECNICA, VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA (MIS. 4) (REG.TO CEE 17/05/1999, N. 1257)
084748	RESTITUZIONE DI ANTICIPI SU FONDI DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
084840	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ULTERIORE FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE COMUNITARIE INTERREG III E LEADER + 2000-2006 (ART.41, L.R. 05/02/1996, N. 6)
084930	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ULTERIORE FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI NEGLI ANNI 2000/2006 (ART. 41, L.R. 05/02/1996, N. 6)
084950	OBIETTIVO 2 (2000-2006) - ASSISTENZA TECNICA (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
084951	OBIETTIVO 2 (2000-2006) - ASSISTENZA TECNICA - PHASING OUT (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
100112	RISERVA PER COMPENSAZIONE ZONE ESCLUSE OBIETTIVO 2 - ARREDO URBANO (DEL. CIPE 21/12/2000, N. 138 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84)
100113	RISERVA PER COMPENSAZIONE ZONE ESCLUSE OBIETTIVO 2 - OPERE STRADALI (DEL. CIPE 21/12/2000, N. 138 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 58/156	

DIPARTIMENTO POLITICHE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI

SEZIONE PROGRAMMAZIONE E AUTORITA' DI GESTIONE FESR

USCITA

Capitolo	Descrizione
100114	RISERVA PER COMPENSAZIONE ZONE ESCLUSE OBIETTIVO 2 - CICLO DELL'ACQUA (DEL. CIPE 21/12/2000, N. 138 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84)
100542	AZIONI INNOVATIVE FERS - "VENETO NET GOAL 2006 E-CLUSTER" - (MISURA 7.1) (REG. CEE 21/06/1999, N. 1260)
100543	AZIONI INNOVATIVE FERS - "VENETO NET GOAL 2006 NET GLOBO" - (MISURA 7.2) (REG. CEE 21/06/1999, N. 1260)
100544	AZIONI INNOVATIVE FERS - "VENETO NET GOAL 2006 CITIZENS ITV" - (MISURA 7.3) (REG. CEE 21/06/1999, N. 1260)
100545	AZIONI INNOVATIVE FERS - "VENETO NET GOAL 2006 VIVEN OPEN NET" - (MISURA 7.4) (REG. CEE 21/06/1999, N. 1260)
100546	AZIONI INNOVATIVE FERS - "VENETO NET GOAL 2006 MISURA DI ACCOMPAGNAMENTO" - (MISURA 7.5) (REG. CEE 21/06/1999, N. 1260)
100916	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ULTERIORE FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI NEGLI ANNI 2007-2013 (ART. 41, L.R. 05/02/1996, N. 6)
100998	POR FESR 2007-2013 ASSE 1 "INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
100999	POR FESR 2007-2013 ASSE 2 "ENERGIA" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101000	POR FESR 2007-2013 ASSE 3 "AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101001	POR FESR 2007-2013 ASSE 4 "ACCESSO AI SERVIZI DI TRASPORTO E DI TELECOMUNICAZIONI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101002	POR FESR 2007-2013 ASSE 5 "AZIONI DI COOPERAZIONE" - QUOTA STATALE E REGIONALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101003	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101244	POR FESR 2007-2013 ASSE 1 "INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101267	POR FESR 2007-2013 ASSE 2 "ENERGIA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101268	POR FESR 2007-2013 ASSE 3 "AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101269	POR FESR 2007-2013 ASSE 4 "ACCESSO AI SERVIZI DI TRASPORTO E DI TELECOMUNICAZIONI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101270	POR FESR 2007-2013 ASSE 5 "AZIONI DI COOPERAZIONE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101271	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101272	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PHARE TWINNING LIGHT RO 06 IB SO 01 TL" (CONTRATTO DEL 28/11/2008, N° RO 06 IB SO 01 TL)
101273	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" - QUOTA STATALE E REGIONALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101565	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) "PIMMS CAPITAL" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101566	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG IV C (2007-2013) "PIMMS CAPITAL" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101932	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)
101933	POR FESR 2007-2013 ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA" - QUOTA STATALE E REGIONALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 11/07/2006, N. 1083)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 59/156	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

USCITA

Capitolo	Descrizione
101015	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ASSISTENZA TECNICA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101336	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ASSISTENZA TECNICA - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101337	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ASSISTENZA TECNICA - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)

SEZIONE FORMAZIONE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001503	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ACQUISTO DELLA BANCA DATI E PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SULLA FORMAZIONE PROFESSIONALE (D.L. 17/09/1988, N. 408 - L. 12/11/1988, N. 492)
001706	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO (ART. 68, C. 3, L. 17/05/1999, N. 144)
003010	CONTRIBUTO DEL F.S.E. PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - REGOLAMENTO C.E.E. N. 2081/1993 OB.3 (REG.TO CEE 20/07/1993, N. 2081)
003020	ASSEGNAZIONE DEL F.S.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI CUI AL REG.TO CEE N.2081/1993 OB.5B (REG.TO CEE 20/07/1993, N. 2081)
003055	ASSEGNAZIONE DEL F.S.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI CUI AL REG. CE N. 2081/1993 - OBIETTIVO 2 - 1997-1999 (REG.TO CEE 20/07/1993, N. 2081)
003068	ASSEGNAZIONE DEL F.S.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE POM 940029/I/3 A TITOLARITA' DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE "INTERVENTI PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE" DELL'OBIETTIVO 3
100074	ENTRATE DERIVANTI DALLA REVOCA DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OBIETTIVO 3 RELATIVO AL PERIODO 2000-2006
100269	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE SINO AL DICIOTTESIMO ANNO DI ETA' (L. 28/03/2003, N. 53)
100454	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL POR FSE OB. CRO 2007-2013 - AREA FORMAZIONE
100465	TRASFERIMENTI DA ALTRE REGIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CATALOGO INTERREGIONALE DI ALTA FORMAZIONE" (CONVENZIONE DEL 12/06/2009, N. 1485)
100479	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA STRAORDINARIA DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (ACCORDO 20/11/2008, N. 226 - ART. 11 C. 7 D.LGS. 09/04/2008, N. 81)
100517	TRASFERIMENTO STATALE A VALERE SU FDR - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL 09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)
100518	TRASFERIMENTO A VALERE SU FSE - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL 09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)
100620	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO N° LLP-LDV-TOI-11-IT-592 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO N. 05-01895 DEL 30/12/2011)
100664	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "BE-TWIN 2 ECTS-ECVET: BUILDING BRIDGES AND OVERCOMING DIFFERENCES" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO DEL 12/03/2013)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 60/156	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE

USCITA

Capitolo	**Descrizione**
023040	OBIETTIVO 3 (2000-2006) ORGANIZZAZIONE DEI NUOVI SERVIZI PER L'IMPIEGO (MISURA A.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
023041	OBIETTIVO 3 (2000-2006) SVILUPPO DELLA FORMAZIONE CONTINUA, DELLA FLESSIBILITA' DEL MERCATO DEL LAVORO E DELLA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE PUBBLICHE E PRIVATE, CON PRIORITA' ALLE P.M.I. (MISURA D.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
023042	OBIETTIVO 3 (2000-2006) ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MISURA D.2) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
023043	OBIETTIVO 3 (2000-2006) CREAZIONE E CONSOLIDAMENTO DI PICCOLE IMPRESE E DI NUOVI LAVORI, IN PARTICOLARE NEI NUOVI BACINI D'IMPIEGO E NEL QUADRO DELLE POLITICHE PER FAVORIRE L'EMERSIONE DEL LAVORO NERO (MISURA D.3) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
023044	OBIETTIVO 3 (2000-2006) SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DEL POTENZIALE UMANO NEI SETTORI DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO (MISURA D.4) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
072019	TRASFERIMENTI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE IN MATERIA DI OBBLIGO DI FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE (ART.68, C.1, LETT.B),C), C.3, L. 17/05/1999, N. 144)
072030	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI FINANZIAMENTI PER LE ATTIVITA' CONFERITE IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (L.R. 16/12/1998, N. 31 - ART. 137 L.R. 13/04/2001, N. 11)
072035	FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE (ART.118, L. 23/12/2000, N. 388)
072040	TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (L.R. 30/01/1990, N. 10)
072042	AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (L.R. 30/01/1990, N. 10)
072069	CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE CONTINUA CONCERNENTI AZIONI FORMATIVE AZIENDALI (ART.9, C.3, D.L. 20/05/1993, N. 148 - L. 19/07/1993, N. 236 - CIRC. 01/01/1996, N. 174 - D.M. 24/04/1997, N. 100 - CIRC. 01/01/1998, N. 139 - P.TO 1C, CIRC. 01/01/1998, N. 37)
072835	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - L'INSERIMENTO O REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO DI GIOVANI E ADULTI NELLA LOGICA DELL'APPROCCIO PREVENTIVO (MISURA A.2) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
072837	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - INSERIMENTO LAVORATIVO E REINSERIMENTO GRUPPI SVANTAGGIATI (DISABILI, IMMIGRATI, DETENUTI, SIEROPOSITIVI, TOSSICODIPENDENTI ED EX TOSSICODIPENDENTI) (MISURA B.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
072838	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DEL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE (MISURA C.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
072839	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E FORMATIVA E PROMOZIONE DEL REINSERIMENTO FORMATIVO DEI DROP OUT (MISURA C.2) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
072840	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - FORMAZIONE POST SECONDARIA (MISURA C.3) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
072841	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - FORMAZIONE PERMANENTE (MISURA C.4) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
072842	OBIETTIVO 3 (2000-2006) - SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE DELLE DONNE AL LAVORO DIPENDENTE E AUTONOMO E PROMOZIONE DELL'IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE (MISURA E.1) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)
100149	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE "ACCADEMIA DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO" (ART. 41, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100762	AZIONI REGIONALI PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (L.R. 30/01/1990, N. 10)
100778	AZIONI A SOSTEGNO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE SINO AL DICIOTTESIMO ANNO DI ETA' (L. 28/03/2003, N. 53 - D.M. ECONOMIA E FINANZE 19/09/2005, N. 75397)
100911	OBIETTIVO 3 (2000-2006) ORGANIZZAZIONE DEI NUOVI SERVIZI PER L'IMPIEGO (MISURA A.1) - TRASFERIMENTI AD ENTI VARI (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1262)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 61/156	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE

USCITA

Capitolo	Descrizione
100961	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CATALOGO INTERREGIONALE DI ALTA FORMAZIONE A SUPPORTO DELL'EROGAZIONE DI VOUCHER FORMATIVI (PROTOCOLLO D'INTESA 22/12/2006)
101004	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ADATTABILITA' - AREA FORMAZIONE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101006	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE OCCUPABILITA' - AREA FORMAZIONE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101009	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INCLUSIONE - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101011	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE CAPITALE UMANO - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101091	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' "ISTITUTO LUIGI CONFIGLIACHI PER I MINORATI DELLA VISTA" DI PADOVA (ART. 64, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101167	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - AREA FORMAZIONE (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N. 39)
101226	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE STUDIUM GENERALE MARCIANUM (ART. 27, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101318	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE ADATTABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101319	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE ADATTABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101322	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101323	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101328	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE INCLUSIONE - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101331	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA FORMAZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101351	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CATALOGO INTERREGIONALE DI ALTA FORMAZIONE" (CONVENZIONE DEL 12/06/2009, N. 1485)
101399	REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA STRAORDINARIA PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (ACCORDO 20/11/2008, N. 226 - ART. 11 C. 7 D.LGS. 09/04/2008, N. 81)
101535	OBIETTIVO 3 (2000-2006) RISORSE FINANZIARIE FINALIZZATE ALLA CHIUSURA DELLA PROGRAMMAZIONE (REG.TO CEE DEL 21/06/1999, N. 1262)
101536	RESTITUZIONE DI ANTICIPI SUL FONDO SOCIALE EUROPEO E SUL FONDO DI ROTAZIONE (2000-2006) (REG.TO CEE DEL 21/06/1999, N. 1262)
101542	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FDR - OB1 - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL 09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)
101543	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FSE - OB1 - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL 09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)
101544	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FDR - OB2 - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL 09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)
101545	IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL "CATALOGO DI ALTA FORMAZIONE" A VALERE SU RISORSE FSE - OB2 - PON (2007-2013) (D.M. DEL 09/06/2010, N. 170 - D.M. DEL09/06/2010, N. 171 - INTESA DEL 08/04/2010)
101725	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO N° LLP-LDV-TOI-11-IT-592 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO N. 05-01895 DEL 30/12/2011)
101784	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE ACCREDITATI (L.R. 10/08/2012, N. 37)
101869	TRASFERIMENTI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE RIVOLTA A PERSONE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO - PER LA QUALIFICA E PER IL DIPLOMA PROFESSIONALE (ART. 1, COMMA 2, LETT. A, D.LGS. 14/09/2011, N. 167)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 62/156	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101881	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "BE-TWIN 2 ECTS-ECVET: BUILDING BRIDGES AND OVERCOMING DIFFERENCES" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO DEL 12/03/2013)

SEZIONE ISTRUZIONE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
000184	TASSE DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE (ART.190, R.D. 31/08/1933, N. 1592 - ART.1, L.R. 07/04/1998, N. 8)
000186	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART.3, C.20, L. 28/12/1995, N. 549 - L.R. 18/06/1996, N. 15)
001410	ASSEGNAZIONE DEL FONDO D'INTERVENTO INTEGRATIVO PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART. 16, D.P.C.M. 09/04/2001 - ART. 18, D.LGS. 29/03/2012, N. 68)
001707	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E SUPERIORE (L. 10/03/2000, N. 62 - D.P.C.M. 14/02/2001, N. 106)
100281	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COSTITUZIONE DI GARANZIE E PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI IN RELAZIONE AL RIMBORSO DI PRESTITI FIDUCIARI PER STUDENTI (ART. 4, C. 99, 100, L. 24/12/2003, N. 350)
100455	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL POR FSE OB. CRO 2007-2013 - AREA ISTRUZIONE
100607	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA FORNITURA GRATUITA, TOTALE O PARZIALE, DEI LIBRI DI TESTO A FAVORE DEGLI ALUNNI MENO ABBIENTI DELLE SCUOLE D'OBBLIGO E SECONDARIE SUPERIORI (ART. 27, L. 23/12/1998, N. 448)

USCITA

Capitolo	Descrizione
061516	INTERVENTI PER GARANTIRE LA PARITÀ SCOLASTICA A FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI FREQUENTANTI IL SISTEMA SCOLASTICO DI ISTRUZIONE (L.R. 19/01/2001, N. 1)
070028	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLE UNIVERSITA' POPOLARI E DELLA TERZA ETA' (L.R. 30/03/1995, N. 17)
071202	EROGAZIONI DI BORSE DI STUDIO E PRESTITI D'ONORE FINANZIATI CON IL GETTITO DELLA TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART.3, C.20, L. 28/12/1995, N. 549 - L.R. 18/06/1996, N. 15)
071203	CONCESSIONE DI PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO A STUDENTI UNIVERSITARI - SOMMA FINANZIATA CON L'APPOSITO FONDO DI INTERVENTO INTEGRATIVO (ART. 16, D.P.C.M. 09/04/2001 - ART. 18, D.LGS. 29/03/2012, N. 68)
071204	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ESU - ARDSU (ART.18, L.R. 07/04/1998, N. 8)
071205	ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLA SPESA DELLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE (L. 10/03/2000, N. 62)
071206	CONTRIBUTI AGLI ESU - ARDSU PER SPESE D'INVESTIMENTO (ART.18, L.R. 07/04/1998, N. 8)
071208	INTERVENTI REGIONALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E PER LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI (ART.30, L.R. 07/04/1998, N. 8)
071230	CONTRIBUTI A FAVORE DI ISTITUTI SCOLASTICI PER IL CONCORSO NEI COSTI DI TRASPORTO SOSTENUTI DIRETTAMENTE DAGLI ISTITU TI MEDESIMI PER AGEVOLARE STUDENTI DISAGIATI (ART.12, L.R. 02/04/1985, N. 31 - ART.34, L.R. 05/02/1996, N. 6)
100053	AZIONI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DELLA SEDE UNIVERSITARIA DI PORTOGRUARO (ART.4 BIS, L.R. 22/06/1993, N. 16 - ART. 99, L.R. 27/02/2008, N. 1)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 63/156	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE ISTRUZIONE

USCITA

Capitolo	Descrizione
100171	ISTRUZIONE SCOLASTICA: FUNZIONI DELLA REGIONE PER LA PROGRAMMAZIONE, LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO (ART. 135 - 142, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100437	INTERVENTI PER LA SCOLARIZZAZIONE DEGLI AUDIOLESI DI ORIGINE VENETA PROVENIENTI DALL'ARGENTINA (ART. 61, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100604	CONTRIBUTI REGIONALI PER LE SPESE DI TRASPORTO SCOLASTICO PUBBLICO (ART. 30, COMMA 1, LETT. B, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100661	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE L'ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ: ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E DI INTEGRAZIONE (L.R. 16/12/1998, N. 31)
100662	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN MATERIA DI ISTRUZIONE SCOLASTICA: FUNZIONI DELLA REGIONE PER LA PROGRAMMAZIONE, LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO (L.R. 13/04/2001, N. 11)
100663	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE INTERVENTI DI PROMOZIONE, SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA VENETA (ART. 57, L.R. 30/01/2004, N. 1)
100819	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE LA FORNITURA DI LIBRI DI TESTO IN COMODATO GRATUITO (ART. 12, L.R. 03/02/2006, N. 2 - ART. 8, L.R. 27/02/2008, N. 1)
100827	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA FONDAZIONE PER L'UNIVERSITA' E L'ALTA CULTURA IN PROVINCIA DI BELLUNO (ART. 67, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100842	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA COSTITUZIONE DI GARANZIE E PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI IN RELAZIONE AL RIMBORSO DI PRESTITI FIDUCIARI PER STUDENTI (ART. 4, C.99, 100, L. 24/12/2003, N. 350)
100848	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA SPESA D'ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO (ART.30, COMMA 1, LETT.A, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100895	TRASFERIMENTI IN MATERIA DI ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATE (L.R. 30/01/1990, N. 10 - ART. 4, L. 28/03/2003, N. 53)
101008	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE OCCUPABILITA' - AREA ISTRUZIONE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101013	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE CAPITALE UMANO - AREA ISTRUZIONE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101075	AZIONI REGIONALI PER IL SOSTEGNO SCOLASTICO A FAVORE DI BAMBINI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO (ART. 7, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101129	PARTECIPAZIONE ALLA FONDAZIONE STUDI UNIVERSITARI DI VICENZA (ART. 82, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101169	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - AREA ISTRUZIONE (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N. 39)
101326	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA ISTRUZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101327	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA ISTRUZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101333	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA ISTRUZIONE - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101334	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA ISTRUZIONE - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101468	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (ART. 37, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101531	REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA STRAORDINARIA PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - AREA SCUOLE (ACCORDO 20/11/2008, N. 226 - ART. 1, C. 7, D.LGS. 09/04/2008, N. 81)
101687	FORNITURA GRATUITA, TOTALE O PARZIALE, DEI LIBRI DI TESTO A FAVORE DEGLI ALUNNI MENO ABBIENTI DELLE SCUOLE D'OBBLIGO E SECONDARIE SUPERIORI (ART. 27, L. 23/12/1998, N. 448)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 64/156	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE LAVORO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001508	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE CONTINUA (ART.9, C.3, 3-BIS, D.L. 20/05/1993, N. 148 - L. 19/07/1993, N. 236 - D.L. 01/10/1996, N. 510)
001704	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (ART.13, C.4, L. 12/03/1999, N. 68)
001705	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO (ART. 16, L. 24/06/1997, N. 196 - ART.68, C.5, L. 17/05/1999, N. 144 - ART.118, C.16, L.23/12/2000, N. 388 - ART. 2, C.154, L. 23/12/2009, N. 191)
001708	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI (ART.6, C.4. L. 08/03/2000, N. 53)
007949	PROVENTI DERIVANTI DAI CONTRIBUTI ESONERATIVI E DALLA IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (ART.5, L. 12/03/1999, N. 68)
100085	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE ATTIVITA' DELLE CONSIGLIERE E DEI CONSIGLIERI DI PARITA' (ART.9, D.LGS 23/05/2000, N. 196)
100137	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA LOCALE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2000-2006) (D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 27/08/2003, N. 226/IV)
100138	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA LOCALE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2000-2006) (D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 27/08/2003, N. 226/IV)
100208	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2001-2006) - II FASE
100210	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2001-2006) - II FASE
100227	ASSEGNAZIONE DALLE OO.SS. PER L'ATTIVITÀ DI SVILUPPO DELLA FORMAZIONE INDIVIDUALE CONTINUA NEL SETTORE EDILE (CONVENZIONE DEL 08/10/2004 - CONVENZIONE DEL 28/11/2006 - CONVENZIONE DEL 16/04/2009)
100251	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DELL'APPRENDISTATO PER L'ACQUISIZIONE DI UN DIPLOMA O PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE (D.LGS 10/09/2003, N. 276)
100252	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI RIVOLTE ALL'ADATTABILITA' DEI SOGGETTI INTERESSATI A SITUAZIONI DI CRISI SETTORIALI E LOCALI (PON OB.3) (PROTOCOLLO INTESA MIN. LAVORO-REG. VENETO 04/01/2005)
100258	ASSEGNAZIONE STATALE PER TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO E MOBILITÀ GEOGRAFICA (ART. 18, C. 1, LETT. G), ART. 26, C. 6, L. 24/06/1997, N. 196 - D.M. LAVORO 18/03/2005)
100321	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CATALOGO INTERREGIONALE DI ALTA FORMAZIONE A SUPPORTO DELL'EROGAZIONE DI VOUCHER FORMATIVI (PROTOCOLLO D'INTESA 22/12/2006)
100322	ASSEGNAZIONE DEL FDR PER LA REALIZZAZIONE DI UN CATALOGO INTERREGIONALE DI ALTA FORMAZIONE A SUPPORTO DELL'EROGAZIONE DI VOUCHER FORMATIVI (PROTOCOLLO D'INTESA 22/12/2006)
100391	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE DI RHONE-ALPES PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA EUROPEO "LEONARDO DA VINCI" (CONVENZIONE DEL 04/03/2008, N. FR-037)
100448	ASSEGNAZIONE STATALE DEL FONDO PER L'OCCUPAZIONE (ART. 1, COMMA 1156, LETT D), L. 27/12/2006, N. 296)
100456	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL POR FSE OB. CRO 2007-2013 - AREA LAVORO
100458	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO (ART. 1, COMMA 1165, L. 27/12/2006, N. 296)
100531	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " WO.M.EN. MECHANISM" (WOMEN MOBILITY ENHANCEMENT MECHANISM) - PROGRAMMA PROGRESS 2007-2013 (GRANT AGREEMENT DEL 25/02/2010, N. VS/2010/0079)
100622	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "SIQUCAE" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONVENZIONE DEL 28/02/2012, N. 01911)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 65/156	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE LAVORO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100623	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "WITE" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO DEL 09/03/2012)
100658	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "UNI.SYSTEM.LO" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO DEL 08/02/2013)
100659	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "YOUNG GRADUATES AND THE SOCIAL SECTOR: DEVELOPING NEW JOB OPPORTUNITIES" (CONTRATTO DEL 08/03/2013)
100704	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FEG "EGF/2011/016IT/AGILE" (ACCORDO DEL 20/11/2013)

USCITA

Capitolo	Descrizione
023000	CONTRIBUTO ORDINARIO REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE VENETO LAVORO (ART.18, L.R. 17/01/2002, N. 2 - ART. 18, L.R. 13/03/2009, N. 3)
023004	INTERVENTI PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ARTT. 23, 24, L.R. 30/01/1990, N. 10)
023007	TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLE RISORSE FINANZIARIE RIGUARDANTI I COMPITI GIA' SVOLTI DAL SETTORE POLITICHE PER L'IMPIEGO DELLE DIREZIONI PROVINCIALI DEL LAVORO E DELLE SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER L'IMPIEGO (ART. 3, C. 4, L.R. 13/03/2009, N. 3)
023029	FONDO NAZIONALE PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (ART.13, C.4, L. 12/03/1999, N. 68 - L.R. 03/08/2001, N. 16)
023030	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART.14, L. 12/03/1999, N. 68 - L.R. 03/08/2001, N. 16 - ART. 34, L.R. 13/03/2009, N. 3)
023045	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2001-2006) - FSE
072016	INTERVENTI REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO DEI CITTADINI (ARTT.20, 21, L.R. 30/01/1990, N. 10)
072023	FINANZIAMENTO DELLE AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE RIVOLTE A PERSONE ASSUNTE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO (ART.16, L. 24/06/1997, N. 196)
072071	CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE CONTINUA CONCERNENTI AZIONI FORMATIVE AZIENDALI (ART.9, C.3, D.L. 20/05/1993, N. 148 - L. 19/07/1993, N. 236 - CIRC. 01/01/2000, N. 30 - D.M. 31/07/2000, N. 193)
072073	TRASFERIMENTI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI (ART.6, C.4, L. 08/03/2000, N. 53)
100236	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI E SVILUPPO DELLA PRASSI DI FORMAZIONE CONTINUA (ART.9, L. 19/07/1993, N. 236 - D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 21/12/2001)
100243	SPESE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO REGIONALE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ (D.LGS 23/05/2000, N. 196)
100299	TRASFERIMENTI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE RIVOLTA A PERSONE CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO - PROFESSIONALIZZANTE O CONTRATTO DI MESTIERE E DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA (D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 15/05/2003 - ART.2, C.154, L. 23/12/2009, N. 191 - ART. 1, COMMA 2, LETT. B E C, D.LGS. 14/09/2011, N. 167)
100521	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" (2001-2006) - II FASE
100541	SPESE PER IL COFINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI SVILUPPO DELLA FORMAZIONE INDIVIDUALE CONTINUA NEL SETTORE EDILE (CONVENZIONE DEL 08/10/2004 - CONVENZIONE DEL 28/11/2006 - CONVENZIONE DEL 16/04/2009)
100638	INIZIATIVE REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO IN OBBLIGO FORMATIVO (ART. 68, C.3, L. 17/05/1999, N. 144)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 66/156	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE LAVORO

USCITA

Capitolo	Descrizione
100639	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'APPRENDISTATO E L'ORIENTAMENTO IN OBBLIGO FORMATIVO (ART. 68, C. 3, L. 17/05/1999, N. 144)
100640	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PROVINCIALI DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ (D.LGS 23/05/2000, N. 196)
100677	FINANZIAMENTO DELL'APPRENDISTATO PER L'ACQUISIZIONE DI UN DIPLOMA O PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE (D.LGS. 10/09/2003, N. 276)
100679	AZIONI RIVOLTE ALL'ADATTABILITA' DEI SOGGETTI INTERESSATI A SITUAZIONI DI CRISI SETTORIALI E LOCALI (PON OB. 3) (PROTOCOLLO INTESA MIN. LAVORO- REG. VENETO 04/01/2005)
100711	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO E MOBILITÀ GEOGRAFICA (ART. 18, C. 1, LETT. G), ART. 26, C. 6, L. 24/06/1997, N. 196 - D.M. LAVORO 18/03/2005)
100839	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO DEI CITTADINI (ARTT. 20, 21, L.R. 30/01/1990, N. 10)
100897	AZIONI PER LE ATTIVITÀ DEL NODO REGIONALE DELLA BORSA NAZIONALE CONTINUA DEL LAVORO E DELLA BORSALAVOROVENETO (ART. 28, L.R. 13/03/2009, N. 3)
101005	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE ADATTABILITA' - AREA LAVORO (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101007	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE OCCUPABILITA' - AREA LAVORO (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101010	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INCLUSIONE - AREA LAVORO (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101012	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE CAPITALE UMANO - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101014	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INTERREGIONALITA' - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101155	REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA EUROPEO "LEONARDO DA VINCI" (CONVENZIONE DEL 04/03/2008, N. FR-037)
101168	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - AREA LAVORO (ART. 24, L.R. 29/11/2001, N. 39)
101279	REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI FINANZIATI DAL FONDO STATALE PER L'OCCUPAZIONE (ART. 1, COMMA 1156, LETT. D), L. 27/12/2006, N. 296)
101313	TRASFERIMENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE (ART. 30, C. 1, LETT. A), B), D), E), F), G), H), I), ARTT. 33, 35, 36, L.R. 13/03/2009, N. 3)
101314	FONDO PER LE ANTICIPAZIONI AI LAVORATORI BENEFICIARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI (ART. 32, L.R. 13/03/2009, N. 3)
101315	FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO E ALL'OCCUPAZIONE (ARTT. 31, 37, L.R. 13/03/2009, N. 3)
101316	AZIONI REGIONALI PER LA FORMAZIONE E L'ORIENTAMENTO AL LAVORO DEI CITTADINI (ART. 22, L.R. 13/03/2009, N. 3)
101320	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE ADATTABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101321	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE ADATTABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101324	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101325	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE OCCUPABILITA' - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101329	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE INCLUSIONE - AREA LAVORO - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101330	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE INCLUSIONE - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101332	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) - ASSE CAPITALE UMANO - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 67/156	

DIPARTIMENTO FORMAZIONE ISTRUZIONE E LAVORO

SEZIONE LAVORO

USCITA

Capitolo	Descrizione
101335	OBIETTIVO CRO FSE (2007-2013) ASSE INTERREGIONALITA' - AREA LAVORO - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1081)
101339	AZIONI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO (ART. 1, COMMA 1165, L. 27/12/2006, N. 296)
101453	FONDO REGIONALE PER LA PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL LAVORO AUTONOMO E DELLA SUA QUALITA' (ART. 72, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101455	FONDO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DEL REDDITO DEI LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E IN MOBILITA' (ART. 70, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101494	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI ALLA PROPRIETÀ E ALLA GESTIONE D'IMPRESA (L.R. 22/01/2010, N. 5)
101527	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) "ET-STRUCT" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101528	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) "ET-STRUCT" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101559	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " WO.M.EN. MECHANISM" (WOMEN MOBILITY ENHANCEMENT MECHANISM) - PROGRAMMA PROGRESS 2007-2013 (GRANT AGREEMENT DEL 25/02/2010, N. VS/2010/0079)
101727	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "SIQUCAE" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONVENZIONE DEL 28/02/2012, N. 01911)
101740	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "WITE" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO DEL 09/03/2012)
101755	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "I.E. SMART" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101756	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "I.E. SMART" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101848	CONTRIBUTO ALLA COSTITUZIONE DI FONDI REGIONALI SANITARI INTEGRATIVI (ART. 12, L.R. 05/04/2013, N. 3)
101849	AZIONI REGIONALI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI REINDUSTRIALIZZAZIONE (ART. 23, L.R. 05/04/2013, N. 3)
101854	FONDO PER L'EROGAZIONE DI UN CONTRIBUTO PER L'IMPIEGO DEI DISOCCUPATI NELLO SVOLGIMENTO DEI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ (ART. 11, COMMA 1, LETT. A), L.R. 05/04/2013, N. 3)
101861	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "UNI.SYSTEM.LO" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE (LLP 2007-2013) - LEONARDO DA VINCI (CONTRATTO DEL 08/02/2013)
101865	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "YOUNG GRADUATES AND THE SOCIAL SECTOR: DEVELOPING NEW JOB OPPORTUNITIES" (CONTRATTO 08/03/2013)
101870	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE (ARTT. 30, 33, 35, 36, L.R. 13/03/2009, N. 3)
101975	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "I.E. SMART" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101977	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE (2007-2013) - PROGETTO "I.E. SMART" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102107	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FEG "EGF/2011/016IT/AGILE" - QUOTA COMUNITARIA (ACCORDO DEL 20/11/2013)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 68/156	

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
007534	PROVENTI DERIVANTI DALLA MISURA COMPENSATIVA DI RIMBOSCHIMENTO (ART.15, C.2, LETT.C), L.R. 13/09/1978, N. 52)
100624	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN DELEGA A TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE (ART. 1, L.R. 15/01/1985, N. 8)

USCITA

Capitolo	Descrizione
013032	INTERVENTI PER LA DIFESA IDROGEOLOGICA (ARTT.8,9,10,19, ART.20, LETT.A), L.R. 13/09/1978, N. 52)
013036	PRONTO INTERVENTO PER RIPRISTINO DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO - FORESTALE (ART.12, L.R. 13/09/1978, N. 52)
013048	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DI BOSCHI ESISTENTI, PER L'ARBORICOLTURA DA LEGNO, PER RIMBOSCHIMENTI PROTETTIVI E RICOSTITUZIONE DI SUPERFICI BOSCATE (ART. 22, C. 7, L.R. 13/09/1978, N. 52)
013054	INTERVENTI COMPENSATIVI DI RIMBOSCHIMENTO O DI MIGLIORAMENTO COLTURALE DI FORMAZIONI FORESTALI (ART.15, L.R. 13/09/1978, N. 52)
100212	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITÀ MONTANA DEL GRAPPA PER INTERVENTI DI ELETTRIFICAZIONE (ART.58, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100696	INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA; DI DIFESA FITO-SANITARIA; DI MIGLIORAMENTO, RICOSTITUZIONE E COMPENSAZIONE BOSCHIVA (ARTT. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 LETT. A), 22, 31, L.R. 13/09/1978, N. 52)
101710	INTERVENTI DI DIFESA IDROGEOLOGICA, DI DIFESA FITO-SANITARIA E DI MIGLIORAMENTO, RICOSTRUZIONE E COMPENSAZIONE BOSCHIVA - RISORSE SVINCOLATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 143 DELLA LEGGE 220/2010 (ARTT. 8, 9, 10, 11, 12, 15, 18, 19, 20 LETT. A), 22, 31, L.R. 13/09/1978, N. 52)
101741	INTERVENTI IN DELEGA A TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'INCREMENTO DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE (ART. 1, L.R. 15/01/1985, N. 8)

SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001800	ASSEGNAZIONE STATALE PER ATTUAZIONE PROGRAMMA DI VIGILANZA COSTIERA E PREVENZIONE CONTROLLO DEGLI INQUINAMENTI DEL MARE (L. 31/12/1982, N. 979 - ART.3, D.L. 13/06/1989, N. 227 - L. 04/08/1989, N. 283)
007910	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER TRASGRESSIONI ALLE NORME PER LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDROTERMOMINERALI PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA CONNESSE (L.R. 10/10/1989, N. 40)
007915	PROVENTI DERIVANTI DALLE INFRAZIONI IN MATERIA DI NORMATIVA SU CAVE E TORBIERE (L.R. 07/09/1982, N. 44)
100183	ENTRATA DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL DIRITTO PROPORZIONALE PER METRO CUBO DI ACQUA IMBOTTIGLIATA (ART. 15, C. 2 TER, C. 2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N. 40 - ART. 5, LR 18/09/2009, N. 22 - ART. 30, L.R. 06/04/2012, N. 13)
100184	ENTRATA DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL DIRITTO PROPORZIONALE ANNUO PER ETTARO E FRAZIONI DI ETTARO SULLE CONCESSIONI PER LE ACQUE MINERALI E DI SORGENTE NONCHE' PER LE ACQUE TERMALI (ART. 15, C. 2, C. 2 BIS E C. 2 QUINQIES, L.R. 10/10/1989, N. 40)
100463	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL TRASFERIMENTO DEL CONTRIBUTO COMPENSATIVO A CARICO DEI CONCESSIONARI ALL' ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO DEL GAS NATURALE (ART. 2 COMMI 558 E 559 L. 24/12/2007, N. 244)
100570	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER IL MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI INTERESSATI DALLO SVERSAMENTO DI IDROCARBURI NEL FIUME LAMBRO (INTESA DEL 22/12/2010)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 69/156	

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100580	INTROITI DERIVANTI DALL'ESCUSSIONE DI POLIZZE FIDEIUSSORIE (ARTT. 20 E 25, L.R. 07/09/1982, N. 44)
100642	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA TUTELA, CONSERVAZIONE E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE MARINO (D.LGS. 13/10/2010, N. 190)

USCITA

Capitolo	Descrizione
007803	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CARG - PROGETTO DELLA NUOVA CARTA GEOLOGICA E GEOTEMATICA DEL SERVIZIO GEOLOGICO NAZIONALE ALLA SCALA 1:50.000
007804	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGETTO CARG - PROGETTO DELLA NUOVA CARTA GEOLOGICA E GEOTEMATICA DEL SERVIZIO GEOLOGICO NAZIONALE ALLA SCALA 1:50.000
043005	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CARTA GEOLOGICA REGIONALE (ART.14, C.1,2, L. 28/08/1989, N. 305)
050031	PREDISPOSIZIONE DI PIANI DI TUTELA E SALVAGUARDIA AMBIENTALE INERENTI IL CICLO DELL'ACQUA (ART. 170, C. 9, D.LGS. 03/04/2006, N. 152)
051036	TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DEL CINQUANTA PER CENTO DELL'AMMONTARE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CAVE (ART.33, L.R. 07/09/1982, N. 44)
051059	INTERVENTI REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI VIGILANZA COSTIERA E PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI INQUINAMENTI DEL MARE - SPESE DI GESTIONE - (L. 31/12/1982, N. 979 - ART.3, L. 04/08/1989, N. 283)
100218	SPESE CONNESSE AL PIANO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (ART.44, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100457	ACQUE MINERALI - INTERVENTI REGIONALI PER LA CONSERVAZIONE E LA RICARICA DELLE FALDE ACQUIFERE NONCHE' A COMPENSAZIONE DEI DANNI PROVOCATI NEI COMUNI (ART. 15, C. 2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N. 40 - ART. 5, L.R. 18/09/2009, N. 22 - ART. 30, L.R. 06/04/2012, N. 13)
100986	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLE ZONE DI TUTELA BIOLOGICA MARINA (L.R. 12/07/2007, N. 15)
100987	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ZONE DI TUTELA BIOLOGICA MARINA (L.R. 12/07/2007, N. 15)
101055	AZIONI REGIONALI PER LA CONSERVAZIONE E RICARICA DELLE FALDE ACQUIFERE (ART. 20, L.R. 30/01/2004, N. 1)
101181	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "PERMANET" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101280	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "PERMANET" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101297	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "REGIOCLIMA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101298	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE IV C "REGIOCLIMA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101349	TRASFERIMENTO AI COMUNI DEI CONTRIBUTI COMPENSATIVI A CARICO DEI CONCESSIONARI ALL' ATTIVITÀ DI STOCCAGGIO DEL GAS NATURALE (ART. 2 COMMI 558 E 559 L. 24/12/2007, N. 244)
101405	ACQUE MINERALI - CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE AL RISPARMIO IDRICO E AL CONSUMO CONSAPEVOLE DELL'ACQUA (ART. 15, C.2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N. 40 - ART.5, L.R. 18/09/2009, N. 22 - ART.30, L.R. 06/04/2012, N. 13 - ART. 42, L.R. 05/04/2013, N. 3)
101448	CONTRIBUTO PER LA PROTEZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA NATURALE DEL COMUNE DI ROVERCHIARA (ART. 74, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101628	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER IL MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI INTERESSATI DALLO SVERSAMENTO DI IDROCARBURI NEL FIUME LAMBRO (INTESA DEL 22/12/2010)
101646	INTERVENTI PER IL RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI DI CAVA (ARTT. 20 E 25, L.R. 07/09/1982, N. 44)
101797	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "LEGEND" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 70/156	

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

SEZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101798	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "LEGEND" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101817	AZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' INERENTI LA TUTELA, CONSERVAZIONE E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE MARINO (D.LGS. 13/10/2010, N. 190)
101882	CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI E LE OPERE RELATIVE AL RIPRISTINO AMBIENTALE DELLE AREE INTERESSATE DALL'ATTIVITÀ DI CAVA E PER ALTRE ATTIVITÀ CONNESSE (ARTT. 20 E 25, L.R. 07/09/1982, N. 44)
102002	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "LEGEND" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102003	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "LEGEND" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
000905	ASSEGNAZIONE STATALE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI E L'OCCUPAZIONE 1986/1988 - RAZIONALIZZAZIONE MUTUA INTEGRAZIONE DEGLI ACQUEDOTTI DELL'ALTO TREVIGIANO
001751	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO (D.L. 11/06/1998, N. 180 - L. 03/08/1998, N. 267)
002740	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE MAE' - COMUNE DI FORNO DI ZOLDO (ART.3, C.21, L. 28/10/1986, N. 730)
002747	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO (ART.9, C.3, L. 23/12/1992, N. 505)
002753	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEL COMUNE DI VELO D'ASTICO (D.L. 26/01/1987, N. 8 - L. 27/03/0987, N. 120)
002758	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEL COMUNE DI CHIES D'ALPAGO (D.L. 26/01/1987, N. 8 - L. 27/03/0987, N. 120 - D.L. 03/05/1991, N. 142 - L. 03/07/1991, N. 195 - ORD. 09/08/1991, N. 2158/FPC - ORD. 07/05/1992, N. 2262/FPC)
002772	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI URGENTI CONSEGUENTI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE VERIFICATESI DAL LUGLIO 1990 AL GENNAIO 1991 (ART.5, C.1, D.L. 03/05/1991, N. 142 - L. 03/07/1991, N. 195 - ORD. 04/12/1991, N. 2183/FPC)
002801	ASSEGNAZIONE STATALE FINALIZZATA AL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO FIO 79/1984 BACINO PIAVE-AGORDINO (DEL. CIPE 27/11/1996, N. 232)
006612	PROVENTI DALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ART.86, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
009657	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI NELLE ZONE INTERESSATE DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 1993 (D.L. 03/05/1995, N. 154 - L. 30/06/1995, N. 265)
009658	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI NELLE ZONE COLPITE DALL'ALLUVIONE DEL NOVEMBRE 1994 (ART.6, D.L. 19/12/1994, N. 691 - L. 16/02/1995, N. 35)
009659	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI INTERVENTI NELLE ZONE INTERESSATE DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 1994 (ART.3, D.L. 03/05/1995, N. 154 - L. 30/06/1995, N. 265)
100031	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO DELLE RETI DI MONITORAGGIO METEO-IDROPLUVIOMETRICO (D.L. 11/06/1998, N. 180 - L. 03/08/1998, N. 267)
100045	ASSEGNAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ IN AGRICOLTURA PER LE OPERE DI BONIFICA (ART. 5, C. 6, D.LGS 29/03/2004, N. 102)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 71/156	

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100201	ASSEGNAZIONE STATALE PER LE SPESE DI PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE RIVE DEL FIUME BRENTA NEL COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO (PD) (ART. 1, C. 1, LETT. R), L. 29/12/2003, N. 376)
100293	TRASFERIMENTO DALLA PROVINCIA DI PADOVA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SOGLIA POSTA A VALLE DEL PONTE PROVINCIALE DELLA VITTORIA SUL FIUME BRENTA IN COMUNE DI CAMPO S. MARTINO (PD) (DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI PADOVA N. 218 DEL 26/04/2006 - DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI PADOVA N. 464 DEL 24/08/2007)
100306	ASSEGNAZIONE DA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DEL MODELLO IDRAULICO DELLA SISTEMAZIONE ARGINALE DEL FIUME BRENTA PER L'ATTRAVERSAMENTO DELLA FERROVIA PADOVA-MESTRE (CONVENZIONE TRA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. E REGIONE VENETO DEL 30/05/2005)
100364	INDENNIZZI DI PREGRESSA OCCUPAZIONE DI AREE APPARTENENTI AL DEMANIO (ART. 5 BIS, L. 01/08/2003, N. 212)
100366	PROVENTI DELLA GESTIONE DEI CANONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE (ART. 39, LR 27/02/2008, N. 1)
100371	TRASFERIMENTI DAGLI "ATO" DI QUOTA DEGLI INTROITI DA TARIFFA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (L.R. 27/04/2012, N. 17)
100689	INTROITI DERIVANTI DAI CANONI PER L'UTILIZZAZIONE DEI BENI DEL DEMANIO LACUALE DEL LAGO DI GARDA (ART. 61 L.R. 04/11/2002, N. 33)
100694	ASSEGNAZIONE DALL'AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CONTRATTO DI FOCE TRA I RAMI TERMINALI DEI FIUMI COMPRESI TRA BRENTA E DELTA DEL PO E IL MARE ADRIATICO" (ACCORDO DEL 27/11/2013)

USCITA

Capitolo	Descrizione
010031	CONTRIBUTI PER IL RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E BONIFICA MONTANA DANNEGGIATE DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE O DA CALAMITA' NATURALI
010040	SOMMA URGENZA RIGUARDANTE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA ANCHE A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI (ART.147, D.P.R. 21/12/1999, N. 554 - ART. 2, C. 2, LETT. A, PUNTO 5, ART. 33, C. 2, L.R. 07/11/2003, N. 27)
010046	CONTRIBUTI A CONSORZI DI BONIFICA PER INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE NEL SETTORE DELLA BONIFICA AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO ANCHE A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI (ART. 2, C. 2, LETT. A, PUNTO 5, L.R. 07/11/2003, N. 27 - ART. 29, LR 08/05/2009, N. 12)
010054	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE REALIZZATE NELLA LAGUNA DEL DELTA DEL PO E DI CAORLE (ART.29, L.R. 22/02/1999, N. 7 - ART. 29, C. 4, LETT. D), L.R. 08/05/2009, N. 12)
010060	CONTRIBUTI AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO MECCANICO DELLA BONIFICA IDRAULICA, DEGLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE E PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA (ART. 32, L.R. 08/05/2009, N. 12)
010080	SPESE PER STUDI, RICERCHE ED INDAGINI IN MATERIA DI BONIFICA (ART. 15, C. 2, ART. 23, ART. 36, C. 1, L.R. 08/05/2009, N. 12)
051054	INTERVENTI PER LA TUTELA E LA DIFESA DELLE COSTE VENETE (ART. 84, C. 2, LETT. D), L.R. 13/04/2001, N. 11)
051071	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DELL'ADIGE (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)
051073	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DEL PO (ART.18, L. 11/03/1988, N. 67 - ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)
051075	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEI BACINI DEI FIUMI DELL'ALTO ADRIATICO (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)
051077	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DI RILIEVO INTERREGIONALE "LEMENE" (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 72/156	

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

USCITA

Capitolo	Descrizione
051079	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO DI RILIEVO INTERREGIONALE "FISSERO, TARTARO, CANAL BIANCO, PO DI LEVANTE" (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)
051081	INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DEL SILE, LAGUNA DI VENEZIA E PIANURA TRA PIAVE E LIVENZA (ART.31, L. 18/05/1989, N. 183 - ART.9, L. 07/08/1990, N. 253)
051083	SPESE PER STUDI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DEI PIANI DEI BACINI REGIONALI DEL SILE, LAGUNA DI VENEZIA, PIANURA TRA PIAVE E LIVENZA (L. 18/05/1989, N. 183)
051085	SPESE PER STUDI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI BACINO INTERREGIONALE FISSERO-TARTARO-CANALBIANCO (L. 18/05/1989, N. 183 - D.P.C.M. 01/03/1991)
051087	SPESE PER STUDI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DEL PIANO DI BACINO INTERREGIONALE DEL LEMENE E DEI RELATIVI PIANI STRALCIO (L. 18/05/1989, N. 183 - D.P.C.M. 01/03/1991)
052002	MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 08/05/1980, N. 52)
052004	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE ED IL RISTABILIMENTO DELLE OPERE IDRAULICHE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 08/05/1980, N. 52)
052023	SPESE PER GLI INTERVENTI SUI CORSI D'ACQUA TRASFERITI ALLA COMPETENZA REGIONALE (L.R. 08/05/1980, N. 52 - ARTT.89,94, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
052025	SPESE PER LA MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEI BENI FUNZIONALI ALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ARTT.86,89, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
052039	INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA E FORESTALE NELL'AMBITO DI ECOSISTEMI FLUVIALI, BACINO NAZIONALE DEI FIUMI DELL'ALTO ADRIATICO (D.P.R. 14/04/1993 - L. 19/07/1993, N. 236)
052053	SPESE PER STUDI DI INDIVIDUAZIONE E PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART.1, C.1, L. 03/08/1998, N. 267)
052055	INTERVENTI URGENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART.1, C.1, L. 03/08/1998, N. 267)
052202	CONSOLIDAMENTO E TRASFERIMENTO ABITATI (L.R. 12/04/1999, N. 17 - L.R. 12/02/2004, N. 3)
052203	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO IFFI - INVENTARIO FENOMENI FRANOSI IN ITALIA (L. 18/05/1989, N. 183)
053009	INTERVENTI REGIONALI URGENTI PER LA SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL BACINO DEL TORRENTE MAE' A MONTE DEL COMUNE DI FORNO DI ZOLDO (ART.3, C.21, L. 28/10/1986, N. 730)
053010	INTERVENTI REGIONALI DI PREVENZIONE, SOCCORSO E PRONTO INTERVENTO PER CALAMITA' NATURALI (L.R. 09/01/1975, N. 1 - L.R. 27/11/1984, N. 58)
053039	INTERVENTI URGENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLE ALLUVIONI NEI MESI DA SETTEMBRE A DICEMBRE 1993 (D.L. 30/05/1994, N. 328)
053047	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI ED INTERVENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL NOVEMBRE 1994 (L. 21/01/1995, N. 22)
053049	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INTERVENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL NOVEMBRE 1994 (L. 21/01/1995, N. 22)
053053	INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE NELLE ZONE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL NOVEMBRE 1994 (ART.6, L. 16/02/1995, N. 35)
053055	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI OPERE NELLE ZONE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 1994 (ART.3, L. 30/06/1995, N. 265)
053059	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI OPERE NELLE ZONE COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 1993 (ART.1, L. 30/06/1995, N. 265)
053071	INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA DISSESTO IDROGEOLOGICO E DA MOVIMENTI FRANOSI (ART.1SEPTIES, L. 27/10/1995, N. 438 - D.P.C.M. 10/04/1996)
053073	FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE - SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO (L. 08/08/1995, N. 341 - DEL. CIPE 18/12/1996 - DEL. CIPE 12/07/1996, N. 131 - L. 20/12/1996, N. 641 - DEL. CIPE 29/08/1997, N. 175 - L. 23/05/1997, N. 135 - DEL. CIPE 17/03/1998, N. 32)
053083	INTERVENTI URGENTI SULLA FRANA DI CANCIA IN COMUNE DI BORCA DI CADORE (ART.1, C.2, D.L. 11/06/1998, N. 180 - D.P.C.M. 12/01/1999)

ALLEGATO A Dgr n. del pag. 73/156	

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

USCITA

Capitolo	Descrizione
100003	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI FINANZIAMENTI RELATIVI AL PERSONALE TRASFERITO PER LO SVOLGIMENTO DI FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO (ART.13, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100041	SISTEMAZIONE DEL NODO IDRAULICO DI VICENZA E DI S. BONIFACIO, INTERVENTI SUL CANALE CAVRATO E PARTE TERMINALE DEL TAGLIAMENTO (L. 18/05/1989, N. 183 - D.P.R. 27/07/1999)
100042	INTERVENTI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO GIÀ DI COMPETENZA DEL MAGISTRATO ALLE ACQUE DI VENEZIA (L. 18/05/1989, N. 183)
100084	PROGRAMMA DI POTENZIAMENTO DELLE RETI DI MONITORAGGIO METEO-IDROPLUVIOMETRICO (D.L. 11/06/1998, N. 180 - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE 27/12/2002, N. 3260 - D.P.C.M. 27/10/2003, N. 3776 - D.P.C.M. 14/11/2003, N. 4120 - ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE 27/05/2003, N. 3288)
100110	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 3 DIFESA DEL SUOLO E DIFESA DELLA COSTA (DEL. CIPE 06/08/1999, N. 142 - DEL. CIPE 21/12/2000, N. 138 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84 - DEL. CIPE 03/03/2002, N. 36 - DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)
100138	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ULTERIORE FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO (ART.16, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100197	INTERVENTI STRUTTURALI SULLA RETE IDROGRAFICA NON PRINCIPALE (ART.17, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100219	PROGRAMMA STRAORDINARIO TRIENNALE DI DIFESA IDROGEOLOGICA (ART.47, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100238	SPESE PER IL SERVIZIO IDROGRAFICO E MAREOGRAFICO TRASFERITO ALLA REGIONE (D.P.C.M. 24/07/2002)
100267	INTERVENTI DI DIFESA E SISTEMAZIONE MARITTIMA DEGLI ARENILI DELLE AREE LIMITROFE ALLA FASCIA COSTIERA REGIONALE (ART.45, L.R. 14/01/2003, N. 3 - ART. 83. C. 1, L.R. 16/02/2010, N. 11)
100288	TRASFERIMENTO ALL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO) PER INTERVENTI STRUTTURALI (D.P.C.M. 27/12/2002 - L.R. 01/03/2002, N. 4)
100330	INTERVENTI URGENTI PER LA DIFESA DEL MARE DEI TERRITORI DEL DELTA DEL PO INTERESSATI DAL FENOMENO DELLA SUBSIDENZA E PER LA DIFESA DALLE ACQUE DI BONIFICA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO (ART.17, C. 15, L. 11/03/1988, N. 67 - ART. 29, C. 4, LETT. B), L.R. 08/05/2009, N. 12)
100453	SPESE PER LA REDAZIONE DI UN MASTER PLAN PER IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO, RECUPERO E PROTEZIONE AMBIENTALE (ART. 23, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100494	SPESE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DELLE RIVE DEL FIUME BRENTA NEL COMUNE DI CAMPO SAN MARTINO (PD) (ART. 1, C.1., LETT. R), L. 29/12/2003, N. 376)
100569	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO (ART.83, C.3, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100572	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI RIVIERASCHE DEL LAGO DI GARDA PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI DEMANIO LACUALE (ART.61, L.R. 04/11/2002, N. 33)
100652	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI URGENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART. 1, C.1, L. 03/08/1998, N. 267)
100653	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 3 DIFESA DEL SUOLO E DIFESA DELLA COSTA (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35 - DEL. CIPE 22/03/2006, N. 3)
100665	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI DIFESA E SISTEMAZIONE MARITTIMA DEGLI ARENILI DELLE AREE LIMITROFE ALLA FASCIA COSTIERA REGIONALE (ART. 45, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100678	INTERVENTI REGIONALI DI PRONTO INTERVENTO A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI (ART. 17, L.R. 27/11/1984, N. 58)
100701	SOMMA URGENZA RIGUARDANTE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI (ART. 2, C. 2, LETT. A, PUNTO 5, ART. 33, C. 2, L.R. 07/11/2003, N. 27)
100702	CONTRIBUTI A CONSORZI DI BONIFICA PER INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE NEL SETTORE DELLA BONIFICA AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI (ART. 2, C. 2, LETT. A), PUNTO 5, L.R. 07/11/2003, N. 27 - ART. 29, L.R. 08/05/2009, N. 12)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 74/156	

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

USCITA

Capitolo	Descrizione
100703	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI NATURA URGENTE E INDIFFERIBILE NEL SETTORE DELLA BONIFICA AI FINI DELLA DIFESA E TUTELA DEL TERRITORIO (ART. 16, L. 25/07/1952, N. 991 - ART. 2, C. 2, LETT. B, PUNTO 1, L.R. 07/11/2003, N. 27)
100732	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL PROGRAMMA STRAORDINARIO TRIENNALE DI DIFESA IDROGEOLOGICA (ART. 47, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100736	CONTRIBUTI PER LA GESTIONE E L'ESERCIZIO DELLE OPERE IDRAULICHE REALIZZATE NELLE LAGUNE DEL DELTA DEL PO E DI CAORLE E PER LA GESTIONE DEI BACINI VALLIVO/LAGUNARI (ART. 29, C. 1,2, L.R. 22/02/1999, N. 7)
100818	CONCORSO DELLA REGIONE NELLA CONTRIBUZIONE CORRISPOSTA AI CONSORZI DI BONIFICA (ART. 39, L.R. 08/05/2009, N. 12)
100847	INTERVENTI PER PREVENIRE E FRONTEGGIARE EVENTUALI SITUAZIONI DI EMERGENZA CONNESSE A FENOMENI IDROGEOLOGICI ED IDRAULICI (ORD. P.C.M. 19/01/2006)
100853	FONDO PER IL CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI (L. 23/12/2005, N. 266)
100857	INTERVENTI SU IMMOBILI, RETI E SISTEMI FUNZIONALI ALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ARTT. 86, 89, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100865	ATTRIBUZIONE DEI CANONI DEL DEMANIO IDRICO ALLA PROVINCIA DI BELLUNO (ART. 3, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100869	INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLA SOGLIA A VALLE DEL PONTE PROVINCIALE DELLA VITTORIA IN COMUNE DI CAMPO S. MARTINO (PD) (DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI PADOVA N. 218 DEL 26/04/2006 - DELIBERA DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI PADOVA N. 464 DEL 24/08/2007)
100886	AZIONI REGIONALI PER L'ESECUZIONE DI INDAGINI DI RILIEVO TOPOGRAFICO SUL FIUME ADIGE (CONVENZIONE CON AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ADIGE 30/12/2004)
100975	REALIZZAZIONE DEL "PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO" (ART. 1, C. 432, L. 23/12/2005, N. 266 - D.M. 03/11/2006, N. 0632)
100977	TRASFERIMENTI DI RISORSE ALLA PROVINCIA DI BELLUNO (C. 38, ART. 4, L. 27/12/2003, N. 350 - ART. 3, LR 03/02/2006, N. 2)
100990	TRASFERIMENTI A FAVORE DELLE AREE COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE - DICEMBRE 2002 (DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 22/12/2006, N. 163)
101071	INTERVENTI PER L'OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELL'ACQUA, PER LA SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHE, PER LA RICARICA DI FALDE SOTTERRANEE E PER LA TUTELA DELLE FONTI (ART. 39, COMMA 2, LETT. B), L.R. 27/02/2008, N. 1)
101073	TRASFERIMENTI A VALERE SUGLI INTROITI "ATO" PER LA TUTELA DELL'ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO MONTANO (L.R. 27/04/2012, N. 17)
101149	INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA NELL'AREA METROPOLITANA DI VICENZA (CONVENZIONE DEL 28/12/2007, N. 4335)
101153	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL DISSESTO IDROGELOGICO (ART. 32, C. 10, D.L. 30/09/2003, N. 269)
101250	INTERVENTI STRUTTURALI PER IL RIPASCIMENTO E IL RIPRISTINO DEGLI ARENILI (ART. 3, C. 1, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101285	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE..." - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101286	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE..." - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101411	INTERVENTI REGIONALI A TUTELA DEI CORSI D'ACQUA DI RISORGIVA (L.R. 25/09/2009, N. 23)
101451	INTERVENTI REGIONALI PER IL RIPASCIMENTO DEGLI ARENILI EROSI (ART. 83, C.3, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101589	INTERVENTI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO (ART. 39, COMMA 2, LETT. A), L.R. 27/02/2008, N. 1)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 75/156	

DIPARTIMENTO DIFESA DEL SUOLO E FORESTE

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

USCITA

Capitolo	**Descrizione**
101644	REALIZZAZIONE DI STUDI URGENTI DI DIFESA DEL SUOLO A SEGUITO DEI RECENTI EVENTI ALLUVIONALI (L. 18/05/1989, N. 183 - NOTA MINISTERIALE DEL 27/07/2011, N. 24111)
101665	PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI A SEGUITO DELL'EMERGENZA ALLUVIONALE DEL NOVEMBRE 2010 (ART. 12, L.R. 06/04/2012, N. 13)
101693	TRASFERIMENTO FONDI EX L. 183/89 AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (L. 18/05/1989, N. 183 - D.P.C.M. 21/01/2011)
101695	FONDO REGIONALE PER L'INDENNIZZO DEI DANNI DA ALLAGAMENTO (ART. 13, L.R. 06/04/2012, N. 13)
101750	PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI A SEGUITO DELL'EMERGENZA ALLUVIONALE DEL NOVEMBRE 2010 - RISORSE SVINCOLATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 143 DELLA LEGGE 220/2010 (ART. 12, L.R. 06/04/2012, N. 13)
101853	AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI SALVAGUARDIA DELLE RISORSE IDRICHE (ART. 39, COMMA 2, LETT. B BIS), L.R. 27/02/2008, N. 1)
102064	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CONTRATTO DI FOCE TRA I RAMI TERMINALI DEI FIUMI COMPRESI TRA BRENTA E DELTA DEL PO E IL MARE ADRIATICO" (ACCORDO DEL 27/11/2013)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 76/156	

DIPARTIMENTO AMBIENTE

U.C. TUTELA ATMOSFERA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100007	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "TETTI FOTOVOLTAICI" (D.M. 28/05/2001, N. 292)
100707	RECUPERO DA VENETO SVILUPPO SPA DI RISORSE DEL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ART. 39 DELLA LEGGE REGIONALE 19/02/2007, N. 2 (ART. 43, L.R. 05/04/2013, N. 3)

USCITA

Capitolo	Descrizione
051219	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE- AREE URBANE (DEL. CIPE 21/12/1993)
051241	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA D'INTERVENTI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI CONTROLLO DEL RUMORE AEREOPORTUALE (ART.10, L. 26/06/1990, N. 165 - INT. IST. 29/12/1997)
100036	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "TETTI FOTOVOLTAICI" (D.M. 28/05/2001, N. 292)
100048	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI CAUSA DI EFFETTO SERRA NEI SETTORI INDUSTRIALE ED ABITATIVO - CARBON TAX - (D.M. 21/05/2001)
100396	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SOLARE TERMICO (D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO 24/07/2002)
101057	AZIONI REGIONALI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATE DELL'INQUINAMENTO (ART. 5 BIS, L.R. 16/04/1985, N. 33)
101395	INTERVENTI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (L.R. 07/08/2009, N. 17)
101491	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI, TERMICI E FOTOVOLTAICI (L.R. 22/01/2010, N. 10)
102109	INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO (ART. 43, L.R. 05/04/2013, N. 3)

SEZIONE TUTELA AMBIENTE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
000196	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART.3, C. 24-40, L. 28/12/1995, N. 549 - ARTT.39-49, L.R. 21/01/2000, N. 3)
000912	ASSEGNAZIONE STATALE SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI E L'OCCUPAZIONE 1986/1988 - DISINQUINAMENTO DEL BACINO DEL GORZONE E POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI UBICATI NELLA PARTE BASSA
000961	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER DISINQUINAMENTO LAGO DI GARDA (L. 07/08/1982, N. 526)
001415	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL MONITORAGGIO E STUDI IN MATERIA AMBIENTALE INERENTI IL CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA (ART. 170, C. 9, D.LGS. 03/04/2006, N. 152)
001416	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI L.S.U. NEL SETTORE DEL RECUPERO E RICICLAGGIO DI RIFIUTI (DEL. CIPE 17/03/1998, N. 32)
002663	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI BONIFICA DI AREE INQUINATE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI BONIFICA (D.L. 31/08/1987, N. 361)
002731	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE (D.L. 23/06/1995, N. 244 - L. 08/08/1995, N. 341 - D.L. 23/10/1996, N. 548 - DEL. CIPE 18/12/1996 - L. 20/12/1996, N. 641 - D.L. 25/03/1997, N. 67 - DEL. CIPE 29/08/1997, N. 175 - L. 23/05/1997, N. 135 - DEL. CIPE 17/03/1998, N. 32)
002794	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE - AREE URBANE (DEL. CIPE 21/12/1993)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 77/156	

DIPARTIMENTO AMBIENTE

SEZIONE TUTELA AMBIENTE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002795	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE- AREE AD ELEVATO RISCHIO DI CRISI AMBIENTALE (DEL. CIPE 21/12/1993)
002797	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE - AREE D'INTERVENTO PER L'INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE (INFEA) E SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE AMBIENTALE (SINA) (DEL. CIPE 21/12/1993)
002798	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE "PROGETTO PER L'OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN PROVINCIA DI BELLUNO (DEL. CIPE 10/05/1995, N. 37)
002979	ASSEGNAZIONE DELLA COMUNITA' EUROPEA DEL PROGRAMMA QUADRO PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
007937	DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LE PROCEDURE DI NOTIFICA E DI SORVEGLIANZA DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI (D.M. 03/09/1998, N. 370)
007948	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI PECUNIARIE IN MATERIA DI ACQUE (ARTT. 65 BIS, 65 QUATER, L.R. 16/04/1985, N. 33)
008328	RECUPERO DAI COMUNI E DA ALTRI ENTI DI SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LE SPESE DI PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO TRIENNALE PER LA TUTELA AMBIENTALE 1994-1996 (ART.27, L.R. 23/08/1996, N. 28)
009640	ENTRATA PROVENIENTE DALLA ASSUNZIONE DI MUTUI CON LA CASSA DD. E PP. PER OPERE DI COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E SISTEMA ZIONE DI ACQUEDOTTI NON DI COMPETENZA STATALE, NONCHE` PER LE RELATIVE OPERE DI ADDUZIONE (ART.17, C.38, L. 11/03/1988, N. 67)
100063	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL "PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE" RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGNANO (RO) (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100142	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELL'I.I.P. GOVERNO-REGIONE VENETO "APQ2" (I^LIMITE) (D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO DEL 26/09/2002, N. 1324)
100167	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELL'I.I.P. GOVERNO-REGIONE VENETO "APQ2" (II^LIMITE) (D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO 13/02/2003, N. 1631)
100428	PROVENTI DERIVANTI DALLE TARIFFE DA APPLICARE ALLE ISTRUTTORIE ED AI CONTROLLI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (D.LGS DEL 18/02/2005, N. 59 - DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 24/04/2008)
100431	RECUPERO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE SUL FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI (ART. 20, C. 1, L.R. 12/01/2009, N. 1)
100462	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL NUOVO QUADRO PROGRAMMATICO STATO - REGIONI E PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA' (ART. 1 COMMI 1124, 1125 L. 27/12/2006, N. 296 - ACC. PROG. 01/08/2007, N. 162)
100501	RIENTRO DELL'ANTICIPAZIONE FINANZIARIA CONCESSA A VENETO ACQUE S.P.A. (ART. 29, L.R. 16/02/2010, N. 11)
100629	INTROITO DEI CONTRIBUTI AMBIENTALI DOVUTI DAI GESTORI DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO O DI RECUPERO RIFIUTI PER LA GESTIONE POST MORTEM DI DISCARICHE NON PIÙ ATTIVE E GLI INTERVENTI DI BONIFICA AMBIENTALE (ART. 37, L.R. 21/01/2000, N. 3)
100663	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO "CAPITALMED" (CONVENZIONE DEL 14/05/2013)

USCITA

Capitolo	Descrizione
014010	PROVVIDENZE A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE E DEI COMUNI MONTANI SERVITI DA ACQUEDOTTI PER SOLLEVAMENTO (L.R. 06/11/1984, N. 55)
050034	CONTRIBUTI REGIONALI IN MATERIA DI IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE RELATIVI AL CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA (ART. 11, L.R. 27/02/2008, N. 1)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 78/156	

DIPARTIMENTO AMBIENTE

SEZIONE TUTELA AMBIENTE

USCITA

Capitolo	**Descrizione**
050061	SPESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RICOGNIZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEI SERVIZI IDRICI (L. 18/05/1989, N. 183 - ART.18, C.3, L. 05/01/1994, N. 36 - D.P.R. 18/11/1997)
050068	OPERE DI RISANAMENTO E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO DEI CORPI IDRICI (ARTT. 65 BIS, 65 QUATER, L.R. 16/04/1985, N. 33)
050103	IMPIANTO DI TRATTAMENTO ECOLOGICO R.S.U. DEL COMPRENSORIO DI VERONA (1 LINEA DI SELEZIONE, 2 LINEE DI COMPOSTAGGIO) SOMMA FINANZIATA CON I FONDI FIO 89 (RIF. 163)
050106	SPESE GENERALI PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI (D.M. 03/09/1998, N. 370 - ART. 4, L.R. 21/01/2000, N. 3)
050146	QUOTA DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI DA DEVOLVERE ALLE PROVINCE (ART.3, L. 28/12/1995, N. 549 - ART.46, C.2, L.R. 21/01/2000, N. 3)
050164	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE (ART.3, C.27, L. 28/12/1995, N. 549 - ART.46, C.3, L.R. 21/01/2000, N. 3 - ART. 8, L.R. 31/12/2012, N. 52)
050245	SPESE PER LA REDAZIONE DI PIANI DI BONIFICA DI AREE INQUINATE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI BONIFICA (L. 29/10/1987, N. 441 - ART.58, C.6, D.LGS 05/02/1997, N. 22)
050256	PRONTO INTERVENTO PER FENOMENI OCCASIONALI D'INQUINAMENTO E BONIFICA DI SITI INQUINATI O AREE INDUSTRIALI DISMESSE (ART. 34, COMMA 3, L.R. 21/01/2000, N. 3)
050266	FINANZIAMENTO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MESSA A NORMA DELLE SEDI DELL'ARPAV (ART.48, L.R. 28/01/2000, N. 5)
050268	CONTRIBUTO ANNUALE DI FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE -ARPAV- (ART.27, LETT.B), L.R. 18/10/1996, N. 32)
051205	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1989-91 PER LA TUTELA AMBIENTALE - PROGRAMMA "SINA" (ART.7, L. 08/07/1986, N. 349 - ARTT.6,13, L. 28/08/1989, N. 305)
051243	INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO STRAORDINARIO DI COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE (ART.6, C.2, D.L. 25/03/1997, N. 67 - ART.8, L. 08/10/1997, N. 344)
053077	FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE - SETTORE DEL CICLO DELL'ACQUA (L. 08/08/1995, N. 341 - DEL. CIPE 18/12/1996 - DEL. CIPE 12/07/1996, N. 131 - L. 20/12/1996, N. 641 - DEL. CIPE 29/08/1997, N. 175 - DEL. CIPE 17/03/1998, N. 32)
100034	INTERVENTI PRIORITARI PER IL CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA RELATIVAMENTE ALLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA AMBIENTALE (ARTT. 73,74,81, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100051	FINANZIAMENTO ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MONITORAGGIO NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE (ART.70, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - L.R. 21/01/2000, N. 3)
100069	ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA AMBIENTALE (ART.73, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - L.R. 21/01/2000, N. 3)
100070	INTERVENTI REGIONALI PER LA BONIFICA E IL RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI INQUINATI (ART.17, D.LGS 05/02/1997, N. 22 - D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100096	SPESE PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA E DELLE ACQUE DI FALDA (ART.70, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100170	PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGNANO (ROVIGO) - QUOTA MUTUO (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100202	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 2 TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMMA DEL 09/05/2001)
100452	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL RISANAMENTO DEL FIUME FRATTA GORZONE E DEL SUO BACINO (ART. 22, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100531	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'INTERRAMENTO DI LINEE ELETTRICHE AEREE NEL PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI (ART. 2, L.R. 13/08/2004, N. 16)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 79/156	

DIPARTIMENTO AMBIENTE

SEZIONE TUTELA AMBIENTE

USCITA

Capitolo	Descrizione
100672	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE (ART. 3, C. 27, L. 28/12/1995, N. 549 - ART. 46, C. 3, L.R. 21/01/2000, N. 3)
100716	TRASFERIMENTI PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DEI RIFIUTI (D.M. 03/09/1998, N. 370 - ART. 4, L.R. 21/01/2000, N. 3)
100717	TRASFERIMENTI PER FINANZIAMENTI DI ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, SPERIMENTAZIONE E MONITORAGGIO NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE (ART. 70, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - L.R. 21/01/2000, N. 3)
100856	AZIONI REGIONALI PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE (ART. 47, C. 2, LETT. I), L), L.R. 21/01/2000, N. 3)
100949	FONDO DI ROTAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI TUTELA E RISANAMENTO DELL'ATMOSFERA (ART. 39, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101056	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ (ART. 38, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101125	INTERVENTI REGIONALI PER LA BONIFICA E LO SMALTIMENTO DELL'AMIANTO (ART. 15, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101217	FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI (ART. 20, C. 1, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101251	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI (ART. 20, C. 2, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101346	ATTUAZIONE DEL NUOVO QUADRO PROGRAMMATICO STATO - REGIONI E PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITA' (L. 27/12/2006, N. 296 - ACC. PROG. 01/08/2007, N. 162)
101406	ACQUE MINERALI - INTERVENTI REGIONALI PER L'AMMODERNAMENTO DELLE RETI IDRICHE PUBBLICHE (ART. 15, C.2 QUINQUIES, L.R. 10/10/1989, N. 40 - ART. 5, L.R. 18/09/2009, N. 22 - ART. 30, L.R. 06/04/2012, N. 13)
101435	AZIONI REGIONALI PER LO STUDIO E L'ANALISI IN MATERIA DI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI (ART. 16, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101452	ANTICIPAZIONE FINANZIARIA A VENETO ACQUE S.P.A. (ART. 29, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101671	AZIONI REGIONALI PER LA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE E DELLA NOCIVITÀ DEI RIFIUTI DA ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE PRESSO MENSE, FESTE E SAGRE (L.R. 11/11/2011, N. 25)
101777	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "HARNOBAWI" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101778	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "HARNOBAWI" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101785	INTERVENTI REGIONALI FINALIZZATI AD ATTIVITA' DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE (ART. 37, L.R. 21/01/2000, N. 3)
101786	AZIONI REGIONALI FINALIZZATE ALLA GESTIONE POST MORTEM DI DISCARICHE NON PIÙ ATTIVE (ART. 37, L.R. 21/01/2000, N. 3)
101876	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO "CAPITALMED" (CONVENZIONE DEL 14/05/2013)
102044	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "HARNOBAWI" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102045	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "HARNOBAWI" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 80/156	

DIPARTIMENTO AMBIENTE

SEZIONE COORDINAMENTO ATTIVITA' OPERATIVE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
008334	PROVENTI DERIVANTI DALLA SPESE D'ISTRUTTORIA DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (L.R. 26/03/1999, N. 10)

USCITA

Capitolo	Descrizione
050264	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (ART.5, L.R. 26/03/1999, N. 10)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 81/156	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

USCITA

Capitolo	Descrizione
005260	INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DI FORME ASSOCIATIVE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E PER L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA POLIZIA LOCALE (L.R. 09/08/1988, N. 40)
100102	INIZIATIVE REGIONALI IN MATERIA DI SICUREZZA E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ (L.R. 07/05/2002, N. 9)
100103	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PROGETTI DIRETTI ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO (ART.3, C.1, LETT.A), C), D), L.R. 07/05/2002, N. 9)
100104	SPESE PER ACQUISIZIONE, RIADATTAMENTO E RIUSO DI IMMOBILI PER GLI OPERATORI DELLA SICUREZZA (ART.2, C.2, L.R. 07/05/2002, N. 9)
100105	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER PROGETTI DIRETTI ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO (ART.3, C.1, LETT. B), E), F), L.R. 07/05/2002, N. 9)
100465	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (ART. 74, L. 27/12/2002, N. 289 - D.M. INTERNO 08/01/2004)
100773	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ (ART. 2, C. 1 E ART.5, L.R. 07/05/2002, N. 9)
100890	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA REGIONALE VENETA PER LA SICUREZZA E LA POLIZIA LOCALE
100992	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INIZIATIVE DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E STRUMENTALE IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA (ART. 2, C.1, L.R. 07/05/2002, N. 9)
100994	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA SICUREZZA LOCALE" (ART. 1, COMMA 350, L. 23/12/2005, N. 266)
100995	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER LA SICUREZZA LOCALE" (ART. 1, COMMA 350, L. 23/12/2005, N. 266)
101096	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA SICUREZZA URBANA (ART. 78, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101098	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA SICUREZZA URBANA (ART. 78, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101162	AZIONI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE, D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE (L.R.14/12/2007, N.35)
101751	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE DEL BACINO DEL LUSENZO NELLA LAGUNA DI VENEZIA (ORDINANZA N. 3621 DEL 18/10/2007 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 28/07/2009)
101846	AZIONI REGIONALI PER LA PREVENZIONE DEL CRIMINE ORGANIZZATO E MAFIOSO (L.R. 28/12/2012, N. 48)

SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001420	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART.11, L. 09/12/1998, N. 431)
002406	ASSEGNAZIONE STATALE PER EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA (ART.36, L. 05/08/1978, N. 457)
002409	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART.2, 3, 4, L. 05/08/1978, N. 457 - DEL. CIPE 22/12/1998, N. 152)
005518	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA (ART.61, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
005525	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI EDILIZIA SOVVENZIONATA (ART.63, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
006611	QUOTA DELLO 0,5 PER CENTO ANNUO DELLE SOMME RISCOSSE DAGLI ENTI PROPRIETARI O GESTORI DI ALLOGGI E.R.P. DA DESTINARE AL FONDO REGIONALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART.19, L.R. 02/04/1996, N. 10)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 82/156	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
008314	RESTITUZIONE DA PARTE DEI BENEFICIARI QUOTA PARTE CONTRIBUTI ECCEDENTI (D.M. 27/01/1995, N. 459 - PCR 31/07/2002, N. 74)
008330	RECUPERO DAI COMUNI DI SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI CONCESSI SU FONDO DI ROTAZIONE (ARTT. 2, 7, L.R. 06/06/1980, N. 87)
100033	RESTITUZIONE DA PARTE DEI COMUNI DI IMPORTI NON DOVUTI (ART.11, L. 09/12/1998, N. 431)
100054	RIENTRI DOVUTI DAI COMUNI AFFERENTI AL FONDO SPECIALE DI ROTAZIONE (ART.5, L. 17/02/1992, N. 179)
100145	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA "CONTRATTO DI QUARTIERE II" (D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002)
100146	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA "CONTRATTI DI QUARTIERE II" (D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002)
100205	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL MUTUO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20.000 ABITAZIONI IN AFFITTO". (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASOPORTI 17/03/2003, - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N. 1768 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N. 795)
100265	RESTITUZIONE DEI FINANZIAMENTI CONCESSI PER L'ACQUISTO DI ALLOGGI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2001-2003 (PCR 31/07/2002, N. 74)
100504	TRASFERIMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA (D.P.C.M. DEL 16/07/2009)
100610	INTROITO DI SOMME A PARZIALE RIMBORSO DEI CONTRIBUTI EROGATI NELL'AMBITO DI PROGRAMMI REGIONALI DI EDILIZIA AGEVOLATA (ART. 20, L.R. 06/04/2012, N. 13)
100621	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. DEL 26/03/2008, N. 2295 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 23/03/2011)
100635	RECUPERO DA VENETO SVILUPPO SPA DI RISORSE DEL FONDO DI ROTAZIONE COSTITUITO EX LEGE 2/1999 (ART. 5, L.R. 18/03/2011, N. 7)

USCITA

Capitolo	Descrizione
040002	CONTRIBUTI AI COMUNI O LORO CONSORZI PER L'ACQUISIZIONE EL'URBANIZZAZIONE PRIMARIA DELLE AREE DA DESTINARE ALL'EDILI ZIA RESIDENZIALE E PER ALTRE OPERE DI ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI
040015	CONTRIBUTI ATTUALIZZATI SU MUTUI IN FAVORE DI IMPRESE E COOPERATIVE PER INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA (DEL. CIPE 30/06/1991 - D.M. 27/01/1995, N. 459)
040017	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA 1992-1995 (DEL. CIPE 16/03/1994, N. 25 - ART.4, D.M. 27/01/1995, N. 459)
040019	INTERVENTI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ARTT.2,3,4, L. 05/08/1978, N. 457 - DEL. CIPE 22/12/1998, N. 152)
040027	CONCORSO NEGLI INTERESSI SU MUTUI QUINDICENNALI PER INTERVENTI NELL'EDILIZIA RURALE (ART.37, L. 05/08/1978, N. 457)
040041	TRASFERIMENTI FINANZIATI CON IL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART.11, L. 09/12/1998, N. 431 - ART. 11, COMMA 1, LETT. C), L.R. 05/04/2013, N. 3)
040042	COFINANZIAMENTO REGIONALE AGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART.11, L. 09/12/1998, N. 431)
040060	FONDO REGIONALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART.19, L.R. 02/04/1996, N. 10)
040070	CONTRIBUTI QUINDICENNALI IN C/INTERESSI PER ACQUISTO, RECUPERO, COSTRUZIONE DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE (ART.8, L.R. 28/01/1986, N. 5)
040701	SPESE PER L'ESERCIZIO DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA (ART.61, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ART.6, L.R. 09/02/2001, N. 5)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 83/156	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA

USCITA

Capitolo	Descrizione
040703	FONDO SPECIALE DI ROTAZIONE PER ACQUISIZIONE AREE ED URBANIZZAZIONI (ART. 65, 66, 67, L.R. 13/04/2001, N. 11)
040705	FONDO DI DOTAZIONE PROGRAMMI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA (ART. 65, 66, 67, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100118	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER INTERVENTI IN MATERIA DI ALLOGGI E RESIDENZE PER STUDENTI UNIVERSITARI (ART.1, C.1, L. 14/11/2000, N. 338)
100237	PROGRAMMA REGIONALE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2001-2003 E SPESE GESTIONE PROGRAMMA (PCR 31/07/2002, N. 74)
100307	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI RELATIVI A PROGRAMMI DI EDILIZIA AGEVOLATA REALIZZATI PRIMA DEL CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ARTT.36-38, L. 05/08/1978, N. 457 - ART. 9, D.L. 15/12/1979, N. 629 - ART. 5 BIS, D.L. 07/02/1985, N. 12 - REG.TO CEE 23/07/1985, N. 2088 - ART. 65, 66, 67, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100319	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CONTRATTI DI QUARTIERE II" - QUOTA FINANZIATA CON MUTUO (D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002)
100320	INTERVENTI PERLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "CONTRATTI DI QUARTIERE II" (D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002)
100321	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "CONTRATTI DI QUARTIERE II" (D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 27/12/2001 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002)
100388	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "CONTRATTI DI QUARTIERE II" - QUOTA FINANZIATA CON MUTUO REGIONALE (D.M. INFRASTUTTURE E TRASPORTI 27/12/2001 - D.M.INFRASTUTTURE E TRASPORTI 30/12/2002)
100516	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE "20.000 ALLOGGI IN AFFITTO". (D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 17/03/2003, - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N. 1768 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 27/12/2003, N. 795)
100714	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI SPERIMENTALI "ALLOGGI IN AFFITTO PER GLI ANZIANI DEGLI ANNI 2000" E "PROGRAMMI INNOVATIVI IN AMBITO URBANO" (D.M. 27/12/2001)
100850	TRASFERIMENTI ALLE A.T.E.R. PER INTERVENTI EDILIZI DA DESTINARE ALLA LOCAZIONE (L.R. 02/04/1996, N. 10)
100930	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTIVAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA UNIVERSITARIA (ART. 42, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101093	FONDO IMMOBILIARE ETICO (ART. 85, C. 1, L.R. 27/02/2008, N. 1 - ART. 30, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101213	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLA POLITICA DELLA CASA (ART. 85, C. 2 E 3, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101381	PROGRAMMA REGIONALE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2007/2009 (DELIBERA CONSIGLIARE DEL 28/10/2008, N. 72 - ART. 21, L.R. 06/04/2012, N. 13 - ART. 39, L.R. 05/04/2013, N. 3)
101382	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. DEL 26/03/2008, N. 2295)
101504	TRASFERIMENTI ALLE ATER, AI COMUNI E ALLE COOPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA (D.P.C.M. DEL 16/07/2009)
101700	INTERVENTI REGIONALI DESTINATI ALLA LOCAZIONE A CANONE CONCERTATO (ART. 20, L.R. 06/04/2012, N. 13)
101706	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI A FINI SOCIALI (ART. 22, L.R. 06/04/2012, N. 13)
101726	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. DEL 26/03/2008, N. 2295 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 23/03/2011)
101804	CONCESSIONE DI BENEFICI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE NELL'AMBITO DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ART. 5, L.R. 18/03/2011, N. 7)
101931	PIANO STRATEGICO DELLE POLITICHE DELLA CASA NEL VENETO (P.C.R. 10/07/2013, N. 55)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 84/156	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

SEZIONE EDILIZIA ABITATIVA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101935	AZIONI FINANZIATE CON IL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (ART. 11, L. 09/12/1998, N. 431 - ART. 11, L.R. 05/04/2013, N. 3)

SEZIONE ENERGIA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100544	PROVENTI DERIVANTI DALLA RISCOSSIONE DEGLI ONERI ISTRUTTORI PER L'AUTORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI (ART. 4, L.R. 18/03/2011, N. 7)

USCITA

Capitolo	Descrizione
022104	AZIONI REGIONALI PER LA REDAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PIANO ENERGETICO REGIONALE (ART.2, L.R. 27/12/2000, N. 25)
022106	FINANZIAMENTO DI PROGETTI PILOTA REGIONALI IN MATERIA DI ENERGIA (ART.4, L.R. 27/12/2000, N. 25)
022108	CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI SU MUTUI INTEGRATIVI VENTENNALI CONTRATTI DA AZIENDE AGRICOLE SINGOLE OD ASSOCIATE PER LA PRODUZIONE D'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NEL SETTORE AGRICOLO (ART.12, P.TO2, L. 29/05/1982, N. 308 - ART.23, L. 09/01/1991, N. 10)
022130	OBIETTIVO 2 (2000-2006) INVESTIMENTI DI CARATTERE ENERGETICO (MIS. 2.2) (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
022131	OBIETTIVO 2 (2000-2005) INVESTIMENTI DI CARATTERE ENERGETICO (MIS. 2.2) - PHASING OUT (REG.TO CEE 21/06/1999, N. 1261)
101123	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEGLI SPORTELLI ENERGETICI INFORMATIVI (ART. 13, L.R. 27/02/2008, N. 1 - ART. 67, L.R. 16/02/2010, N. 11)

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002700	ASSEGNAZIONE STATALE PER RICOSTRUZIONE E RIPARAZIONE FABBRICATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI DA EVENTI BELLICI O DA RAPPRESAGLIE NAZIFASCISTE
002759	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL DISINQUINAMENTO DELLE RISORSE IDRICHE DESTINATE ALL'APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE (ART.9, D.L. 05/02/1990, N. 16 - L. 05/04/1990, N. 71)
002770	ASSEGNAZIONI STATALI PER ATTUAZIONE INTERVENTI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA IDRICA NELLA REGIONE VENETO (ORD. 22/06/1990, N. 1956/FPC)
006064	PROVENTI DERIVANTI DALL'INTROITO DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE PER MAESTRI DI SCI E ASPIRANTI GUIDE ALPINE (L.R. 03/01/2005, N. 1 - L.R. 03/01/2005, N. 2)
100018	ASSEGNAZIONE A FAVORE DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI (PROT. INT. 10/02/2000)
100261	ASSEGNAZIONE STATALE DEL FONDO PER INTERVENTI STRAORDINARI CONNESSI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO (ART. 32 BIS, D.L. 30/09/2003, N. 269 - ORD. P.C.M. 08/07/2004, N. 3362 - ORD. P.C.M. 29/12/2008, N. 3728 - ORDINANZA 31/03/2010, N. 3864)
100356	RECUPERO DI SOMME RELATIVE A CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INTERVENTI VOLTI ALLA QUALIFICAZIONE DELLA COMMITTENZA IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI (ART. 50, COMMA 1, LETT. B), L.R. 07/11/2003, N. 27)
100363	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA (ART. 4, L. 11/01/1996, N. 23)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 85/156	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100422	TRASFERIMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI RISPARMIO ENERGETICO SU UTENZE PUBBLICHE (DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 22/12/2006)
100569	ASSEGNAZIONE STATALE DEL FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO (ART. 11, D.L. 28/04/2009, N. 39 - ORD. P.C.M. 13/11/2010, N. 3907)

USCITA

Capitolo	Descrizione
031069	INIZIATIVE PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE NELLE AREE INTERESSATE DA ECCEZIONALI FENOMENI DI EUTROFIZZAZIONE (ART.1, C.1, L. 30/12/1989, N. 424)
043007	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI SVILUPPO TURISTICO DELLE AREE COSTIERE E LAGUNARI DEL VENETO ORIENTALE (P.R.A.S.T.A.V.O.) (D.M. 08/10/1998 - D.M. 19/04/2000)
043050	CONTRIBUTI PER OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE, RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI EDIFICI ADIBITI AL CULTO E DI EDICOLE CHE SIANO TESTIMONZA DI TRADIZIONI POPOLARI E RELIGIOSE DEL VENETO (ART.3, LETT.A),B), L.R. 20/08/1987, N. 44)
044004	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SEDI MUNICIPALI (L. 03/08/1949, N. 589)
044012	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI MINORI (L.R. 01/02/2001, N. 2)
044021	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA PUBBLICA (ARTT.89, 94, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
045204	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER COSTRUZIONE E SISTEMAZIONE STRADE (L. 03/08/1949, N. 589 - L. 15/02/1953, N. 184 - L. 21/04/1962, N. 181 - L. 09/04/1971, N. 167)
050052	CONTRIBUTI IN ANNUALITA' AI COMUNI SU MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI INTERESSE REGIONALE
050302	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA COSTRUZIONE DI ACQUEDOTTI E FOGNATURE (L. 03/08/1949, N. 589 - D.P.R. 11/03/1968, N. 1090)
050310	CONTRIBUTI COSTANTI QUINDICENNALI SU MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI, DA CONSORZI DI COMUNI E DALLE COMUNITA' MONTANE PER COSTRUZIONE DI ACQUEDOTTI, FOGNATURE E CIMITERI (L.R. 16/08/1984, N. 42)
050322	CONTRIBUTI COSTANTI VENTENNALI AI COMUNI, AI CONSORZI DI COMUNI E ALLE COMUNITA' MONTANE SU MUTUI CONTRATTI PER L' ESECUZIONE DI OPERE FOGNARIE ED ACQUEDOTTISTICHE (L.R. 16/08/1984, N. 42)
050513	SALVAGUARDIA DI VENEZIA - INTERVENTI STRAORDINARI PER RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO SS. GIOVANNI E PAOLO (ART.5, LETT.B), L. 29/11/1984, N. 798)
061060	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DEGLI INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PER FAVORIRE LA VITA DI RELAZIONE (L.R. 12/07/2007, N. 16)
070026	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO (ART.12, C.1, L. 24/12/1993, N. 537 - ART. 78, L.R. 30/01/1997, N. 6)
070180	CONTRIBUTI A COMUNI, LORO CONSORZI E COMUNITA' MONTANE PER LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI AREE DESTINA TE A CAMPI DI SOSTA ATTREZZATI PER NOMADI ROM E SINTI (L.R. 22/12/1989, N. 54)
071004	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA (L. 09/08/1954, N. 645)
071020	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N. 59 - ART. 9, L.R. 27/02/2008, N. 1)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 86/156	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

USCITA

Capitolo	**Descrizione**
073002	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE, LA DIFFUSIONE E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA (ART. 2, LETT. A, C, D, E, F, G, L, N, O, P, ART. 10, C. 7, L.R. 05/04/1993, N. 12 - ART. 19, L.R. 27/02/2008, N. 1)
073004	INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI (ART.91, L.R. 28/01/2000, N. 5)
073006	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA E PER LA REALIZZAZIONE DI AREE E PERCORSI PER IL TEMPO LIBERO (ART. 2, C. 1, LETT. H, I, M, ARTT. 6, 8, L.R. 05/04/1993, N. 12 - ART. 60, L.R. 27/02/2008, N. 1)
073014	SPESE PER L'ACQUISTO DI COPPE, MEDAGLIE ED ALTRI OGGETTI DI LIMITATO VALORE DA CONSEGNARE AD ATLETI OD ORGANISMI PER FINI PROMOZIONALI O DI RICONOSCIMENTO (ART. 2, C. 1 BIS, L.R. 05/04/1993, N. 12)
073020	CONTRIBUTI COSTANTI VENTENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI (L.R. 12/02/2004, N. 3)
073216	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO, LA SALVAGUARDIA E LA DIFFUSIONE DELLA VOGA ALLA VENETA (L.R. 27/01/1999, N. 5 - L.R. 13/04/2001, N. 11)
080400	SPESE PER MAGGIORI ONERI MATURATI PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 14/09/1994, N. 48)
100030	TRASFERIMENTO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE A FAVORE DELLA "VOGA VENETA" (ART.149, C.2, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100050	CONTRIBUTI PER PROGETTI FINALIZZATI ALLA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI DI TRASPORTO E ACCESSIBILITÀ ALLA CITTÀ DI VENEZIA DA PARTE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI (ART. 26, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100064	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO DEI LAVORI PUBBLICI (PROT. INT. 10/02/2000)
100107	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INCENTIVAZIONE TURISTICA ANCHE MEDIANTE RECUPERO PATRIMONIO CULTURALE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
100208	INTERVENTO STRAORDINARIO A FAVORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA (ART.52, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100286	INTERVENTI REGIONALI PER LA REDAZIONE DEGLI STUDI DI FATTIBILITÀ PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE "CITTÀ MURATE DEL VENETO" (ART.3 COMMA 4, L.R. 16/06/2003, N. 15)
100287	INTERVENTI REGIONALI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE "CITTÀ MURATE DEL VENETO" (ART.5, L.R. 16/06/2003, N. 15)
100295	INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA PRATICA SPORTIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (L.R. 14/08/2003, N. 17)
100331	INTERVENTO A FAVORE DEL COMUNE DI MALBORGHETTO-VALBRUNA (ART. 5, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100347	INTERVENTI REGIONALI PER L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE SPORTIVE ALLE NECESSITÀ DELLA PRATICA SPORTIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (L.R. 14/08/2003, N. 17)
100380	INTERVENTI VOLTI ALLA QUALIFICAZIONE DELLA COMMITTENZA IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI (ART. 11, L.R. 07/11/2003, N. 27)
100384	SPESE PER GLI INCARICHI PER LA REDAZIONE DEI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI PREVISTI DALLA LEGGE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI (ART.68, L.R. 07/11/2003, N. 27)
100433	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE S.CAPITANIO DI PIOVE DI SACCO (ART. 66, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100436	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AL FINE DI INCENTIVARE L'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA NELLE SCUOLE (ART. 63, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100445	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI S.DONÀ DI PIAVE (ART. 70, L. R. 30/01/2004, N. 1 - ART. 64, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100589	INTERVENTI REGIONALI PER L'ATTIVITÀ DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI LOCALI STORICI
100601	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA NUOVA DISCIPLINA DELLA PROFESSIONE DI GUIDA ALPINA (LR 03/01/2005, N. 1)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 87/156	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

USCITA

Capitolo	Descrizione
100602	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI (LR 03/01/2005, N. 2)
100616	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (ART. 18, L.R. 12/07/2007, N. 16)
100619	INTERVENTI REGIONALI PER IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN EDIFICI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO (ART.12, C.1, L. 24/12/1993, N. 537 - ART. 78, L.R. 30/01/1997, N. 6)
100622	CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI PRIVATE PER L'ADATTAMENTO E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI PER SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE (L.R. 24/12/1999, N. 59)
100624	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER MAGGIORI ONERI PER L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 14/09/1994, N. 48)
100627	INTERVENTI REGIONALI PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI MINORI (L.R. 01/02/2001, N. 2)
100628	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI EDILIZIA PUBBLICA (ARTT. 89, 94, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ART. 21, L.R. 06/04/2012, N. 13 - ART. 39, L.R. 05/04/2013, N. 3)
100641	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PROMOZIONE, LA DIFFUSIONE E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA (ART. 2, C. 1, LETT. A, C, D, E, F, G, L, N, O, P, L.R. 05/04/1993, N. 12)
100644	INIZIATIVE REGIONALI PER INCENTIVARE LA PRATICA SPORTIVA NELLE SCUOLE (ART, 63, L.R. 30/01/2004, N. 1)
100657	INTERVENTI PER FAVORIRE L'IMPIANTISTICA SPORTIVA (ART. 2, C. 1, LETT. H, M, ARTT. 6, 8, L.R. 05/04/1993, N. 12)
100719	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CONNESSI ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO (ART. 32 BIS, D.L. 30/09/2003, N. 269 - ORD. P.C.M. 08/07/2004, N. 3362 - ORD. P.C.M. 29/12/2008, N. 3728 - ORDINANZA 31/03/2010, N. 3864)
100774	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SPORT (ART. 149, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100775	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI DISCIPLINA DELLE PROFESSIONI DI MAESTRI DI SCI E GUIDA ALPINA (LR 03/01/2005, N. 1 - LR 03/01/2005, N. 2)
100794	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI STRAORDINARI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA (ART. 28, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100800	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 9 TUTELA E VALORIZZAZIONE DI RISORSE CULTURALI E PAESAGGISTICHE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)
100821	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (ART. 9, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100824	INTERVENTI REGIONALI PER L'INTERRAMENTO DI LINEE ELETTRICHE (ART. 43, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100896	INTERVENTI STRAORDINARI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA (ART. 28, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100929	COFINANZIAMENTO REGIONALE PER L'ATTIVITA' DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA (ART. 43, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100955	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DELL'EDILIZIA SOSTENIBILE (ART. 4, C. 1, LETT. C), L.R. 09/03/2007, N. 4)
101032	FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI VOLTI ALLA QUALIFICAZIONE DELLA COMMITTENZA IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI (ART. 50, COMMA 1, LETT. B), L.R. 07/11/2003, N. 27)
101039	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - APQ 10 - POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE AREE URBANE E TERRITORIALI - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
101040	AZIONI REGIONALI PER LA RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DEL TERRITORIO VENETO (ART. 36, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101043	INTERVENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALAZZO DEL CINEMA E DEI CONGRESSI DI VENEZIA (ART. 53, L.R. 27/02/2008, N. 1)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 88/156	

DIPARTIMENTO LLPP SICUREZZA URBANA POLIZIA LOCALE E R.A.S.A.

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101061	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI INVERNALI DI ALPE ADRIA 2009 (ART. 56, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101062	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DEL PROGETTO "BOLLINO BLU DELLO SPORT" - CERTIFICAZIONE ETICA NELLO SPORT (ART. 58, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101068	REALIZZAZIONE DEI PIANI DI EDILIZIA SCOLASTICA (ART. 4, L. 11/01/1996, N. 23)
101092	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VENEZIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI RUGBY - FAVARO VENETO (ART. 61, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101107	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA "SOCIETA' SPORTIVA MILLENNIUM BASKET" (ART. 97, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101118	INTERVENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE AI FINI DELLA QUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA (ART. 105, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101208	AZIONI DI RISPARMIO ENERGETICO SU UTENZE PUBBLICHE (DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 22/12/2006)
101257	INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLE PROVINCE (ART. 4, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101414	PIANO STRAORDINARIO OPERE DI INTERESSE LOCALE (ART. 3, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101484	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV) (ART. 58, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101623	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CULTEMA" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101624	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "CULTEMA" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101627	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO (ART. 11, D.L. 28/04/2009, N. 39 - ORD. P.C.M. 13/11/2010, N. 3907)
101779	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROFILI" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101780	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) "PROFILI" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101829	INTERVENTI REGIONALI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE ED OPERE DI PARTICOLARE INTERESSE O URGENZA (ART. 53, C. 7, L.R. 07/11/2003, N. 27)
101843	AZIONI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITA' ENERGETICO-AMBIENTALE DEGLI EDIFICI (ART. 4 BIS, COMMA 3, L.R. 09/03/2007, N. 4)
101850	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI INTERESSE REGIONALE (ART. 40, L.R. 05/04/2013, N. 3)
102018	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "CULTEMA" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102019	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "CULTEMA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102020	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "CULTEMA" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102021	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "PROFILI" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102022	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "PROFILI" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102023	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "PROFILI" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 89/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100065	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA (ART.50, L. 23/12/1998, N. 448 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 20/09/2002, N. 3720)
100106	RIENTRO DELL'ANTICIPAZIONE CONCESSA PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ NELLA LOCALITÀ DI MESTRE - COMUNE DI VENEZIA (ORD. P.C.M. 19/03/2003, N. 3273 - ORD. P.C.M. 29/07/2004, N. 3365)
100691	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA - TRIENNIO 2014-2016 (ART. 18, C. 1-2, D.L. 21/06/2013, N. 69 - D.M. 17/07/2013, N. 268)

USCITA

Capitolo	Descrizione
100024	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA (ART.22, C.3, L.R. 17/01/2002, N. 2)
100143	FONDO DI ROTAZIONE PER L'INCENTIVAZIONE DELLA FINANZA DI PROGETTO (ART.12, L.R. 09/08/2002, N. 15)
100176	FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA (ART. 50, L. 23/12/1998, N. 448 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 20/09/2002, N. 3720)
100254	ANTICIPAZIONE DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ORDINANZA PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA DETERMINATASI NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ NELLA LOCALITÀ DI MESTRE - COMUNE DI VENEZIA (ORD. P.C.M. 19/03/2003, N. 3273 - ORD. P.C.M. 29/07/2004, N. 3365)
100278	ONERI PER I COMPENSI DEL COMMISSARIO DELEGATO E DEI SOGGETTI ATTUATORI NOMINATI PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA NEL SETTORE DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ - PASSANTE DI MESTRE - (ART.2, COMMA 3, ORD. P.C.M. 19/03/2003, N. 3273 - DPGR 15/05/2003, N. 552)
100587	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI ALLA SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA (ART.11, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100609	AZIONI REGIONALI PER IL TRANSITO GRATUITO DI VEICOLI NEI TRATTI METROPOLITANI VENETI DELLE AUTOSTRADE (ART.13, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100710	SPESE PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI E DI INDAGINI E MONITORAGGIO DELLA MOBILITÀ REGIONALE (ARTT. 11, 45, L.R. 30/10/1998, N. 25)
101187	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO SR10 "PADANA INFERIORE" - PALUGANA (PD) - INNESTO A31 - CONFINE PROVINCIALE (ART.1, COMMA 1153, L. 27/12/2006, N. 296)
101253	INTERVENTI PER FAVORIRE LA PROGETTAZIONE E LE PROCEDURE DI REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI SCAMBIATORI IN PROSSIMITÀ DI CASELLI AUTOSTRADALI (ART. 25, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101991	FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA - TRIENNIO 2014-2016 (ART. 18, C. 1-2, D.L. 21/06/2013, N. 69 - D.M. 17/07/2013, N. 268)
101998	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLA SUPERSTRADA A PEDAGGIO PEDEMONTANA VENETA - RISORSE SVINCOLATE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 143 DELLA L. 220/2010 (ART. 22, C. 3, L.R. 17/01/2002, N. 2)

SEZIONE MOBILITA'

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001407	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO RELATIVI AL TRIENNIO 1994-96 DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER IL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE (ART.2, L. 18/06/1998, N. 194)
001411	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO RELATIVI ALL'ANNO 1997 DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E PER IL MIGLIORAMENTO DEL SETTORE (ART.12, L. 07/12/1999, N. 472)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 90/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE MOBILITA'

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002500	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194)
002505	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO - VENETO (ART.6, L. 29/11/1990, N. 380)
005401	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ART. 8, 12, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ACC. PROG. 08/02/2000)
005403	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ART.9, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ACC. PROG. 27/01/2000)
005405	RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DI UNA QUOTA DELL'IVA PER I CONTRATTI DI SERVIZIO IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE LOCALE (ART.9, C.4, L. 07/12/1999, N. 472 - ACC. PROG. 27/01/2000 - ACC. PROG. 08/02/2000 - D.M. 22/12/2000)
008503	RECUPERO DALLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, LOMBARDIA E PIEMONTE DI SOMME RELATIVE A INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI CUI ALL'INTESA INTERREGIONALE PER LA NAVIGAZIONE INTERNA SUL FIUME PO E IDROVIE COLLEGATE (L.R. 10/08/1979, N. 50)
100034	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - II FASE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194 - ART. 54, C. 1, L. 23/12/1999, N. 488 - ART. 144, C. 1, L. 23/12/2000, N. 388)
100140	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARI NON IN CONCESSIONE A FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (I^ LIMITE) (ART.8, 15, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 13/05/1999, N. 1340)
100151	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (I^LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 05/05/2003)
100157	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARI NON IN CONCESSIONE A FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (II^ LIMITE) (ARTT.8,15, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N. 72T)
100158	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARI NON IN CONCESSIONE A FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (III^ LIMITE) (ARTT.8, 15, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 07/05/2001, N. 73T)
100160	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (II^LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05/2003)
100389	ASSEGNAZIONE STATALE DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALL'ACQUISTO DI VEICOLI DA ADIBIRSI A SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, COMMA 1031, L. 27/12/2006, N. 296 - DM 31/12/2007, N. 4223 - DM 31/12/2007, N. 4693)
100399	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE LOMBARDIA PER L'EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELLA VIA NAVIGABILE MANTOVA-VENEZIA (IDRIVIA FISSERO-TARTARO-CANALBIANCO) (DECRETO DI IMPEGNO N° 2331 DEL 10/03/2008 DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DELLA REGIONE LOMBARDIA.)
100464	ASSEGNAZIONE STATALE DI ULTERIORI FINANZIAMENTI PER LA PROSECUZIONE DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARI NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (IV° - VI° LIMITE) (ARTT. 8 E 15 D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. 28/03/2003, N. 1691 - DM 29/05/2003, N. 2721 - DM 06/02/2003, N. 662)
100513	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 63, C12, L. 06/08/2008, N. 133. - D.M. 18/05/2009, N. 413)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 91/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE MOBILITA'

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100546	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROSECUZIONE DEGLI INVESTIMENTI SULLA LINEA FERROVIARIA ADRIA-MESTRE (D.LGS. 19/11/1997, N. 422 - D.M. 28/03/2003, N. 1691 - D.M. 29/05/2003, N. 2721 - D.M. 06/02/2003, N. 662 - D.M. 14/09/2010, N. 2711)
100584	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 21, C. 3, D.L. 06/07/2011, N. 98)
100617	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (D.L. 21/02/2005, N. 16 - D.M. AMBIENTE DEL 19/12/2011, N. 735 - D.M. AMBIENTE DEL 24/10/2012, N. 544)
100638	ASSEGNAZIONE STATALE A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE FERROVIARIO, NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO (ART. 1, C. 301, L. 24/12/2012, N. 228)
100652	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE FERROVIARIO (ART. 21, C. 2, D.L. 06/07/2011, N. 98)
100686	PROVENTI DA CONCESSIONE DI AREE E SPAZI DEL DEMANIO REGIONALE DELLA NAVIGAZIONE INTERNA (ART.100, C. 2, LETT. E), L.R. 13/04/2001, N. 11)

USCITA

Capitolo	Descrizione
004104	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ULTERIORI FUNZIONI DELEGATE A PROVINCE E COMUNI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ARTT.8,9, L.R. 30/10/1998, N. 25)
045110	SPESE PER MANUTENZIONE DI OPERE DI NAVIGAZIONE INTERNA INTERREGIONALE E SPESE DI GESTIONE E DI FUNZIONAMENTO DEI CANTIERI-OFFICINA E DEGLI IMPIANTI RICADENTI SULLE LINEE NAVIGABILI INTERREGIONALI (L.R. 10/08/1979, N. 50)
045112	SPESE PER MANUTENZIONE DI OPERE DI NAVIGAZIONE INTERNA E DI PORTI INTERNI E SPESE DI GESTIONE E DI FUNZIONAMENTO DEI CANTIERI-OFFICINA E DEGLI IMPIANTI RICADENTI SULLE LINEE NAVIGABILI DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 10/08/1979, N. 49)
045118	CONTRIBUTO ANNUO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA TRILATERALE DEL GARDA (L.R. 01/12/1989, N. 52)
045120	INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA SULLE LINEE NAVIGABILI DEL BRENTA (L.R. 20/01/1988, N. 2)
045122	INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA SUL LAGO DI GARDA (L.R. 20/01/1988, N. 1)
045135	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO VENETO (L. 29/11/1990, N. 380)
045140	REALIZZAZIONE DI PORTI INTERNI E LACUALI (ART.2, C.1, PUNTI 1)C), 2)B), C.3, L.R. 28/01/1982, N. 8)
045149	INTERVENTI PER COMPLETAMENTO DELLE LINEE NAVIGABILI (L. 26/02/1982, N. 53 - ART.2, L.R. 28/01/1982, N. 8)
045192	SPESE PER RIMOZIONI DI NATANTI E DI MATERIALI SOMMERSI PERICOLOSI PER LA NAVIGAZIONE, NONCHE' DI NATANTI ABUSIVAMENTE ATTRACCATI (L.R. 24/11/1987, N. 55)
045194	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA COMUNITA' DEL GARDA E DELLA GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA - CENTRO REGIONALE DEL VENETO PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO AI NAVIGANTI (ART.17, L.R. 11/09/2000, N. 19)
045313	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE VENETO-MINISTERO DELL'AMBIENTE RELATIVO AD INTERVENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DEI GAS AD EFFETTO SERRA (ART.8, C. 10, LETT. F, L. 23/12/1998, N. 448 - D.M. 20/07/2000, N. 337)
045615	INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, L'AMMODERNAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI A FUNE (ART.8, L. 11/05/1999, N. 140)
045732	CONTRIBUTI COSTANTI VENTENNALI AD ENTI LOCALI PER LA PUBBLICIZZAZIONE DEI TRASPORTI (ART.30, L.R. 08/05/1985, N. 54)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 92/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE MOBILITA'

USCITA

Capitolo	Descrizione
045754	CONTRIBUTO PER INCENTIVARE L'USO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO DELLE FASCE DEBOLI DELL'UTENZA (ART.30, L.R. 08/05/1985, N. 54)
045760	CONTRIBUTO ALLE AZIENDE O AI CONSORZI DI BACINO ESERCENTI SERVIZI PUBBLICI DI LINEA DI COMPETENZA REGIONALE PER L'ADEGUAMENTO DEL FONDO DI BUONUSCITA AL PERSONALE DIPENDENTE (ART.46, L.R. 30/10/1998, N. 25)
045770	INTERVENTI PER FAR FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DALL'EFFETTUAZIONE DEI SERVIZI MINIMI AUTOMOBILISTICI E LAGUNARI (ARTT.20,32, L.R. 30/10/1998, N. 25)
045780	SERVIZI FERROVIARI INTEGRATIVI (ART.9, C.3, LETT.B), D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ART. 41, L.R. 27/02/2008, N. 1)
045789	FINANZIAMENTO STATALE PER INTERVENTI DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.18 TER, D.L. 13/05/1991, N. 151 - L. 12/07/1991, N. 202)
045800	FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLE LINEE FUNIVIARIE (ART.25, L.R. 05/02/1996, N. 6)
045806	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194)
045911	SPESE PER IL SERVIZIO ESCAVAZIONE PORTI IN ATTUAZIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI TRASPORTI (ART.105, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ART.100, L.R. 13/04/2001, N. 11)
045915	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ARTT. 8 E 12, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 08/02/2000)
045917	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ARTT. 9 E 12, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 27/01/2000)
045918	INTEGRAZIONE I.V.A. A CARICO DELLA REGIONE PER I CONTRATTI DI SERVIZIO IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE LOCALE (ART.9, C.4, L. 07/12/1999, N. 472 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 27/01/2000 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 08/02/2000)
100047	INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI CAUSA DI EFFETTO SERRA NEL SETTORE DEI TRASPORTI - CARBON TAX - (D.M. 21/05/2001)
100087	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - II^ FASE (ART.2, C.5, L. 18/06/1998, N. 194)
100139	CONTRIBUTI PER L'INCENTIVAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA DI BIGLIETTAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.19, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100324	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL "SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO" (ART.11, L. 30/11/1998, N. 413 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 30/12/2002, N. 239/D1 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 20/12/2002, N. 240/D1)
100329	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (I^ LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 05/05/2003)
100355	FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - III^ FASE (II^ LIMITE) (ART.13, COMMA 2, L. 01/08/2002, N. 166 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 05/05/2003)
100393	SPESE PER LA GESTIONE DEI CONTRASSEGNI DI IDENTIFICAZIONE DEI NATANTI DA DIPORTO NELLA LAGUNA VENETA (O.M. 27/12/2001, N. 3170 - O.M. 12/04/2002, N. 3196 - ART. 38, L.R. 16/02/2010, N. 11)
100538	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI MOBILITA' DEI SOGGETTI DISABILI NON DEAMBULANTI (ART. 18, L.R. 30/07/1996, N. 22)
100577	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI ISTITUZIONALI DEGLI ISPETTORATI DI PORTO (ARTT. 146, 153, R.D. 30/03/1942, N. 327 - ARTT. 67, 72, D.P.R. 28/06/1949, N. 631)
100597	FINANZIAMENTO DEGLI ULTERIORI INVESTIMENTI SULLA LINEA FERROVIARIA ADRIA - MESTRE (ARTT. 8, 12, D.LGS 19/11/1997, N. 422 - D.M. 28/03/2003, N. 1691 - DM 29/05/2003, N. 2721 - DM 06/02/2003, N. 662 - D.M. 14/09/2010, N. 2711)
100680	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE SCIABILI (ART. 7, C. 5, L. 24/12/2003, N. 363 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 12/10/2004)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 93/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE MOBILITA'

USCITA

Capitolo	Descrizione
100740	TRASFERIMENTI DI RISORSE ALLA SOCIETÀ SISTEMI TERRITORIALI SPA PER LE FUNZIONI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE LINEE NAVIGABILI IN AMBITO REGIONALE (ART. 69, L.R. 22/02/1999, N. 7)
100820	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI COMUNI DI COMELICO SUPERIORE E SAPPADA PER IL COMPLETAMENTO DEGLI IMPIANTI DI RISALITA (ART. 47, C. 1, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100828	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'AZIENDA TRASPORTO VENETO ORIENTALE S.P.A. (ATVO SPA) (ART. 36, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100852	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA LOGISTICA DELLA FILIERA DELLE MERCI PERICOLOSE (DM 29/12/2005, N. 3040/AG)
100868	CONTRIBUTI ERARIALI PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO 2004/2007 RELATIVO AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, C. 2, D.L. 21/02/2005, N. 16 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 24/05/2006, N. 204 - ART. 1, C. 1230, L. 27/12/2006, N. 296)
100879	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INCENTIVAZIONE TURISTICA ANCHE MEDIANTE INTERVENTI SU COMPRENSORI SCIISTICI (DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
100881	INTERVENTI PER IL RISANAMENTO ED IL POTENZIAMENTO DEL "SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO" (ART. 11, L. 30/11/1998, N. 413 - ART. 4, C. 176, L. 27/12/2003, N. 350 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 25/05/2005, N. DEM/1-62 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 11/02/2005, N. DEM/1-8)
100902	CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI INTERVENTI NELLE AREE SCIABILI DI INTERESSE LOCALE (ART. 11, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100915	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE IL TRASPORTO SU ROTAIA (ART. 12, L.R. 25/02/2005, N. 8 - ART. 43, L.R. 27/02/2008, N. 1)
100962	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 1 RIQUALIFICAZIONE DEL COMPRENSORIO SCIISTICO MONTE AGUDO (COMUNE DI AURONZO DI CADORE) (DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84)
101066	SERVIZIO SPERIMENTALE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 41, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101076	AZIONI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIKE SHARING" (ART. 12, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101121	INTERVENTI PER L'ACQUISTO DI NUOVO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO (ART. 86, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101146	CONTRATTI DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI FERROVIARI D'INTERESSE REGIONALE E LOCALE NON IN CONCESSIONE ALLE FERROVIE DELLO STATO S.P.A. (ARTT. 8 E 12 D.LGS 19/11/1997, N. 422 - ACC. PROG. 08/02/2000 - D.P.C.M. 16/11/2000)
101147	IVA TRASFERITA DALLO STATO PER I CONTRATTI DI SERVIZIO IN MATERIA DI SERVIZI FERROVIARI DI INTERESSE LOCALE (ART. 9, C.4, L. 07/12/1999, N. 472 - ACC. PROG. 27/01/2000 - ACC. PROG. 08/02/2000 - D.M. 22/12/2000)
101152	INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ACQUISTO DI VEICOLI DA ADIBIRSI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, COMMA 1031, L. 27/12/2006, N. 296 - DECRETO DEL MINISTERO DEI TRASPORTI DEL 31/12/2007, N. 4693)
101158	ONERI PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO RELATIVO AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, COMMA 297 E COMMA 308, L. 24/12/2007, N. 244)
101161	INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI ALLA QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE (ART.15, L.R. 25/02/2005, N. 9)
101171	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELLA VIA NAVIGABILE MANTOVA-VENEZIA (IDROVIA FISSERO-TARTARO-CANALBIANCO) (DECRETO DI IMPEGNO N° 2331 DEL 10/03/2008 DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DELLA REGIONE LOMBARDIA.)
101243	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI DI RISALITA, PISTE DA SCI E SISTEMI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO (L.R. 21/11/2008, N. 21)
101456	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CHIOGGIA PER I MAGGIORI ONERI RELATIVI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 78, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101458	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AGLI IMPIANTI SCIISTICI DI MALGA SAN GIORGIO IN COMUNE DI BOSCOCHIESANUOVA (ART. 76, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101537	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 63, C. 12, L. 06/08/2008, N. 133. - D.M. 18/05/2009, N. 413)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 94/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE MOBILITA'

USCITA

Capitolo	Descrizione
101650	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.21, C.3, D.L. 06/07/2011, N. 98)
101705	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER OPERE DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE SCIABILI (ART. 36, L.R. 06/04/2012, N. 13)
101720	INTERVENTI DI AMMODERNAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (D.L. 21/02/2005, N. 16 - D.M. AMBIENTE DEL 19/12/2011, N. 735 - D.M. AMBIENTE DEL 24/10/2012, N. 544)
101807	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO (ART. 1, C. 301, L. 24/12/2012, N. 228 - ARTT. 37 E 38, L.R. 05/04/2013, N. 3)
101808	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.LGS. N. 422/1997 (ART. 1, C. 301, L. 24/12/2012, N. 228)
101809	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO AUTOMOBILISTICO E LAGUNARE (ART. 1, C. 301, L. 24/12/2012, N. 228)
101831	FINANZIAMENTO A FAVORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE FERROVIARIO (ART. 21, C. 2, D.L. 06/07/2011, N. 98)
101860	FONDO REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, C. 301, L. 24/12/2012, N. 228 - ARTT. 37 E 38, L.R. 05/04/2013, N. 3)

SEZIONE INFRASTRUTTURE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002738	ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LA MOBILITÀ CICLISTICA (ART.3, L. 19/10/1998, N. 366)
005515	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE ALLA REGIONE IN MATERIA DI VIABILITÀ (ARTT. 99, 101, D.LGS 31/03/1998, N. 112)
100057	TRASFERIMENTO DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI STRUTTURALI SULLA STRADA REGIONALE N° 50 DEL "GRAPPA E PASSO ROLLE" (ACC. PROG. 21/05/2001)
100098	TRASFERIMENTO DI RISORSE DAL COMUNE DI VENEZIA E DALLE F.S. S.P.A. PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO (ACCORDO DI PROGRAMMA 22/03/2001)
100118	ASSEGNAZIONE STATALE DI FINANZIAMENTI FINALIZZATI ALLA ATTUAZIONE DEL "PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE" (ART.32, L. 17/05/1999, N. 144 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 12/12/2002, N. 3482)
100200	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DEI SISTEMI FIERISTICI DI VERONA E DI PADOVA (ART. 45, C. 3, L. 28/12/2001, N. 448 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 03/12/2003, N. 6151 - ART. 1, C. 459, L. 30/12/2004, N. 311 - ART. 1, C. 92, L. 23/12/2005, N. 266 - ART. 2, C. 261, L. 24/12/2007, N. 244)
100287	ASSEGNAZIONE STATALE PER GLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI AL PASSANTE MIRA-QUARTO D'ALTINO (ART. 4, C. 158, L. 24/12/2003, N. 350 - ART. 1, C. 157, L. 30/12/2004, N. 311)
100315	TRASFERIMENTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DI ACCESSO IN COMUNE DI CADONEGHE (CONV. 29/11/2006, N. 2006)
100329	TRASFERIMENTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI QUATTRO INTERVENTI DI VIABILITÀ NEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 23/11/2006)
100396	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA S.S.14 "DELLA VENEZIA GIULIA" E IL CASELLO AUTOSTRADALE DI S.STINO DI LIVENZA (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 27/02/2004)
100397	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO TRA LA S.R.245 "CASTELLANA" E LA S.P. 38 "VIA OLMO" IN COMUNE DI VENEZIA (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 21/09/2005)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 95/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE INFRASTRUTTURE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100400	TRASFERIMENTO DALLA PROVINCIA DI MANTOVA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO DELLA EX S.S. 482 IN PROVINCIA DI ROVIGO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 11/02/2004 TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA DI MANTOVA PER IL PROLUNGAMENTO DELLA EX S.S. 482 IN PROVINCIA DI ROVIGO)
100404	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'USCITA DELLA A28 A GRUARO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 09/09/2004, N. 12411)
100425	TRASFERIMENTI DA ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "VARIANTE ALLA S.R. N. 62 DELLA CISA, NEI COMUNI DI VILLAFRANCA E POVEGLIANO VERONESE - I° LOTTO" (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 03/02/2004)
100426	ASSEGNAZIONE DA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "VARIANTE ALLA S.R. N. 62 DELLA CISA, NEI COMUNI DI VILLAFRANCA E POVEGLIANO VERONESE - I° LOTTO" (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 03/02/2004)
100467	TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI TREBASELEGHE (PD) PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "P.T.R. 2009-2011 N. 418 - VIABILITA' ALTERNATIVA S.R. N. 245 CASTELLANA" (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 13/05/2009)
100496	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO S.F.M.R. VENETO (ART. 2, C. 292, L. 24/12/2007, N. 244)
100503	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL 3° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N. 144 - D.M. 27/12/2007, N. 20712)
100514	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO ALL'INTERCONNESSIONE TRA LA S.P. 89 "DEI COLLI" E LA S.P. 2 "ROMANA APONENSE" (ACCORDO 31/05/2004)
100515	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 89 "DEI COLLI", E LA TANGENZIALE OVEST DI PADOVA (CONVENZIONE DEL 12/09/2002)
100516	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA TANGENZIALE OVEST DI PADOVA E LA S.P. 2 "ROMANA APONESE" (CONVENZIONE DEL 12/09/2002)
100534	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL 4° E 5° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N. 144 - D.M. 16/07/2010, N. 2132)
100550	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SISTEMAZIONE DELL'ACCESSO STRADALE E CICLOPEDONALE DELL'ABITATO DI CANALE D'AGORDO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO CON LA S.P.346 (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 22/12/2003)
100612	TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO TRA LA S.P. 39 "MOGLIANESE" E VIA SPANGARO TRA I COMUNI DI SCORZE' E MARTELLAGO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 22/03/2010)
100688	ASSEGNAZIONE DALLA PROVINCIA DI VENEZIA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO VE 663 - SP 74 "ROTATORIA IN LOCALITA' BEVAZZANA DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO" (ACCORDO DEL 30/10/2009)
100690	ASSEGNAZIONE DALLA PROVINCIA DI BELLUNO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI VIABILITA' NELLA PROVINCIA DI BELLUNO (ACCORDO DEL 11/12/2003)
100696	INTROITO RELATIVO ALL'ERRATO VERSAMENTO DELLE RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DI ACCESSO IN COMUNE DI CADONEGHE DA RESTITUIRE ALLA PROVINCIA DI PADOVA (NOTA PROT. N. 140382 DEL 11/10/2013 DELLA PROVINCIA DI PADOVA)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003428	INTERVENTI PER L'INFORMAZIONE E L'EDUCAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE
007012	SPESE PER STUDI E PROGETTAZIONI DI NUOVE OPERE IN MATERIA DI TRASPORTI E DI LAVORI PUBBLICI (L.R. 28/01/1982, N. 8)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 96/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE INFRASTRUTTURE

USCITA

Capitolo	Descrizione
044018	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA SEMAFORIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI OPERE ATTE A RIDURRE LA VELOCITÀ (L.R. 02/05/2003, N. 12)
045014	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER LA SISTEMAZIONE DI OPERE MARITTIME (L. 03/08/1949, N. 589)
045206	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PONTE STRADALE NEL COMUNE DI PORTO TOLLE (ART.10, L.R. 11/09/2000, N. 19)
045280	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' STATALE, AL FINE DI MIGLIORARE LA MOBILITA' E LA SICUREZZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI REGIONALI (ART.3, C.1, LETT.A),B),C),H), ART.7, ART.16, C.2, LETT.A), L.R. 30/12/1991, N. 39)
045283	INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (ART.3, L. 19/10/1998, N. 366)
045284	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI, COMUNITA' MONTANE ED ENTI DI GESTIONE DEI PARCHI E DELLE RISERVE NATURALI PER LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI, AL FINE DI CONSENTIRE LA MOBILITA' DEGLI UTENTI IN CONDIZIONI DI SICUREZZA (ARTT.10,11, ART.16, C.2, LETT.B), L.R. 30/12/1991, N. 39)
045288	INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' E DELLA SICUREZZA STRADALE (L.R. 30/12/1991, N. 39)
045298	CONTRIBUTI AI COMUNI PER L'ADOZIONE DI MISURE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL TRAFFICO COMMERCIALE IN AMBITO URBANO (L.R. 09/08/1999, N. 36)
045300	CONTRIBUTI PER L'ACQUISIZIONE DI SEDIMI FERROVIARI DISMESSI (L.R. 24/12/1999, N. 61)
045320	CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI VENTENNALI (ART.7, L.R. 28/01/1982, N. 8)
045322	CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DI PASSAGGI A LIVELLO E PER L'ADEGUAMENTO DI SOTTOPASSI FERROVIARI (ART.4, L.R. 28/01/1982, N. 8)
045323	CONTRIBUTI PER L'ELIMINAZIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO E L'ADEGUAMENTO DI SOTTOPASSI DI LINEE FERROVIARIE SU STRADE PROVINCIALI E COMUNALI (ART.2, C.1, L. 18/06/1998, N. 194)
045324	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI AGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO PARCHEGGI (ART.3, L. 24/03/1989, N. 122)
045325	FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INTERESSANTI LE TRATTE FERROVIARIE DEL TERRITORIO REGIONALE, COMPRESE LE TRATTE RELATIVE AL PRIMO STRALCIO DEI LAVORI DEL SFMR, NEL QUADRO DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA ELIMINAZIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO E ALL'ADEGUAMENTO DI SOTTOPASSI DI LINEE FERROVIARIE SU STRADE PROVINCIALI E COMUNALI (L. 07/12/1999, N. 472 - ART.9, C.4, L.R. 11/09/2000, N. 19)
045326	CONTRIBUTI IN C/INTERESSI AL COMUNE DI VENEZIA IN RELAZIONE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PARCHEGGI (ART.6, L. 24/03/1989, N. 122)
045738	INFORMAZIONE ALL'UTENZA SULLE DIVERSE FORME DI MOBILITÀ (ART.27, L.R. 09/02/2001, N. 5)
045785	FINANZIAMENTO STATALE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SETTORE DEI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA (L. 26/02/1992, N. 211)
045787	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PARCHEGGI D'INTERSCAMBIO DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (ART.15, L.R. 28/01/2000, N. 5)
045788	FINANZIAMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SETTORE DEI SISTEMI DI TRASPORTO RAPIDO DI MASSA (L. 26/02/1992, N. 211 - ART. 27, L. R. 30/01/2004, N. 1)
045902	FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DEGLI ONERI FINANZIARI DELLA SOCIETA' DI CAPITALI PER LA PROGETTAZIONE, ESECUZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE RETI STRADALI (ART.6, L.R. 25/10/2001, N. 29)
045907	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA TRASFERITA (ARTT.99,101, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ARTT.92,95,96, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100022	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI ALL'AUTOSTRADA A28 SACILE-CONEGLIANO (ART.22, C.1, LETT. A), L.R. 17/01/2002, N. 2)
100023	INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI AL PASSANTE MIRA-QUARTO D'ALTINO (ART.22, C.1, LETT. B), L.R. 17/01/2002, N. 2)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 97/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE INFRASTRUTTURE

USCITA

Capitolo	Descrizione
100080	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 1 INTERVENTI DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE STRADALE (DEL. CIPE 06/08/1999, N. 142 - DEL. CIPE 21/12/2000, N. 138 - DEL. CIPE 04/08/2000, N. 84 - DEL. CIPE 03/03/2002, N. 36 - DEL. CIPE 09/05/2003, N. 17 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
100081	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 5 INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E LO SVILUPPO LOCALE DEGLI APQ (INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA DEL 09/05/2001)
100158	INTERVENTI STRUTTURALI SULLA STRADA REGIONALE N° 50 "DEL GRAPPA E PASSO ROLLE" (ACC. PROG. 21/05/2001)
100213	CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI PARCHEGGI SCAMBIATORI (ART.57, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100223	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA COSTRUZIONE DEL PONTE SUL LAGO DI CORLO (ART.61, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100245	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO SU LINEE FERROVIARIE NEL COMUNE DI VENEZIA (ACCORDO DI PROGRAMMA 22/03/2001)
100281	ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART.32, L. 17/05/1999, N. 144 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 12/12/2002, N. 3482)
100282	SPESE PER LA PROGETTAZIONE DELLA "VIABILITÀ DI CARATTERE STRATEGICO NELL'AREA CENTRALE DEL VENETO: S.S.245 TRATTO TREBASELEGHE-CASTELFRANCO VENETO E S.S.10 ESTE (PADOVA)-LEGNAGO (VERONA)" (ART.54, L. 28/12/2001, N. 448 - D.M. ECONOMIA E FINANZA DEL 03/04/2003)
100450	INTERVENTI REGIONALI PER LA PROSECUZIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (ART.4, COMMA 154, L. 27/12/2003, N. 350)
100488	REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' AL SERVIZIO DEI SISTEMI FIERISTICI DI VERONA E DI PADOVA (ART. 45, C. 3, L. 28/12/2001, N. 448 - D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 03/12/2003, N. 6151 - ART. 1, C. 459, L. 30/12/2004, N. 311 - ART. 1, C. 92, L. 23/12/2005, N. 266 - ART. 2, C. 261, L. 24/12/2007, N. 244)
100564	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA PROGETTAZIONE DI PARCHEGGI SCAMBIATORI (ART.12, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100565	ULTERIORI FINANZIAMENTI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA (ART.95, LETT.A), L.R. 13/04/2001, N. 11 - ART.10, L.R. 25/02/2005, N. 9 - ART. 24, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100608	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEL NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO VENEZIA-CHIOGGIA (ART. 42, L.R. 27/02/2008, N. 1)
100675	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA TRASFERITA (ARTT. 92, 95, 96, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100704	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEL PATRIMONIO CULTURALE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
100718	INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ STATALE AL FINE DI MIGLIORARE LA MOBILITA' E LA SICUREZZA DEL SISTEMA DEI TRASPORTI REGIONALI (ART. 3, C. 1, LETT. A), B), C), H), ART. 7, ART.16, C. 2, LETT. A), L.R. 30/12/1991, N. 39)
100798	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 1 COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE STRADALE (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
100799	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 1 COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE STRADALE - SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (SFMR) - (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 19 - DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)
100823	INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO ED IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (SFMR) (ART. 22, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100854	COFINANZIAMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI AL PASSANTE DI MIRA-QUARTO D'ALTINO (ART. 4, C. 158 , L. 24/12/2003, N. 350 - ART. 1, C. 457, L. 30/12/2004, N. 311)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 98/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE INFRASTRUTTURE

USCITA

Capitolo	Descrizione
100880	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 4 SVILUPPO LOCALE: INCENTIVAZIONE TURISTICA ANCHE MEDIANTE INTERVENTI A FAVORE DELLA VIABILITA' (DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
100927	INTERVENTI AGGIUNTIVI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA (ART. 25, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100968	REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DI ACCESSO IN COMUNE DI CADONEGHE (CONV. 29/11/2006, N. 2006)
100970	REALIZZAZIONE DI LAVORI URGENTI DI ADEGUAMENTO DELLA PIATTAFORMA STRADALE NEL TRATTO TREBASELEGHE PIOMBINO DESE (CONVENZIONE DEL 27/07/2006)
100971	REALIZZAZIONE DI QUATTRO INTERVENTI DI VIABILITÀ NEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 23/11/2006)
101029	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA STRADA REGIONALE "S.R. 245" NEL COMUNE DI RESANA (CONVENZIONE DEL 24/11/2005)
101038	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 09/05/2001 - APQ 10 - POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE AREE URBANE E TERRITORIALI - INTERVENTI DI VIABILITA' (DEL. CIPE 27/05/2005, N. 35)
101051	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO REGIONALE (SFMR) (ART. 45, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101052	INTERVENTI PER LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLA TRATTA VENETA AV/AC DELLA LINEA FERROVIARIA VENEZIA-TRIESTE (ART. 44, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101053	ARREDO A VERDE DELLE ROTATORIE LUNGO LA RETE VIARIA REGIONALE (ART. 46, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101054	INTERVENTI DI CONTENIMENTO ED ABBATTIMENTO DEL RUMORE LUNGO LA RETE VIARIA DI INTERESSE REGIONALE (ART. 47, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101083	FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA REGIONALE (ART. 79, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101122	ACQUISIZIONE DEL SEDIME DELLA EX FERROVIA TREVISO-OSTIGLIA (ART. 37, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101165	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA S.S.14 "DELLA VENEZIA GIULIA" E IL CASELLO AUTOSTRADALE DI S.STINO DI LIVENZA (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 27/02/2004)
101166	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO TRA LA S.R.245 "CASTELLANA" E LA S.P. 38 "VIA OLMO" IN COMUNE DI VENEZIA (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 21/09/2005)
101172	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO DELLA EX S.S. 482 IN PROVINCIA DI ROVIGO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 11/02/2004 TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA DI MANTOVA PER IL PROLUNGAMENTO DELLA EX S.S. 482 IN PROVINCIA DI ROVIGO)
101178	INTERVENTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERSEZIONE A ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'USCITA DELLA A28 A GRUARO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 09/09/2004, N. 12411)
101186	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA BRETELLINA NEL COMUNE DI VITTORIO VENETO (TV) (ART.1, COMMA 1153, L. 27/12/2006, N. 296)
101211	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "VARIANTE ALLA S.R. N. 62 DELLA CISA, NEI COMUNI DI VILLAFRANCA E POVEGLIANO VERONESE - I° LOTTO" (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 03/02/2004)
101234	PROGETTAZIONE DEL SISTEMA FERROVIARIO METROPOLITANO NELL'AREA DEL BELLUNESE (ART. 23, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101254	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI DI FASCIA B AL PASSANTE DOLO - QUARTO D'ALTINO (ART. 24, C. 2, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101256	FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA REGIONALE (ART. 24, C. 1, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101353	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "P.T.R. 2009-2011 N. 418 - VIABILITA' ALTERNATIVA S.R. N. 245 CASTELLANA" (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 13/05/2009)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 99/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE INFRASTRUTTURE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101432	CONTRIBUTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO STRALCIO S.F.M.R. VENETO (ART. 2, C. 292, L. 24/12/2007, N. 244)
101460	CONTRIBUTO PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO ESECUTIVO DEL COLLEGAMENTO FERROVIARIO CHIOGGIA - CAVARZERE (ART. 77, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101461	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE SUL FIUME ADIGE - COMUNE DI DOLCÈ (ART. 39, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101465	CONTRIBUTI REGIONALI ALLE PROVINCE PER AZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE (ART. 79, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101489	ATTUAZIONE DEL 3° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N. 144 - D.M. 27/12/2007, N. 20712)
101538	REALIZZAZIONE DI UNO SVINCOLO ALL'INTERCONNESSIONE TRA LA S.P. 89 "DEI COLLI" E LA S.P. 2 "ROMANA APONENSE" (ACCORDO 31/05/2004)
101539	REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 89 "DEI COLLI" E TANGENZIALE OVEST DI PADOVA (CONVENZIONE DEL 12/09/2002)
101540	REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA LA TANGENZIALE OVEST DI PADOVA E LA S.P. 2 "ROMANA APONESE" (CONVENZIONE DEL 12/09/2002)
101562	ATTUAZIONE DEL 4° E 5° PROGRAMMA DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, L. 17/05/1999, N. 144 - D.M. 16/07/2010, N. 2132)
101575	SISTEMAZIONE DELL'ACCESSO STRADALE E CICLOPEDONALE DELL'ABITATO DI CANALE D'AGORDO E PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO CON LA S.P. 346 (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 22/12/2003)
101708	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO TRA LA S.P. 39 "MOGLIANESE" E VIA SPANGARO TRA I COMUNI DI SCORZE' E MARTELLAGO (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 22/03/2010)
101712	INTERVENTI AGGIUNTIVI A FAVORE DEL PIANO TRIENNALE PER L'ADEGUAMENTO DELLA RETE VIARIA - RISORSE SVINCOLATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 143 DELLA LEGGE 220/2010 (ART. 25, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101723	AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE E PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI (L.R. 27/04/2012, N. 15)
101724	CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO A FAVORE DI VENETO STRADE SPA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E IL MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DELLA RETE VIARIA IN GESTIONE (ART. 96, L.R. 13/04/2001, N. 11 - ART. 2, C. 1, L.R. 25/10/2001, N. 29)
101953	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO VE 663 - SP 74 "ROTATORIA IN LOCALITÀ BEVAZZANA DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO (VE)" (ACCORDO DEL 30/10/2009)
101961	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI VIABILITA' NELLA PROVINCIA DI BELLUNO (ACCORDO DEL 11/12/2003)
101989	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE COMPLEMENTARI DI FASCIA B AL PASSANTE DOLO-QUARTO D'ALTINO - RISORSE SVINCOLATE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 143 DELLA L. 220/2010 (ART. 24, C. 2, L.R. 12/01/2009, N. 1)
102070	RESTITUZIONE ALLA PROVINCIA DI PADOVA DELLE RISORSE ERRONEAMENTE VERSATE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DI ACCESSO IN COMUNE DI CADONEGHE (NOTA PROT. N. 140382 DEL 11/10/2013 DELLA PROVINCIA DI PADOVA)

SEZIONE LOGISTICA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100408	ASSEGNAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIOSIRE" (GRANT AGREEMENTDEL 20/08/2008, N° IEE/07/741/SI2.500395)
100476	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA LOGISTICO - INTERPORTI FINALIZZATI AL TRASPORTO MERCI E INTERMODALITÀ (CONVENZIONE 27/11/2008, N. 6112)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 100/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE LOGISTICA

USCITA

Capitolo	Descrizione
045034	CONTRIBUTI PER I PORTI MARITTIMI DI VENEZIA, CHIOGGIA E IL PORTO FLUVIO-MARITTIMO IN LOCALITÀ CÀ CAPPELLO-PORTO LEVANTE (ART.2, C.4, L.R. 28/01/1982, N. 8)
045310	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERPORTI E CENTRI MERCI (ART.2, C.3, L.R. 28/01/1982, N. 8)
045330	INTERVENTI REGIONALI NEL SETTORE DELL'AEROPORTUALITA'TURISTICA (L.R. 29/12/1988, N. 62)
100153	INTERVENTI REGIONALI PER L'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI "AUTOSTRADA VIAGGIANTE" E "AUTOSTRADA DEL MARE" (ART.18, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100440	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE MERCI SU ROTAIA (ART. 31, L. R. 30/01/2004, N. 1)
101183	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIOSIRE" (GRANT AGREEMENT DEL 20/08/2008, N° IEE/07/741/SI2.500395)
101295	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRIM - TRASPORTO MONITORAGGIO INFRASTRUTTURE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101296	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "TRIM - TRASPORTO MONITORAGGIO INFRASTRUTTURE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101303	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE PROGETTO "SONORA" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101304	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE PROGETTO "SONORA" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101363	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "TRANSITECTS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101364	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "TRANSITECTS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101367	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPCHECK 2" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101368	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPCHECK 2" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101375	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "WATERMODE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101376	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "WATERMODE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101393	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA LOGISTICO - INTERPORTI FINALIZZATI AL TRASPORTO MERCI E INTERMODALITA' (CONVENZIONE 27/11/2008, N. 6112)
101511	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "ADRIA A" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101512	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "ADRIA A" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101617	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "TRANSAFE-ALP" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101618	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "TRANSAFE-ALP" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101619	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "POLY-5" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101620	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "POLY-5" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101654	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE PROGETTO "RAILHUC" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 101/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE LOGISTICA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101655	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE PROGETTO "RAILHUC" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101734	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "ADB MULTIPLATFORM" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101735	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "ADB MULTIPLATFORM" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101763	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "ACROSSEE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101764	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "ACROSSEE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101916	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "PLAT.F.O.R.M." - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101917	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "PLAT.F.O.R.M." - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101999	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE CENTRAL EUROPE PROGETTO "SONORA" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102000	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "ADRIA A" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102001	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-SLOVENIA (2007-2013) PROGETTO "ADRIA A" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102004	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "TRANSAFE-ALP" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102005	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "POLY-5" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102006	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO PROGETTO "POLY-5" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102007	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE PROGETTO "RAILHUC" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102008	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE PROGETTO "RAILHUC" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102009	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "ADB MULTIPLATFORM" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102010	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "ADB MULTIPLATFORM" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102011	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "ACROSSEE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102012	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) PROGETTO "ACROSSEE" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102013	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "PLAT.F.O.R.M." - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102014	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO (2007-2013) - PROGETTO "PLAT.F.O.R.M." - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 102/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO RIFORMA SETTORE TRASPORTI

SEZIONE LOGISTICA

USCITA

Capitolo	Descrizione
102026	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "EASY CONNECTING" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102027	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "EASY CONNECTING" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102028	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "EASY CONNECTING" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 103/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE/TERRITORIALE

SEZIONE PROGETTO VENEZIA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002766	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI DI RISANAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA E DI PORTO MARGHERA (D.L. 23/10/1996, N. 548 - L. 20/12/1996, N. 641 - D.L. 25/03/1997, N. 67 - D.M. 20/10/1997 - DEL. CIPE 29/08/1997, N. 175 - DEL. CIPE 23/04/1997, N. 84 - L. 23/05/1997, N. 135)
008333	RECUPERO DAGLI ENTI ATTUATORI DEI FONDI CONCESSI A VALERE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA, QUARTA FASE (L. 05/02/1992, N. 139 - L. 04/10/1996, N. 515)
100062	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTIVAZIONE DEI FINANZIAMENTI PREVISTI DAL "PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE" RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100255	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL DISTRETTO DELL'IDROGENO (ACC. PROG. 25/03/2005 - D.M. 25/03/2005, N. 2758 - ACC. PROG. DEL 22/12/2009 - DECRETO DEL 22/12/2009)
100420	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - NONA FASE - (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - ART. 1, C. 944, L. 27/12/2006, N. 296)
100470	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE " I BAMBINI CI GUIDANO IN LAGUNA DI VENEZIA" (DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE N° 492 DEL 08/06/2009)
100536	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - OPERE DI RISANAMENTO (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - DEL. CIPE 31/07/2009, N. 59)
100545	ASSEGNAZIONE STATALE DELLA QUOTA DESTINATA AD INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA, CHIOGGIA E CAVALLINO TREPORTI (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - DEL. CIPE 31/07/2009, N. 59)
100547	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - DECIMA FASE (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - ART. 2, COMMA 291 L. 24/12/2007, N. 244)
100627	TRASFERIMENTO FONDI DAL COMMISSARIO DELEGATO EX O.P.C.M. N. 3621/2007 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE DEL BACINO DEL LUSENZO NELLA LAGUNA DI VENEZIA (ORDINANZA N. 3621 DEL 18/10/2007 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 28/07/2009)

USCITA

Capitolo	Descrizione
050511	SALVAGUARDIA DI VENEZIA - INTERVENTI STRAORDINARI NEL SETTORE DELLE OPERE IGIENICHE (ART.5, LETT.A), L. 29/11/1984, N. 798)
050515	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RISANAMENTO, DISINQUINAMENTO E PREVENZIONE DA INQUINAMENTI E DI TUTELA AMBIENTALE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA (ART.2, LETT.B), L. 08/11/1991, N. 360)
050517	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - PRIMA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139)
050519	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SECONDA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139)
050525	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - TERZA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139)
050527	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - QUARTA FASE - (L. 04/10/1996, N. 515)
050529	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - QUINTA FASE (L. 05/02/1992, N. 139)
050531	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA-SESTA FASE (L. 23/12/1998, N. 448)
050533	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA-SETTIMA FASE (L. 23/12/1999, N. 488)
050535	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI FINALIZZATI AL RISANAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA E DI PORTO MARGHERA (L. 20/12/1996, N. 641 - L. 23/05/1997, N. 135)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 104/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE/TERRITORIALE

SEZIONE PROGETTO VENEZIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
050537	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - OTTAVA FASE (ART.144, C. 1, L. 23/12/2000, N. 388 - ART.45, C. 1, L. 28/12/2001, N. 448)
100099	PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100100	PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AI SITI DI MARDIMAGO E CEREGNANO (ROVIGO) (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100169	PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE RELATIVO AL SITO DI PORTO MARGHERA - QUOTA MUTUO (D.M. 18/09/2001, N. 468)
100294	ULTERIORI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA DA REALIZZARE CON LE ECCEDENZE DEL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DELLA III FASE E VI FASE (L. 05/02/1992, N. 139)
100335	PARTECIPAZIONE REGIONALE ALLA SOCIETÀ PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'AREA ECOLOGICAMENTE ATTREZZATA DI PORTO MARGHERA (ART. 19, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100379	FONDO DI ROTAZIONE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA, QUARTA FASE (L. 05/02/1992, N. 139 - L. 04/10/1996, N. 515)
100682	REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RISANAMENTO, DISINQUINAMENTO E PREVENZIONE DA INQUINAMENTI E DI TUTELA AMBIENTALE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA (ART. 2, LETT. B), L. 08/11/1991, N. 360)
100683	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI STRAORDINARI NEL SETTORE DELLE OPERE IGIENICHE - SALVAGUARDIA DI VENEZIA (ART.5, LETT.A), L. 29/11/1984, N. 798)
100684	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - PRIMA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139)
100685	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SECONDA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139)
100686	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - TERZA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139)
100687	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - QUARTA FASE - (L. 04/10/1996, N. 515)
100688	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - QUINTA FASE - (L. 05/02/1992, N. 139)
100689	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SESTA FASE - (L. 23/12/1998, N. 448)
100690	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - SETTIMA FASE (L. 23/12/1999, N. 488)
100691	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - OTTAVA FASE - (ART. 144, C. 1, L. 23/12/2000, N. 388 - ART. 45, C. 1, L. 28/12/2001, N. 448)
100692	INTERVENTI FINALIZZATI AL RISANAMENTO DELLA LAGUNA DI VENEZIA E DI PORTO MARGHERA (L. 20/12/1996, N. 641 - L. 23/05/1997, N. 135)
100705	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL DISTRETTO DELL'IDROGENO (ACC. PROG. 25/03/2005 - D.M. 25/03/2005, N. 2758)
101173	INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CAUSATI DALL'ALLUVIONE DEL 26/09/2007 (ORD. P.C.M. 18/10/2007, N. 3621)
101204	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - NONA FASE - (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - ART. 1, C. 944, L. 27/12/2006, N. 296)
101205	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - NONA FASE - (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - ART. 1, C. 944, L. 27/12/2006, N. 296)
101252	CONTRIBUTO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ VENETO ACQUE SPA (ART. 32, L.R. 12/01/2009, N. 1)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 105/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE/TERRITORIALE

SEZIONE PROGETTO VENEZIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101385	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE "I BAMBINI CI GUIDANO IN LAGUNA DI VENEZIA" (DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE N° 492 DEL 08/06/2009)
101442	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA COSTITUZIONE DI UN TAVOLO PERMANENTE SU PORTO MARGHERA (ART. 69, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101563	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - OPERE DI RISANAMENTO (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - DEL. CIPE 31/07/2009, N. 59)
101577	TRASFERIMENTO DELLA QUOTA STATALE DESTINATA AD INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA DI COMPETENZA DEI COMUNI DI VENEZIA, CHIOGGIA E CAVALLINO TREPORTI (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - DEL. CIPE 31/07/2009, N. 59)
101578	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - DECIMA FASE (L. 29/11/1984, N. 798 - L. 05/02/1992, N. 139 - ART. 2, COMMA 291 L. 24/12/2007, N. 244)
101604	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "SHAPE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101605	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO "SHAPE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101711	FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI ALL'INTERNO DEL S.I.N. DI VENEZIA - PORTO MARGHERA E DEL BACINO DELLA LAGUNA DI VENEZIA (ART. 43, L.R. 06/04/2012, N. 13)
101862	BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI VENEZIA PORTO MARGHERA E AREE LIMITROFE (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 16/04/2012 - D.M. 27/04/2012, N. 95)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 106/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO TERRITORIO

SEZIONE URBANISTICA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100224	PROVENTI DERIVANTI DALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONDONO EDILIZIO (ART. 4, L.R. 05/11/2004, N. 21)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003473	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E SERVIZI SOCIALI AI COMUNI GRAVATI DA SERVITU' MILITARI (ART.4, C.2, L. 02/05/1990, N. 104 - ART.13, L.R. 03/02/1998, N. 3)
043030	CONTRIBUTI AI COMUNI IL CUI TERRITORIO RIENTRA NEGLI AMBITI INDIVIDUATI DAI PIANI D'AREA, SECONDO IL PTRC, PER LA REDAZIONE DI STRUMENTI URBANISTICI E DI LORO VARIANTI (L.R. 27/06/1985, N. 61 - ART.12, L.R. 17/01/2002, N. 2)
050503	INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA - SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PIANO COMPRENSORIALE (ART.19, LETT.B), L. 16/04/1973, N. 171)
100196	AZIONI A SOSTEGNO DELLA COPIANIFICAZIONE TERRITORIALE-URBANISTICO-PAESAGGISTICA (ART.37, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100517	INTERVENTI REGIONALI PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI COMUNALI (L. R. 23/04/2004, N. 11)
100537	INTERVENTI REGIONALI DI RIQUALIFICAZIONE DEI NUCLEI COMPROMESSI DA FENOMENI DI ABUSIVISMO EDILIZIO (ART. 4, L.R. 05/11/2004, N. 21)
100694	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE RISCOSSE IN MATERIA DI CONDONO EDILIZIO (L.R. 05/11/2004, N. 21)
100731	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBLLICHE PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI COMUNALI (L. R. 23/04/2004, N. 11 - ART. 35, L.R. 16/02/2010, N. 11)
100801	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA 9/5/2001 - APQ 9 RECUPERO A FINI CULTURALI DEL PATRIMONIO URBANISTICO E PAESAGGISTICO (DEL. CIPE 29/09/2004, N. 20)
100931	ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (ART. 44, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100978	AZIONI REGIONALI IN MATERIA DI ABUSIVISMO EDILIZIO (ART. 4, L.R. 05/11/2004, N. 21 - ART. 36, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101070	AZIONI REGIONALI PER LA COPIANIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI (ART. 15, L. R. 23/04/2004, N. 11)
101229	AZIONI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEI CASONI DELLA LAGUNA DI CAORLE (ART. 15, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101231	FONDO REGIONALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO PAESAGGISTICO (ART. 17, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101357	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "SUSPLAN" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101358	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "SUSPLAN" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101361	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPHOUSE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101362	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPHOUSE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101379	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED "PAYS MED URBAN" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101380	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED "PAYS MED URBAN" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101424	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLE COMPETENZE IN MATERIA URBANISTICA (ART. 6, L.R. 16/02/2010, N. 11)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 107/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO TERRITORIO

SEZIONE URBANISTICA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101767	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "CABEE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101768	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "CABEE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101769	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "ALP BC" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101770	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "ALP BC" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101771	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "RURBANCE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101772	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SPAZIO ALPINO "RURBANCE" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101909	TRASFERIMENTI A SOSTEGNO DELLA COPIANIFICAZIONE TERRITORIALE-URBANISTICO-PAESAGGISTICA (ART. 37, L.R. 14/01/2003, N. 3)
101992	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "CABEE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101993	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "CABEE" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101994	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "ALP BC" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101995	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "ALP BC" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101996	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "RURBANCE" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101997	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO SPAZIO ALPINO "RURBANCE" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002791	ASSEGNAZIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER IL CENSIMENTO DEI BIOTOPI/SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA SUL TERRITORIO REGIONALE (DIR. CEE 21/05/1992, N. 43)
100411	ASSEGNAZIONE DA "CORILA" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROVISION OF INTEROPERABLE DATASETS TO OPEN GI TO EU COMMUNITIES (PROGRAMMA EUROPEO ECONTENTPLUS 2006 - CONTRACT N. 310011/2007 "GIS4EU")

USCITA

Capitolo	Descrizione
007006	SPESE PER STUDI, RICERCHE E INDAGINI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.R.C.) E PER LE STAMPE RELATIVE ALLO STESSO ED AGLI ALTRI PIANI TERRITORIALI E PER ALTRE INIZIATIVE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (D.L. 27/06/1985, N. 312 - L. 08/08/1985, N. 431 - D.LGS 29/10/1999, N. 490 - L.R. 23/04/2004, N. 11)
007800	SPESE PER LA FORMAZIONE E GESTIONE DELLA CARTA TECNICA REGIONALE, DELLA CARTA GEOLOGICA E DEI TEMATISMI COLLEGATI (L.R. 16/07/1976, N. 28)
007805	SPESE PER LA REALIZZAZIONE, L'AGGIORNAMENTO E L'UTILIZZO DEL SISTEMA CARTOGRAFICO DI RIFERIMENTO (INTESA 26/09/1996 - PRESA D'ATTO 30/07/1998)
051223	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE- AREE NATURALI PROTETTE (DEL. CIPE 21/12/1993)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 108/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO TERRITORIO

SEZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA E CARTOGRAFIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
051239	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL SECONDO PROGRAMMA TRIENNALE PER LE AREE NATURALI PROTETTE 1994/96 E PER L'AGGIORNAMENTO 1996 DEL MEDESIMO - DELIBERAZ. DEL COMITATO PER LE A.N.P. 18/12/95 E 2/12/96 (D.M. 14/07/1998)
100334	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (ART. 18, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100945	PREMIO "LUIGI PICCINATO" PER L'URBANISTICA E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (ART. 58, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100947	PROGETTI STRATEGICI DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE DI COORDINAMENTO (PTRC) (ART. 62, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101189	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROVISION OF INTEROPERABLE DATASETS TO OPEN GI TO EU COMMUNITIES" (GIS4EU) (PROGRAMMA EUROPEO ECONTENTPLUS 2006 - CONTRACT N. 310011/2007 "GIS4EU")
101457	AZIONI PER LA RICOGNIZIONE DEI SISTEMI DIFENSIVI REGIONALI (ART. 73, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101463	ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE NEL PARCO NATURALISTICO DEL GARDA (ART. 40, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101523	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) "APICE" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101524	PROGETTO DI PROGRAMMAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) "APICE" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101525	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) PROGETTO "2B PARKS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101526	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) PROGETTO "2B PARKS" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101601	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE PROGETTO "UHI" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101602	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE PROGETTO "UHI" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102085	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE PROGETTO "UHI" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102086	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - CENTRAL EUROPE PROGETTO "UHI" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102087	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) PROGETTO "2B PARKS" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001409	ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LA COSTITUZIONE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART.1, C.7, L. 17/05/1999, N. 144 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 54)

USCITA

Capitolo	Descrizione
007039	SPESE PER L'ATTIVITA' DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART.1, C.7, L. 17/05/1999, N. 144)
100155	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA EUROPEA "NATURA 2000" (D.P.R. 08/09/1997, N. 357)
100739	STRUMENTI ED ATTREZZATURE PER L'ATTIVITA' DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (NUVV) (ART. 1, C. 7, L. 17/05/1999, N. 144 - DEL. CIPE 27/05/2005, N. 54)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 109/156	

AREA INFRASTRUTTURE

DIPARTIMENTO TERRITORIO

SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)

USCITA

Capitolo	Descrizione
101212	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLE AREE PROTETTE E NELLA RETE NATURA 2000 (DELIBERA CIPE DEL 29/09/2004, N. 19 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 29/02/2008)
101371	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "POLYNVEST" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101372	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SEE "POLYNVEST" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101625	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "BE-NATUR" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101626	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) SOUTH EAST EUROPE (SEE) "BE-NATUR" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 110/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

AREA SANITA' E SOCIALE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
004021	QUOTA FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE (L. 23/12/1978, N. 833 - D.LGS 30/12/1992, N. 502 - D.LGS 30/06/1993, N. 270)
100117	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OSPEDALE REGIONALE DI PEJA/PEC. ASSISTENZA TECNICA, RIQUALIFICAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN AMBITO CLINICO, TECNICO E MANAGERIALE". (CONVENZIONE 22/05/2003, N. 1198)
100218	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL SSN" (CONV. 02/08/2004, N. 15211 - CONVENZIONE 24/12/2009, N. 24140)
100247	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "VALUTAZIONE, SELEZIONE ED UTILIZZAZIONE DEL DONATORE MARGINALE PER IL TRAPIANTO RENALE" (ARTT. 12, 12-BIS, DLGS 30/12/1992, N. 502)
100248	ASSEGNAZIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "BORDERNET: HIV/AIDS AND STD - PREVENTION, DIAGNOSTIC AND THERAPY IN CROSSING-BORDER REGIONS AMONG THE CURRENT AND THE NEW EC-OUTER BORDERS" (CONVENZIONE 27/02/2004, N. C 52/22)
100290	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "SINDROMI CORONARICHE ACUTE NEL DIABETE DI TIPO II" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 23/02/2006, N. 43)
100291	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "L'ANZIANO NELLA RETE DEI SERVIZI: L'USO DEI DATI AMMINISTRATIVI PER L'INTEGRAZIONE E LA CONTINUITA' DELL'ASSISTENZA GERIATRICA" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 23/02/2006, N. 44)
100304	ASSEGNAZIONE DA DACETHA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EUNETHTA - EUROPEAN NETWORK FOR HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT" (CONTRATTO TRA DACETHA E UE 11/10/2006, N. 2005110)
100338	ASSEGNAZIONE DAL NATIONAL INSTITUTE OF PUBLIC HEALTH - PRAGA - PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DETERMINE" (COOPERATION AGREEMENT CONTRACT DEL 01/06/2007, N°2006311 "DETERMINE" (EU CONSORTIUM FOR ACTION ON SOCIO-ECONOMIC DETERMINANTS))
100345	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "COLTURE ORGANOTIPICHE CORNEALI E DIAGNOSI NELLE DISABILITA' VISIVE DOVUTE A LESIONI CORNEALI PROFONDE" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
100346	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "RISCHIO CARDIOVASCOLARE NELLO SPORT" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
100347	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "STATUS SOCIO-ECONOMICO, URBANIZZAZIONE E SALUTE MENTALE" (ART. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
100348	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "BUON USO DELL'ORGANO" (ART. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
100369	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IDENTIFICATION OF NOVEL MOLECULAR TARGETS IN PANCREATIC CANCER BY ANALISYS OF TUMOR-STROMA INTERACTION" (CONVENZIONE 05/09/2007, N. 13/07)
100370	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIGNALLING MOLECULES AS TARGETS FOR NEW ANTINEOPLASTIC STRATEGIES (CONVENZIONE 05/09/2007, N. 14/07)
100372	ASSEGNAZIONE DAL SOUTH DENMARK EUROPEAN OFFICE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HEALTHY REGIONS: WHEN WELL BEING CREATES ECONOMIC GROWTH" (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E SOUTH DENMARK EUROPEAN OFFICE DEL 25/01/2008)
100387	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE PIEMONTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EFFICACIA ED APPROPRIATEZZA DELLE VARIE PROPOSTE CHIRURGICHE PER L'INCONTINENZA URINARIA MASCHILE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE PIEMONTE N. 13172 DEL 18/01/2008)
100388	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE LIGURIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TECNICA DIALITICA OTTIMALE PER IL TRATTAMENTO DELL'INSUFFICIENZA RENALE ACUTA" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE LIGURIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N. 4 DEL 01/02/2008)
100390	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIALON" (CONTRATTO DEL 31/03/2008, N. 2007309)
100419	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MATTONE INTERNAZIONALE" (ART.1, COMMA 34 BIS, L. 23/12/1996, N. 662)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 111/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

AREA SANITA' E SOCIALE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100429	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PATHOPHYSIOLOGICAL, CLINICAL AND THERAPEUTICAL ASPECTS OF MORBID OBESITY" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 10/10/2008, N. 29)
100430	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GENETICS, ENDOPHENOTYPE, TREATMENT: UNDERSTANDING EARLY PSYCHOSIS (GET UP)" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 10/10/2008, N. 30)
100435	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STATO DI ATTUAZIONE DEI MODELLI INNOVATIVI DI ASSISTENZA PRIMARIA NELLE REGIONI ITALIANE" (CONVENZIONE DEL 27/05/2008)
100440	TRASFERIMENTO DA LIVERPOOL PRIMARY CARE TRUST PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CHI-CY-TOBACCO" (PARTNERSHIP AGREEMENT DEL 27/10/2008 TRA REGIONE DEL VENETO E LIVERPOOL PRIMARY CARE TRUST)
100452	ASSEGNAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "IN FORM - CAMPAIGN AGAINST OBESITY IN CHILDREN AND ADOLESCENTS" (CONTRATTO DEL 06/02/2009, N. 2007 328)
100469	ASSEGNAZIONE DA HEALTH CLUSTERNET LTD (REGNO UNITO) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUREGIO III" (GRANT AGREEMENT N° 2008/12-18 DEL 26/12/2008)
100472	ASSEGNAZIONE DA SYDDANSK UNIVESITET (DANIMARCA) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CLINICAL CONTINUITY BY INTEGRATED CARE (HOMECARE)" (GRANT AGREEMENT DEL 16/04/2009, N. 222954)
100480	ASSEGNAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EXPERIMENTAL EVALUATION OF THE EFFECTIVENESS OF QUALITY PROGRAMS TO IMPROVE PAIN MANAGEMENT BOTH IN HOSPITAL AND AT HOME" (ART. 1, C. 302, 303, 304, L. 23/12/05, N. 266 - CONV. DEL 14/05/09)
100482	ASSEGNAZIONE DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "JOINT ACTION RARE DISEASES TASK FORCE - RDTF" (GRANT AGREEMENT DEL 19/12/2008, N° 2291)
100483	ASSEGNAZIONE DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN MSM INTERNET SURVEY ON KNOWLEDGE, ATTITUDES AND BEHAVIOUR AS TO HIV AND STI (EMIS)" (GRANT AGREEMENT DEL 13/03/2009, N. 20081214)
100486	ASSEGNAZIONE DALLA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO EUCBCC (DGR DEL 21/07/2009, N. 2192 - GRANT AGREEMENT N. 242058 DEL 01/02/2010)
100488	ASSEGNAZIONE DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HEALTH PROMETHEUS, HEALTH PROFESSIONAL MOBILITY IN THE EUROPEAN UNION STUDY (GRANT AGREEMENT DEL 30/04/2009, N. 223383)
100497	ASSEGNAZIONE DA KAROLINSKA INSTITUTED PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ENGENDER - INVENTARIO DI BUONE PRATICHE IN EUROPA PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' PER L'ACCESSO AI SERVIZI SANITARI" (GRANT AGREEMENT 26/10/2009, N° 2008-130)
100521	TRASFERIMENTO DELLA QUOTA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLA RICERCA SANITARIA (ART. 1, C. 1234, LETT. C), L. 27/12/2006, N. 296)
100532	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BODY COMPOSITION AND ENERGY EXPENDITURE OF DUCHENNE MUSCOLAR DISTROPHY (DMD) PATIENTS AND CORRELATION WITH DISEASE PROGRESSION" (CONVENZIONE N. 51 DEL 20/09/2010 TRA IL MINISTERO DELLA SALUTE E REGIONE DEL VENETO)
100533	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TARGETING MUTANT-P53 TO DEVELOP NEW PROGNOSTIC AND THERAPEUTIC TOOLS FOR BREAST CANCER METASTASIS" (CONVENZIONE N. 34 DEL 20/09/2010 TRA IL MINISTERO DELLA SALUTE E LA REGIONE DEL VENETO)
100555	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HEALTHY CHILDREN IN HEALTHY FAMILIES-HEALTHY CHILDREN" (CONTRATTO DEL 21/01/2011)
100556	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HIV-COBATEST" (CONTRATTO DEL 17/01/2011)
100557	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REPROGRAMMING OF AMINOTIC FLUID STEM CELLS FOR MYOCARDIAL REGENERATION" (D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 16/03/2011, N. 28)
100558	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRIMARY CILIARY DYSKINESIA (PCD): DIAGNOSIS, CLINICAL PHENOTYPES AND PREVALENCE IN AN ITALIAN PEDIATRIC POPULATION" (D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 16/03/2011, N. 15)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 112/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

AREA SANITA' E SOCIALE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100559	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN WORKPLACE AND ALCOHOL (EWA)" (CONTRATTO 12/03/2010, N. 20091224)
100563	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CELLULE STAMINALI DA MIDOLLO OSSEO PER LA COSTRUZIONE DI SOSTITUTI TRACHEALI DERIVANTI DA MATRICE ACELLULARE: MESSA A PUNTO DELLE TECNICHE PER FUTURI STUDI CLINICI" (CONVENZIONE TRA ISTITUTO SUPERIORE SANITA' E REGIONE DEL VENETO DEL 13/05/2011)
100564	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IN VIVO USE OF MESENCHYMAL STEM CELLS (MSC) FOR BONE USE REGENERATION IN MAXILLOFACIAL SURGERY" (CONVENZIONE TRA ISTITUTO SUPERIORE SANITA' E REGIONE DEL VENETO DEL 13/05/2011)
100594	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OXIDATIVE STRESS, AGEING, AND RESPIRATORY DISEASES. A MULTICENTRE EPIDEMIOLOGICAL AND GENETIC STUDY ON THE ADULT AND ELDERY POPULATION IN ITALY" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 216 DEL 04/11/2011)
100595	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "METABOLIC DEFECTS IN STEM CELLS AS MAJOR CAUSES OF AGE-RELATED DISEASES" (D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 48 DEL 04/11/2011)
100596	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " DEVELOPMENT OF OSTEOINDUCTIVE MICRO AND NANO STRUCTURED POLYMER SURFACES FOR BONE REPLACEMENT" (D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 3 DEL 04/11/2011)
100597	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GROWING OLD WITH LESS DISEASE ENHANCING NEUROFUNCTIONS (GOLDEN) STUDY. A COHORT OVER YOUNG AND OLD ADULTS FROM GENERAL POPULATION" (D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 151 DEL 04/11/2011)
100598	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREVENTION OF WORK INJURES. EVALUATING THE EFFECTIVENESS OF SAFETY INTERVENTIONS CARRIED OUT BY OCCUPATIONAL HEALTH SERVICES OF LOCAL HEALTH AUTHORITIES IN THE WHOLE VENETO REGION (NORTHEASTERN ITALY) FRON 2001 TO 2007 " (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 190 DEL 04/11/2011)
100599	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INNOVATIVE STRATEGY ADDRESSED TO TERRITORIAL AND HOSPITAL INTERACTION AT REGIONAL LEVEL FOR IMPROVED MANAGEMENT OF ADVANCED LIVER DISEASE" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 275 DEL 04/11/2011)
100600	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "A FORECASTING MODEL FOR DRUG UTILIZATION AND EXPENDITURE INTEGRATING A CELLULAR AUTOMATE MODEL WITH THE BUDGET IMPACT ANALYSIS APPROACH" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 249 DEL 04/11/2011)
100601	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SLEEP - WAKE DISTURBANCES IN INTERNAL MEDICINE: THE LIVER MODEL" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 270 DEL 04/11/2011)
100602	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TOWARDS AN INNOVATIVE THERAPY OF ECTRODACTYLY - ECTODERMAL DYSPLASYA - CLEFTING (EEC) SYNDROME USING ALLELE - SPECIFIC RNA SILENCING " (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 106 DEL 04/11/2011)
100603	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IDENTIFICATION OF FUNCTIONAL ROLE OF POTASSIUM CHANNELS IN PRIMARY ALDOSTERONISM" (ART. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 104 DEL 25/11/2011)
100604	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PATHOGENESIS OF COENZYME Q10 DEFICIENCY" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 86 DEL 11/11/2011)
100605	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE PREDICTOMIC STUDY: METABOLOMIC APPROACH IN PHENOTYPING AND DRUG RESPONSE PREDICTION IN PEDIATRIC RESPIRATORY DISESASES" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 80 DEL 11/11/2011)
100643	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMUNE GENE EXPRESSION AND WHITE MATTER PATHOLOGY IN FIRST-MANIC PATIENTS BEFORE AND AFTER TREATMENT. A MULTIMODAL IMAGING GENETIC STUDY" (ARTT. 12, 12BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 179)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 113/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

AREA SANITA' E SOCIALE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100644	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE EFFECTS OF DIABETIC AUTONOMIC NEUROPATHY ON POST-ISCHEMIC BONE MARROW MOBILIZATION OF ENDOTHELIAL PROGENITOR CELLS. A TRANSLATIONAL STUDY FOCUSING ON THE ROLE OF SIRTUIN-1" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 123)
100645	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INNOVATIVE METHOD FOR THE TREATMENT OF TOTAL LIMBAL STEM CELLS DEFICIENCY (LSCD) THROUGH A TISSUE - ENGINEERED HEMICORNEA" (ARTT. 12, 12BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 199)
100646	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TARGETED MULTISTAGE VECTOR (MSV) FOR THE DIAGNOSIS AND TREATMENT OF SOLID TUMORS" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 124)
100647	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TELEMEDICINE SERVICES FOR UTAP" (ARTT. 12, 12BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 271)
100648	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DEVELOPMENT AND PRECLINICAL ASSESSMENT OF AN INNOVATIVE ENDOVASCULAR DEVICE TO OCCLUDE PROSTHETIC PARAVALVULAR LEAKAGE" (ARTT. 12, 12BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 176)
100649	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ROLE OF PERIPHERAL SCHWANN CELLS AND MUSCLE IN THE REGENERATION OF DEGENERATED NERVE TERMINALS AT THE NEUROMUSCULAR JUNCTION" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 109)
100650	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE LAUSANNE TRILOGUE PLAY USED AS A PSYCHODIAGNOSTIC AND THERAPEUTIC TOOL IN A NEUROPSYCHIATRIC UNIT: AN INNOVATIVE CLINICAL EXPERIENCE WORKING WITH PSYCHIATRIC CHILDREN AND ADOLESCENT" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 242)
100651	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ORAL STEROIDS FOR REDUCING RENAL SCARRING IN INFANTS WITH FEBRILE URINARY TRACT INFECTIONS AT HIGH RISK FOR RENAL SCAR DEVELOPMENT: A RANDOMIZED CONTROLLED TRIAL" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 255)
100669	ASSEGNAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "VALIDATION OF BIOMARKERS FOR PERSONALISED CANCER MEDICINE" (CONV. N. 12/PER-2011-2353841 DEL 30/05/2013)
100670	ASSEGNAZIONE DALL'AZIENDA ULSS N. 10 "VENETO ORIENTALE" PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE 1.A "INNOVAZIONE IN SALUTE: INVESTIRE NELLA SANITA' PER UNA MIGLIORE EFFICACIA DEI SERVIZI E PROMUOVERE SVILUPPO" (CONVENZIONE DEL 18/03/2013)
100671	ASSEGNAZIONE DALL'AZIENDA ULSS N. 10 "VENETO ORIENTALE" PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE 1.B "POLITICHE EUROPEE E PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO PER PROMUOVERE LA SALUTE: QUALE OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE SANITARIE DEL VENETO?" (CONVENZIONE DEL 18/03/2013)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060002	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE SOCIO SANITARIA (L.R. 29/11/2001, N. 32 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
060083	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE (L. 23/12/1978, N. 833 - D.LGS 30/12/1992, N. 502 - D.LGS 30/06/1993, N. 270)
060107	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - RAPPORTI CON L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA', PROGRAMMI COMUNITA' EUROPEA E COOPERAZIONE SANITARIA INTERNAZIONALE (ART.24, L.R. 09/02/2001, N. 5 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
100121	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMIGRANTS FROM EUROPEAN SOUTHERN AND EASTERN BORDERS: HIV/HEALTH RISKS, SOCIAL CONDITION AND SERVICE PROVISION RE-ORIENTATION (FLUSSI MIGRATORI DAL SUD E EST EUROPA: HIV/RIORIENTAMENTO DEI SERVIZI IN RELAZIONE AI RISCHI PER LA SALUTE ED ALLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE)" (CONTR 02/05/2002, N. 2002249)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 114/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

AREA SANITA' E SOCIALE

USCITA

Capitolo	Descrizione
100532	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL SSN" (CONV. 02/08/2004, N. 15211 - CONVENZIONE 24/12/2009, N. 24140)
100668	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "VALUTAZIONE, SELEZIONE ED UTILIZZAZIONE DEL DONATORE MARGINALE PER IL TRAPIANTO RENALE" (ARTT. 12, 12-BIS, DLGS 30/12/1992, N. 502)
100670	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " BORDERNET: HIV/AIDS AND STD - PREVENTION, DIAGNOSTIC AND THERAPY IN CROSSING-BORDER REGIONS AMONG THE CURRENT AND THE NEW EC-OUTER BORDERS" (CONVENZIONE 27/02/2004, N. C 52/22)
100859	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "SINDROMI CORONARICHE ACUTE NEL DIABETE DI TIPO II" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 23/02/2006, N. 43)
100860	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "L'ANZIANO NELLA RETE DEI SERVIZI: L'USO DEI DATI AMMINISTRATIVI PER L'INTEGRAZIONE E LA CONTINUITA' DELL'ASSISTENZA GERIATRICA" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 23/02/2006, N. 44)
100884	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "EUNETHTA - EUROPEAN NETWORK FOR HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT" (CONTRATTO TRA DACETHA E UE 11/10/2006, N. 2005110)
100985	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - PARTECIPAZIONE ALL'ACCADEMIA INTERNAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE GEIE - EWIV (L.R. 12/07/2007, N. 14 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
100997	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DETERMINE" (COOPERATION AGREEMENT CONTRACT DEL 01/06/2007, N°2006311 "DETERMINE" (EU CONSORTIUM FOR ACTION ON SOCIO-ECONOMIC DETERMINANTS))
101017	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "COLTURE ORGANOTIPICHE CORNEALI E DIAGNOSI NELLE DISABILITA' VISIVE DOVUTE A LESIONI CORNEALI PROFONDE" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
101018	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "RISCHIO CARDIOVASCOLARE NELLO SPORT" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
101019	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "STATUS SOCIO-ECONOMICO, URBANIZZAZIONE E SALUTE MENTALE" (ART. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
101020	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "BUON USO DELL'ORGANO" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
101074	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HEALTHY REGIONS: WHEN WELL BEING CREATES ECONOMIC GROWTS" (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E SOUTH DENMARK EUROPEAN OFFICE DEL 25/01/2008)
101136	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IDENTIFICATION OF NOVEL MOLECULAR TERGETS IN PANCREATIC CANCER BY ANALISIS OF TUMOR - STROMA INTERACTION" (CONVENZIONE 05/09/2007, N. 13/07)
101138	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIGNALLING MOLECULES AS TARGETS FOR NEW ANTINEOPLASTIC STRATEGIES" (CONVENZIONE 05/09/2007, N. 14/07)
101150	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TECNICA DIALITICA OTTIMALE PER IL TRATTAMENTO DELLA INSUFFICIENZA RENALE ACUTA" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE LIGURIA N. 4 DEL 01/02/2008)
101151	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EFFICACIA ED APPROPRIATEZZA DELLE VARIE PROPOSTE CHIRURGICHE PER L'INCONTINENZA URINARIA MASCHILE (CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA REGIONE PIEMONTE N. 13172 DEL 18/01/2008)
101154	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "SIALON" (CONTRATTO DEL 31/03/2008, N. 2007309)
101203	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MATTONE INTERNAZIONALE" (ART. 1, COMMA 34 BIS, L. 23/12/1996, N. 662)
101214	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PATHOPHYSIOLOGICAL, CLINICAL AND THERAPEUTICAL ASPECTS OF MORBID OBESITY" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 10/10/2008, N. 29)
101215	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GENETICS, ENDOPHENOTYPE, TREATMENT: UNDERSTANDING EARLY PSYCHOSIS (GET UP)" (ARTT. 12, 12-BIS, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 10/10/2008, N. 30)
101237	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STATO DI ATTUAZIONE DEI MODELLI INNOVATIVI DI ASSISTENZA PRIMARIA NELLE REGIONI ITALIANE" (CONVENZIONE DEL 27/05/2008)
101245	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CHI - CY - TOBACCO" (PARTNERSHIP AGREEMENT DEL 27/10/2008 TRA REGIONE DEL VENETO E LIVERPOOL PRIMARY CARE TRUST)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 115/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

AREA SANITA' E SOCIALE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101310	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "IN FORM - CAMPAIGN AGAINST OBESITY IN CHILDREN AND ADOLESCENTS" (CONTRATTO DEL 06/02/2009, N. 2007 328)
101384	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUREGIO III" (GRANT AGREEMENT N° 2008/12-18 DEL 26/12/2008)
101387	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CLINICAL CONTINUITY BY INTEGRATED CARE (HOMECARE)" (GRANT AGREEMENT DEL 16/04/2009, N. 222954)
101400	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EXPERIMENTAL EVALUATION OF THE EFFECTIVENESS OF QUALITY PROGRAMS TO IMPROVE PAIN MANAGEMENT BOTH IN HOSPITAL AND AT HOME" (ART. 1, C. 302, 303, 304, L. 23/12/05, N. 266 - CONV. DEL 14/05/09)
101402	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "JOINT ACTION RARE DISEASES TASK FORCE - RDTF" (GRANT AGREEMENT DEL 19/12/2008, N° 2291)
101408	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN MSM INTERNET SURVEY ON KNOWLEDGE, ATTITUDES AND BEHAVIOUR AS TO HIV AND STI (EMIS)" (GRANT AGREEMENT DEL 13/03/2009, N. 20081214)
101417	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO EUCBCC (DGR DEL 21/07/2009, N. 2192 - GRANT AGREEMENT N. 242058 DEL 01/02/2010)
101426	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO HEALTH PROMETHEUS, HEALTH PROFESSIONAL MOBILITY IN THE EUROPEAN UNION STUDY (GRANT AGREEMENT DEL 30/04/2009, N. 223383)
101487	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ENGENDER - INVENTARIO DI BUONE PRATICHE IN EUROPA PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' PER L'ACCESSO AI SERVIZI SANITARI" (GRANT AGREEMENT N° 2008-1306 DEL 26/10/2009 TRA KAROLINSKA INSTITUTET E REGIONE DEL VENETO)
101498	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "DART" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101499	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "DART" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101500	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "RTF - REGIONAL TELEMEDICINE FORUM" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101501	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) "RTF - REGIONAL TELEMEDICINE FORUM" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101560	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BODY COMPOSITION AND ENERGY EXPENDITURE OF DUCHENNE MUSCOLAR DISTROPHY (DMD) PATIENTS AND CORRELATION WITH DISEASE PROGRESSION" (CONVENZIONE N. 51 DEL 20/09/2010 TRA MINISTERO DELLA SALUTE E REGIONE DEL VENETO)
101561	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TARGETING MUTANT-P53 TO DEVELOP NEW PROGNOSTIC AND THERAPEUTIC TOOLS FOR BREAST CANCER METASTASIS" (CONVENZIONE N. 34 DEL 20/09/2010 TRA IL MINISTERO DELLA SALUTE E REGIONE DEL VENETO)
101594	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HEALTHY CHILDREN IN HEALTHY FAMILIES-HEALTHY CHILDREN" (CONTRATTO DEL 21/01/2011)
101595	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HIV-COBATEST" (CONTRATTO DEL 17/01/2011)
101597	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REPROGRAMMING OF AMINOTIC FLUID STEM CELLS FOR MYOCARDIAL REGENERATION" (D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 16/03/2011, N. 28)
101598	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRIMARY CILIARY DYSKINESIA (PCD): DIAGNOSIS, CLINICAL PHENOTYPES AND PREVALENCE IN AN ITALIAN PEDIATRIC POPULATION" (D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 16/03/2011, N. 15)
101599	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN WORKPLACE AND ALCOHOL (EWA)" (CONTRATTO 12/03/2010, N. 20091224)
101613	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CELLULE STAMINALI DA MIDOLLO OSSEO PER LA COSTRUZIONE DI SOSTITUTI TRACHEALI DERIVANTI DA MATRICE ACELLULARE: MESSA A PUNTO DELLE TECNICHE PER FUTURI STUDI CLINICI" (CONVENZIONE TRA ISTITUTO SUPERIORE SANITA' E REGIONE DEL VENETO DEL 13/05/2011)
101614	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IN VIVO USE OF MESENCHYMAL STEM CELLS (MSC) FOR BONE USE REGENERATION IN MAXILLOFACIAL SURGERY" (CONVENZIONE TRA ISITUTO SUPERIORE SANITA' E REGIONE DEL VENETO DEL 13/05/2011)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 116/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

AREA SANITA' E SOCIALE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101666	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OXIDATIVE STRESS, AGEING, AND RESPIRATORY DISEASES. A MULTICENTRE EPIDEMIOLOGICAL AND GENETIC STUDY ON THE ADULT AND ELDERY POPULATION IN ITALY" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 216 DEL 04/11/2011)
101673	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "METABOLIC DEFECTS IN STEM CELLS AS MAJOR CAUSES OF AGE-RELATED DISEASES" (D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 48 DEL 04/11/2011)
101674	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " DEVELOPMENT OF OSTEOINDUCTIVE MICRO AND NANO STRUCTURED POLYMER SURFACES FOR BONE REPLACEMENT" (D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 3 DEL 04/11/2011)
101675	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GROWING OLD WITH LESS DISEASE ENHANCING NEUROFUNCTIONS (GOLDEN) STUDY. A COHORT OVER YOUNG AND OLD ADULTS FROM GENERAL POPULATION" (D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 151 DEL 04/11/2011)
101676	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREVENTION OF WORK INJURES. EVALUATING THE EFFECTIVENESS OF SAFETY INTERVENTIONS CARRIED OUT BY OCCUPATIONAL HEALTH SERVICES OF LOCAL HEALTH AUTHORITIES IN THE WHOLE VENETO REGION (NORTHEASTERN ITALY) FRON 2001 TO 2007 " (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 190 DEL 04/11/2011)
101679	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INNOVATIVE STRATEGY ADDRESSED TO TERRITORIAL AND HOSPITAL INTERACTION AT REGIONAL LEVEL FOR IMPROVED MANAGEMENT OF ADVANCED LIVER DISEASE" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 275 DEL 04/11/2011)
101680	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "A FORECASTING MODEL FOR DRUG UTILIZATION AND EXPENDITURE INTEGRATING A CELLULAR AUTOMATE MODEL WITH THE BUDGET IMPACT ANALYSIS APPROACH" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 249 DEL 04/11/2011)
101681	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SLEEP - WAKE DISTURBANCES IN INTERNAL MEDICINE: THE LIVER MODEL" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 270 DEL 04/11/2011)
101682	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TOWARDS AN INNOVATIVE THERAPY OF ECTRODACTYLY - ECTODERMAL DYSPLASYA - CLEFTING (EEC) SYNDROME USING ALLELE - SPECIFIC RNA SILENCING " (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 106 DEL 04/11/2011)
101683	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IDENTIFICATION OF FUNCTIONAL ROLE OF POTASSIUM CHANNELS IN PRIMARY ALDOSTERONISM" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 104 DEL 25/11/2011)
101684	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PATHOGENESIS OF COENZYME Q10 DEFICIENCY" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 86 DEL 11/11/2011)
101685	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE PREDICTOMIC STUDY: METABOLOMIC APPROACH IN PHENOTYPING AND DRUG RESPONSE PREDICTION IN PEDIATRIC RESPIRATORY DISESASES" (ARTT. 12 E 12 BIS D.LGS. N. 502 DEL 30/12/1992 - CONVENZIONE N. 80 DEL 11/11/2011)
101820	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMUNE GENE EXPRESSION AND WHITE MATTER PATHOLOGY IN FIRST-MANIC PATIENTS BEFORE AND AFTER TREATMENT. A MULTIMODAL IMAGING GENETIC STUDY" (ARTT. 12, 12BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 179)
101821	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE EFFECTS OF DIABETIC AUTONOMIC NEUROPATHY ON POST-ISCHEMIC BONE MARROW MOBILIZATION OF ENDOTHELIAL PROGENITOR CELLS. A TRANSLATIONAL STUDY FOCUSING ON THE ROLE OF SIRTUIN-1" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 123)
101822	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TARGETED MULTISTAGE VECTOR (MSV) FOR THE DIAGNOSIS AND TREATMENT OF SOLID TUMORS" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 124)
101823	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INNOVATIVE METHOD FOR THE TREATMENT OF TOTAL LIMBAL STEM CELLS DEFICIENCY (LSCD) THROUGH A TISSUE - ENGINEERED HEMICORNEA" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 199)
101824	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TELEMEDICINE SERVICES FOR UTAP" (ARTT. 12, 12BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 271)
101825	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DEVELOPMENT AND PRECLINICAL ASSESSMENT OF AN INNOVATIVE ENDOVASCULAR DEVICE TO OCCLUDE PROSTHETIC PARAVALVULAR LEAKAGE" (ARTT. 12, 12BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 176)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 117/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

AREA SANITA' E SOCIALE

USCITA

Capitolo	Descrizione
101826	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ROLE OF PERIPHERAL SCHWANN CELLS AND MUSCLE IN THE REGENERATION OF DEGENERATED NERVE TERMINALS AT THE NEUROMUSCULAR JUNCTION" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 109)
101827	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "THE LAUSANNE TRILOGUE PLAY USED AS A PSYCHODIAGNOSTIC AND THERAPEUTIC TOOL IN A NEUROPSYCHIATRIC UNIT: AN INNOVATIVE CLINICAL EXPERIENCE WORKING WITH PSYCHIATRIC CHILDREN AND ADOLESCENT" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 242)
101828	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ORAL STEROIDS FOR REDUCING RENAL SCARRING IN INFANTS WITH FEBRILE URINARY TRACT INFECTIONS AT HIGH RISK FOR RENAL SCAR DEVELOPMENT: A RANDOMIZED CONTROLLED TRIAL" (ARTT. 12, 12 BIS, D.LGS. 30/12/1992, N. 502 - CONVENZIONE 09/11/2012, N. 255)
101896	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "VALIDATION OF BIOMARKERS FOR PERSONALISED CANCER MEDICINE" (CONV. N. 12/PER-2011-2353841 DEL 30/05/2013)
101897	REALIZZAZIONE DELL'AZIONE 1.A "INNOVAZIONE IN SALUTE: INVESTIRE NELLA SANITA' PER UNA MIGLIORE EFFICACIA DEI SERVIZI E PROMUOVERE SVILUPPO" (CONVENZIONE DEL 18/03/2013)
101898	REALIZZAZIONE DELL'AZIONE 1.B "POLITICHE EUROPEE E PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO PER PROMUOVERE LA SALUTE: QUALE OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE SANITARIE DEL VENETO?" (CONVENZIONE DEL 18/03/2013)

SEZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA E FINALITA' COLLETTIVE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
004537	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EDILIZIA SANITARIA - SECONDA TRANCHE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI (ART.20, L. 11/03/1988, N. 67 - TABELLA F), INT.26, L. 27/12/1997, N. 450 - DEL. CIPE 06/05/1998, N. 52 - ART. 1, C. 310, 311, 312, L. 23/12/2005, N. 266 - ACC. PROG. 02/10/2007, N. ,)
004538	ASSEGNAZIONE STATALE PER GLI INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (ART.71, L. 23/12/1998, N. 448)
004539	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DEDICATE ALL'ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO A PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEOPLASTICA TERMINALE (ART.1, D.L. 28/12/1998, N. 450 - D.M. 28/09/1999 - L. 26/02/1999, N. 39)
008326	RECUPERO DAI COMUNI E DA ALTRI ENTI DI SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI STRUTTURE PER ANZIANI (ART.15, L.R. 14/09/1994, N. 58)
009623	ENTRATA DA MUTUI PER INTERVENTI RIVOLTI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA CONTRO L'AIDS PER LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI REPARTI DI RICOVERO PER MALATTIE INFETTIVE E POTENZIAMENTO DEI LABORATORI E DELLE DIAGNOSTICHE - ONERI A CARICO STATO (L. 05/06/1990, N. 135)
100061	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA (ART.1, D.LGS 28/07/2000, N. 254)
100308	RECUPERO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE SUL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO (ART. 36, C. 1, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100354	RECUPERO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE SUL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DI ENTI NON PUBBLICI PER L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO (ART. 36, C. 1, L. R. 30/01/2004, N. 1)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060210	CONTRIBUTI COSTANTI TRENTACINQUENNALI SU MUTUI CONTRATTI DA ENTI LOCALI PER OPERE DI EDILIZIA OSPEDALIERA (L. 03/08/1949, N. 589)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 118/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE EDILIZIA OSPEDALIERA E FINALITA' COLLETTIVE

USCITA

Capitolo	Descrizione
061070	INTERVENTI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI STRUTTURE EDUCATIVO-ASSISTENZIALI
061454	FONDO DI ROTAZIONE PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI STRUTTURE PER ANZIANI (L.R. 09/06/1975, N. 72)
100221	INTERVENTI A FAVORE DEI PATRONATI (ART.63, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100338	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADEGUAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO (ART. 36, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100605	INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER SERVIZI INNOVATIVI ALLA DISABILITÀ (ART.25, L.R. 25/02/2005, N. 9 - ART. 49, C.2, LETT. B). LR 16/02/2010, N. 11)
100611	CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI PER FINALITÀ SOCIO-TURISTICHE (ART.28, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100669	INTERVENTI REGIONALI PER L'ADEGUAMENTO E LA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE, IMPIANTI, E ARREDI NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO (ART. 36, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100836	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER SERVIZI INNOVATIVI ALLA DISABILITÀ (ART. 25, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100837	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI PER FINALITÀ SOCIO-TURISTICHE (ART. 28, L.R. 25/02/2005, N. 9)
100900	FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO (ART. 36, C. 1, L. R. 30/01/2004, N. 1 - ART. 48, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101027	FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DI ENTI NON PUBBLICI PER L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI E ARREDI NEL SETTORE SOCIALE E SOCIO-SANITARIO (ART. 36, C. 1, L. R. 30/01/2004, N. 1)

SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
009265	RECUPERO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE ALLE U.L.S.S. E ALLE AZIENDE OSPEDALIERE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI D'INVESTIMENTO
100212	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "HEALTH OPTIMUM" (CONTR 07/07/2004, N. C 510843 - GRANT AGREEMENT N° C046273 DEL 19/12/2007)
100213	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "NETCARDS" (CONTR 14/06/2004, N. C510777 - CONTR 21/09/2007, N. C046240)
100260	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "INFORMATIZZAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA IN OSPEDALE E DELLA PRESCRIZIONE DI FARMACI SUL TERRITORIO" (ART. 12, C. 2, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
100379	ASSEGNAZIONE DA AOK RHEINLAND/HAMBURG PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TEN 4 HEALTH" (CONTRATTO 31/08/2007, N. C046307)
100489	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIUSO N. 252 "ESCAPE" (DELIBERA CNIPA 08/05/2009, N. 41)
100491	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRENOTAZIONE ON LINE (CUP ON LINE)" (CONV. DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE (DIT) E REGIONE VENETO DEL 15/03/2006)
100528	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REGIONS OF EUROPE WORKING FOR HEALTH - RENEWING HEALTH" (GRANT AGREEMENT DEL 04/08/2010, N. 250487)
100548	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI INTEROPERABILITA' EUROPEA E NAZIONALE DELLE SOLUZIONI DI FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO: COMPONENTI PATIENT SUMMARY E EPRESCRIPTION (IPSE)" (ACCORDO DEL 09/10/2008)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 119/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100679	ASSEGNAZIONE DALL'AGENAS - AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RIHTA - SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SISTEMATICA DELLE TECNOLOGIE SANITARIE" (CONVENZIONE DEL 13/04/2013)
100684	ASSEGNAZIONE DALL'AGENAS - AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO MATRICE - INTEGRAZIONE DEI CONTENUTI INFORMATIVI PER LA GESTIONE SUL TERRITORIO DI PAZIENTI CON PATOLOGIE COMPLESSE O CON PATOLOGIE CRONICHE" - PROGRAMMA MATTONI DEL SSN (CONVENZIONE DEL 01/02/2013)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060018	INTERVENTI REGIONALI PER LE SPESE D'INVESTIMENTO NEL SETTORE SANITARIO (ART.51, L. 23/12/1978, N. 833 - L.R. 19/09/1994, N. 56)
060019	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE IN CONTO CAPITALE PER SPESE DI INVESTIMENTO (ART.51, L. 23/12/1978, N. 833 - ART.18, L.R. 20/07/1989, N. 21)
060027	ATTUAZIONE PROGETTI DI INVESTIMENTO REALIZZATI CON QUOTE DEL FONDO SANITARIO REGIONALE IN CONTO CAPITALE GIA' INDIVI DUATI DAI P.S.S.R. "84/86" E "89/91" (L.R. 02/04/1984, N. 13 - L.R. 20/07/1989, N. 21)
060065	INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO - RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (ART.20, L. 11/03/1988, N. 67)
060067	INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO - OPERE E TECNOLOGIE NEGLI OSPEDALI (ART.20, L. 11/03/1988, N. 67)
060073	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PREVENZIONE E LOTTA CONTRO L'A.I.D.S., PER COSTRUZIONE E RISTRUTTURA ZIONE DEI REPARTI DI RICOVERO PER MALATTIE INFETTIVE E POTENZIAMENTO DI LABORATORI E DIAGNOSTICHE (SOMMA FINANZIATA CON TRASFERIMENTO STATALE) (L. 05/06/1990, N. 135)
060074	FONDO DI ROTAZIONE PER ANTICIPAZIONI FINANZIARIE A ULSS E AZIENDE OSPEDALIERE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INVESTIMENTO FINANZIATI DA ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI (ART.9, L.R. 14/09/1994, N. 55)
060075	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PREVENZIONE E LOTTA CONTRO L'A.I.D.S., PER COSTRUZIONE E RISTRUTTURA ZIONE DEI REPARTI DI RICOVERO PER MALATTIE INFETTIVE E POTENZIAMENTO DI LABORATORI E DIAGNOSTICHE (SOMMA FINANZIATA DA ASSUNZIONE DI MUTUI CON ONERI A CARICO DELLO STATO) (L. 05/06/1990, N. 135)
060077	INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIO SANITARIA (ART.20, L. 11/03/1988, N. 67 - L. 27/12/1997, N. 450 - ART. 1, C. 310, 311, 312, L. 23/12/2005, N. 266 - ACC. PROG. 02/10/2007, N. ,)
060108	INVESTIMENTI IN ATTREZZATURE INFORMATICHE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE NUOVE UNITA' OPERATIVE INVALIDI CIVILI
060207	INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONEE RIQUALIFICAZIONE DELL' ASSISTENZA SANITARIA NEI GRANDI CENTRI URBANI (SOMMA FINANZIATA CON ASSEGNAZIONE STATALE) (ART.71, L. 23/12/1998, N. 448)
100167	PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE DI STRUTTURE SANITARIE PER L'ATTIVITÀ LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMURARIA (ART. 1, D.LGS 28/07/2000, N. 254)
100277	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - CONTRIBUTI PER FAVORIRE LA SPECIALIZZAZIONE DI LAUREATI NON MEDICI PER L'ACCESSO AD UN PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO (L.R. 09/08/2002, N. 16 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
100523	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "HEALTH OPTIMUM " (CONTR 07/07/2004, N. C 510843 - GRANT AGREEMENT N° C046273 DEL 19/12/2007)
100524	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "NETCARDS" (CONTR 14/06/2004, N. C510777 - CONTR 21/09/2007, N. C046240)
100715	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "INFORMATIZZAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA IN OSPEDALE E DELLA PRESCRIZIONE DI FARMACI SUL TERRITORIO" (ART. 12, C. 2, D.LGS 30/12/1992, N. 502)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 120/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE CONTROLLI GOVERNO E PERSONALE SSR

USCITA

Capitolo	Descrizione
100974	INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIO SANITARIA - INTERVENTI DIRETTI (ART. 20, L. 11/03/1988, N. 67 - L. 27/12/1997, N. 450 - ART. 1, C. 310, 311, 312, L. 23/12/2005, N. 266)
101137	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TEN 4 HEALTH" (CONTRATTO 31/08/2007, N. C046307)
101157	INFORMATIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE CARTELLE CLINICHE E MODULI DI CONSENSO INFORMATO (LR 14/12/2007, N. 34)
101425	SPESA SANITARIA DI INVESTIMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE VARIE GESTIONE FSR PER CONTO ULSS E PER AZIONI DI COMPETENZA E DI COORDINAMENTO DELLA REGIONE DEL VENETO (L. 23/12/1978, N. 833 - ART. 17, L.R. 20/07/1989, N. 21 - ART.53, L.R. 14/09/1994, N. 55 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101427	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RIUSO N. 252 "ESCAPE" (DELIBERA CNIPA 08/05/2009, N. 41)
101429	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRENOTAZIONE ON LINE (CUP ON LINE)" (CONV. DIPARTIMENTO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE E REGIONE VENETO DEL 15/03/2006)
101473	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASL 13 DI MIRANO PER INTERVENTI STRUTTURALI (ART. 55, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101556	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "REGIONS OF EUROPE WORKING FOR HEALTH - RENEWING HEALTH" (GRANT AGREEMENT DEL 04/08/2010, N. 250487)
101596	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI INTEROPERABILITA' EUROPEA E NAZIONALE DELLE SOLUZIONI DI FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO: COMPONENTI PATIENT SUMMARY E EPRESCRIPTION (IPSE)" (ACCORDO DEL 09/10/2008)
101915	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RIHTA - SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SISTEMATICA DELLE TECNOLOGIE SANITARIE" (CONVENZIONE DEL 13/04/2013)
101947	REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO MATRICE - INTEGRAZIONE DEI CONTENUTI INFORMATIVI PER LA GESTIONE SUL TERRITORIO DI PAZIENTI CON PATOLOGIE COMPLESSE O CON PATOLOGIE CRONICHE" - PROGRAMMA MATTONI DEL SSN (CONVENZIONE DEL 01/02/2013)

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001601	ASSEGNAZIONE STATALE SULLA PREVENZIONE DELLA CECITA' (ART.2, L. 28/08/1997, N. 284)
001827	ASSEGNAZIONE STATALE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA "VALUTAZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEI RICOVERI IN TERAPIA INTENSIVA NELLA REGIONE VENETO" (ART.12, C.2, LETT.B) D.LGS 30/12/1992, N. 502)
001831	ASSEGNAZIONE STATALE PER INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA, NONCHÈ PER LE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA NELLA STESSA MATERIA (ART.36, C.14, L. 27/12/1997, N. 449)
001832	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PRELIEVI E DEI TRAPIANTI DI ORGANI E DI TESSUTI (ART.2, C.3, ART.10, C.2, ART.12, C,4, ART.16, C.3, ART.17, C.2, L. 01/04/1999, N. 91)
100051	RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MULTICENTRICO SULLE STRUTTURE RESIDENZIALE PER PAZIENTI ANZIANI: LA RICERCA - INTERVENTO PROGRES-ANZIANI (CONVENZIONE 04/10/2002)
100072	RIMBORSO DALL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 - TRIESTINA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "LA VALUTAZIONE NAZIONALE DELLE STRUTTURE PER IL RICOVERO DEI PAZIENTI PSICHIATRICI ACUTI: PROGETTO PROGRESS ACUTI" (D.LGS 30/12/1992, N. 502 - DGR 08/11/2002, N. 3113)
100242	ASSEGNAZIONE STATALE A VALERE SUL FONDO PER LE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (D.M. DELLA SALUTE 09/06/2004 - ART.18, L. 19/02/2004, N. 40)
100245	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "CARDIOMIOPATIE INFIAMMATORIE: ETIOPATOGENESI E TRATTAMENTI ENDOCRINO-FARMACOLOGICI PER IL RECUPERO DELLA FUNZIONE CONTRATTILE" (ARTT. 12, 12-BIS, DLGS 30/12/1992, N. 502)

ALLEGATO A Dgr n. del pag. 121/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100246	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "STRATEGIE INNOVATIVE PER LA DIAGNOSI PRECOCE, IL TRATTAMENTO E IL FOLLOW UP DEL CANCRO E DELL'ESOFAGO E DEL CARDIAS" (ARTT. 12, 12-BIS, DLGS 30/12/1992, N. 502)
100282	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE "OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA QUALITA' DELL'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA - PROGETTO PILOTA" (CONV. 12/07/2005)
100294	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI RIVOLTE ALLO SVILUPPO DI PROGRAMMI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ATTIVITA' DI TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI (ART. 2-TER, C. 3, D.L. 29/03/2004, N. 81)
100395	INTROITI DERIVANTI DALL'AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE (L.R. 16/08/2002, N. 22)
100450	ASSEGNAZIONE STATALE PER DISCIPLINARE IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SIDS (SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO) (L. 02/02/2006, N. 31)
100474	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "METODI E STRUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI DEL 30/07/2009.)
100481	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ATTIVAZIONE DI UN PROGRAMMA DI VALUTAZIONE E INFORMAZIONE SUI DISPOSITIVI MEDICI SUL MODELLO MINI HTA" (NOTA MINISTERO LAVORO E SALUTE 01/07/09, N. 24839)
100485	ASSEGNAZIONE PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "SVILUPPO NELLA RETE DEI SERVIZI REGIONALI DI PERCORSI E PIANI ASSISTENZIALI PER SOGGETTI CON MALATTIE RARE". (L. 27/12/2006, N. 296 ART. 1 COMMI 805, 806, 807 - D.M. 25/02/2009, N. .)
100523	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STUDIO PER L'AMPLIAMENTO DELLA IMPLEMENTAZIONE DI UN FLUSSO INFORMATIVO IN TEMA DI PROTESI D'ANCA E LINKAGE AL REPERTORIO DEI DISPOSITIVI MEDICI" (CONVENZIONE TRA ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' E REGIONE DEL VENETO DEL 23/03/2010)
100549	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 (ART. 1 COMMI 805, 806, 807 L. 27/12/2006, N. 296)
100562	INTROITI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLO SCONTO DELL'1,83% A CARICO DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE (ART. 11, C. 6, D.L. 31/05/2010, N. 78)
100574	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA PER IL CORRETTO USO DEL 118 E DEI SERVIZI DI EMERGENZA-URGENZA ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI UNA RETE (ACCORDO DEL 24/06/2011)
100581	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'EFFETTUAZIONE DI ESAMI DI LABORATORIO PER I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE (ART. 5, D.LGS. 25/01/2010, N. 16)
100606	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "DIFFUSIONE DEFIBRILLATORI AUTOMATICI ESTERNI" (ART. 2, C. 46, L. 23/12/09, N. 191 - D.M. 18/03/2011)
100636	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OSPEDALE - TERRITORIO SENZA DOLORE" (ACCORDO N. 188 DEL 28/10/2012)
100641	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE SULLA DONAZIONE E TRAPIANTO DI ORGANI (L. 01/04/1999, N. 91 - D.M. 29/10/2012, N. 8832)
100683	ASSEGNAZIONE DALL'AGENZIA REGIONALE SANITÀ DELLA TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "LO STATO DI SALUTE DEI DETENUTI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI SEI REGIONI ITALIANE: UN MODELLO SPERIMENTALE DI MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE E DI PREVENZIONE DEI TENTATIVI SUICIDARI" (ACCORDO DEL 14/03/2013)
100697	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "INTERVENTI DI TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE IN CARCERE ATTRAVERSO LA PRESENZA, NELLE SEZIONI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI, DELLA FIGURA DEL PROMOTORE DI SALUTE" (CONVENZIONE DEL 05/12/2013)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 122/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
005232	RESTITUZIONE DELLE SOMME ERRONEAMENTE RISCOSSE A TITOLO DI CONTRIBUTI AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE O COME QUOTA FISSA INDIVIDUALE ANNUA PER L'ASSISTENZA MEDICA DI BASE
060203	INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE E NON OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI (L. 25/02/1992, N. 210 - ART.114, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ART. 65, L.R. 27/02/2008, N. 1)
060209	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DEDICATE ALL'ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO A PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEOPLASTICA TERMINALE (ART.1, D.L. 28/12/1998, N. 450 - D.M. 28/09/1999 - L. 26/02/1999, N. 39)
060317	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA "VALUTAZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DEI RICOVERI IN TERAPIA INTENSIVA NELLA REGIONE VENETO" (ART.12, C.2, LETT.B), D.LGS 30/12/1992, N. 502)
060327	INTERVENTI DI FARMACOVIGILANZA, INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA SUL FARMACO (ART.36, C.14, L. 27/12/1997, N. 449)
060329	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PRELIEVI E DEI TRAPIANTI DI ORGANI E DI TESSUTI (ART.2, C.3, ART.10, C.2, ART.12, C.4, ART.16, C.3, ART.17, C.2, L. 01/04/1999, N. 91)
061411	INTERVENTI SANITARI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' (ART.2, L. 28/08/1997, N. 284)
061412	PROVVIDENZE STRAORDINARIE A FAVORE DI DEGENTI DI EX OSPEDALI PSICHIATRICI E CASE DI SALUTE (ART.55, L.R. 22/02/1999, N. 7)
061500	CONTRIBUTI PER SOGGIORNI TERAPEUTICI AI MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA, PER CAUSE DI GUERRA E PER SERVIZIO (L.R. 26/11/2004, N. 25 - ART. 21, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100039	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE "COLLABORAZIONE INTERREGIONALE PER LO SVILUPPO E IL MANTENIMENTO DI COMPETENZE QUALIFICATE PER LE VERIFICHE DI ACCREDITAMENTO" (CONVENZIONE REGIONE EMILIA ROMAGNA - VENETO DEL 22/10/2001)
100132	PROGETTO MULTICENTRICO SULLE STRUTTURE RESIDENZIALE PER PAZIENTI ANZIANI: LA RICERCA - INTERVENTO PROGRES-ANZIANI (CONVENZIONE 04/10/2002)
100140	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE COMPETENZE DELEGATE IN MATERIA DI SALUTE UMANA (DGR 17/05/2001, N. 1140 - ART.123, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100181	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "LA VALUTAZIONE NAZIONALE DELLE STRUTTURE PER IL RICOVERO DEI PAZIENTI PSICHIATRICI ACUTI: PROGETTO PROGRESS ACUTI" (D.LGS 30/12/1992, N. 502 - DGR 08/11/2002, N. 3113)
100194	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - ATTIVITA' FORMATIVE RELATIVE ALLA FIGURA DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO (L.R. 16/08/2001, N. 20 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
100297	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "MIGLIORAMENTO DELL'APPROPRIATEZZA E VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI EROGATE DAI SERVIZI SANITARI DI EMERGENZA-URGENZA" (ART12, C.2, LETT. B), DLGS 30/12/1992, N. 502)
100402	SPESE PER IL CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE A FAVORE DEI SOGGETTI STOMIZZATI (L.R. 20/11/2003, N. 34)
100403	SPESE PER LA COMMISSIONE REGIONALE PER LE ATTIVITÀ DIABETOLOGICHE (L.R. 24/11/2003, N. 36)
100439	PROGETTO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO REGIONALE SULLA SCLEROSI MULTIPLA (ART. 40, L. R. 30/01/2004, N. 1 - ART.20, L.R. 25/02/2005, N. 9 - ART. 8, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100535	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "ANALISI DEI SISTEMI E METODI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESCRIZIONI DIAGNOSTICHE UTILIZZATE NELL'AMBITO DEL SSN" (CONTR 28/09/2004, N. 165)
100595	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI - INTERVENTI REGIONALI PER LO STUDIO E LA CURA DI PATOLOGIE IDENTIFICATE COME ALLERGIE ED INTOLLERANZE ALIMENTARI (ART. 2, L.R. 26/11/2004, N. 26 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
100603	AZIONI REGIONALI A SUPPORTO DELLE TERAPIE COMPLEMENTARI (TERAPIA DEL SORRISO E PET THERAPY) (LR 03/01/2005, N. 3 - ART. 45, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100637	SPESE PER IL SOSTENIMENTO DELLE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (D.M. 09/06/2004 - L. 19/02/2004, N. 40)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 123/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
100666	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "CARDIOMIOPATIE INFIAMMATORIE: ETIOPATOGENESI E TRATTAMENTI ENDOCRINO-FARMACOLOGICI PER IL RECUPERO DELLA FUNZIONE CONTRATTILE" (ARTT. 12, 12-BIS, DLGS 30/12/1992, N. 502)
100667	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "STRATEGIE INNOVATIVE PER LA DIAGNOSI PRECOCE, IL TRATTAMENTO E IL FOLLOW UP DEL CANCRO DELL'ESOFAGO E DEL CARDIAS" (ARTT. 12, 12-BIS, DLGS 30/12/1992, N. 502)
100845	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE "OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA QUALITA' DELL'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA - PROGETTO PILOTA" (CONV. 12/07/2005)
100870	PROGRAMMI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ATTIVITA' DI TRAPIANTO DI ORGANI E TESSUTI (ART. 2-TER, C. 3, D.L. 29/03/2004, N. 81)
100939	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI - CONTRIBUTO A FAVORE DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE PER LA PREVENZIONE, DIAGNOSI, TRATTAMENTO E RIABILITAZIONE DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO (ART. 52, LR 19/02/2007, N. 2 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
100941	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE DI DIABETOLOGIA PEDIATRICA (ART. 53, L.R. 19/02/2007, N. 2)
101063	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEI SOGGETTI AFFETTI DA MUCOPOLISACCARIDOSI E MALATTIE LISOSOMIALI AFFINI (L.R. 12/07/2007, N. 12)
101106	CONTRIBUTO A FAVORE DELLA CLINICA DI ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA DI PADOVA (ART. 90, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101111	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DELLE MALATTIE METABOLICHE (ART. 92, L.R. 27/02/2008, N. 1 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101114	AZIONI REGIONALI PER LA SICUREZZA PRESSO I PRONTO SOCCORSO OSPEDALIERI (ART. 106, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101156	INTERVENTI IN TEMA DI RISCHIO CLINICO CONNESSO ALL'USO DI DISPOSITIVI MEDICI (ART. 36, C.14, L. 27/12/1997, N. 449 - ART. 1, C.819, L. 27/12/2006, N. 296)
101238	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEI SOGGETTI CELIACI (L.R. 07/11/2008, N. 15)
101278	AZIONI PER LA DISCIPLINA DEL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SIDS (SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO (L. 02/02/2006, N. 31)
101344	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI -AZIONI REGIONALI PER GARANTIRE LE CURE PALLIATIVE AI MALATI IN STATO DI INGUARIBILITÀ AVANZATA O A FINE VITA E PER SOSTENERE LA LOTTA AL DOLORE (L.R. 19/03/2009, N. 7 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101388	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "METODI E STRUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI DEL 30/07/2009.)
101401	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ATTIVAZIONE DI UN PROGRAMMA DI VALUTAZIONE E INFORMAZIONE SUI DISPOSITIVI MEDICI SUL MODELLO MINI HTA" (NOTA MINISTERO LAVORO E SALUTE 01/07/09, N. 24839)
101409	FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE - RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA SANITA' PENITENZIARIA (D.P.C.M. DEL 01/04/2008)
101413	COFINANZIAMENTO PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "SVILUPPO NELLA RETE DEI SERVIZI REGIONALI DI PERCORSI E PIANI ASSISTENZIALI PER SOGGETTI CON MALATTIE RARE". (L. 27/12/2006, N. 296 ART. 1 COMMI 805,806,807 - D.M. 25/02/2009, N. .)
101437	AZIONI REGIONALI PER L'ISTITUZIONE DI REGISTRI DI RILEVANTE INTERESSE SANITARIO (ART. 18, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101439	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA PER LA PROMOZIONE DELLA TERAPIA DELL'ELIMINAZIONE DEL DOLORE (ART. 21, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101467	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'ATTIVAZIONE DEL CENTRO REGIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DELL'INVECCHIAMENTO CEREBRALE (CRIC) DI CASTELFRANCO VENETO (ART. 54, L.R. 16/02/2010, N. 11)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 124/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101472	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA RICERCA E LA CURA DELLA PARALISI CEREBRALE INFANTILE - OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA (OTI) (ART. 28, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101547	RICERCA SANITARIA FINANZIATA CON LA QUOTA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (ART. 1, C. 1234, LETT. C), L. 27/12/2006, N. 296)
101549	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "STUDIO PER L'AMPLIAMENTO DELLA IMPLEMENTAZIONE DI UN FLUSSO INFORMATIVO IN TEMA DI PROTESI D'ANCA E LINKAGE AL REPERTORIO DEI DISPOSITIVI MEDICI" (CONVENZIONE TRA ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' E REGIONE DEL ENETO DEL 23/03/2010)
101570	ATTUAZIONE DELL'ACCORDO TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO E LA FEDERTERME PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI TERMALI PER IL BIENNIO 2008-2009 (ART. 4, C. 4, L. 24/10/2000, N. 323 - D.G.R. 29/12/2009, N. 4281)
101579	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "CASA DELLA SALUTE" (ART. 1 COMMI 805, 806, 807 L. 27/12/2006, N. 296)
101580	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "MALATTIE RARE" (ART. 1 COMMI 805, 806, 807 L. 27/12/2006, N. 296)
101581	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "RETE UNITA' SPINALE E STRUTTURE CEREBROLESI" (ART. 1 COMMI 805, 806, 807 L. 27/12/2006, N. 296)
101583	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "INTEGRAZIONE TRA D.S.M. E O.P.G." (ART. 1 COMMI 805, 806, 807 L. 27/12/2006, N. 296)
101586	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) (L.R. 04/03/2010, N. 16 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101603	RIPARTIZIONE DEGLI INTROITI DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DELLO SCONTO DELL'1,83% A CARICO DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE (ART. 11, C. 6, D.L. 31/05/2010, N. 78)
101632	REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA PER IL CORRETTO USO DEL 118 E DEI SERVIZI DI EMERGENZA-URGENZA ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI UNA RETE (ACCORDO DEL 24/06/2011)
101647	EFFETTUAZIONE DI ESAMI DI LABORATORIO PER I DONATORI DI TESSUTI E CELLULE (ART. 5, D.LGS. 25/01/2010, N. 16)
101686	REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "DIFFUSIONE DEFIBRILLATORI AUTOMATICI ESTERNI" (ART. 2, C. 46, L. 23/12/09, N. 191 - D.M. 18/03/2011)
101707	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI - REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA SULLA SINDROME DI ALZHEIMER (ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118 - ART. 17, L.R. 06/04/2012, N. 13)
101803	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - AZIONI REGIONALI RELATIVE ALLA EROGAZIONE DEI MEDICINALI E DEI PREPARATI GALENICI MAGISTRALI A BASE DI CANNABINOIDI PER FINALITÀ TERAPEUTICHE (ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118 - L.R. 28/09/2012, N. 38)
101805	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OSPEDALE - TERRITORIO SENZA DOLORE" (ACCORDO GOVERNO-REGIONI REP. N. 188-28/10/2012)
101816	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE SULLA DONAZIONE E TRAPIANTO DI ORGANI (L. 01/04/1999, N. 91 - D.M. 29/10/2012, N. 8832)
101934	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "LO STATO DI SALUTE DEI DETENUTI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DI SEI REGIONI ITALIANE: UN MODELLO SPERIMENTALE DI MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE E DI PREVENZIONE DEI TENTATIVI SUICIDARI" (ACCORDO DEL 14/03/2013)
102075	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "INTERVENTI DI TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE IN CARCERE ATTRAVERSO LA PRESENZA, NELLE SEZIONI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI, DELLA FIGURA DEL PROMOTORE DI SALUTE" (CONVENZIONE DEL 05/12/2013)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 125/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
007944	PROVENTI DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO (ART.21, C.2, D.LGS 19/12/1994, N. 758 - ART. 14, C. 8, D.LGS. 09/04/2008, N. 81)
007946	PROVENTI DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI TUTELA IGIENICO SANITARIA DALL'ESPOSIZIONE A RADIAZIONI NON IONIZZANTI GENERATE DA IMPIANTI PER TELERADIOCOMUNICAZIONI (ART. 8, C. 4, L.R. 09/07/1993, N. 29 - ART. 8, COMMA 2 BIS, L.R. 16/08/2007, N. 23)
100256	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL MONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI SANITARIE DEI CITTADINI ITALIANI CHE HANNO PARTECIPATO A MISSIONI DI PACE E ASSISTENZA SANITARIA NEI TERRITORI DELLA BOSNIA - HERZEGOVINA E KOSOVO (L. 28/02/2001, N. 27)
100257	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI UN PORTALE ISPESL - REGIONI PER IL MONITORAGGIO DEI LEA NEGLI SPSAL" (CONV. 27/11/2003, PMS/28/03/U07)
100275	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ESTENSIONE DEI PROGRAMMI DI SCREENING DI MASSA PER IL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO (D.M. SALUTE DEL 02/12/2004 - L. 26/05/2004, N. 138)
100323	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE DI COUNSELLING OSTETRICO ANTITABAGICO "MAMME LIBERE DAL FUMO" (CONVENZIONE 13/12/2006, N. 19506)
100337	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE" (L. 26/05/2004, N. 138 - D.D. DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 05/12/2006)
100401	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA DI POPOLAZIONE SUI PROGRESSI NELLE AZIENDE SANITARIE IN ITALIA (ACCORDO DI COLLABORAZIONE DEL 07/04/2008 TRA LA REGIONE DEL VENETO E L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA')
100405	TRASFERIMENTI DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA, IGIENE ALIMENTARE E SANITA' ANIMALE (ART. 8, COMMA 2 E 3, LR 16/08/2007, N. 23)
100421	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA VACCINALE CONTRO L'INFEZIONE DA HPV (DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 21/12/2007)
100423	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO: DALLA PIANIFICAZIONE REGIONALE ALLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE" (CONVENZIONE 06/05/2008)
100437	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DELLE MALATTIVE PREVENIBILI DA VACCINAZIONI E RINFORZO DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DEL MORBILLO E DELLA ROSOLIA CONGENITA (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' DEL 11/08/2008.)
100438	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA - AZIONI PER UNA VITA IN SALUTE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE EMILIA ROMAGNA DEL 30/09/2008.)
100445	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA E SOCIO SANITARIA (INF-OSS) (DELIBERA DI GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA N° 12617 DEL 02/10/2007)
100451	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EPIDEMIOLOGIA MOLECOLARE DI ROTAVIRUS IN ETA' PEDIATRICA IN ITALIA" (CONVENZIONE 03/12/2008, N. 22810)
100459	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DEFINIZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SUL FUMO IN ITALIA" (DGR 30/12/2008, N. 4268)
100506	ASSEGNAZIONE DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER IL PROGETTO "SVILUPPO DI UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA NAZIONALE DELLA FEBBRE CHIKUNGUNYA" (CONVENZIONE DEL 03/03/2010)
100511	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CLIMATE TRAP" (GRANT AGREEMENT DEL 15/04/2010 - D.G.R. DEL 23/03/2010, N.1167)
100522	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE UMBRIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SVILUPPARE A LIVELLO LOCALE LA PROMOZIONE DELLA SALUTE" (CONVENZIONE DEL 09/06/2010)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 126/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100527	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REACH - SVILUPPO DELLE MODALITA' DI CONTROLLO E PREVENZIONE SANITARIA MEDIANTE INFORMAZIONE E COLLABORAZIONE CON LE IMPRESE PRODUTTRICI DI SOSTANZE PERICOLOSE" (D.M. 22/11/2007, N. 2211)
100539	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE PIEMONTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GUADAGNARE SALUTE NEGLI ADOLESCENTI" (CONVENZIONE DEL 25/10/2010)
100554	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO COME STRUMENTO DI PREVENZIONE E TERAPIA" (ACCORDO DEL 23/12/2010)
100582	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PIANO DI COMUNICAZIONE AI DECISORI DEI CONTENUTI DI SALUTE DI UNA VITA ATTIVA"
100585	ASSEGNAZIONE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "SORVEGLIANZA DELL'INCIDENZA DELLE PARALISI FLACCIDE ACUTE E DELLE INFEZIONI DA POLIOVIRUS" (ACCORDO CON L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' DEL 07/10/2011)
100590	ASSEGNAZIONE DALL'INAIL PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "LA RABBIA SILVESTRE NEL NORD-EST: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLE MISURE DI PROFILASSI IN ANIMALI E IN LAVORATORI A RISCHIO" (CONVENZIONE CON INAIL DEL 02/12/2011)
100618	ASSEGNAZIONE DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "SPERIMENTAZIONE DELL'UTILIZZO DELLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE (VIS) A SUPPORTO DELL'ESPRESSIONE DEI PARERI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE/SANITÀ PUBBLICA (DSP) IN CONFERENZA DEI SERVIZI (CDS)" (CONVENZIONE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E REGIONE DEL VENETO DEL 16/12/2011)
100634	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE IN SALUTE E CREAZIONE DI CONSEGUENTI MODELLI DI AZIONI DI SORVEGLIANZA E DI CONTRASTO" (ACCORDO DI COLLABORAZIONE DEL 29/08/2012)
100637	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "SPERIMENTAZIONE E VALIDAZIONE DI UN PROTOCOLLO DI SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI EX ESPOSTI AD AMIANTO AI SENSI DELL'ART. 258 D.LGS. 81/2008" (ACCORDO N. 21407 DEL 09/10/2012)
100639	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "MODELLI ORGANIZZATIVI PER LA GESTIONE IN CONTINUITÀ DELLA PRESA IN CARICO PER LUNGO-SOPRAVVIVENTI CON PATOLOGIE COMPLESSE NELLA TRANSIZIONE DALL'ETÀ EVOLUTIVA ALL'ETÀ ADULTA" (ACCORDO N. 22111 DEL 16/10/2012)
100672	ASSEGNAZIONE DA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "UNA RETE DI AZIONI PER RENDERE OPERATIVA LA CARTA DI TORONTO" (CONVENZIONE DEL 31/12/2012)
100673	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DAL MORBO DI HANSEN E AI LORO FAMILIARI A CARICO (DEL. CIPE 21/12/2012, N. 147)
100674	ASSEGNAZIONE DALL'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "TEST GENOMICI PREDITTIVI: CENSIMENTO IN ALCUNE REGIONI ITALIANE PER L'ISTITUZIONE DI UN REGISTRO DELL'OFFERTA E PROMOZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI PER I MEDICI PRESCRITTORI" (ACCORDO DEL 19/12/2012)
100678	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI CONNESSI AGLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI SUI DIPENDENTI ASSENTI DAL SERVIZIO PER MALATTIA (INTESA DEL 24/01/2013, N. 18)
100695	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INTEGRAZIONE FRA SISTEMI DI GESTIONE SUL TEMA DELLA SALUTE E SICUREZZA E RISCHIO CLINICO NELLE STRUTTURE DEL SSN" (CONVENZIONE DEL 05/11/2013)
100706	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA DI EDUCAZIONE SANITARIA RIVOLTA AGLI UTILIZZATORI FINALI DEI PRODOTTI COSMETICI (ART. 16, L. 06/08/2013, N. 97)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060920	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI - SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELL' ATTIVITA' DEGLI SPISAL (ART. 8, C. 1, L.R. 16/08/2007, N. 23 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 127/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA

USCITA

Capitolo	Descrizione
100207	CONTRIBUTI PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA SUGLI EX ESPOSTI AMIANTO E CVM (ART.13, L.R. 14/01/2003, N. 3 - ART. 42, L. R. 30/01/2004, N. 1 - ART. 29, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100386	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MAPPATURA DELLE ZONE INTERESSATE DALLA PRESENZA DI AMIANTO (ART. 20, L. 23/03/2001, N. 93 - D.M. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO 18/03/2003, N. 101)
100518	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLO STUDIO SULL'INCIDENZA DEI COSTI DIRETTI ED INDIRETTTI RIFERIBILI ALLE PATOLOGIE DA MOBBING (CONVENZIONE CON L'ISPESL 01/07/2004, N. C2/DML/0)
100610	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - AZIONI REGIONALI PER LA SORVEGLIANZA SUI LAVORATORI ESPOSTI ED EX ESPOSTI ALL'AMIANTO (ART.21, L.R. 25/02/2005, N. 9 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
100706	RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL MONITORAGGIO DELLE CONDIZIONI SANITARIE DEI CITTADINI ITALIANI CHE HANNO PARTECIPATO A MISSIONI DI PACE E ASSISTENZA SANITARIA NEI TERRITORI DELLA BOSNIA - HERZEGOVINA E KOSOVO (L. 28/02/2001, N. 27)
100707	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI UN PORTALE ISPESL - REGIONI PER IL MONITORAGGIO DEI LEA NEGLI SPSAL" (CONV. 27/11/2003, PMS/28/03/U07)
100832	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI SCREENING DI MASSA PER IL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO (D.M. SALUTE DEL 02/12/2004 - L. 26/05/2004, N. 138)
100855	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "VACCINE EUROPEAN NEW INTEGRATED COLLABORATION EFFORT - VENICE" (CONTRATTO I.S.S./ COMUNITA' EUROPEA N° 2004201 DEL 27/07/2005)
100956	COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PER LA SOSPENSIONE DELL'OBBLIGO VACCINALE (L.R. 23/03/2007, N. 7)
100960	PROGRAMMA NAZIONALE DI COUNSELLING OSTETRICO ANTITABAGICO "MAMME LIBERE DAL FUMO" (CONVENZIONE 13/12/2006, N. 19506)
100996	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE" (L. 26/05/2004, N. 138 - D.D. DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 05/12/2006)
101022	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE VARIE PER INTERVENTI SPECIFICI IN MATERIA DI PREVENZIONE (ART. 7 TER, D. LGS 19/06/1999, N. 229)
101105	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI - PIANI DI PREVENZIONE, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E SANITA' PUBBLICA (ART. 8, C. 1 BIS, L.R. 16/08/2007, N. 23 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101174	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA DI POPOLAZIONE SUI PROGRESSI NELLE AZIENDE SANITARIE IN ITALIA (ACCORDO DEL 07/04/2008 CON L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA')
101179	AZIONI DI MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DEI SERVIZI DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA, DEI SERVIZI DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE E DEI SERVIZI VETERINARI (ART. 8, COMMA 2 E 3, LR 16/08/2007, N. 23)
101207	REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA VACCINALE CONTRO L'INFEZIONE DA HPV (DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 21/12/2007)
101209	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO: DALLA PIANIFICAZIONE REGIONALE ALLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE (CONVENZIONE 06/05/2008)
101240	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA DELLE MALATTIVE PREVENIBILI DA VACCINAZIONI E RINFORZO DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DEL MORBILLO E DELLA ROSOLIA CONGENITA (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' DEL 11/08/2008.)
101241	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA - AZIONI PER UNA VITA IN SALUTE" (CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E REGIONE EMILIA ROMAGNA DEL 30/09/2008.)
101259	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI ASSOCIATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA E SOCIO SANITARIA (INF-OSS) (DELIBERA DI GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA N° 12617 DEL 02/10/2007)
101306	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EPIDEMIOLOGIA MOLECOLARE DI ROTAVIRUS IN ETA' PEDIATRICA IN ITALIA (CONVENZIONE 03/12/2008, N. 22810)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 128/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101341	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DEFINIZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SUL FUMO IN ITALIA" (DGR 30/12/2008, N. 4268)
101492	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - AZIONI REGIONALI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI MOBBING (L.R. 22/01/2010, N. 8 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101506	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SVILUPPO DI UN SISTEMA DI SORVEGLIANZA NAZIONALE DELLA FEBBRE CHIKUNGUNYA" (CONVENZIONE DEL 03/03/2010)
101507	ADOZIONE DI MISURE PER LA PREVENZIONE DELL'INFLUENZA AVIARIA (D.L. 01/10/2005, N. 202)
101533	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CLIMATE TRAP" (GRANT AGREEMENT DEL 15/04/2010 - D.G.R. DEL 23/03/2010, N.1167)
101548	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SVILUPPARE A LIVELLO LOCALE LA PROMOZIONE DELLA SALUTE" (CONVENZIONE DEL 09/06/2010)
101554	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "REACH - SVILUPPO DELLE MODALITA' DI CONTROLLO E PREVENZIONE SANITARIA MEDIANTE INFORMAZIONE E COLLABORAZIONE CON LE IMPRESE PRODUTTRICI DI SOSTANZE PERICOLOSE" (D.M. 22/11/2007, N. 2211)
101567	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GUADAGNARE SALUTE NEGLI ADOLESCENTI" (CONVENZIONE DEL 25/10/2010)
101582	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO" (ART. 1 COMMI 805, 806, 807 L. 27/12/2006, N. 296)
101584	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE 2006-2008 "GUADAGNARE SALUTE" (ART. 1 COMMI 805, 806, 807 L. 27/12/2006, N. 296)
101593	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRESCRIZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO COME STRUMENTO DI PREVENZIONE E TERAPIA" (ACCORDO DEL 23/12/2010)
101648	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PIANO DI COMUNICAZIONE AI DECISORI DEI CONTENUTI DI SALUTE DI UNA VITA ATTIVA"
101664	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "LA RABBIA SILVESTRE NEL NORD-EST: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLE MISURE DI PROFILASSI IN ANIMALI E IN LAVORATORI A RISCHIO" (CONVENZIONE CON INAIL DEL 02/12/2011)
101670	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "SORVEGLIANZA DELL'INCIDENZA DELLE PARALISI FLACCIDE ACUTE E DELLE INFEZIONI DA POLIOVIRUS" (ACCORDO CON L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' DEL 07/10/2011)
101721	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "SPERIMENTAZIONE DELL'UTILIZZO DELLA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE (VIS) A SUPPORTO DELL'ESPRESSIONE DEI PARERI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE/SANITÀ PUBBLICA (DSP) IN CONFERENZA DEI SERVIZI (CDS)" (CONVENZIONE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E REGIONE DEL VENETO DEL 16/12/2011)
101792	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "INDIVIDUAZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE IN SALUTE E CREAZIONE DI CONSEGUENTI MODELLI DI AZIONI DI SORVEGLIANZA E DI CONTRASTO" (ACCORDO DI COLLABORAZIONE DEL 29/08/2012)
101806	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "SPERIMENTAZIONE E VALIDAZIONE DI UN PROTOCOLLO DI SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI EX ESPOSTI AD AMIANTO AI SENSI DELL'ART. 258 D.LGS. 81/2008" (ACCORDO N. 21407 DEL 09/10/2012)
101810	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "MODELLI ORGANIZZATIVI PER LA GESTIONE IN CONTINUITÀ DELLA PRESA IN CARICO PER LUNGO-SOPRAVVIVENTI CON PATOLOGIE COMPLESSE NELLA TRANSIZIONE DALL'ETÀ EVOLUTIVA ALL'ETÀ ADULTA" (ACCORDO N. 22111 DEL 16/10/2012)
101818	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI - UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DA INFRAZIONI ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO (ART. 8, C. 1, L.R. 16/08/2007, N. 23 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101899	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "UNA RETE DI AZIONI PER RENDERE OPERATIVA LA CARTA DI TORONTO" (CONVENZIONE DEL 31/12/2012)
101900	TRASFERIMENTI A FAVORE DEI CITTADINI AFFETTI DAL MORBO DI HANSEN E AI LORO FAMILIARI A CARICO (DEL. CIPE 21/12/2012, N. 147)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 129/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101901	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "TEST GENOMICI PREDITTIVI: CENSIMENTO IN ALCUNE REGIONI ITALIANE PER L'ISTITUZIONE DI UN REGISTRO DELL'OFFERTA E PROMOZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI PER I MEDICI PRESCRITTORI" (ACCORDO DEL 19/12/2012)
101903	TRASFERIMENTI ALL'ARPAV PER VIGILANZA E CONTROLLO IN MATERIA DI MONITORAGGIO DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI (ART. 8, C. 4, L.R. 09/07/1993, N. 29 - ART. 8, COMMA 2 BIS, L.R. 16/08/2007, N. 23)
101912	TRASFERIMENTI PER LA PREVENZIONE E LA SALVAGUARDIA DALL'ESPOSIZIONE AL GAS RADON (L.R. 23/07/2013, N. 20)
101913	TRASFERIMENTI PER ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI SUI DIPENDENTI ASSENTI DAL SERVIZIO PER MALATTIA (INTESA DEL 24/01/2013, N. 18)
101951	CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DEI SERVIZI DI IGIENE E SANITA' PUBBLICA, DEI SERVIZI DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE E DEI SERVIZI VETERINARI (ART. 8, COMMA 2 E 3, LR 16/08/2007, N. 23)
102065	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INTEGRAZIONE FRA SISTEMI DI GESTIONE SUL TEMA DELLA SALUTE E SICUREZZA E RISCHIO CLINICO NELLE STRUTTURE DEL SSN" (CONVENZIONE DEL 05/11/2013)
102108	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA DI EDUCAZIONE SANITARIA DEGLI UTILIZZATORI DEI PRODOTTI COSMETICI (ART. 16, L. 06/08/2013, N. 97)

SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001514	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI SULLA IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI (D.P.R. 30/04/1996, N. 317 - L. 28/03/1997, N. 81 - ART. 12, D.LGS 22/05/1999, N. 196 - L. 19/01/2001, N. 3)
001603	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (ART.8, L. 14/08/1991, N. 281)
002321	ASSEGNAZIONE STATALE PER FINANZIARE LE MISURE PER LA LOTTA CONTRO L'AFTA EPIZOOTICA ED ALTRE MALATTIE EPIZOOTICHE DEGLI ANIMALI (L. 02/06/1988, N. 218)
007518	PROVENTI DERIVANTI DA ISPEZIONI E CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 (D.LGS. 19/11/2008, N. 194)
007906	PROVENTI DERIVANTI DA PRESTAZIONI RESE A RICHIESTA E AD UTILITÀ DEI SOGGETTI INTERESSATI IN MATERIA DI PRODUZIONE ALIMENTI (D.P.C.M. 26/05/2000)
100314	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA (L. 04/07/2005, N. 123)
100436	TRASFERIMENTO DALL'AGENZIA REGIONALE SANITA' DELLA TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGRAMMI EFFICACI PER LA PREVENZIONE DELL'OBESITA':IL CONTRIBUTO DEI S.I.A.N." (CONVENZIONE DEL 01/09/2008)
100507	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ADOZIONE DI MISURE PER LA PREVENZIONE DELL'INFLUENZA AVIARIA (D.L. 01/10/2005, N. 202)
100576	ASSEGNAZIONE DI RISORSE DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PER IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DI MALATTIE EPIZOOTICHE (DEC. UE 26/11/2009, N. 2009/883)
100665	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE SICILIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "OKKIO ALLA RISTORAZIONE - PROGETTO INTERREGIONALE IN RETE PER LA SORVEGLIANZA, IL MONITORAGGIO E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA" (CONVENZIONE DEL 24/04/2013)

USCITA

Capitolo	Descrizione
011487	SPESE PER LA REALIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA BANCA DATI SULLA IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI (D.P.R. 30/04/1996, N. 317 - L. 28/03/1997, N. 81 - ART. 12, D.LGS 22/05/1999, N. 196 - L. 19/01/2001, N. 3)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 130/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

USCITA

Capitolo	Descrizione
012128	INTERVENTI REGIONALI PER LA LOTTA E LA PROFILASSI DELLA MIXOMATOSI DEI CONIGLI (L.R. 02/12/1986, N. 48 - L.R. 30/04/1990, N. 38)
012206	SUSSIDI AGLI ALLEVATORI SINGOLI O ASSOCIATI, IN CASI PARTICOLARMENTE GRAVI DI PERDITA DI ANIMALI PER MORTE O DISGRAZIA (L.R. 07/03/1985, N. 25 - ART.40, L.R. 28/01/2000, N. 5)
060013	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE PER L'ABBATTIMENTO DI ANIMALI INFETTI E PER VARI INTERVENTI SPECIFICI IN MATERIA DI VETERINARIA (L. 27/12/1983, N. 730)
060014	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DA ISPEZIONI E CONTROLLI SANITARI UFFICIALI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 (D.LGS. 19/11/2008, N. 194 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
060016	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITA' E INTERVENTI REGIONALI VARI - UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DA PRESTAZIONI RESE A RICHIESTA E AD UTILITÀ DEI SOGGETTI INTERESSATI IN MATERIA DI PRODUZIONE ALIMENTI PER IL MONITORAGGIO IGIENICO-SANITARIO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI (D.P.C.M. 26/05/2000 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
060307	FONDO REGIONALE PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI D'AFFEZIONE E LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO (L.R. 28/12/1993, N. 60 - ART. 56, L.R. 16/02/2010, N. 11)
100397	INDENNITÀ PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI INFETTI DA MALATTIE EPIZOOTICHE (ART. 3, C. 2, L. 02/06/1988, N. 218)
100431	PIANO DI MONITORAGGIO PER LA RICERCA DI AFLATOSSINE NEL LATTE (ART. 16, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100877	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E LA LOTTA AL RANDAGISMO (ART. 8, L. 14/08/1991, N. 281)
100922	AZIONI PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA (L. 04/07/2005, N. 123)
101239	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGRAMMI EFFICACI PER LA PREVENZIONE DELL'OBESITA':IL CONTRIBUTO DEI S.I.A.N." (CONVENZIONE DEL 01/09/2008)
101636	REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PER IL CONTROLLO E LA ERADICAZIONE DI MALATTIE EPIZOOTICHE (DEC. UE 26/11/2009, N. 2009/883)
101713	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - AZIONI REGIONALI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE SANITARIA IN MATERIA DI CONTAMINAZIONE ALIMENTARE (ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118 - ART. 18, L.R. 06/04/2012, N. 13)
101884	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "OKKIO ALLA RISTORAZIONE - PROGETTO INTERREGIONALE IN RETE PER LA SORVEGLIANZA, IL MONITORAGGIO E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA" (CONVENZIONE DEL 24/04/2013)

SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
004020	QUOTA REGIONALE DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DI PARTE CORRENTE (ART.12, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - ARTT. 38, 39, D.LGS 15/12/1997, N. 446)
100015	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI MOVIMENTAZIONE/DISTRIBUZIONE DI EMODERIVATI PRODOTTI IN CONVENZIONE INTERREGIONALE (DGR 15/09/1998, N. 3305)
100316	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (ART 6, COMMA 1, LETT. C), L. 21/10/2005, N. 219)
100331	INTROITI DERIVANTI DAL SISTEMA PAY BACK (ART.1, C.796, LETT. G), L. 27/12/2006, N. 296)
100344	INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI COMPENSAZIONE DI EMODERIVATI PRODOTTI IN CONVENZIONE INTERREGIONALE (DGR 15/09/1998, N. 3305)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 131/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100461	ASSEGNAZIONE DALL'AIFA DI RISORSE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL SISTEMA SANITARIO REGIONALE PER L'ACQUISTO ALL'ESTERO DEI FARMACI (ART. 48, COMMA 19, L. 24/11/2003, N. 326)
100494	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA TRACCIABILITA' DEL SANGUE E PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITA' PER I SERVIZI TRASFUSIONALI (D.LGS 09/11/2007, N. 207 - D.LGS 09/11/2007, N. 208)
100628	PROVENTI DERIVANTI DAL CONTRIBUTO ANNUALE ALLE SPESE PER L'ACCREDITAMENTO DEI PROVIDER NELL'AMBITO DEL "PROGRAMMA REGIONALE D'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (ECM)" (ACCORDO STATO-REGIONI DEL 01/08/2007, N. 168 - ACCORDO STATO-REGIONI DEL 05/11/2009, N. 192)
100630	INTROITI DERIVANTI DA RIMBORSI, RESTITUZIONI, RECUPERI DI SOMME VARIE AFFERENTI LA GESTIONE SANITARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
100677	ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ DALLO STATO A VALERE SUL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL D.L. N. 35 DEL 08/04/2013 (ART. 3, D.L. 08/04/2013, N. 35 - L.R. 01/08/2013, N. 21)
100682	INTROITI DERIVANTI DAL SUPERAMENTO DEL LIMITE MASSIMO DI SPESA FISSATO PER I MEDICINALI (ART. 48, C. 33, D.L. 30/09/2003, N. 269)
100705	RIMBORSO FORFETARIO DELLE SPESE SOSTENUTE PER GLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI SUL PERSONALE SCOLASTICO ED EDUCATIVO ASSENTE DAL SERVIZIO PER MALATTIA (ART. 17, C. 5 BIS, D.L. 06/07/2011, N. 98)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060009	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE - PARTE CORRENTE - IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - REALIZZAZIONE PROGETTI OBIETTIVO, PROGRAMMI E AZIONI PROGRAMMATICHE (L. 27/12/1983, N. 730 - ART.24, L.R. 09/02/2001, N. 5)
060033	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - FINANZIAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE (ART. 27, C. 1, LETT. A), L.R. 18/10/1996, N. 32 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
060037	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE PER CONVENZIONI CON CENTRI AUTORIZZATI PER LA PRODUZIONE DI EMODERIVATI DAL PLASMA VENETO (L. 04/05/1990, N. 107 - L.R. 15/11/1994, N. 65)
060047	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - "REALIZZAZIONE AZIONI STRUMENTALI" (L. 23/12/1978, N. 833 - ART.15, L.R. 09/02/2001, N. 5)
060059	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - SPESE VARIE GESTIONE F.S.R. PER CONTO ULSS E PER AZIONI DI COMPETENZA E DI COORDINAMENTO DELLA REGIONE DEL VENETO (L. 23/12/1978, N. 833)
100021	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA RICAPITALIZZAZIONE DELLE UNITÀ LOCALI SOCIO-SANITARIE E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE DEL VENETO IN RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2000. (ART.23, L.R. 17/01/2002, N. 2)
100049	SPESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI MOVIMENTAZIONE/DISTRIBUZIONE DI EMODERIVATI PRODOTTI IN CONVENZIONE INTERREGIONALE (DGR 15/09/1998, N. 3305)
100058	CONTRIBUTI REGIONALI PER LA RICAPITALIZZAZIONE DELLE UNITA' LOCALI SOCIO SANITARIE E DELLE AZIENDE OSPEDALIERE DEL VENETO IN RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2001 (ART.23, L.R. 17/01/2002, N. 2)
100093	FINANZIAMENTO DEL DISAVANZO DELLE GESTIONI LIQUIDATORIE DELLE UNITÀ LOCALI SOCIO-SANITARIE CESSATE AL 31/12/1994 (L.R. 16/08/2002, N. 31)
100336	ONERI DERIVANTI DALLA REGOLAMENTAZIONE DELLE TARIFFE SOCIO-SANITARIE PER L'ASSISTENZA DI PERSONE NON AUTOSOFFICIENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI ACCREDITATE (ART. 32, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100427	TRASFERIMENTO ALL' AGENZIA REGIONALE SOCIO SANITARIA PER LE SPESE DI INVESTIMENTO (L.R. 29/11/2001, N. 32)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 132/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR

USCITA

Capitolo	Descrizione
100972	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - COMPENSAZIONI FINANZIARIE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ACCORDO INTERREGIONALE PER LA PLASMADERIVAZIONE (DGR 15/09/1998, N. 3305)
100976	AZIONI A FAVORE DELLA RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (ART. 6, C. 1, LETT. C), L. 21/10/2005, N. 219)
100984	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A RIPIANO DEL DISAVANZO SANITARIO 2007
101016	SPESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI COMPENSAZIONE DI EMODERIVATI PRODOTTI IN CONVENZIONE INTERREGIONALE (DGR 15/09/1998, N. 3305)
101067	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - AZIONI REGIONALI A FAVORE DEI SOGGETTI DONATORI (LR 28/06/2007, N. 11 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101177	QUOTA DEL FABBISOGNO DI PARTE CORRENTE PER L'EROGAZIONE DEI LEA DA PARTE DELLE AZIENDE SANITARIE DEL VENETO (ART. 51, L. 23/12/1978, N. 833 - ART. 12, C. 5, D.LGS 30/12/1992, N. 502 - ART. 52, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101235	INTEGRAZIONE REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO VENETO 2008
101242	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2008
101340	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2009 (ART. 4, COMMI 2, 3, D.L. 18/09/2001, N. 347)
101431	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELLA TRACCIABILITA' DEL SANGUE E DEL SISTEMA DI QUALITA' PER I SERVIZI TRASFUSIONALI (D.LGS 09/11/2007, N. 207 - D.LGS 09/11/2007, N. 208)
101555	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2010
101641	QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DESTINATA ALLA PREVENZIONE E CURA DELLA FIBROSI CISTICA (L. 23/12/1993, N. 548 - L. 14/10/1999, N. 362)
101658	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2011 (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N. 347)
101667	FINANZIAMENTO DEL DISAVANZO SANITARIO PREGRESSO (ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. C), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101701	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEI LEA - PAYBACK DA DESTINARE A RIPIANO PERDITE (ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101702	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA, IVI COMPRESA LA MOBILITA' PASSIVA PROGRAMMATA PER L'ESERCIZIO (ART. 20, C. 1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS.118/2011)
101703	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE (ART. 20, C. 1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 118/2011)
101752	PROGRAMMAZIONE, VERIFICA E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE NELL'AMBITO DEL "PROGRAMMA REGIONALE D'EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (ECM)" (ACCORDO STATO-REGIONI DEL 01/08/2007, N. 168 - ACCORDO STATO-REGIONI DEL 05/11/2009, N. 192)
101753	SPESA SANITARIA AGGIUNTIVA PER PROGETTUALITÀ E INTERVENTI REGIONALI VARI (ART. 20, C. 1 P.TO B, LETT. A, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101754	QUOTE FONDO SANITARIO ED ULTERIORI RISORSE DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2012 (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N. 347)
101787	RESTITUZIONI A TITOLO DI RIMBORSI E RECUPERI DI SOMME VARIE AFFERENTI LA GESTIONE SANITARIA (ART. 21, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101830	QUOTE FONDO SANITARIO DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2012 - FINANZIAMENTO STATALE (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N. 347)
101841	RISORSE VINCOLATE FINALIZZATE AI LEA (ART. 20, D.LGS. 23/06/2011, N. 118)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 133/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

SEZIONE PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE SSR

USCITA

Capitolo	Descrizione
101908	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE A VALERE SUL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DEL D.L. N. 35 DEL 08/04/2013 (ART. 3, D.L. 08/04/2013, N. 35 - L.R. 01/08/2013, N. 21)
101928	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE NON UTILIZZATE NELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA (ART. 29, C. 1, LETT. H) E G), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
101929	RISORSE REGIONALI DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2013 (ART. 4, C. 2 E 3, D.L. 18/09/2001, N. 347)
102074	QUOTE FONDO SANITARIO DA DESTINARSI A COPERTURA DEI MAGGIORI COSTI CORRELATI ALL'EROGAZIONE DEI LEA PER L'ANNO 2013 - FINANZIAMENTO STATALE (ART. 4, C. 2, 3, D.L. 18/09/2001, N. 347)
102097	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - QUOTE DESTINATE AL RIEQUILIBRIO (ART. 29, C. 1, LETT. I), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 134/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001606	ASSEGNAZIONE STATALE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (ART.4, C.3, L. 23/12/1997, N. 451 - ART.20, L. 08/11/2000, N. 328 - ART.80, C.17, L. 23/12/2000, N. 388)
001623	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - RISORSE INDISTINTE (ART.20,L. 08/11/2000, N. 328 - ART.80, C.17, L. 23/12/2000, N. 388)
001814	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI REGIONALI IN TEMA DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DEI SERVIZI DELLE TOSSICODIPENDENZE
001822	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI MINISTERO SANITA' - COORDINAMENTO REGIONE VENETO - FONDO NAZIONALE LOTTA ALLA DROGA (ART.127, D.P.R. 09/10/1990, N. 309)
100097	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE (ART. 4, D.LGS 05/04/2002, N. 77)
100250	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE QUADRO IN MATERIA DI ALCOL E DI PROBLEMI ALCOLCORRELATI (L. 30/03/2001, N. 125)
100283	RIMBORSO DELLE RATE DEI PRESTITI SULL'ONORE (DGR 14/06/2005, N. 1420)
100327	ASSEGNAZIONE DAL SURREY COUNTY COUNCIL PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PERCENTAGE" (CONTRATTO 26/05/2007, N. UK/06/B/F/PP/162-560)
100365	ASSEGNAZIONE STATALE PER PREVENIRE, CONTRASTARE E REPRIMERE LE PRATICHE DI MUTILAZIONE GENITALE FEMMINILE (L. 09/01/2006, N. 7)
100367	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI (ART. 19, C.2, D.L. 04/07/2006, N. 223)
100376	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE SU GOVERNANCE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 28/12/2007)
100377	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMIGRAZIONE E DIPENDENZE: PROGETTO PER LE PERSONE MIGRANTI CHE HANNO SVILUPPATO DIPENDENZA DA ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI" (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 30/11/2007)
100378	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIBILLA - PROGETTO DI PREVENZIONE SELETTIVA" (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 30/11/2007)
100380	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE "OCCUPAZIONE E PROFESSIONI NEL SETTORE SOCIALE" (PROTOCOLLO D'INTESA TRA MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE E REGIONE DEL VENETO DEL 28/12/2007)
100381	ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA (ART. 1, COMMA 1250 E 1251, L. 27/12/2006, N. 296)
100382	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ELHE - EMPOWERING HEALTH LEARNING FOR ELDERLY" (GRANT AGREEMENT DEL 20/12/2007, N. 3498/001-001)
100384	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER L'INFANZIA (ART. 1, COMMI 1259 E 1260, L. 27/12/2006, N. 296)
100392	ASSEGNAZIONE DALLA FEDERAZIONE ITALIANA DELLE COMUNITÀ TERAPEUTICHE (FICT) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SEID" (SUPPLYING EUROPEAN INTERVENTIONS OPTIONS ON DRUGS) (AGREEMENT N° 200331 DEL MARZO 2007 - PROGETTO "SEID" - DRG DEL 20/11/2007, N°3739)
100398	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OPEN DOOR" (GRANT AGRREMENT N° 10326/YOUTH 4.4/2007 DEL 16/12/2007)
100444	TRASFERIMENTO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NUOVI COMPORTAMENTI DI CONSUMO: PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RISCHI" (DELIBERA DELLA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA DEL 27/12/2007, N. 2254)
100453	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "QUALITY CARE FOR QUALITY AGING EUROPEAN INDICATORS FOR HOME HEALTH CARE (HHC)" (CONTRATTO DEL 18/12/2008, N. 2008/591)
100500	RIENTRO DELL' ANTICIPAZIONE FINANZIARIA CONCESSA ALL'IPAB PIA FONDAZIONE VINCENZO STEFANO BREDA DI PONTE DI BRENTA (ART. 19, L.R. 16/02/2010, N. 11)
100505	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZE (DECRETO DEL 08/02/2010, N. 29210 - DECRETO DEL 09/02/2010, N. 29212 - DECRETO DEL 09/02/2010, N. 29213 - DECRETO DEL 09/02/2010, N. 29386)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 135/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100525	ASSEGNAZIONE DALLA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SELF PORTRAIT:WE ARE HERE!" (GRANT AGREEMENT DEL 15/06/2010, N° 2010-1524/001 CU7 COOP7)
100526	ASSEGNAZIONE DALLA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "YOUTH IN ACTION - AZIONE 4.6 PARTNERSHIPS" (GRANT AGREEMENT DEL 25/05/2010, N° 2009-5215/027-001 YT7-PDPA7)
100529	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "MIND THE GAP" (CONTRATTO DEL 10/08/2010, N. 04745-2)
100543	RIENTRO DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DESTINATO A SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI (ART. 8, L.R. 18/03/2011, N. 7)
100551	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RE-THI - REGIONS TACKLING HEALTH INEQUALITIES" (CONTRATTO 20/12/2010, N. 0779)
100552	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO (AI SENSI DELL'ART.8 DELLA L.05/06/2003 N.131) (CONVENZIONE DEL 23/12/2010)
100553	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "D-ACTIVE' (CONTRATTO 21/03/2011, N. 3334)
100571	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ACCOGLIENZA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (CONVENZIONE DEL 04/11/2009, N. 24252)
100573	ASSEGNAZIONE DALLA COMUNITA' EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EUROPEAN NETWORK OF SOCIAL AUTORITIES FOR YOUTH - E.N.S.A - Y" (CONTRATTO DEL 21/06/2011, N. 5016/008)
100608	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE TOSCANA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "IVG NELLE DONNE STRANIERE" (D.G.R.T. 23/02/2010, N. 192)
100619	ASSEGNAZIONE DALL'ISFOL PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "D-CHAIN - EXCHANGE OF EXPERIENCES AND METHODS ON EARLY INTERVENTION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SETTORIALE LEONARDO DA VINCI (CONVENZIONE TRA ISFOL E REGIONE DEL VENETO DEL 20/01/2012, N. 2011-1-AT1-LEO04-05056 5)
100654	ASSEGNAZIONE STATALE A VALERE SUL FONDO PER LA COPERTURA DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E DI RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA ENERGETICA PER FINALITÀ SOCIALI (ART. 1, C. 362, L. 27/12/2006, N. 296)
100666	ASSEGNAZIONE DALLA REGIONE LIGURIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "AIDA - ADVANCING INTEGRATION FOR A DIGNIFIED AGEING: FOSTERING THE INTEGRATION OF SOCIAL AND HEALTH SERVICES IN LTC" (CONVENZIONE DEL 09/04/2013)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060053	QUOTA DEL FONDO SANITARIO REGIONALE PARTE CORRENTE IN GESTIONE ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - "TELESOCCORSO" (L. 23/12/1978, N. 833 - ART.53, L.R. 14/09/1994, N. 55)
061031	POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI VOLTI AD ASSICURARE I SERVIZI DESTINATI ALLE PERSONE CHE VERSANO IN SITUAZIONI DI POVERTÀ ESTREMA ED ALLE PERSONE SENZA FISSA DIMORA (ART.28, L. 08/11/2000, N. 328)
061220	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER GLI ASILI NIDO COMUNALI ED I SERVIZI INNOVATIVI PER L'INFANZIA (L.R. 23/04/1990, N. 32)
061231	FONDO PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (L. 28/08/1997, N. 285)
061237	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA PRESSO LA REGIONE - PROGRAMMI SPECIFICI DI PREVENZIONE, ASSISTENZA E RECUPERO PSICOTERAPEUTICO DEI MINORI VITTIME DI ABUSO SESSUALE (ART.17, C.2, L. 03/08/1998, N. 269 - ART.80, C.15, L. 23/12/2000, N. 388 - D.M. 13/03/2002, N. 89 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)
061364	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI SCAMBI INTERREGIONALI E INTERNAZIONALI DI GIOVANI E DI OPERATORI SOCIALI PER FAVORIRE LA CONOSCENZA RECIPROCA DELLE ESPERIENZE NEL SETTORE SOCIO-CULTURALE (L.R. 08/11/1983, N. 54)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 136/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
061398	CONTRIBUTI PER COSTITUZIONE DI COOP.VE SOCIALI E LORO CONSORZI PER RINNOVO E MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE DI COOP.VE DI PRODUZ. LAVORO E PER ADEG.TO DEL POSTO DI LAVORO NONCHE' PER DOTAZIONE DEI FONDI DI GARANZIA FIDI (ART.10, C.2, LETT.A),B),C), C.3, L.R. 05/07/1994, N. 24)
061420	INTERVENTI REGIONALI PER IL VOLONTARIATO OPERANTE IN SETTORI DI COMPETENZA REGIONALE (L.R. 30/08/1993, N. 40)
061428	COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGETTI COMUNITARI E FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' ED INIZIATIVE A FAVORE DEI GIOVANI (L.R. 28/06/1988, N. 29 - ART.10, L.R. 11/08/1994, N. 37)
061451	REALIZZAZIONE PROGETTI MINISTERO SANITA' COORDINAMENTO REGIONE VENETO - FONDO NAZIONALE LOTTA ALLA DROGA (ART.127, D.P.R. 09/10/1990, N. 309)
061460	INTERVENTI A TUTELA E PROMOZIONE DELLA PERSONA PER CONTRASTARE L'ABUSO E LO SFRUTTAMENTO SESSUALE (L.R. 16/12/1997, N. 41)
061470	TRASFERIMENTI IN MATERIA PENITENZIARIA E DI RECUPERO DI PERSONE SOGGETTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (PROT. INT. 29/07/1988 - ART.8, C.5, L.R. 03/02/1996, N. 5)
061496	CONTRIBUTO AL "BANCO ALIMENTARE-COMITATO DEL VENETO" DI VERONA (ART.89, L.R. 28/01/2000, N. 5)
100010	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - CONTRIBUTI A CONSULTORI FAMILIARI PRIVATI RICONOSCIUTI (ART.133, C.3, LETT. A), L.R. 13/04/2001, N. 11)
100011	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI SOSTEGNO PER L'ACCOGLIENZA E LA CURA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (ART.133, C. 3, LETT. E), L.R. 13/04/2001, N. 11)
100012	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO DI INIZIATIVE A TUTELA DEI MINORI (TRASFERIMENTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI) (ART. 133, C.3, LETT. I), L.R. 13/04/2001, N. 11 - ARTT. 13 E 50, L.R. 16/02/2010, N. 11)
100016	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI PER ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI I (ART.133, C.3, LETT.A), L.R. 13/04/2001, N. 11)
100018	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO E PROMOZIONE DEI SERVIZI SOCIALI: CONTRIBUTI ALLE AZIENDE ULSS PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C.3, LETT.C), L.R. 13/04/2001, N. 11)
100019	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI PER IL SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE VOLTE ALLA SOLUZIONE DI SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIALE (ART.133, C.3, LETT.G, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100094	INTERVENTI A FAVORE DEI SOGGETTI CON HANDICAP GRAVE PRIVI DELL'ASSISTENZA DEI FAMILIARI (ART.81, L. 23/12/2000, N. 388)
100142	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (L.R. 16/08/2002, N. 28)
100151	INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI ADOZIONI INTERNAZIONALI (ART.21, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100228	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ENSA YOUTH" (CONTRATTO 17/10/2002, N° HPSE-CT-2002-60056)
100235	FONDO NAZIONALE PER GLI ASILI NIDO - INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEGLI ASILI NIDO E DEI NIDI AZIENDALI (ART.70, L. 28/12/2001, N. 448)
100244	FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE - ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE (ART.4, COMMA 2, D.LGS 05/04/2002, N. 77)
100303	FONDO NAZIONALE PER L'ARMONIZZAZIONE DEI TEMPI DELLE CITTA' (ART. 28, L. 08/03/2000, N. 53)
100414	REALIZZAZIONE DI PROGETTUALITÀ SOCIO-SANITARIE IN MATERIA DI DIPENDENZA DA SOSTANZE D'ABUSO (ART.127, D.P.R. 09/10/1990, N. 309 - ART.18, L.R. 03/02/1996, N. 5)
100415	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - CONCORSO REGIONALE ALLA SPESA PER L'ASSISTENZA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE A SOGGETTI DIPENDENTI DA SOSTANZE D'ABUSO (L. 23/12/1978, N. 833 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 137/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
100519	FONDO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE (ART. 46, C. 2, L. 27/12/2002, N. 289)
100539	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA "LA CONDIZIONE DELL'ANZIANO NON AUTOSUFFICENTE" (ART.12, D.LGS 30/12/1992, N. 502)
100558	FONDO PER LA DOMICILIARITA' - INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI E LORO FAMIGLIE (ART. 4, L.R. 27/02/2008, N. 1)
100559	FONDO PER LA DOMICILIARITA' - INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI E LORO FAMIGLIE
100618	INTERVENTI REGIONALI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PER FAVORIRE LA VITA DI RELAZIONE (L.R. 12/07/2007, N. 16)
100645	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE A TUTELA DEI MINORI (SCUOLE D'INFANZIA, ASILI NIDO E SERVIZI INNOVATIVI) (ART. 133, C. 3, LETT. I), L.R. 13/04/2001, N. 11 - ART. 56, L.R. 30/01/2004, N. 1 - ART. 6, L.R. 27/02/2008, N. 1)
100646	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - SOSTEGNO DI INIZIATIVE A TUTELA DEI MINORI (INSERIMENTI ISTITUZIONALI) (ART. 133, C. 3, LETT. I), L.R. 13/04/2001, N. 11 - ART. 56, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100649	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI PER GLI ASILI NIDO ED I SERVIZI INNOVATIVI PER L'INFANZIA (L.R. 23/04/1990, N. 32)
100676	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA LEGGE QUADRO IN MATERIA DI ALCOL E DI PROBLEMI ALCOLCORRELATI (L. 30/03/2001, N. 125)
100709	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - ATTIVITÀ PROGETTUALI E DI INFORMAZIONE ED ALTRE INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NELLE AREE DEI SERVIZI SOCIALI (ART. 133, C. 3, LETT. A), L.R. 13/04/2001, N. 11)
100763	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI SCAMBI INTERREGIONALI E INTERNAZIONALI DI GIOVANI E DI OPERATORI SOCIALI PER FAVORIRE LA CONOSCENZA RECIPROCA DELLE ESPERIENZE NEL SETTORE SOCIO-CULTURALE (L.R. 08/11/1983, N. 54)
100764	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI COMUNITARI E FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' ED INIZIATIVE A FAVORE DEI GIOVANI (L.R. 28/06/1988, N. 29 - ART. 10, L.R. 11/08/1994, N. 37)
100766	AZIONI REGIONALI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DESTINATI ALLE PERSONE CHE VERSANO IN SITUAZIONI DI POVERTA' ESTREMA (ART. 28, L. 08/11/2000, N. 328)
100808	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO (L.R. 18/11/2005, N. 18 - ART. 33, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100810	PROGETTUALITÀ SOCIO-SANITARIE IN MATERIA DI DIPENDENZA DA SOSTANZE D'ABUSO (ART. 127, D.P.R. 09/10/1990, N. 309 - ART. 18, L.R. 03/02/1996, N. 5)
100812	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTI PER LA CHIUSURA DEGLI ISTITUTI PER MINORI (D.M. LAVORO E POLITICHE SOCIALI 17/12/2004)
100874	CONTRIBUTO REGIONALE AL "CENTRO POLIFUNZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA VITA SOCIALE DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI" (LR 10/08/2006, N. 17)
100888	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA COOPERAZIONE SOCIALE (L.R. 03/11/2006, N. 23)
100889	INTERVENTI STRUTTURALI A SOSTEGNO DELLA COOPERAZIONE SOCIALE (L.R. 03/11/2006, N. 23)
100933	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA PROGETTUALITA' A CARATTERE FORMATIVO ED EDUCATIVO SULLA SESSUALITA' (ART. 50, L.R. 19/02/2007, N. 2)
100965	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PERCENTAGE" (CONTRATTO 26/05/2007, N. UK/06/B/F/PP/162-560)
100993	FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE - SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 4, C. 2, LETT. A), D.LGS 05/04/2002, N. 77)
101069	MISURE PER PREVENIRE, CONTRASTARE E REPRIMERE LE PRATICHE DI MUTILAZIONE FEMMINILE (L. 09/01/2006, N. 7)
101080	FONDO DI SOLIDARIETÀ A SOSTEGNO DI FAMILIARI DI LAVORATRICI E LAVORATORI VITTIME DI INCIDENTI SUL LAVORO (ART. 23, L.R. 27/02/2008, N. 1)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 138/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101087	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IL LEMBO DEL MANTELLO" (ART. 63, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN NAZARIO (ART. 74, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101113	PROGETTI SPERIMENTALI DI ACCOGLIENZA DOMICILIARE ALL'INFANZIA (ART. 6, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101116	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE PERSONE NON UDENTI, NON VEDENTI E CON DISABILITA' DELLA VOCE (ART. 104, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101133	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE SU GOVERNANCE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 28/12/2007)
101134	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMMIGRAZIONE E DIPENDENZE: PROGETTO PER LE PERSONE MIGRANTI CHE HANNO SVILUPPATO DIPENDENZA DA ALCOL E SOSTANZE STUPEFACENTI" (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 30/11/2007)
101135	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SIBILLA - PROGETTO DI PREVENZIONE SELETTIVA" (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 30/11/2007)
101140	REALIZZAZIONE DELL'INDAGINE "OCCUPAZIONE E PROFESSIONI NEL SETTORE SOCIALE" (PROTOCOLLO D'INTESA DEL 28/12/2007)
101141	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA (ART. 1, COMMA 1250 E 1251, L. 27/12/2006, N. 296)
101142	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ELHE - EMPOWERING HEALTH LEARNING FOR ELDERLY" (GRANT AGREEMENT DEL 20/12/2007, N. 3498/001-001)
101143	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER L'INFANZIA (ART. 1, COMMI 1259 E 1260, L. 27/12/2006, N. 296)
101144	AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER L'INFANZIA (ART. 1, COMMI 1259 E 1260, L. 27/12/2006, N. 296)
101159	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI (ART. 19, C. 2, D.L. 04/07/2006, N. 223 - L. 04/08/2006, N. 248)
101163	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SEID" (SUPPLYING EUROPEAN INTERVENTIONS OPTIONS ON DRUGS) (AGREEMENT N° 200331 DEL MARZO 2007 - PROGETTO "SEID" - DRG DEL 20/11/2007, N°3739)
101170	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OPEN DOOR" (GRANT AGRREMENT N° 10326/YOUTH 4.4/2007 DEL 16/12/2007)
101258	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NUOVI COMPORTAMENTI DI CONSUMO: PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RISCHI" (DELIBERA DELLA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA DEL 27/12/2007, N. 2254)
101291	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "DISAGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOOL CORRELATI..." - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101292	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA "DISAGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOOL CORRELATI..." - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101311	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "QUALITY CARE FOR QUALITY AGING EUROPEAN INDICATORS FOR HOME HEALTH CARE (HHC)" (CONTRATTO DEL 18/12/2008, N. 2008/591)
101383	FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - RISORSE REGIONALI (L.R. 18/12/2009, N. 30 - ART. 48, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101438	ANTICIPAZIONE FINANZIARIA ALL'IPAB PIA FONDAZIONE VINCENZO STEFANO BREDA DI PONTE DI BRENTA (ART. 19, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101470	AZIONI REGIONALI PER L'INFORMAZIONE TELEVISIVA A FAVORE DEI NON UDENTI (ART. 45, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101478	CONTRIBUTO AGLI UFFICI PROVINCIALI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA (ART. 51, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101480	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COOPERATIVA SOCIALE "IL CERCHIO" DI VENEZIA (ART. 47, L.R. 16/02/2010, N. 11)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 139/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101485	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO OPERANTI NELLA RACCOLTA DI RIFIUTI URBANI RECUPERABILI (ART. 46, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101490	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE IL SERVIZIO CIVILE DEGLI ANZIANI (L.R. 22/01/2010, N. 9)
101505	ATTUAZIONE DI PROGETTI STATALI IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZE (DECRETO DEL 08/02/2010, N. 29210 - DECRETO DEL 09/02/2010, N. 29212 - DECRETO DEL 09/02/2010, N. 29213 - DECRETO DEL 09/02/2010, N. 29386)
101552	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "SELF PORTRAIT:WE ARE HERE!" (GRANT AGREEMENT DEL 15/06/2010, N° 2010-1524/001 CU7 COOP7)
101553	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "YOUTH IN ACTION - AZIONE 4.6 PARTNERSHIPS" (GRANT AGREEMENT DEL 25/05/2010, N° 2009-5215/027-001 YT7-PDPA7)
101557	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "MIND THE GAP" (CONTRATTO DEL 10/08/2010, N. 04745-2)
101574	FONDO REGIONALE DI ROTAZIONE PER LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DESTINATO A SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI (ART. 8, L.R. 18/03/2011, N. 7)
101590	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RE-THI - REGIONS TACKLING HEALTH INEQUALITIES" (CONTRATTO 20/12/2010, N. 0779)
101591	REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO AI SENSI DELL'ART.8 DELLA L.05/06/2003 N.131 (CONVENZIONE DEL 23/12/2010)
101592	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "D-ACTIVE' (CONTRATTO 21/03/2011, N. 3334)
101612	AZIONI REGIONALI PER COMBATTERE LA POVERTA' E IL DISAGIO SOCIALE ATTRAVERSO LA REDISTRIBUZIONE DI ECCEDENZE ALIMENTARI (L.R. 26/05/2011, N. 11)
101629	REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'ACCOGLIENZA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (CONVENZIONE DEL 04/11/2009, N. 24252)
101631	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO COMUNITARIO "EUROPEAN NETWORK OF SOCIAL AUTORITIES FOR YOUTH - E.N.S.A - Y" (CONTRATTO DEL 21/06/2011, N. 5016/008)
101639	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOOL FRA I GIOVANI" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101640	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOOL FRA I GIOVANI" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101656	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - PROGETTO CENTRAL EUROPE "HELPS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101657	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - PROGETTO CENTRAL EUROPE "HELPS" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101663	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - INTERVENTI STRUTTURALI A FAVORE DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA (ART. 1, C. 1250-51, L. 27/12/2006, N. 296 - ACCORDO DEL 04/10/2011)
101689	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CCM "IVG NELLE DONNE STRANIERE" (D.G.R.T. 23/02/2010, N. 192)
101722	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "D-CHAIN - EXCHANGE OF EXPERIENCES AND METHODS ON EARLY INTERVENTION" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SETTORIALE LEONARDO DA VINCI (CONVENZIONE TRA ISFOL E REGIONE DEL VENETO DEL 20/01/2012, N. 2011-1-AT1-LEO04-05056 5)
101781	FONDO PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE FAMIGLIE MONOPARENTALI E PER I GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA (ART. 4, L.R. 10/08/2012, N. 29)
101782	FONDO PER IL CONCORSO AL PAGAMENTO DI CANONI DI AFFITTO DI FAMIGLIE MONOPARENTALI E DI GENITORI SEPARATI O DIVORZIATI IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA (ART. 5, L.R. 10/08/2012, N. 29)
101840	FONDO PER LA COPERTURA DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E DI RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA ENERGETICA PER FINALITÀ SOCIALI (ART. 1, C. 362 E SEGUENTI, L. 27/12/2006, N. 296)
101851	FONDO REGIONALE A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI IMPRENDITORI (ART. 11, COMMA 1, LETT. D), L.R. 05/04/2013, N. 3)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 140/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101852	FONDO REGIONALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ (ART. 11, COMMA 1, LETT. B), L.R. 05/04/2013, N. 3)
101871	TRASFERIMENTI PER FAVORIRE IL PROTAGONISMO GIOVANILE E LA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA SOCIALE (L.R. 14/11/2008, N. 17)
101885	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "AIDA - ADVANCING INTEGRATION FOR A DIGNIFIED AGEING: FOSTERING THE INTEGRATION OF SOCIAL AND HEALTH SERVICES IN LTC" (CONVENZIONE DEL 09/04/2013)
102039	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI (ART. 20, L. 08/11/2000, N. 328 - ART. 80, C. 17, L. 23/12/2000, N. 388)
102040	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOOL FRA I GIOVANI" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102041	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IV ITALIA-AUSTRIA (2007-2013) PROGETTO "NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOOL FRA I GIOVANI" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI CORRENTI (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102042	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - PROGETTO CENTRAL EUROPE "HELPS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102043	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) - PROGETTO CENTRAL EUROPE "HELPS" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102105	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - INTERVENTI IN AMBITO TERRITORIALE (ART. 20, C. 1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)

SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100358	ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE (ART. 1, C. 1264, L. 27/12/2006, N. 296)
100466	TRASFERIMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCESSO UNITARIO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI INTEGRATI DELLA PERSONA CON DISABILITA'" (CONVENZIONE DEL 17/04/2009)

USCITA

Capitolo	Descrizione
060230	CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEI PORTATORI DI HANDICAP PSICOFISICI (L.R. 22/02/1999, N. 6 - ART. 32, L.R. 16/02/2010, N. 11)
100013	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DEGLI UTENTI CEOD (ART.133, C.3, LETT.A), L.R. 13/04/2001, N. 11 - ART. 49, C. 2, LETT. A), L.R. 16/02/2010, N. 11)
100014	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - FINANZIAMENTO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI INTERESSE REGIONALE CONFERITE DALLA REGIONE AGLI ENTI LOCALI ED ALLE ULSS IN MATERIA DI INVALIDI CIVILI E GRANDI INVALIDI DEL LAVORO (ART.133, C.3, LETT. E), L.R. 13/04/2001, N. 11 - L.R. 20/11/2003, N. 33)
100059	CONTRIBUTO AL CENTRO AUDIOFONOLOGICO DI MAROCCO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA (ART.131, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100708	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - INTERVENTI DI SOSTEGNO PER L'ACCOGLIENZA E LA CURA ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (ART. 133, C. 3, LETT. E), L.R. 13/04/2001, N. 11)
101176	SPESA SANITARIA CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (L.R. 18/12/2009, N. 30 - ART.20, C.1, PUNTO B, LETT. A), D.LGS. 23/06/2011, N. 118)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 141/156	

AREA SANITA' E SOCIALE

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

SEZIONE NON AUTOSUFFICIENZA

USCITA

Capitolo	Descrizione
101206	FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - RISORSE STATALI (ART. 1, C. 1264, L. 27/12/2006, N. 296 - L.R. 18/12/2009, N. 30)
101352	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCESSO UNITARIO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI INTEGRATI DELLA PERSONA CON DISABILITA'" (CONVENZIONE DEL 17/04/2009)

ALLEGATO A Dgr n. del pag. 142/156	

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

USCITA

Capitolo	**Descrizione**
101678	SPESE DI RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE DELLA REGIONE AFFERENTI AGLI ASSESSORI DELLA GIUNTA REGIONALE NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA

ALLEGATO A Dgr n. del pag. 143/156	

SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO GIUNTA REGIONALE

SEZIONE RAPPORTI STATO REGIONI E SUPPORTO PROGRAMMA DEL PRESIDENTE

USCITA

Capitolo	Descrizione
003024	CONTRIBUTO ANNUALE AL CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE CINSEDO ROMA (L.R. 01/03/1983, N. 10)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 144/156	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

USCITA

Capitolo	Descrizione
002120	FONDO A DISPOSIZIONE DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE PER SPESE DI RAPPRESENTANZA, FORESTERIA E ALTRE MINUTE SPESE D'UFFICIO INDIFFERIBILI ED URGENTI CONNESSE ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
002130	SPESE DI OSPITALITA', DI RAPPRESENTANZA, RICEVIMENTI ECC. PER ESIGENZE DI INTERESSE DELLA REGIONE NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI GIUNTA
101677	SPESE DI RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE DELLA REGIONE AFFERENTI ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE

SEZIONE SEDE DI ROMA

USCITA

Capitolo	Descrizione
003472	SPESE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA SEDE DI ROMA

SEZIONE SEDE DI BRUXELLES

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100359	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGETTA" (CONVENZIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA REGIONE DEL VENETO - 09/10/2007 - ATTO INTEGRATIVO DELLA CONVENZIONE TRA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E REGIONE VENETO DEL 14/01/2009)
100375	ASSEGNAZIONE DA OSIJEK-BARANJA COUNTY PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "APPLE NET - NETWORKING AND MARKETING TOWARDS THE ECONOMIC DEVELOPMENT" (CONVENZIONE DEL 04/02/2008)
100394	ASSEGNAZIONE DALLA FONDAZIONE BANCA ANTONVENETA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SCHUMAN" (NOTA FONDAZIONE ANTONVENETA DEL 21/04/2008, N. 9993)
100498	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PET-MED" (GRANT AGREEMENT N° ENPI/2009/211-806 DEL 22/11/2009)
100509	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RESPECT: INCREASING ROMA PEOPLES'S PARTICIPATION AND CITIZENSHIP RIGHTS: CAMPAIGNS AND TOOLS" (PARTNERSHIP AGREEMENT DEL 25/05/2010)
100510	ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SCHUMAN" (NOTA DELLA BANCA INTESA SAN PAOLO DEL 12/04/2010)
100512	ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IL VENETO PER L'ECCELLENZA" (NOTA DELLA FONDAZIONE CA.RI.PA.RO DEL 10/07/2007 - NOTA DELLA FONDAZIONE CA.RI.PA.RO DEL 27/04/2009)
100520	ASSEGNAZIONE DA IFAD PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SUPPORT TO MIGRANT'S ENTREPRENEURSHIP (SME)" (CONTRATTO DEL 18/03/2010, N. 1803)
100565	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HERMES" (CONTRATTO TRA CROAZIA E REGIONE DEL VENETO DEL 21/02/2011)
100566	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EU & YOUTH" (CONTRATTO TRA CROAZIA E REGIONE DEL VENETO DEL 09/02/2011)
100575	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ENERGIS" (CONTRATTO TRA MUNICIPALITA' DI SAVSKI VENAC E REGIONE DEL VENETO DEL 20/07/2011)
100661	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "WEB MEMO - EUROPEAN DIGITALIZATION OF SHARED MEMORIES" (AGREEMENT DEL 07/08/2012)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 145/156	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

SEZIONE SEDE DI BRUXELLES

USCITA

Capitolo	Descrizione
003464	SPESE CONNESSE AL FUNZIONAMENTO DELLA SEDE DI RAPPRESENTANZA DI BRUXELLES (L.R. 25/11/2011, N. 26)
070013	PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO NELL'EUROPA ORIENTALE E NELL'AREA BALCANICA (ART. 7, L. 21/03/2001, N. 84)
100522	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E LA REGIONE VENETO E LA REGIONE PUGLIA PER LA COOPERAZIONE NELL'AREA DEI BALCANI (ART. 7, L. 21/03/2001, N. 84)
100957	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PROGETTO COMUNITARIO "SUPERSIZE EUROPE" (DGR 07/08/2006, N. 2486)
101065	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PROGETTA" (CONVENZIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA REGIONE DEL VENETO - 09/10/2007 - ATTO INTEGRATIVO DELLA CONVENZIONE TRA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E REGIONE DEL VENETO DEL 14/01/2009)
101132	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "APPLE NET - NETWORKING AND MARKETING TOWARDS THE ECONOMIC DEVELOPMENT" (CONVENZIONE DEL 04/02/2008)
101164	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SCHUMAN" (NOTA FONDAZIONE ANTONVENETA DEL 21/04/2008, N. 9993)
101433	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "PET-MED" (GRANT AGREEMENT N° ENPI/2009/211-806 DEL 22/11/2009)
101502	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO "OSAIS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101503	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO "OSAIS" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101509	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RESPECT: INCREASING ROMA PEOPLES'S PARTICIPATION AND CITIZENSHIP RIGHTS: CAMPAIGNS AND TOOLS" (PARTNERSHIP AGREEMENT DEL 25/05/2010)
101510	ATTUAZIONE DEL PROGETTO "SCHUMAN" (NOTA DELLA BANCA INTESA SAN PAOLO DEL 12/04/2010)
101534	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IL VENETO PER L'ECCELLENZA" (NOTA DELLA FONDAZIONE CA.RI.PA.RO DEL 10/07/2007 - NOTA DELLA FONDAZIONE CA.RI.PA.RO DEL 27/04/2009)
101546	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SUPPORT TO MIGRANT'S ENTREPRENEURSHIP (SME)" (CONTRATTO DEL 18/03/2010, N. 1803)
101615	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HERMES" (CONTRATTO TRA CROAZIA E REGIONE DEL VENETO DEL 21/02/2011)
101616	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EU & YOUTH" (CONTRATTO TRA CROAZIA E REGIONE DEL VENETO DEL 09/02/2011)
101633	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ENERGIS" (CONTRATTO TRA MUNICIPALITÀ SAVSKI VENEC E REGIONE DEL VENETO DEL 20/07/2011)
101872	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "WEB MEMO - EUROPEAN DIGITALIZATION OF SHARED MEMORIES" (AGREEMENT DEL 07/08/2012)
101955	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO "OSAIS" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101956	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE (2007-2013) PROGETTO "OSAIS" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001511	TRASFERIMENTO DI RISORSE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI CONFERITE AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO (L. 21/11/2000, N. 353)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 146/156	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
003208	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROTEZIONE DELLE FORESTE CONTRO GLI INCENDI (COD. 00.61.IT) (REG.TO CEE 23/07/1992, N. 2158 - REG.TO CEE 28/07/1999, N. 1727)
003210	ASSEGNAZIONE DEL F.D.R. PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROTEZIONE DELLE FORESTE CONTRO GLI INCENDI (COD. 00.61.IT) (REG.TO CEE 23/07/1992, N. 2158 - REG.TO CEE 28/07/1999, N. 1727)
100038	ASSEGNAZIONE STATALE A VALERE SUL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N. 388)
100238	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL RIMBORSO DELLE GIORNATE LAVORATIVE AI DATORI DI LAVORO DEI VOLONTARI IMPIEGATI IN ATTIVITA' DI ANTINCENDIO BOSCHIVO (ART. 9, C. 2, D.P.R. 08/02/2001, N. 194)
100298	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI NAZIONALI "FOREST FOCUS IT" (REG.TO CEE 17/11/2003, N. 2152 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E CORPO FORESTALE DELLO STATO DEL 13/09/2005 - CONVENZIONE 13/11/2006, N. 19111)
100457	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA MANUTENZIONE DI MODULI ABITATIVI E ATTREZZATURE LOGISTICHE (D.P.C.M. 22/01/2009, N. 64)
100535	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLE SPESE SOSTENUTE DALLA REGIONE PER GLI INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE EVENTI SISMICI (ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3803 DEL 15/08/2009)
100698	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL REINTEGRO DEI MATERIALI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (O.P.C.M. 22/05/2012, N. 1 - O.P.C.M. 02/06/2012, N. 3)

USCITA

Capitolo	Descrizione
013076	PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E L'ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI (ART. 17, L.R. 13/09/1978, N. 52 - ARTT. 2, 3, 4, 5, 6, 7, L.R. 24/01/1992, N. 6)
013078	SPESE STRUMENTALI CONNESSE AL PIANO REGIONALE ANTINCENDI BOSCHIVI (ART.6, L.R. 24/01/1992, N. 6)
013079	SPESE PER LA CONSERVAZIONE E LA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO (L. 21/11/2000, N. 353)
053006	MANUTENZIONE, CUSTODIA, RIMESSAGGIO, INSTALLAZIONE E RIPRISTINO, SOSTITUZIONE ED INTEGRAZIONE DI STRUTTURE ED ELEMENTI VARI SULLO STAND, SUI MEZZI E SULLE ATTREZZATURE DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. 27/11/1984, N. 58 - ART.12, L.R. 03/02/1998, N. 3)
053008	SISTEMA REGIONALE DI ELISOCCORSO PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. 27/11/1984, N. 58 - ART.12, L.R. 03/02/1998, N. 3)
053012	CONTRIBUTO REGIONALE PER IL CENTRO REGIONALE DI STUDIO E FORMAZIONE PER LA PREVISIONE E PREVENZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE IN LONGARONE (L.R. 26/05/1994, N. 5)
053020	MEZZI E DOTAZIONI PER INTERVENTI E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE (ARTT. 11, 13, L.R. 27/11/1984, N. 58)
053022	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE (L.R. 27/11/1984, N. 58)
053024	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO RICONOSCIUTO A NORMA DELLE VIGENTI LEGGI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTI VITA' DI PROTEZIONE CIVILE (ART.14, L.R. 27/11/1984, N. 58)
053085	RIMBORSO AI VOLONTARI DELLA MISSIONE ARCOBALENO E AI LORO DATORI DI LAVORO DEGLI ONERI SOSTENUTI NEL SOCCORSO AI PROFUGHI KOSOVARI (D.P.R. 08/02/2001, N. 194)
053733	CENTRO REGIONALE VENETO DI PROTEZIONE CIVILE E ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE (L.R. 26/05/1994, N. 5 - ARTT. 103, 104, L.R. 13/04/2001, N. 11)
053735	INIZIATIVE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 10, L.R. 27/11/1984, N. 58 - ART.108, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ART.104, L.R. 13/04/2001, N. 11)
053737	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (ART.108, D.LGS 31/03/1998, N. 112 - ART.110, L.R. 13/04/2001, N. 11)
100027	SPESE PER LA GESTIONE DEI CENTRI LOGISTICI POLIFUNZIONALI REGIONALI (L.R. 24/01/1992, N. 6)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 147/156	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

USCITA

Capitolo	Descrizione
100097	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N. 388)
100371	FONDO PER IL RISTORO URGENTE AL VOLONTARIATO PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 25, L. R. 30/01/2004, N. 1)
100376	INTERVENTI STRUTTURALI PER LA CONSERVAZIONE E LA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO (L. 21/11/2000, N. 353 - D.M. ECONOMIA E FINANZE 09/09/2003, N. 03A10659)
100598	SPESE PER IL RIMBORSO DELLE GIORNATE LAVORATIVE AI DATORI DI LAVORO DEI VOLONTARI IMPIEGATI IN ATTIVITA' DI ANTINCENDIO BOSCHIVO (ART. 9, C. 5, D.P.R. 08/02/2001, N. 194 - DGR 10/12/2004, N. 3945)
100654	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N. 388)
100664	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FAVORIRE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 10, L.R. 27/11/1984, N. 58 - D.LGS 31/03/1998, N. 112, ART. 108 - L.R. 13/04/2001, N. 11, ART. 104)
100698	PROVVEDIMENTI PER L'ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI (ART. 17, L.R. 13/09/1978, N. 52 - ARTT. 3, 5, 6, L.R. 24/01/1992, N. 6)
100793	AZIONI DI PROTEZIONE CIVILE A VALERE SUI TRASFERIMENTI DEL FONDO REGIONALE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N. 388)
100867	TRASFERIMENTI PER AZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE A CARICO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N. 388)
100876	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI NAZIONALI "FOREST FOCUS IT" (REG.TO CEE 17/11/2003, N. 2152 - CONVENZIONE TRA REGIONE DEL VENETO E CORPO FORESTALE DELLO STATO DEL 13/09/2005 - CONVENZIONE 13/11/2006, N. 19111)
100893	ATTIVITA' DEL "CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI" A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N. 388)
100894	DOTAZIONE DEL "CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI" A VALERE SUI TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE (ART. 138, C. 16, L. 23/12/2000, N. 388)
101060	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL SOCCORSO ALPINO (L.R. 30/11/2007, N. 33)
101224	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEL CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI (DIRETTIVA P.C.M. 27/02/2004)
101225	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CENTRO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE IN LONGARONE (ART. 21, L.R. 12/01/2009, N. 1)
101338	INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU MODULI ABITATIVI E ATTREZZATURE LOGISTICHE (D.P.C.M. 22/01/2009, N. 64)
101342	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE (ART. 50, L.R. 14/01/2003, N. 3)
101350	PRESTAZIONI STRAORDINARIE DEL PERSONALE IMPIEGATO IN ATTIVITÀ EMERGENZIALI DI PROTEZIONE CIVILE ED ANTINCENDIO BOSCHIVO - RISORSE REGIONALI (ARTT.3, 7, L. 21/11/2000, N. 353 - ART.138, L. 23/12/2000, N. 388 - ART. 40 C.C.N.L. 22/01/2004, N. .)
101365	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPFFIRS" - QUOTA COMUNITARIA (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101366	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE SPAZIO ALPINO "ALPFFIRS" - QUOTA STATALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DELIBERA CIPE 15/06/2007, N. 36)
101588	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE IL COORDINAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE (ART. 15, L.R. 18/03/2011, N. 7)
101788	PRESTAZIONI STRAORDINARIE DEL PERSONALE IMPIEGATO IN ATTIVITÀ EMERGENZIALI DI PROTEZIONE CIVILE ED ANTINCENDIO BOSCHIVO - RISORSE DA ALTRI SOGGETTI (ART. 3, 7, L. 21/11/2000, N. 353 - ART. 138, L. 23/12/2000, N. 388 - ART. 40, C.C.N.L. AREA COMPARTO 22/01/2004)
101819	INTERVENTI REGIONALI PER LA SICUREZZA DEL VOLO NELLE ATTIVITÀ REGIONALI DI ELISOCCORSO, DI ANTINCENDIO BOSCHIVO E DI PROTEZIONE CIVILE. (ART. 6, L.R. 08/06/2012, N. 19)
101832	FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER INTERVENTI DI URGENZA (ART. 110, L.R. 13/04/2001, N. 11)

ALLEGATO A Dgr n. del pag. 148/156	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

USCITA

Capitolo	**Descrizione**
101902	TRASFERIMENTI REGIONALI A FAVORE DEL CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI (DIRETTIVA P.C.M. DEL 27/02/2004)
102024	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "HOLISTIC" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102025	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "HOLISTIC" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102029	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "HOLISTIC" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102030	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO 2007-2013 PROGETTO "HOLISTIC" - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
102083	UTILIZZO DEL RIMBORSO PER IL REINTEGRO DEI MATERIALI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (O.P.C.M. 22/05/2012, N. 1 - O.P.C.M. 02/06/2012, N. 3)

ALLEGATO A Dgr n. del pag. 149/156	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE EE.LL. PERSONE GIURIDICHE CONTROLLO ATTI SERVIZI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100300	RECUPERO DAI COMUNI DI SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO DI ROTAZIONE PER LE OPERE DI SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DISMESSI O CEDUTI DAL MINISTERO DELLA DIFESA (ART. 4, C. 1, LETT B), L.R. 16/12/1999, N. 54 - ART. 17, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100307	ASSEGNAZIONE STATALE PER IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE (INTESA CONFERENZA UNIFICATA 01/03/2006, N. 936/CU - NOTA MINISTERO DELL'INTERNO 18/10/2006, N. 3796/06)
100446	ASSEGNAZIONE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL FINE DI FAVORIRE LA COOPERAZIONE TRA I TERRITORI CONFINANTI (LEGGE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO 16/11/2007, N. 21)
100589	ASSEGNAZIONE DALL'ORGANISMO DI INDIRIZZO (ODI) PER LA VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DEL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI COMUNALI CONFINANTI CON LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO (ART. 2, C. 118, L. 23/12/09, N. 191 - D.P.C.M. 14/01/2011 - REG.TO INTERNO ODI)
100655	ASSEGNAZIONE STATALE DAL "FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE REALTÀ SOCIO-ECONOMICHE DELLE ZONE APPARTENENTI ALLE REGIONI DI CONFINE" (ART. 3, C. 16 BIS, D.L. 02/03/2012, N. 16 - D.M. DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZIE 22/10/2012)

USCITA

Capitolo	Descrizione
003010	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE SEZIONI REGIONALI DELL'ANCI E DELL'UPI, NONCHE' ALLA FEDERAZIONE REGIONALE DELL'AICCE E ALLA DELEGAZIONE REGIONALE DELL'UNCEM (L.R. 08/05/1980, N. 43 - ART.1,2,3, L.R. 18/05/1983, N. 27)
003112	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE GESTIONI ASSOCIATE COSTITUITE NELLE FORME PREVISTE DAGLI ARTT. 30 E 31 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI
003210	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER L'INIZIATIVA POPOLARE SU LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI E SU REFERENDUM CONSULTIVI REGIONALI (L.R. 24/12/1992, N. 25)
003470	INTERVENTI PER FAVORIRE L'ATTUAZIONE DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI APPROVATO CON DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N.267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (L.R. 02/12/1991, N. 30 - L.R. 09/09/1999, N. 46 - ART. 3, L. R. 30/01/2004, N. 1)
003474	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE UNIONI DI COMUNI PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI
003484	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE DELLE REGOLE (L.R. 19/08/1996, N. 26)
005108	SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE (L.R. 16/01/2012, N. 5)
005116	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DELLA RIVISTA IL DIRITTO DELLA REGIONE (ART.1, L.R. 04/04/2003, N. 9)
044022	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI DISMESSI O CEDUTI DAL MINISTERO DELLA DIFESA (ART. 4, C. 1, LETT. A), B-BIS), L.R. 16/12/1999, N. 54 - ART. 17, L.R. 03/02/2006, N. 2 - ART. 57, L.R. 19/02/2007, N. 2)
044024	FONDO DI ROTAZIONE PER OPERE DI SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DISMESSI O CEDUTI DAL MINISTERO DELLA DIFESA (ART.4, C.1, LETT.B), L.R. 16/12/1999, N. 54 - ART. 17, L.R. 03/02/2006, N. 2)
100052	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLA CONFERENZA PERMANENTE DEI SINDACI DELL'AREA DEL VENETO ORIENTALE (ART.6, C.4,5, L.R. 22/06/1993, N. 16)
100154	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI
100172	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI FINANZIAMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE (ART.30, C.5, ART.35, C.1,2, ART.43, ART.66, C.1, ART.87, C.3, ART.89, C.1,4, ART.94, C.2, ART.122, C.1, ART.138, C.4 L.R. 13/04/2001, N. 11)
100174	TRASFERIMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE DI FINANZIAMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE (ART.9, ART.10, ART.89, C.1 L.R. 13/04/2001, N. 11)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 150/156	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE EE.LL. PERSONE GIURIDICHE CONTROLLO ATTI SERVIZI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

USCITA

Capitolo	Descrizione
100175	TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI FINANZIAMENTI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE (ART.27,C.2, ART.30,C.1,3,4, ART.44, ART.48,C.1,2, ART.80,C.1 LETT.A),B) E C), ART.87,C.2, ART.89,C.1,3,7, ART.94,C.2,4, ART.101, C.1, LETT.A) E B), ART.138,C.4, ART.147,ART.149,C.1,3 L.R. N. 11/2001)
100463	TRASFERIMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER LA COPERTURA DEI COSTI DEL PERSONALE TRASFERITO PER L'ATTIVAZIONE DEL PROGETTO S.I.M.O.
100776	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE FORME DI ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI
100892	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE (INTESA CONFERENZA UNIFICATA 01/03/2006, N. 936/CU - NOTA MINISTERO DELL'INTERNO 18/10/2006, N. 3796/06)
100944	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PER LA SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DISMESSI O CEDUTI DAL MINISTERO DELLA DIFESA (ART. 57, LR 19/02/2007, N. 2)
101023	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEI COMUNI RICADENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA (ART. 2, C. 1, LETT. A), L.R. 26/10/2007, N. 30)
101024	INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DEI COMUNI RICADENTI NELL'AREA DEL VENETO ORIENTALE (ART. 2, C. 1, LETT. B), L.R. 26/10/2007, N. 30 - ART. 81, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101034	FONDO REGIONALE DI PARTE INVESTIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL FINE DI FAVORIRE LA COOPERAZIONE TRA I TERRITORI CONFINANTI (L.R. 26/10/2007, N. 31)
101064	AZIONI REGIONALI A FAVORE DEI COMUNI RICADENTI NELLE AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA (ART. 2, C. 1, LETT. A), L.R. 26/10/2007, N. 30)
101086	CONTRIBUTO PER LA RIDUZIONE DELL'ACCISA SULLA BENZINA E SUL GASOLIO NEI TERRITORI REGIONALI DI CONFINE (ART. 77, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101276	ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL FINE DI FAVORIRE LA COOPERAZIONE TRA I TERRITORI CONFINANTI (LEGGE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO 16/11/2007, N. 21)
101396	ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'INTESA TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AL FINE DI FAVORIRE LA COOPERAZIONE TRA I TERRITORI CONFINANTI - PARTE CORRENTE (LEGGE PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO 16/11/2007, N. 21)
101742	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE FORME DI ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI E ALLE FUSIONI DI COMUNI (ART. 10, COMMA 1, LETT. A) L.R. 27/04/2012, N. 18)
101743	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE STUDI DI FATTIBILITÀ FINALIZZATI ALLA FUSIONE DI COMUNI E PER PROGETTI DI RIORGANIZZAZIONE SOVRA COMUNALE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI (ART. 10, COMMA 3, L.R. 27/04/2012, N. 18)
101744	AZIONI REGIONALI PER FAVORIRE L'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE E LA FUSIONE DI COMUNI (ART. 11, L.R. 27/04/2012, N. 18)
101745	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE GESTIONI ASSOCIATE E DELLE FUSIONI DI COMUNI PER SPESE D'INVESTIMENTO (ART. 10, COMMA 1, LETT. B, L.R. 27/04/2012, N. 18)
101835	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE REALTÀ SOCIO-ECONOMICHE DELLE ZONE APPARTENENTI ALLE REGIONI DI CONFINE (ART. 3, C. 16 BIS, DEL D.L. 02/03/2012 - D.M. MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZA DEL 22/10/2012)
101910	FINANZIAMENTO DELLE SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM CONSULTIVI REGIONALI E DELLE SPESE PER L'INIZIATIVA POPOLARE SU LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI (L.R. 12/01/1973, N. 1 - L.R. 24/12/1992, N. 25)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 151/156	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE SISTEMA STATISTICO REGIONALE

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
007711	RIMBORSI DALL'ISTAT PER L'EFFETTUAZIONE DI INDAGINI STATISTICHE (D.LGS. 06/09/1989, N. 322 - L.R. 29/03/2002, N. 8)
100484	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA (ART. 17, D.L. 25/09/2009, N. 135)

USCITA

Capitolo	Descrizione
007208	SPESE PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELL'UFFICIO REGIONALE DI STATISTICA E PER LE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E COMUNICAZIONE NEL SETTORE DELLA STATISTICA (L.R. 29/03/2002, N. 8)
013003	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREGIONALE "RISTRUTTURAZIONE DELLE STATISTICHE AGRICOLE NAZIONALI E REGIONALI" (L. 05/11/1996, N. 578 - L. 23/05/1997, N. 135 - L. 23/12/1999, N. 499)
013009	SPESE PER L'EFFETTUAZIONE DI INDAGINI STATISTICHE ISTAT E LORO ELABORAZIONI (D.LGS. 06/09/1989, N. 322 - L.R. 29/03/2002, N. 8)
100741	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO -STATISTICO REGIONALE (L.R. 29/03/2002, N. 8)
101412	REALIZZAZIONE DEL 6° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA (ART. 17, D.L. 25/09/2009, N. 135)
101608	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO PROGETTO "S.T.A.R." - QUOTA COMUNITARIA - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101609	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO PROGETTO "S.T.A.R." - QUOTA STATALE - SPESA IN C/CAPITALE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101973	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO PROGETTO "S.T.A.R." - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
101974	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA - IPA ADRIATICO PROGETTO "S.T.A.R." - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)
101990	TRASFERIMENTI PER L'EFFETTUAZIONE DI INDAGINI STATISTICHE ISTAT E LORO ELABORAZIONI (D.LGS. 06/09/1989, N. 322 - L.R. 29/03/2002, N. 8)
102031	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "SPEMOVAL" - QUOTA COMUNITARIA - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080)
102032	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MED (2007-2013) - PROGETTO "SPEMOVAL" - QUOTA STATALE - SPESA CORRENTE (REG.TO CEE 05/07/2006, N. 1080 - DEL. CIPE 15/06/2007, N. 36)

SEZIONE FLUSSI MIGRATORI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
001509	ASSEGNAZIONI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI INTEGRATI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE (CONV. 23/07/2001 - D.D. 27/12/2005 - D.D. 06/05/2005 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 10/12/2007)
100374	ASSEGNAZIONE DA VENETO LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ROUTES - THE WAY TO INTEGRATION" (CONVENZIONE TRA VENETO LAVORO E LA REGIONE DEL VENETO DEL 10/09/2007, N. JLS72006/INTI//061)
100577	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" (CONVENZIONE DEL 13/09/2011 - CONVENZIONE DEL 23/07/2012)
100578	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" (CONVENZIONE DEL 13/09/2011 - CONVENZIONE DEL 23/07/2012)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 152/156	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE FLUSSI MIGRATORI

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
100632	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GI-FEI - GIOVANI IMMIGRATI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE" - QUOTA COMUNITARIA (CONVENZIONE DI SOVVENZIONE DEL 25/09/2012, N. 102052)
100633	ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GI-FEI - GIOVANI IMMIGRATI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE" - QUOTA STATALE (CONVENZIONE DI SOVVENZIONE DEL 25/09/2012, N. 102052)
100640	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "BEAMS - ABBATTERE ATTEGGIAMENTI EUROPEI VERSO STEREOTIPI SUI MIGRANTI" (GRANT AGREEMENT DEL 16/11/2012, N. 2844)
100668	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "STOP FOR-BEG - AGAINST EMERGING FORMS OF TRAFFICKING IN ITALY: EXPLOITED IMMIGRANTS IN THE INTERNATIONAL PHENOMENON OF FORCED BEGGGING" (NOTA DEL 27/02/2013 DELLA COMMISSIONE EUROPEA)
100675	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" (D.M. DEL 05/07/2013, N. 4291)
100676	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" (D.M. DEL 05/07/2013, N. 4291)
100680	ASSEGNAZIONE COMUNITARIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RADAR - RETE ANTIDISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" (D.M. 01/08/2013, N. 4897)
100681	ASSEGNAZIONE STATALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RADAR - RETE ANTI-DISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" (D.M. 01/08/2013, N. 4897)

USCITA

Capitolo	Descrizione
061355	INIZIATIVE E ATTIVITÀ CONCERNENTI L'IMMIGRAZIONE (ART.45, D.LGS 25/07/1998, N. 286 - ART. 80, C. 17, LETT. M), L. 23/12/2000, N. 388)
061356	TRASFERIMENTI REGIONALI NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE (L.R. 30/01/1990, N. 9)
061359	REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI INTEGRATI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE (CONVENZIONE 23/07/2001 - D.D. 27/12/2005 - D.D. 06/05/2005 - ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 10/12/2007)
100056	ATTUAZIONE DI ACCORDI TRA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI RIVOLTI AL REPERIMENTO DI ALLOGGI DA DESTINARE AGLI IMMIGRATI EXTRACOMUNITARI (ART.20, L.R. 17/01/2002, N. 2)
100230	FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI - AGEVOLAZIONI ED INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI PER I VENETI NEL MONDO (ART.8, L.R. 09/01/2003, N. 2)
100231	INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO (ART. 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, L.R. 09/01/2003, N. 2)
100232	AGEVOLAZIONI ED INTERVENTI RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE ABITATIVA PER FAVORIRE I VENETI NEL MONDO (ART.4, L.R. 09/01/2003, N. 2)
100757	QUOTA DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE (ART. 45, D.LGS 25/07/1998, N. 286)
100758	AZIONI REGIONALI NEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE (L.R. 30/01/1990, N. 9)
100760	TRASFERIMENTI PER INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, ISTRUZIONE E CULTURALI A FAVORE DEI VENETI NEL MONDO E PER AGEVOLARE IL LORO RIENTRO (ARTT. 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, L.R. 09/01/2003, N. 2)
100959	ATTUAZIONE DI MISURE DI INTEGRAZIONE SOCIALE CONNESSE AGLI INGRESSI PER MOTIVI DI LAVORO DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI (D.LGS 25/07/1998, N. 286 - D.M. 29/12/2006)
101089	AZIONI REGIONALI A FAVORE DELL'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI STRANIERI RESIDENTI NELLA REGIONE DEL VENETO (ART. 68, L.R. 27/02/2008, N. 1)
101131	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ROUTES - THE WAY TO INTEGRATION" (CONVENZIONE TRA VENETO LAVORO E LA REGIONE DEL VENETO DEL 10/09/2007, N. JLS72006/INTI//061)
101184	CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DEI VENETI NEL MONDO (L.R. 25/07/2008, N. 8)

ALLEGATO A Dgr n. del pag. 153/156	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE FLUSSI MIGRATORI

USCITA

Capitolo	Descrizione
101642	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI AI PARTNER (CONVENZIONE DEL 13/09/2011 - CONVENZIONE DEL 23/07/2012)
101643	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI AI PARTNER (CONVENZIONE DEL 13/09/2011 - CONVENZIONE DEL 23/07/2012)
101698	MEETING DEL COORDINAMENTO DEI GIOVANI VENETI E DEI GIOVANI ORIUNDI VENETI RESIDENTI ALL'ESTERO
101790	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GI-FEI - GIOVANI IMMIGRATI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE" - QUOTA COMUNITARIA (CONVENZIONE DI SOVVENZIONE DEL 25/09/2012, N. 102052)
101791	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GI-FEI - GIOVANI IMMIGRATI, FORMAZIONE ED ESPERIENZE DI INTEGRAZIONE" - QUOTA STATALE (CONVENZIONE DI SOVVENZIONE DEL 25/09/2012, N. 102052)
101815	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "BEAMS - ABBATTERE ATTEGGIAMENTI EUROPEI VERSO STEREOTIPI SUI MIGRANTI" (GRANT AGREEMENT DEL 16/11/2012, N. 2844)
101836	MEETING 2013 DEL COORDINAMENTO DEI GIOVANI VENETI E DEI GIOVANI ORIUNDI VENETI RESIDENTI ALL'ESTERO (ART. 16, L.R. 05/04/2013, N. 3)
101894	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "STOP FOR-BEG - AGAINST EMERGING FORMS OF TRAFFICKING IN ITALY: EXPLOITED IMMIGRANTS IN THE INTERNATIONAL PHENOMENON OF FORCED BEGGGING" (NOTA DEL 27/02/2013 DELLA COMMISSIONE EUROPEA)
101895	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "STOP FOR-BEG - AGAINST EMERGING FORMS OF TRAFFICKING IN ITALY: EXPLOITED IMMIGRANTS IN THE INTERNATIONAL PHENOMENON OF FORCED BEGGGING" - TRASFERIMENTI AI PARTNER (NOTA DEL 27/02/2013 DELLA COMMISSIONE EUROPEA)
101904	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" - QUOTA STATALE (D.M. DEL 05/07/2013, N. 4291)
101905	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTO AI PARTNER (D.M. DEL 05/07/2013, N. 4291)
101906	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" - QUOTA COMUNITARIA (D.M. DEL 05/07/2013, N. 4291)
101907	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "NUOVO ORIENTAMENTO PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI - NOI LAVORO" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTO AI PARTNER (D.M. DEL 05/07/2013, N. 4291)
101920	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "RADAR - RETE ANTI-DISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" - QUOTA COMUNITARIA (D.M. 01/08/2013, N. 4897)
101921	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "RADAR - RETE ANTI-DISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" - QUOTA COMUNITARIA - TRASFERIMENTI AI PARTNER (D.M. 01/08/2013, N. 4897)
101922	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "RADAR - RETE ANTI-DISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" - QUOTA STATALE (D.M. 01/08/2013, N. 4897)
101923	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPEO "RADAR - RETE ANTI-DISCRIMINAZIONE E ABUSI RAZZIALI" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI AI PARTNER (D.M. 01/08/2013, N. 4897)
101924	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA COMUNITARIA (D.M. 01/08/2013, N. 4910)
101925	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA STATALE (D.M. 01/08/2013, N. 4910)
101926	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIVIS-CITTADINANZA E INTEGRAZIONE IN VENETO DEGLI IMMIGRATI STRANIERI" - QUOTA STATALE - TRASFERIMENTI (D.M. 01/08/2013, N. 4910)
101946	TRASFERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DEI VENETI NEL MONDO (L.R. 25/07/2008, N. 8)
102071	MEETING ANNUALE DEL COORDINAMENTO DEI GIOVANI VENETI E DEI GIOVANI ORIUNDI VENETI RESIDENTI ALL'ESTERO (ART. 16 BIS, L.R. 09/01/2003, N. 2)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 154/156	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
002613	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI VERIFICATISI DAL 5 AL 9/10/1998 (O.M. 30/11/1998, N. 2884)
002615	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 27/10/2000, N. 3092)
002616	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 02/07/2001, N. 3141)
002617	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER FRONTEGGIARE I DANNI DELL'AUTUNNO 2000 (O.M. 10/05/2001, N. 3135)
002788	ASSEGNAZIONE STATALE PER INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI VERIFICATESI NEL SECONDO SEMESTRE 1999 (O.M. 18/12/1999, N. 3027)
009676	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 27/10/2000, N. 3092)
009678	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUO PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 10/05/2001, N. 3135)
100079	PUBBLICHE SOTTOSCRIZIONI FINALIZZATE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE (ART. 50, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100107	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - I° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100108	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - II° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100109	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI CONCORSO NELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO DALLA REGIONE PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - III° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100110	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL MUTUO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - I° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100111	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL MUTUO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - II° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100112	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL MUTUO PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA VERIFICATASI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DELL'ANNO 2000 - III° LIMITE (O.M. 28/03/2002, N. 3192)
100113	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER FINANZIARE INTERVENTI URGENTI NEL TERRITORIO COLPITO DA CALAMITÀ NATURALI - I° LIMITE (ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3277)
100114	ENTRATA DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER FINANZIARE INTERVENTI URGENTI NEL TERRITORIO COLPITO DA CALAMITÀ NATURALI - II° LIMITE (ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3277)
100473	TRASFERIMENTI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED OPERE DI RICOSTRUZIONE DEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI (ORD. P.C.M. 13/02/2004, N. 3338)
100542	INTROITO DEI VERSAMENTI AFFLUITI SUL CONTO DI SOLIDARIETA' ACCESO PRESSO IL TESORIERE REGIONALE A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2010 IN VENETO (O.P.C.M. DEL 13/11/2010, N. 3906)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 155/156	

DIREZIONE DEL PRESIDENTE

DIPARTIMENTO EE.LL. PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI GESTIONI COMMISSARIALI E POST EMERGENZIALI STATISTICA GRANDI EVENTI

SEZIONE SICUREZZA E QUALITA'

USCITA

Capitolo	Descrizione
053038	INTERVENTI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DA CALAMITA' NATURALI (L.R. 30/01/1997, N. 4)
053087	INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 27/10/2000, N. 3092)
053089	ULTERIORI INTERVENTI A RIPRISTINO DEI DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI E DAI DISSESTI IDROGEOLOGICI DEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 27/10/2000, N. 3092)
053091	PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 10/05/2001, N. 3135)
053093	PROSEGUIMENTO DEGLI INTERVENTI DI SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI OTTOBRE 2000 (O.M. 02/07/2001, N. 3141)
053207	INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE A SEGUITO EVENTI ALLUVIONALI E DISSESTI IDROGEOLOGICI VERIFICATESI NEL SECONDO SEMESTRE 1999 (O.M. 18/12/1999, N. 3027)
100193	INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE FINANZIATI CON PUBBLICHE SOTTOSCRIZIONI (ART.50, L.R. 14/01/2003, N. 3)
100264	INTERVENTI URGENTI NEL TERRITORIO REGIONALE COLPITO DA CALAMITÀ NATURALI - I° LIMITE (ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3277)
100296	INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ATMOSFERICI VERIFICATISI NEL SECONDO SEMESTRE 2002 (ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3276)
100377	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI URGENTI NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI (ORDINANZA P.C.M. 12/09/2003, N. 3311 - ORDINANZA P.C.M. 10/10/2003, N. 3317)
100461	INTERVENTI URGENTI NEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI (ORD. P.C.M. 12/09/2003, N. 3311 - ORD. P.C.M. 11/01/2003, N. 3317)
100484	SPESE PER LA GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E PER LA GESTIONE DELLA QUALITA' (D.LGS. 09/04/2008, N. 81)
100790	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO A SEGUITO DI CALAMITÀ RICONOSCIUTE CON ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE (O.M. 30/11/1998, N. 2884 - O.M. 18/12/1999, N. 3027 - ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3276 - ART. 1, C. 100, L. 23/12/2005, N. 266 - ORD. P.C.M. 25/07/2006, N. 3534)
100791	INTERVENTI DI RIPRISTINO A SEGUITO DI CALAMITÀ RICONOSCIUTE CON ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE (O.M. 30/11/1998, N. 2884 - O.M. 18/12/1999, N. 3027 - ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3276 - ORD. P.C.M. 13/02/2004, N. 3338)
100792	TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI RIPRISTINO A SEGUITO DI CALAMITÀ RICONOSCIUTE CON ORDINANZE DI PROTEZIONE CIVILE (O.M. 30/11/1998, N. 2884 - O.M. 18/12/1999, N. 3027 - ORD. P.C.M. 28/03/2003, N. 3276)
101464	INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI METEORICI DEL 2009 (ART. 26, C. 1, L.R. 16/02/2010, N. 11)
101573	TRASFERIMENTO DEI VERSAMENTI AFFLUITI SUL CONTO DI SOLIDARIETA' ACCESO PRESSO IL TESORIERE REGIONALE A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DI OTTOBRE E NOVEMBRE 2010 IN VENETO (O.P.C.M. DEL 13/11/2010, N. 3906)
101576	ONERI PER L'ANTICIPAZIONE DEI CONTRIBUTI AI SOGGETTI COLPITI DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 31 OTTOBRE, 1 E 2 NOVEMBRE 2010 (ART. 10, COMMA 3, O.P.C.M. DEL 13/11/2010, N. 3906)
101715	CONTRIBUTO AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PADOVA COLPITI DALLE CALAMITA' NATURALI DEL 2008 E 2010 (ART. 14, L.R. 06/04/2012, N. 13)

ALLEGATO A Dgr n. del	pag. 156/156	

AVVOCATURA

AVVOCATURA

ENTRATA

Capitolo	Descrizione
008315	INTROITO DI SOMME RECUPERATE A SEGUITO DI CONDANNA DELLA PARTE AVVERSA SOCCOMBENTE (R.D. 27/11/1933, N. 1578)
008504	RECUPERO SOMME EROGATE DALLA REGIONE PER PRESTAZIONE DI FIDEJUSSIONI CONCESSE AD ENTI DIVERSI.

USCITA

Capitolo	Descrizione
005180	SPESE PER ATTIVITA' A DIFESA DELLA REGIONE ED ISTITUZIONALI DI INERENZA LEGALE
005194	FONDO PER L'AVVOCATURA REGIONALE (ART.6, L.R. 16/08/2001, N. 24)
100071	SPESE ED ONERI DA SOSTENERE A SEGUITO DI SENTENZE ESECUTIVE

(Codice interno: 268612)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 104 del 11 febbraio 2014

Regolamento (CE) n. 73/2009, articoli 5 e 6, così come modificato dal Regolamento (UE) n.1310 del 17.12.2013. Recepimento del DM 30125 del 22 dicembre 2009 e smi, così come modificato dal DM 15414 del 10.12.2013, in materia di Condizionalità. Disposizioni applicative regionali per l'anno 2014.

[Agricoltura]

Nota per la trasparenza:
Il provvedimento fornisce disposizioni regionali applicative per l'anno 2014 in materia di Condizionalità, in recepimento del Regolamento (CE) n. 73/2009, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1310 del 17.12.2013, sulla base delle indicazioni nazionali individuate dal DM 30125 del 22 dicembre 2009 e smi e del DM 15414 del 10.12.2013. Sono qui stabilite, negli allegati A e B, le disposizioni di Condizionalità per l'anno 2014 che devono essere applicate da tutti i soggetti beneficiari di pagamenti diretti della PAC, di indennità, pagamenti agroambientali e silvoambientali, definiti ai sensi del Regolamento sullo sviluppo rurale n. 1698/2005, nonché dei soggetti beneficiari di pagamenti relativi ad alcuni programmi di sostegno della vigente OCM vino.

L'Assessore Franco Manzato, riferisce quanto segue.

Il regime di "Condizionalità" in agricoltura è stato istituito dal Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, successivamente abrogato e sostituito dal Regolamento (CE) n. 73 del 19 gennaio 2009, che ne ha ampliato - tra l'altro - l'ambito di applicazione con decorrenza dal 1° gennaio 2010.

In base a tale regime, ogni agricoltore beneficiario di pagamenti diretti è tenuto a rispettare i criteri di gestione obbligatori e a mantenere la terra in buone condizioni agronomiche e ambientali. I "Criteri di Gestione Obbligatori" (CGO) sono volti ad incorporare nelle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) una serie di requisiti fondamentali in materia ambientale, di sicurezza alimentare, di benessere e salute degli animali secondo disposizioni vigenti nell'ordinamento nazionale e regionale.

Diversamente, le norme relative alle "Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali" (BCAA) sono volte a garantire un uso sostenibile dei terreni agricoli, evitando il rischio di degrado ambientale conseguente all'eventuale ritiro dalla produzione o all'abbandono delle terre agricole. Per quanto riguarda le buone condizioni agronomiche e ambientali, inoltre, gli Stati membri provvedono affinché tutte le terre agricole - specialmente le terre non più utilizzate a fini di produzione - siano mantenute in condizioni di conservazione della fertilità, rispettando i requisiti minimi in parola.

Atti, Norme e Standard di Condizionalità costituiscono "baseline" anche per le aziende agricole beneficiarie di indennità e pagamenti di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v) e lettera b), punti i), iv) e v), del Regolamento (CE) n. 1698/05 sullo sviluppo rurale.

Inoltre, Atti, Norme e Standard di Condizionalità sono presupposto per il riconoscimento dei pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti o dei pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la vendemmia verde o dei pagamenti del premio di estirpazione, ai sensi delle vigenti disposizioni dell'OCM Vino.

I vincoli e gli impegni di Condizionalità che devono trovare applicazione nell'anno 2014 sono dettagliati nei due allegati al presente provvedimento: il primo (**Allegato A**) riguarda i Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e il secondo (**Allegato B**) è relativo alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA). I due allegati riportano la normativa nazionale e regionale di cui la Condizionalità definisce il rispetto, indicando per ciascun Criterio di Gestione Obbligatoria, Norma e Standard, i criteri, le norme, le deroghe, il campo di applicazione valevole a partire dal 1° gennaio 2014 nella Regione del Veneto.

La struttura dell'**Allegato A** edell'**Allegato B** della presente deliberazione deriva anche per l'anno 2014 direttamente dal DM 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, tenendo conto di tutte le modifiche normative avvenute con l'approvazione del DM 15414 del 10.12 attraverso cui sono stati modificati gli Atti B9, B11 e lo Standard 5.2 di Condizionalità.

Inoltre, il provvedimento di attuazione della Condizionalità per l'anno 2014 tiene altresì conto, sia per i Criteri di Gestione Obbligatori (CGO), che per le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA), sia degli aggiornamenti normativi intervenuti in ambito regionale, sia dei nuovi regolamenti sulla PAC e sullo sviluppo rurale approvati il 17 dicembre 2013.

Infatti, i contenuti dell'**Allegato A** edell'**Allegato B** della presente deliberazione tengono conto del nuovo quadro normativo relativo alla PAC 2014-2020, ed in particolare del Regolamento (UE) n. 1310 del 17 dicembre 2013, il quale stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale, modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione all'anno 2014 e modifica anche il Regolamento (CE) n. 73/2009 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

In particolare, il Regolamento (UE) n. 1310/2013 modifica gli allegati II e III del Regolamento (CE) n. 73/2009; tale modifica è prevista all'articolo 6 "Modifiche del regolamento (CE) n. 73/2009", punto 20), in cui si riporta che: "gli allegati II e III sono modificati conformemente all'allegato II, punti 2 e 3, del presente regolamento".

Per quanto riguarda i CGO, le principali modifiche apportate dal Regolamento di transizione (Reg. (UE) n. 1310/2013) hanno riguardato l'Atto A2, inerente la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose. Tale Atto è stato stralciato dall'elenco dei CGO e viene ora ricompreso nelle BCAA denominandolo Standard 5.3, in coerenza con quanto stabilito dall'Allegato II del Regolamento (UE) n. 1310/2013 (a causa dell'entrata in vigore già dal 22 dicembre 2013 della parte abrogativa di cui all'art. 22, comma secondo, della direttiva (CE) n. 2000/60, che interessa la direttiva n. 80/68/CEE "concernente la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose"). La protezione delle acque sotterranee viene quindi spostata dall'allegato II all'allegato III del Regolamento (CE) n. 73/2009, a partire dal 22 dicembre 2013.

Anche l'Atto B9 ha subito modifiche, in virtù di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1310/2013, che prevede di dare applicazione all'articolo 55 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, con esclusivo riferimento a quanto dettagliato nella prima e seconda frase, del testo qui integralmente riportato: "I prodotti fitosanitari sono utilizzati in modo corretto. Un uso corretto comporta l'applicazione dei principi di buona pratica fitosanitaria e il rispetto delle condizioni stabilite conformemente all'articolo 31 e specificate sull'etichetta. Comporta altresì il rispetto delle disposizioni della direttiva 2009/128/CE e, in particolare, dei principi generali in materia di difesa integrata, di cui all'articolo 14 e all'allegato III di detta direttiva, che si applicano al più tardi dal 1° gennaio 2014". Ne consegue che, sulla base delle disposizioni del Regolamento transitorio applicate alla Condizionalità per l'anno 2014, si conferma l'obbligo di applicazione dei principi di buona pratica fitosanitaria conformemente all'art. 31 del Regolamento (CE) n. 1107/2009 e delle indicazioni riportate in etichetta, mentre i principi generali di difesa integrata, pur diventando obblighi di legge dal 1° gennaio 2014, non condizionano il recepimento del pagamento diretto.

Per quanto riguarda le BCAA, le modifiche più importanti intervenute in sede nazionale hanno riguardato l'applicazione dello Standard 5.2 di Condizionalità "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua". In particolare, a seguito delle modifiche che il MIPAAF ha apportato allo Standard 5.2 nel corso del 2013 con il DM 15414 del 10.12.2013, è stato stabilito che il limite di rispetto del divieto di fertilizzazione non può essere inferiore a 5 metri in fregio a tutti i corsi d'acqua, indipendentemente dalla classificazione di vulnerabilità ai nitrati degli ambiti territoriali pertinenti. Inoltre, laddove prevista, l'ampiezza della fascia inerbita potrà variare in funzione degli stati ecologico e/o chimico associati ai corpi idrici superficiali monitorati, individuando una serie di specifiche classi di stato. Per questo motivo, nel presente provvedimento viene previsto anche di incaricare il Direttore della Sezione Geologia e Georisorse a rendere disponibile l'aggiornamento dell'elenco dei corpi idrici soggetti all'obbligo previsto dallo Standard 5.2 di Condizionalità di costituzione/non eliminazione della fascia inerbita, per tener conto delle modifiche approvate con il DM 15414 del 10.12.2013;

Altra importante modifica è stata l'inserimento ex novo dello Standard denominato 5.3 "Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento: divieto di scarico diretto nelle acque sotterranee e misure per prevenire l'inquinamento indiretto delle acque sotterranee attraverso lo scarico nel suolo e la percolazione nel suolo delle sostanze pericolose elencate nell'allegato della direttiva 80/68/CEE nella sua versione in vigore l'ultimo giorno della sua validità, per quanto riguarda l'attività agricola", che ha mantenuto gli stessi contenuti dell'Atto A2, in coerenza con quanto stabilito dall'allegato II del Regolamento (UE) n. 1310/2013.

Le modifiche sopra riportate, avvenute a seguito della pubblicazione Regolamento di transizione (UE) n. 1310/2013, non sono contenute nel decreto ministeriale 15414 del 10 dicembre 2013, ancora in corso di registrazione e di pubblicazione in Gazzetta ufficiale. Per questo motivo, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha inviato una nota ufficiale in data 29 gennaio 2014 (protocollo n. 2176), invitando le Regioni a procedere alla presentazione del recepimento della Condizionalità valevole per l'anno 2014 recependo direttamente anche le modifiche previste dal Regolamento (UE) n. 1310/2013 nelle rispettive proposte di deliberazione.

Sulla base del Decreto Ministeriale in oggetto e degli specifici recepimenti normativi regionali, l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AGEA, in qualità di Autorità competente al coordinamento dei controlli, disporrà, con propria circolare - sentite le Regioni, le Provincie Autonome e il Comitato Paritetico di cui all'articolo 11 del DM - i criteri comuni di controllo e gli indici di verifica del rispetto degli impegni di Condizionalità.

Conseguentemente a tale provvedimento, l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - AVEPA, una volta predisposta la circolare AGEA di controllo Condizionalità per l'anno 2014, potrà approvare il manuale operativo delle procedure dei controlli di Condizionalità e le check list di controllo dei Criteri di Gestione Obbligatori, Norme e Standard, che verranno adottate per i controlli amministrativi e in loco della Condizionalità nella campagna 2014.

Considerato che le Regioni debbono recepire con proprio provvedimento le disposizioni in argomento, rendendole applicative per il corrente anno solare, si rende pertanto necessario procedere all'approvazione delle disposizioni in materia di Condizionalità, così come definite nell'**Allegato A** e nell'**Allegato B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità alla vigente legislazione regionale e statale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 e le sue successive modifiche e integrazioni, che sostituisce il Regolamento n. 1782/2003 e che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1120/2009 del Consiglio del 29 ottobre 2009, recante modalità di applicazione del regime del pagamento unico di cui al Regolamento (CE) n. 73/2009 smi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 smi della Commissione del 30 novembre 2009, recante modalità di applicazione della Condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al Regolamento (CE) n. 73/2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e smi, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della Condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e che abroga il Reg. (CE) n. 1975/2006;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e smi relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (Regolamento unico OCM);

VISTO il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1234/2007 riguardante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (Regolamento unico OCM);

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990) così come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2004, n. 157, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2004, n. 204, con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole e forestali, nell'ambito di sua competenza, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

VISTO il DM del 5 agosto 2004, n. 1787, recante disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune e in particolare l'articolo 5, che detta disposizioni sull'applicazione della Condizionalità e le sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota della Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione Europea Ref. Ares(2010) 938724 - 13/12/2010, che rileva che il Regolamento (CE) n. 1234/2007, per quanto riguarda le azioni ambientali nell'ambito dei programmi operativi del settore ortofrutticolo (art. 103 *quater* Regolamento (CE) n. 1234/2007), non stabilisce per i beneficiari dei relativi aiuti la riduzione o l'esclusione dei pagamenti agroambientali erogati ¿ da erogare, in caso di non rispetto delle norme obbligatorie applicabili per la Condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio che entra in vigore dal 1° gennaio 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, che al titolo VI "Condizionalità" definisce le nuove regole di Condizionalità, ed entra in vigore dal 1° gennaio 2014 con le eccezioni previste all'art.121, par. 2;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che entra in vigore dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio che entra in vigore dal 1° gennaio 2014 con le eccezioni previste all'art. 232;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE;

VISTO il DM n. 30125 del 22 dicembre 2009, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale" così come integrato dal successivo DM 13 maggio 2011, n. 10346, dal DM 27417 del 22 dicembre 2011, e dal DM 15414 del 10 dicembre 2013;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lettera c) della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la DGR n. 2462 del 29 dicembre 2011, la quale ha fornito a livello regionale le disposizioni applicative per l'anno 2012 in materia di Condizionalità e la successiva DGR n. 51 del 21 gennaio 2013, con la quale sono state approvate per l'anno 2013 le disposizioni degli Atti di Condizionalità che hanno subito modifica (Atti A1, A2, A5 A6, A7, A8, B9, B11), nonché sono staticonfermati sempre per l'anno 2013 i restanti Atti, Norme e Standard non soggetti a modifica e già approvati con DGR n. 2462/2011;

CONSIDERATE le modifiche e le integrazioni al decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 riguardanti gli Atti B9 e B11 e lo Standard 5.2 di Condizionalità discusse ed approvate nell'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 17 ottobre 2013 e contenute nel DM 15414 del 10.12.2013;

DATO ATTO che gli impegni dell'agricoltore riportati nell'allegato A e B del presente provvedimento sono coerenti con quanto indicato nell'Allegato II del Regolamento (UE) n. 1310 del 17 dicembre 2013;

VISTA la nota ufficiale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 29 gennaio 2014 (prot. n. 2176), con la quale si invitano le Regioni a recepire, nei rispettivi provvedimenti regionali in materia di Condizionalità le modifiche avvenute a seguito della pubblicazione del Regolamento di transizione (UE) n. 1310/2013 e che non sono contenute nel decreto ministeriale 15414 del 10 dicembre 2013;

CONSIDERATO che ai sensi del DM n. 30125 del 22 dicembre 2009 e smi, ai fini e per gli effetti di cui agli articoli 4, 5 e 6, e agli Allegati II e III del Regolamento (CE) n. 73/2009, le Regioni e Province autonome devono definire, con propri provvedimenti, l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale a decorrere dal 1° gennaio 2014, in base agli Atti elencati nell'Allegato 1 ed alle Norme e agli Standard per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali elencate nell'Allegato 2 al decreto 30125/2009 e smi;

DATO ATTO di aver ottemperato a quanto previsto dall'art. 22, comma 2 del DM 30125 del 22/12/2009 e smi, che prevede che ciascuna Regione trasmetta al MIPAAF le proprie bozze di lavoro, al fine di armonizzare le proprie bozze regionali di Condizionalità con le disposizioni del decreto ministeriale di Condizionalità;

RITENUTO, pertanto, necessario dettare disposizioni urgenti per la definizione per l'anno 2014, del regime di Condizionalità per la Regione del Veneto, volto a subordinare il pagamento integrale degli aiuti diretti al rispetto dei richiamati Criteri di Gestione Obbligatori delle Norme e degli Standard relativi alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali, e ad istituire un

sistema di revoca, totale o parziale, degli aiuti diretti ove tali requisiti non siano rispettati;

DATO ATTO che solo in data 29 gennaio 2014 la Regione del Veneto ha ricevuto l'invito da parte del MIPAAF a provvedere alla stesura del provvedimento per l'anno 2014, indipendentemente dalla non ancora avvenuta pubblicazione in Gazzetta ufficiale del DM 15414/2013, inserendo anche le modifiche avvenute a seguito della pubblicazione del Regolamento di transizione (UE) n. 1310/2013, non comprese nel richiamato DM;

DATO ATTO che con le modifiche apportate con il DM 15414 del 10.12.2013 allo Standard 5.2 di Condizionalità "Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua", l'ampiezza della fascia inerbita potrà variare in funzione dello stato ecologico e/o chimico associato ai corpi idrici superficiali monitorati di torrenti, fiumi o canali, e che risulta altresì stabilito il rispetto del limite di fertilizzazione azotata, organica e chimica in fregio a qualsiasi corso d'acqua del territorio regionale;

delibera

1. di dare atto che le disposizioni di cui al Capo II - Condizionalità del DM 22 dicembre 2009 n. 30125 e smi, per l'anno 2014, si applicano:

a) ai beneficiari dei pagamenti diretti concessi a norma del Regolamento (CE) n. 73/2009;

b) ai beneficiari delle indennità e pagamenti di cui all'art. 36, lettera a), punti da i) a v) e lettera b), punti i), iv) e v), del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

c) ai beneficiari dei pagamenti, relativi ai programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti, ai programmi di sostegno per la vendemmia verde o ai pagamenti del premio di estirpazione vigneti, di cui alla vigente OCM vino;

2. di dare atto che le disposizioni di cui al Capo III - Disposizioni Specifiche per lo Sviluppo Rurale del DM 22 dicembre 2009, n. 30125, come modificato dal DM n. 10346 del 13 maggio 2011 e smi, si applicano ai beneficiari delle misure di sostegno previste dagli articoli 63, lettera c), 66 e 68 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e smi, nonché alle misure di sostegno definite all'articolo 6 e all'articolo 25 del Regolamento (CE) n. 1975/2006 e smi;

3. di dare atto che ai sensi del DM 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, articolo 2, comma 1, si intende per:

a) "Atto": ciascuna delle direttive e dei regolamenti di cui agli articoli 4 e 5 e all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 73/09, relativo ai criteri di gestione obbligatori, così come elencati nell'Allegato 1 al richiamato DM;

b) "Norma": l'insieme degli Standard come definiti dall'Allegato II e riconducibili agli obiettivi come definiti dall'Allegato III del Regolamento (CE) n. 73/09;

c) "Standard": le disposizioni relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali di cui agli articoli 4 e 6 e all'Allegato III del Regolamento (CE) n. 73/09, così come definite nell'Allegato 2 al DM 30125/2009 e smi;

4. di dare atto che le tipologie di utilizzazione delle particelle, secondo cui è differenziato l'ambito di applicazione di Atti, Norme e Standard, sono di seguito indicate:

a) superfici a seminativo, come definite ai sensi dell'articolo 2, lettera a) del Regolamento (CE) n. 1120/2009;

b) superfici ritirate dalla produzione mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali;

c) pascolo permanente, come definito ai sensi dell'articolo 2, lettera c) del Regolamento (CE) n. 1120/2009;

d) oliveti, con riferimento al mantenimento delle piante in buone condizioni vegetative;

e) vigneti, come individuati ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento (CE) n. 555/2008, con riferimento al mantenimento delle piante in buone condizioni vegetative;

f) qualsiasi superficie agricola dell'azienda beneficiaria dei pagamenti diretti di cui al Regolamento (CE) n. 73/2009 o delle indennità e pagamenti di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v) e lettera b), punti i), iv) e v), del Regolamento (CE) n. 1698/05 o dei pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno dell'OCM

vino per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti o nell'ambito dei programmi di sostegno per la vendemmia verde o dei pagamenti del premio di estirpazione;

5. di dare atto che il Regolamento di transizione (UE) n. 1310/2013 per l'anno 2014, per quanto concerne il regime di Condizionalità, prevede che:

- all'articolo 4: "Applicazione di talune disposizioni del regolamento (CE) n. 73/2009 nel 2014" punto a), in deroga al Regolamento (UE) n. 1305/2013, che, per l'anno 2014, per gli articoli 28, 29, 30 e 33 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il riferimento al titolo VI, capo I, del Regolamento (UE) n. 1306/2013 si legge come riferimento agli articoli 5 e 6 del Regolamento (CE) n. 73/2009 e agli allegati II e III di quest'ultimo;

- all'articolo 8 "Modifiche del regolamento UE n. 1306/2013" la modifica dell'art. 121 "Entrata in vigore e applicazione" del Regolamento (UE) n. 1306/2013, stabilendo, tra l'altro, che anche il titolo VI "Condizionalità" entrerà in vigore dal 1° gennaio 2015;

- all'allegato II, siano elencate le modifiche agli allegati II e III del Regolamento (CE) 73/2009;

6. di approvare, per quanto esposto in premessa, l'**Allegato A**, elenco dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2014, a norma dell'art. 5 e dell'allegato II al Regolamento (CE) n. 73/2009, conformemente a quanto disposto, per l'anno 2014, dall'Allegato II al Regolamento di transizione (UE) n. 1310/2013;

7. di approvare, per quanto esposto in premessa, l'**Allegato B**,elenco delle Norme e degli Standard per il mantenimento dei terreni in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) applicabili a decorrere dal 1° gennaio 2014 a norma dell'art. 56 e dell'allegato III al Regolamento (CE) n. 73/2009, conformemente a quanto disposto ,per l'anno 2014, dall'Allegato II al Regolamento di transizione (UE) n. 1310/2013;

8. di precisare che le disposizioni inerenti i Requisiti Minimi relativi all'uso di fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari sono quelli definiti dall'Allegato 8 al DM n. 10346 del 13 maggio 2011 e smi, ai cui contenuti si rimanda interamente al fine dell'applicazione regionale per l'anno 2014;

9. di prevedere che l'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura - AVEPA adotti, in accordo con la Sezione Agroambiente ed in base al contenuto del documento relativo agli indici di verifica e alla graduazione del livello di violazione della Condizionalità redatto da AGEA per il 2014, il decreto contenente gli indicatori di verifica da applicare in relazione ai contenuti dei citati **Allegati A** e **B**, di cui ai precedenti punti 6 e 7, nonché le modalità di eventuale collaborazione con gli Enti che possono essere delegati al controllo di Atti, Norme e Standard;

10. di incaricare il Direttore della Sezione Geologia e Georisorse di rendere disponibile l'aggiornamento dell'elenco dei corpi idrici soggetti all'obbligo previsto dallo Standard 5.2 di Condizionalità di costituzione/non eliminazione della fascia inerbita, per tener conto delle modifiche approvate con il DM 15414 del 10.12.2013;

11. di incaricare il Direttore della Sezione Agroambiente del successivo eventuale perfezionamento degli **Allegati A** e **B**, di cui ai precedenti punti 6 e 7, qualora si rendessero necessarie disposizioni integrative di dettaglio per l'applicazione della Condizionalità per l'anno 2014;

12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

13. di incaricare la Sezione Agroambiente dell'esecuzione del presente atto;

14. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014 pag. 1/75

ELENCO "A" DEI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI DI CUI AGLI ARTICOLI 4 E 5 E A NORMA DELL'ALLEGATO II DEL REGOLAMENTO (CE) N. 73/09

CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: AMBIENTE

Atto A1 – Direttiva 2009/147/CE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici

Art. 3 (par. 1 e par. 2 lett. b) – art. 4 (par. 1, 2, 4) – art. 5 (lett. a), b) e d)
(GUUE L20 del 26 gennaio 2010)

Recepimento nazionale

- **Deliberazione 26 marzo 2008** Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Modifica della deliberazione 2 dicembre 1996 del Ministero dell'Ambiente, recante: «Classificazione delle Aree protette». (Repertorio n. 119/CSR) (G.U. n. 137 del 13 giugno 2008);
- **DPR 8 settembre 1997, n. 357** "Regolamento recante l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (Supplemento ordinario n. 219/L (G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997), artt. 3, 4, 5, 6 come modificato dal **DPR 12 marzo 2003 n. 120** "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003 e smi);
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002** – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. n. 224 del 24 settembre 2002);
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, n. 184** relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS). (G.U. 6 novembre 2007, n. 258) e successive modifiche e integrazioni;
- **Decreto 22 gennaio 2009** Modifica del decreto 17 ottobre 2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) (GU n. 33 del 10 febbraio 2009);
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 19 giugno 2009)** Elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE (GU n. 157 del 9 luglio 2009).

Le Regioni e Province autonome, a norma dell'articolo 22 comma 3 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità, ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09", definiscono sulla base delle norme di recepimento della Direttiva 2009/147/CE, dove attuate a livello regionale, gli impegni applicabili a livello di azienda agricola.

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

- Il **DPGR 18 maggio 2005, n. 241**, approva all'**Allegato C** le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)**,** in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 20 marzo 2003, Causa C-378/01**,** sulla base della ricognizione e della revisione dei dati nell'ambito del progetto di cui alla DGR 30 dicembre 2003, n. 4360; la medesima DGR approva all'**Allegato G** le schede ZPS compilate nei formulari standard Natura 2000 (BUR n. 56 del 7 giugno 2005);
- La **DGR 30 dicembre 2005, n. 4441** approva il primo stralcio del programma per la realizzazione della cartografia degli habitat della Rete Natura 2000 e delle relative specifiche tecniche. Il medesimo provvedimento approva, inoltre, la Convenzione di collaborazione tra la Regione del Veneto e il CINSA – Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali (BUR n. 13 del 7 febbraio 2006);
- La **DGR 14 marzo 2006, n. 740** – Rete ecologica europea Natura 2000 modifica ed integra la DGR 31 gennaio 2006, n. 192, che approvava gli adempimenti relativi la procedura per l'approvazione di incidenza (BUR n. 35 del 11 aprile 2006);
- La **DGR 18 aprile 2006, n. 1180**, approva all'**Allegato C** l'aggiornamento della banca dati Natura 2000, per quanto riguarda l'elenco delle ZPS, nonché all'**Allegato G** le schede ZPS compilate nei formulari standard Natura 2000 (BUR n. 45 del 16 maggio 2006);
- La **DGR 27 luglio 2006, n. 2371** approva il documento relativo alle misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e del DPR n. 357/1997" (BUR n. 76 del 29 agosto 2006);
- La **DGR 10 ottobre 2006, n. 3173** (BUR n. 94 del 31 ottobre 2006), che integra la **DGR 22 giugno 2001, n. 1662** (BUR n. 67 del 24 luglio 2001) ha approvato una nuova formulazione della "Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE", uno specifico allegato, riferito alla valutazione di incidenza di piani e programmi di tipo faunistico-venatorio e le "Modalità operative per la verifica e il controllo dei documenti di valutazione di incidenza". Tali disposizioni si applicano ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (p.S.I.C.), ai Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), alle Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e alle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), che costituiscono la rete Natura 2000;
- La **LR 5 gennaio 2007, n 1** (BUR n. 4 del 9 gennaio 2007) approva il Piano faunistico venatorio regionale 2007/2012;
- La **DGR 27 febbraio 2007, n. 441** integra, con una nuova definizione dei perimetri delle Z.P.S. in precedenza individuate, le aree della Laguna di Venezia e del Delta del Po, in attuazione della direttiva 79/409/CEE e secondo i criteri esplicitati dal Ministero per l'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare nella citata nota prot. n. DPN/5D/2006/33855 in data 21 dicembre 2006 (BUR n. 30 del 27/03/2007);
- La **DGR 17 aprile 2007, n. 1066** (BUR n. 43 del 08/05/2007) che integra la **DGR 7 agosto 2006, n. 2702** (BUR n. 80 del 12 settembre 2006) approva, con l'**Allegato A** le nuove Specifiche tecniche per l'individuazione e la restituzione cartografica degli habitat e degli habitat di specie della rete Natura 2000 della Regione del Veneto, formulate dal Servizio Reti

Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio. Tale Allegato A sostituisce l'Allegato B1 della DGR n. 4441 del 30.12.2005 e l'Allegato A1 della DGR n. 2151 del 04.07.2006;

- La **DGR 4 dicembre 2007, n. 3919** approva la "Relazione tecnica – Quadro conoscitivo per il Piano di Gestione dei siti di rete Natura 2000 della Laguna di Venezia" e la cartografia degli habitat del sito IT3250046 "Laguna di Venezia", con associata banca dati (BUR n. 3 dell'8 gennaio 2008);
- La **DGR 11 dicembre 2007, n. 4059** aggiorna la banca dati Rete ecologica europea Natura 2000, integra all'**Allegato C, E** e **G** la DGR 18 aprile 2007, n. 1180, istituendo nuove Zone di Protezione Speciale e apportando modifiche ai siti esistenti, in ottemperanza degli obblighi derivanti dall'applicazione della Direttiva 79/409/CEE (BUR n. 3 dell'8 gennaio 2008);
- La **DGR 06 maggio 2008, n. 1125** approva la cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti in Provincia di Belluno in formato file shape, (Allegato A), strutturato secondo le Specifiche tecniche approvate con la DGR n. 1066 del 17 aprile 2007 (Bur n. 48 del 10/06/2008);
- La **DGR 30 dicembre 2008, n. 4240** approva l'elenco dei siti contenuti nell'Allegato A, in relazione ai quali è stato affidato incarico con D.G.R 2702/06 e DGR 1627/08 per la redazione della cartografia degli habitat e habitat di specie; e la cartografia degli habitat e degli habitat di specie contenuta nell'Allegato B, in formato file shape, strutturato secondo le Specifiche tecniche approvate con la DGR n. 1066 del 17 aprile 2007 (Bur n. 9 del 27/01/2009);
- La **DGR 22 settembre 2009, n. 2816** approva l'elenco dei siti contenuti nell'Allegato A, in relazione ai quali è stato affidato incarico con D.G.R 2702/06 e DGR 2992/08 per la redazione della cartografia degli habitat e habitat di specie; e la cartografia degli habitat e degli habitat di specie contenuta nell'Allegato B, in formato file shape, strutturato secondo le Specifiche tecniche approvate con la DGR n. 1066 del 17 aprile 2007(Bur n. 86 del 20/10/2009);
- La **LR 6 luglio 2012, n. 24** (BUR n. 55 del 13 luglio 2012) reca disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione del Veneto derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione della direttiva 1992/43/CEE, della direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2006/123/CE e della direttiva 2000/29/CE (Legge regionale europea 2012).

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

A1.1 A livello regionale gli impegni sono disciplinati dalla DGR 10 ottobre 2006, n. 3173, che regolamenta la materia della Valutazione d'Incidenza per i piani, progetti e interventi. Lo stesso atto prevede l'esame dello studio per la valutazione d'incidenza a cura dell'Autorità competente all'approvazione del piano, del progetto o dell'intervento, che ha la possibilità di formulare prescrizioni.

A1.2 Ciò premesso, in base alla DGR 10 ottobre 2006, n. 3173 e dell'allegata guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE, che schematizza le fasi procedurali funzionali a stabilire la significatività delle incidenze e la necessità di predisporre lo studio per la valutazione di incidenza, per i piani, progetti e gli interventi, si stabilisce che:

- preventivamente, deve essere valutata la necessità di procedere o meno alla stesura dello studio per la valutazione di incidenza per piani, progetti e interventi;
- la redazione dello studio per la valutazione di incidenza è dovuto solo se risulta necessario a seguito di tale istruttoria preliminare.

A1.3 A norma dell'articolo 22, comma 3 del Decreto Ministeriale MIPAF "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09", in assenza dei provvedimenti delle Regioni e Province Autonome, si applicano le pertinenti disposizioni di cui agli articoli 3, 4 e 5 commi 1 e 2 nonché gli "obblighi e divieti" elencati all'articolo 6 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17.10.2007, n. 184 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)".

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Atto A3 – Direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura

Articolo 3 – paragrafi 1 e 2
(GU L 181 del 4.7.1986, pag. 6)

Recepimento nazionale

- **Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 99** "Attuazione della direttiva 86/278/CEE, concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura" (Supplemento ordinario GU 15 febbraio 1992, n 38).

Le Regioni e Province autonome, a norma dell'articolo 22 comma 3 del DM MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09", definiscono sulla base delle norme di recepimento della Direttiva 86/278/CEE, dove attuate a livello regionale, gli impegni applicabili a livello di azienda agricola.

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

- **DGR 9 agosto 2005, n. 2241** "D. Lgs. 99/1992; L. R. 3/2000; DGRV n. 338 del 11.02.2005 così come modificata ed integrata dalle DGRV n. 907 del 18.03.2005 e DGRV n. 1269 del 07.06.2005. Direttiva B - "Norme tecniche in materia di utilizzo in agricoltura di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossico e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici ". Aggiornamento (BUR n. 89 del 20 settembre 2005);
- **DGR 16 maggio 2006, n. 1407** "Protocollo operativo per la validazione del piano di campionamento dei terreni e dei relativi risultati analitici" (BUR n. 53 del 13 giugno 2006).

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

La norma si applica alle aziende agricole sui cui terreni si effettua lo spandimento dei fanghi di depurazione dell'azienda o di terzi.

I soggetti tenuti a richiedere l'autorizzazione sono coloro che intendono utilizzare su suolo agricolo fanghi di depurazione di scarichi civili, di pubbliche fognature e di quelli ad essi assimilabili, nonché di ogni altro fango o residuo di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici. Tali soggetti in qualità di titolari dell'autorizzazione, sono responsabili del corretto spandimento.

La DGR 9.8.2005, n. 2241 comprende l'allegato A – Direttiva B "Norme tecniche in materia di utilizzo in agricoltura di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossico e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici".

Capitolo 1 *"Criteri generali per l'utilizzo in agricoltura di fanghi di depurazione."*

- A3.1) È ammessa l'utilizzazione dei fanghi non pericolosi solo se:

- A3.1.a) sono stati sottoposti a idoneo trattamento di stabilizzazione;
- A3.1.b) sono idonei a produrre un effetto concimante e/o ammendante e/o correttivo del terreno;
- A3.1.c) non contengono sostanze tossiche e/o nocive e/o persistenti e/o bioaccumulabili in concentrazioni dannose per il terreno, per le colture, per gli animali, per l'uomo e per l'ambiente in generale.

I soggetti tenuti a richiedere l'autorizzazione sono coloro che intendono utilizzare fanghi di depurazione in attività agricole proprie o di terzi; a tale riguardo va sottolineato che il soggetto che esercita tale attività può essere sia il produttore stesso del fango, qualora provveda direttamente allo spandimento, sia un soggetto intermedio fra produttore stesso del fango e agricoltore, sia lo stesso agricoltore. Tale soggetto, in qualità di titolare dell'autorizzazione, è il responsabile del corretto spandimento dei fanghi, anche dal punto di vista delle responsabilità penali.

- A3.2) Le attività di raccolta, trasporto, stoccaggio e di condizionamento, di cui all'art. 8 del D. Lgs. n. 99/92, nonché di stabilizzazione dei fanghi destinati allo "spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura" rientrano nella disciplina prevista dal D. Lgs. n. 152/2006 e dalla legge regionale n. 3/2000 per il recupero dei rifiuti speciali, ad eccezione di quelle operazioni che avvengano nella "linea fanghi" approvata quale parte integrante del processo depurativo.
- A3.3) Al fine di ottenere l'autorizzazione il richiedente deve presentare formale richiesta al Presidente della Provincia nel cui territorio sono ubicati i terreni interessati alla distribuzione dei fanghi.

  Alla domanda devono essere pertanto allegati, per ogni impianto di depurazione, di stabilizzazione e di condizionamento:

  a) una descrizione dettagliata della provenienza, del processo di stabilizzazione utilizzato e dell'eventuale condizionamento dei fanghi;

  b) una descrizione della natura, composizione e caratteristiche dei fanghi da utilizzare;

  c) la perimetrazione della superficie dei terreni sui quali si intende applicare i fanghi su mappa catastale e su carta tecnica regionale (Scala 1:5.000 o 1:10.000), con indicazione del foglio in cui ricade l'area; su quest'ultima devono essere individuate anche le aree sottoposte a vincolo in riferimento ai divieti elencati al punto A3.11); andranno quindi specificati la superficie totale e la superficie netta utilizzabile. Devono essere descritti e ubicati i punti di captazione o di derivazione delle acque destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, con la relativa zona di rispetto ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, per un raggio di almeno 1 km dai terreni interessati, nonché i punti di approvvigionamento di acque destinate al consumo umano diversi dal precedente, nel caso la zona non sia servita da rete acquedottistica.

  d) una relazione che attesti l'idoneità dei siti prescelti in relazione alle caratteristiche pedologiche, agronomiche, idrologiche, idrogeologiche e chimiche dei terreni;

  e) un piano di utilizzazione agronomica dove vengono indicati i tempi e i quantitativi di fanghi utilizzabili in rapporto alle esigenze colturali, fermo restando il quantitativo massimo ammissibile;

f) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il titolo di disponibilità dei terreni ed il consenso allo spandimento nei limiti indicati dal piano di utilizzo, nonché che i terreni non sono interessati dalla concimazione con deiezioni animali, altri fanghi di depurazione o altri residui di comprovata utilità agronomica.

- A3.4) Rispetto del quantitativo massimo di fanghi nel triennio in funzione delle caratteristiche del fango e del terreno:
  - A3.4 a) dosi non superiori a 7,5 t/ha di sostanza secca nei terreni, con pH compreso tra 5 e 7,5, con capacità di scambio cationico (CSC) maggiore 15 meq/100 gr;
  - A3.4 b) dosi non superiori a 7,5 t/ha di sostanza secca nei terreni con pH compreso tra 5 e 6, con capacità di scambio cationico (CSC) maggiore 15 meq/100 gr;
  - A3.4 c) dosi non superiori a 15 t/ha di sostanza secca nei terreni con pH compreso tra 6 e 7,5, con capacità di scambio cationico (CSC) maggiore 15 meq/100 gr;
  - A3.4 d) dosi non superiori a 15 t/ha di sostanza secca nei terreni con pH maggiore 7,5, con capacità di scambio cationico (CSC) maggiore 15 meq/100 gr;
  - A3.4 e) dosi non superiori a 22,5 t/ha di sostanza secca nei terreni con pH maggiore 7,5, con capacità di scambio cationico (CSC) maggiore 15 meq/100 gr;
  - A3.4 f) dosi non superiori a 3 volte quelle indicate nei precedenti punti per i reflui di industrie agroalimentari, qualora i limiti dei metalli pesanti siano 5 volte inferiori rispetto ai limiti massimi previsti.

  La quantità ed il periodo di applicazione devono comunque essere in relazione alle esigenze agronomiche delle colture come indicato nel progetto presentato.

  I fanghi devono essere applicati seguendo le buone pratiche agronomiche; durante l'applicazione o subito dopo va effettuato l'interramento mediante opportuna lavorazione del terreno. Durante le fasi di applicazione dei fanghi sul suolo, deve essere evitata la diffusione di aerosol, il ruscellamento, il ristagno ed il trasporto del fango al di fuori dell'area interessata alla somministrazione.

- A3.5) Per la stabilizzazione dei fanghi, questi, prima di essere utilizzati, devono essere sottoposti ad idoneo trattamento atto a diminuirne il carattere di putrescibilità e l'emanazione di odori sgradevoli.

- A3.6) L'autorizzazione all'utilizzo dei fanghi in agricoltura viene rilasciata dalla Provincia, e ha validità massimo di 3 anni. Copia dell'autorizzazione deve essere trasmessa all'Osservatorio Regionale Rifiuti, al Comune competente per il territorio e al conduttore dei terreni.

  Il titolare dell'autorizzazione deve notificare, con almeno 20 giorni di anticipo all'Amministrazione Provinciale, al Dipartimento ARPAV provinciale, al Comune e al conduttore dei terreni le date previste per l'utilizzo dei fanghi con riferimento alla provenienza ai terreni ed alle colture interessate, indicando i quantitativi di materiali che saranno utilizzati.

  A tale comunicazione dovranno essere allegati i risultati delle analisi del materiale.

- A3.7) I fanghi da utilizzare in agricoltura dovranno essere corredati da una scheda di accompagnamento compilata dal produttore o detentore e consegnata a chi prende in carico i predetti materiali.

- A3.8) Il produttore deve annotare sul registro di carico e scarico di cui all'articolo 190 del D. Lgs. n. 152/2006:

a) i quantitativi di fango prodotto e quelli forniti per uso agricolo;

b) il tipo di trattamento impiegato;

c) i nomi e gli indirizzi dei destinatari dei fanghi e i luoghi previsti di utilizzazione (con riferimento ai mappali).

Dovranno altresì essere segnalati la composizione e le caratteristiche dei fanghi rispetto alla DGR n. 2241 del 9 agosto 2005, tabella B1/1 della Direttiva B.

I registri sono a disposizione delle autorità competenti.

- A3.9) È prevista l'istituzione di un registro di utilizzazione che deve essere conservato per un periodo non inferiore a 6 anni dall'ultima annotazione.

  Nel caso in cui il soggetto autorizzato all'utilizzo dei fanghi sia diverso dal conduttore dei terreni il soggetto stesso dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla conclusione di ogni fase di spargimento dei fanghi, a consegnare al conduttore copia della parte del registro di utilizzazione che lo riguarda.

- A3.10) Controlli:

  – prevedono l'analisi dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione con frequenza indicata al punto 1 dell'articolo 11 del D. Lgs. n. 99/92 ovvero:

    a) ogni 3 mesi per impianti di potenzialità superiore a 100.000 abitanti equivalenti (a.e.);

    b) ogni 6 mesi per impianti di potenzialità inferiore a 100.000 a.e.;

    c) ogni anno per impianti civili con potenzialità inferiore a 5.000 a.e.

    e analizzati prima del loro utilizzo in agricoltura;

  – analisi dei terreni almeno ogni 3 anni;

  – il controllo dei pozzi privati destinati a uso idropotabile in relazione alla situazione idrogeologia in fase di autorizzazione, a carico del soggetto autorizzato, potrà essere prescritto dalla Provincia;

  – il campionamento e le analisi dovranno essere effettuate dai laboratori dell'ARPAV ovvero dai laboratori privati che possiedono i requisiti previsti dalle norme regionali vigenti.

- A3.11) I divieti:

  – è vietato l'uso di fanghi con caratteristiche diverse dalla DGR n. 2241 del 9 agosto 2005, tabella B1/1 della Direttiva B, nonché dei fanghi pericolosi, o che non siano stabilizzati, o comunque quando sia stata accertata l'esistenza di un pericolo per la salute degli uomini, degli animali e per la salvaguardia dell'ambiente.

  – è vietato applicare i fanghi ai terreni:

    a) allagati, soggetti a esondazioni e/o inondazioni naturali con tempi di ritorno inferiore a 5 anni, acquitrinosi, o con falda affiorante, o con frane in atto;

    b) con pendii maggiori del 15%, e/o soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23, limitatamente ai fanghi con contenuto di sostanza secca inferiore al 30%;

    c) con pH minore di 5;

d) con C.S.C. minore di 8 meq/100 gr;

e) quando è in atto una coltura, ad eccezione delle colture arboree;

f) destinate a pascolo, prato-pascolo, foraggere, e comunque nelle 5 settimane che precedono il pascolo o la raccolta;

g) destinati alla orticoltura e alla frutticoltura i cui prodotti sono normalmente a contatto diretto con il terreno e sono di norma consumati crudi, nei 10 mesi precedenti il raccolto e durante il raccolto stesso;

h) ricoperti di neve, gelati o saturi d'acqua;

i) destinati a giardini pubblici, campi da gioco, spazi ad uso pubblico e boschi naturali;

j) interessati allo spargimento di effluenti di allevamento o altri residui di comprovata utilità agronomica.

– È inoltre vietata l'applicazione dei fanghi:

a) per una fascia di 100 m dai centri abitati, di 20 m dalle case sparse e 5 m dalle strade;

b) per una fascia di 200 m dalle sponde dei laghi e di 20 m dai margini dell'alveo dei corsi d'acqua privi di argini, sugli argini dei corsi d'acqua o di altri corpi idrici, nelle aree di golena;

c) nelle zone di rispetto dei punti di captazione o di derivazione delle acque destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse. Tali zone, salvo diversa determinazione da parte della Regione, si estendono per 200 m di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione;

d) nelle zone di drenaggio e viabilità interpoderale;

e) nei giorni di pioggia (precipitazione giornaliera maggiore o uguale a 5 mm) e per almeno 1 giorno dopo ogni precipitazione;

f) nelle aree di cava, nelle zone calanchive, doline, inghiottitoi e fascia di rispetto di almeno 10 m;

g) nelle risaie nei 45 giorni prima della sommersione;

h) con la tecnica della irrigazione a pioggia.

Sono fatti salvi ulteriori divieti stabiliti dai regolamenti comunali o da altre norme regolamentari specifiche qualora più restrittive.

Capitolo 2 *"Criteri generali per l'utilizzo in agricoltura di rifiuti speciali non pericolosi diversi dai fanghi di depurazione e di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici".*

- A3.2.1) È ammesso l'utilizzo di rifiuti speciali non pericolosi diversi dai fanghi di depurazione solo se:
  - A3.2.1.a) sono idonei a produrre un effetto concimante e/o ammendante e correttivo del terreno;

- A3.2.1.b) non contengono sostanze tossiche e nocive e/o persistenti e/o bioaccumulabili in concentrazioni dannose per il terreno, per le colture, per gli animali, per l'uomo e per l'ambiente in generale;
- A3.2.1.c) sono stabilizzati, ove necessario.

I soggetti tenuti a richiedere l'autorizzazione sono coloro che intendono utilizzare i residui in attività agricole proprie e di terzi; a tale riguardo va sottolineato che il soggetto che esercita tale attività può essere sia il produttore stesso del residuo, qualora provveda direttamente allo spandimento, sia un soggetto intermedio fra produttore e agricoltore, sia lo stesso agricoltore. Tale soggetto è responsabile del corretto utilizzo di tali materiali, anche dal punto di vista delle responsabilità penali.

- A3.2.2) Raccolta, trasporto, stoccaggio ed eventuale trattamento dei rifiuti speciali non pericolosi, diversi dai fanghi di depurazione, destinati allo "spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura" rientrano nella disciplina prevista dal D. Lgs. n. 152/2006 e dalla legge regionale n. 3/2000 per il recupero dei rifiuti speciali.
- A3.2.3) La domanda di autorizzazione deve essere richiesta al Presidente della Provincia nel cui territorio sono ubicati i terreni interessati;

  Alla domanda di autorizzazione deve allegata:

  a) una relazione dettagliata della provenienza e dell'eventuale processo di trattamento dei residui, e modalità di stoccaggio dei medesimi;
  b) la perimetrazione della superficie dei terreni interessati;
  c) una relazione che attesti l'idoneità dei siti prescelti in relazione alle caratteristiche pedologiche, agronomiche, idrologiche, idrogeologiche e chimiche dei terreni;
  d) un piano di utilizzazione agronomica;
  e) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il titolo di disponibilità dei terreni ed il consenso allo spandimento nei limiti indicati dal piano di utilizzo, nonché che i terreni non sono interessati dalla concimazione con deiezioni animali, fanghi di depurazione o altri residui di comprovata utilità agronomica.
- A3.2.4) Il quantitativo utilizzabile deve essere fissato in funzione delle caratteristiche del materiale e del terreno nel rispetto dei limiti indicati nella tabella B2/2 allegata alla DGR 9 agosto 2005, n. 2241. La quantità ed il periodo di applicazione devono comunque essere in relazione alle esigenze agronomiche delle colture. Il materiale deve essere applicato seguendo le buone pratiche agronomiche.
- A3.2.5) In funzione delle caratteristiche del materiale e della sua putrescibilità, in sede di rilascio dell'autorizzazione verrà valutata la necessità di sottoporre il prodotto ad un idoneo trattamento di stabilizzazione.
- A3.2.6) L'autorizzazione all'utilizzo dei residui in agricoltura viene rilasciata dalla Provincia, e ha validità massimo di 3 anni. Il titolare dell'autorizzazione deve notificare, con almeno 20 giorni di anticipo alla Provincia, al Dipartimento ARPAV Provinciale e al Comune le date previste per l'utilizzo del materiale con riferimento ai terreni ed alle colture interessate, indicando i quantitativi di materiale che saranno impiegati.

- A3.2.7) I residui da utilizzare in agricoltura dovranno essere corredati da una scheda di accompagnamento compilata dal produttore o detentore e consegnata a chi prende in carico i predetti materiali.
- A3.2.8) Il produttore dei residui destinati all'agricoltura deve annotare sul registro di carico e scarico:
  a) i quantitativi di materiale prodotto e quelli forniti per uso agricolo;
  b) eventuale tipo di trattamento impiegato;
  c) i nomi e gli indirizzi dei destinatari dei materiali e i luoghi previsti di utilizzazione;
  d) la composizione e le caratteristiche dei materiali rispetto alla tabella B2/1 allegata.

  I registri devono essere tenuti a disposizione dell'autorità competente.
- A3.2.9) È prevista l'istituzione di un registro di utilizzazione che deve essere conservato per un periodo non inferiore a 6 anni dall'ultima annotazione.
- A3.2.10) Controlli:
  - il materiale deve essere analizzato prima del suo utilizzo;
  - analisi dei terreni almeno ogni 3 anni;
  - controllo pozzi privati destinati a uso idropotabile se richiesto dalla Provincia;
  - il campionamento e le analisi dovranno essere effettuate dai laboratori dell'ARPAV, ovvero dai laboratori privati che possiedono i requisiti.
- A3.2.11) I divieti:
  - è vietato l'uso di rifiuti speciali pericolosi o comunque con caratteristiche diverse dalla tabella B2/1 allegata alla DGR 9 agosto 2005, n. 2241;
  - è vietato l'utilizzo sui terreni:
    a) allagati, soggetti ad esondazioni e/o inondazioni naturali con tempi di ritorno inferiori a 5 anni, acquitrinosi o con falda affiorante o con frane in atto;
    b) con pendii maggiori del 15% e/o soggetti a vincolo idrogeologico, limitatamente ai residui con contenuto di sostanza secca inferiore al 30%;
    c) con pH minore di 5;
    d) con C.S.C. minore di 8 meq/100 gr;
    e) a pascolo, prato-pascolo, foraggere per le 5 settimane prima del pascolo o della raccolta;
    f) destinati alla orticoltura e alla frutticoltura i cui prodotti sono normalmente a contatto diretto con il terreno e sono di norma consumati crudi, nei 10 mesi precedenti il raccolto e durante il raccolto stesso;
    g) ricoperti di neve, gelati o saturi d'acqua;
    h) destinati a giardini pubblici, campi da gioco, spazi ad uso pubblico e boschi naturali;
    i) interessati allo spargimento di deiezioni animali, di fanghi di depurazione o di altri residui di comprovata utilità agronomica.
  - È vietata inoltre l'applicazione dei materiali:

a) per una fascia di 100 m dai centri abitati, di 20 m dalle case sparse e 5 m dalle strade;

b) per una fascia di 200 m dalle sponde dei laghi e di 20 m dai margini dell'alveo dei corsi d'acqua privi di argine, sugli argini dei corsi d'acqua o di altri corpi idrici, nelle aree di golena;

c) nelle zone di rispetto dei punti di captazione o di derivazione delle acque destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse. Tali zone, salvo diversa determinazione da parte della Regione, si estendono per 200 m di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione;

d) nelle zone di drenaggio e viabilità interpoderale;

e) nei giorni di pioggia e per almeno 1 giorno dopo ogni precipitazione;

f) nelle aree di cava, golene, doline, inghiottitoi e fascia di rispetto di almeno 5 m;

g) nelle risaie e nei 45 giorni prima della sommersioni;

h) con tecnica della irrigazione a pioggia.

In sede di autorizzazione possono essere valutate eventuali deroghe ai predetti divieti in rapporto a particolari tipologie di materiali. È fatto salvo quanto stabilito dai regolamenti comunali o da altre norme regolamentari specifiche, qualora più restrittive.

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Atto A4 – Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole

Articoli 4 e 5
(GU L 375 del 31.12.1991, pag. 1)

Recepimento nazionale

- **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 96) e successive modifiche e integrazioni:

  - **Art.74, lettera pp), definizione di "Zone vulnerabili"**:
    - "zone di territorio che scaricano direttamente o indirettamente composti azotati di origine agricola o zootecnica in acque già inquinate o che potrebbero esserlo in conseguenza di tali tipi di scarichi";
  - **Art. 92, designazione di "Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola"**:
    - Sono designate vulnerabili all'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole le zone elencate nell'allegato 7/A-III alla parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché le ulteriori zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate da parte delle Regioni;
- **Decreto interministeriale 7 aprile 2006** recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. (S.O. n. 120 alla G.U. n. 109 del 12 maggio 2006).
- **Decisione della Commissione 2011/721/UE del 3 novembre 2011,** che concede una deroga richiesta dall'Italia con riguardo alle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

Ai sensi del Decreto Ministeriale 30125/2009 e smi, le Regioni e Province Autonome, riportano nei propri provvedimenti l'elenco delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate in applicazione della Direttiva 91/676/CEE.

DESIGNAZIONE DELLE ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA NELLA REGIONE DEL VENETO

Per la Regione del Veneto, sono designati "zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola" i seguenti territori:

- l'area dichiarata a rischio di crisi ambientale di cui all'articolo 6 della legge 28 agosto 1989, costituita dall'intera Provincia di Rovigo e dal territorio del Comune di Cavarzere, in Provincia di Venezia (ai sensi del D. Lgs. n. 152/1999);
- il Bacino Scolante in laguna di Venezia, area individuata dal Piano Direttore 2000, la cui delimitazione è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 23 del 7 maggio 2003;

- l'area dei 100 comuni di alta pianura (fascia di ricarica degli acquiferi e fascia delle risorgive) designati con Deliberazione del Consiglio regionale del 17 maggio 2006, n. 62 (BUR n. 55 del 20 giugno 2006);
- l'intero territorio dei Comuni della Lessinia e dei rilievi in destra Adige, e il territorio dei Comuni della Provincia di Verona afferenti al bacino del Po, designati con Deliberazione della Giunta regionale del 24 luglio 2007, n. 2267 (BUR n. 73 del 21 agosto 2007), così come integrata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 2684 dell'11 settembre 2007 (BUR n. 88 del 9 ottobre 2007).

Le Regioni e Province autonome, a norma dell'articolo 22 comma 3 del DM 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09", definiscono sulla base delle norme di recepimento della Direttiva 91/676/CEE, nonché di quanto stabilito dalla decisione 2011/721/UE, gli impegni applicabili a livello di azienda agricola.

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale.

La Regione del Veneto ha approvato, con la DGR n. 1150/2011 il "Secondo Programma d'Azione" che disciplina i criteri e le norme tecniche generali per le aziende agricole ricadenti in zone vulnerabili ai nitrati che praticano l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei fertilizzanti azotati, degli ammendanti e, comunque, di tutti gli apporti azotati.

- **Deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2011, n. 1150**, "Adempimenti regionali obbligatori della direttiva 91/676/CEE. Approvazione della documentazione a supporto della Valutazione Ambientale Strategica prevista dalla direttiva 2001/43/CE e del Programma d'Azione regionale aggiornato";
- **Decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura 21 aprile 2008, n. 134** "Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola: DGR 7 agosto 2006, n. 2495, articolo 2, comma 1, lettera q). "Piccoli allevamenti di tipo familiare"; articolo 24, comma 3, "Caratteristiche dello stoccaggio". DGR 7 agosto 2007, n. 2439: precisazioni ulteriori" (BUR n. 38 del 6 maggio 2008);
- **Decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente 30 gennaio 2012, n. 10**, "Direttiva 91/676/CEE, concernente la tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. DGR 29 dicembre 2011, n. 2461. Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande di adesione degli agricoltori alla deroga Nitrati di cui alla decisione di esecuzione della Commissione del 3 novembre 2011, n. 2011/721/UE" (BUR n. 14 del 17 febbraio 2012);
- **Decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente 2 febbraio 2012, n. 12 "**Direttiva 91/676/CEE, concernente la tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Approvazione della cartografia regionale individuata all'articolo 5, paragrafo 2, e all'articolo 6, paragrafo 12 della decisione di esecuzione della Commissione del 3 novembre 2011, n. 2011/721/UE";
- **Decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo dell'8 febbraio 2012, n. 22**, "Direttiva 91/676/CEE, concernente la tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Approvazione della cartografia regionale sull'approvvigionamento idrico delle colture, individuata dall'articolo 6, paragrafo 4, lettera j,

decisione di esecuzione della Commissione del 3 novembre 2011, n. 2011/721/UE (BUR n. 20 del 13 marzo 2012);

- **Decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente del 24 febbraio 2012, n. 17**, "Registro delle concimazioni. Articolo 11 dell'allegato A alla DGR 26 luglio 2011, n. 1150 – 'II° Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati' del Veneto. Prime disposizioni applicative (BUR n. 21 del 16 marzo 2012);
- **Decreto del Decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente del 13 luglio 2012, n. 79**, "Disposizioni in materia di predisposizione del Piano di Utilizzazione Agronomica "PUA), ai sensi della DGR n. 2495/2006 e smi, e degli articoli 8 e 10 dell'allegato A alla DGR n. 1150/2011. Scadenza del termine di aggiornamento della documentazione che abilita all'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento (BUR n. 72S del 31 agosto 2012)";
- **Decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente del 20 marzo 2013, n. 30,** "Deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2011, n. 1150, allegato A: articolo 11 – Registro delle concimazioni'. Approvazione delle indicazioni operative per la registrazione degli interventi di fertilizzazione" (BUR n. 755 del 30 agosto 2013);
- **Decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente del 24 aprile 2013, n. 43**, "Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola e norme in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento per le zone ordinarie: termine di scadenza annuale per la compilazione del Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA)" (BUR n. 755 del 30 agosto 2013);
- **Decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente del 24 maggio 2013, n. 56**, "Individuazione del quadro riepilogativo dei termini di scadenza per le procedure applicative del Programma d'azione della Direttiva Nitrati e del DM 7 aprile 2006. Approvazione di procedure di semplificazione amministrativa per la tenuta dei registri previsti dagli impegni per le Misure Agroambientali del PSR del Veneto" (BUR n. 755 del 30 agosto 2013);
- **Decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente del 27 giugno 2013, n. 69**, "Precisazioni sulle procedure amministrative per lo spandimento degli effluenti di allevamento e sulla gestione della fertilizzazione azotata delle superfici agricole. Posticipo data di scadenza per la predisposizione del Piano di Utilizzazione Agronomica e l'apertura del Registro delle concimazioni, fissata al 28 luglio 2013" (BUR n. 755 del 30 agosto 2013).

Le disposizioni regionali in materia di Direttiva Nitrati sono disponibili al seguente indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/direttiva-nitrati.

Ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 17 del Secondo Programma d'Azione (Allegato A alla DGR n. 1150 del 26.7.2011) alla data del 1° gennaio 2012 sono abrogate tutte le norme contrarie o incompatibili con le disposizioni del Secondo Programma d'Azione, e in particolare:

a) Il Titolo V della DGR 7 agosto 2006, n. 2495 – "Recepimento del DM 7 aprile 2006. Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto";

b) Le precisazioni contenute nell'Allegato A alla DGR n. 2439/2007 riferite agli articoli del Titolo V della DGR n. 2495/2006, se in contrasto con le disposizioni del Secondo Programma d'Azione;

c) DGR 6 maggio 2008, n. 894 "Applicazione regionale del decreto ministeriale 7 aprile 2006. Utilizzazione agronomica degli effluenti non palabili sui terreni in pendenza nell'ambito delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola dei territori delle Comunità Montane del Veneto".

CRITERI APPLICATIVI

Il Secondo Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati del Veneto individua i criteri che regolamentano l'utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento palabili e non palabili (anche qualora trattati, da soli, o in miscela con biomasse vegetali), ammendanti organici e concimi azotati, nonché di compost esausti da fungicoltura.

I criteri applicativi della DGR n. 1150 del 26 luglio 2011, trovano riscontro nelle indicazioni, ove pertinenti, della DGR n. 2439 del 7 agosto 2007, in particolare per la modalità di predisposizione delle Comunicazioni preventive di spandimento.

Adempimenti per le aziende agricole con terreni in zona vulnerabile

Con la DGR 26 luglio 2011, n. 1150 sono stati definiti i criteri specifici per la Regione del Veneto per il pieno rispetto degli obblighi fissati dal DM 7 aprile 2006 nelle zone vulnerabili ai nitrati, anche in relazione agli adempimenti amministrativi richiesti.

Sono tenuti alla presentazione della Comunicazione di spandimento gli agricoltori che producono e/o utilizzano ai fini agronomici effluenti di allevamento, secondo i casi individuati al comma 1, dell'articolo 10, dell'allegato A alla DGR n. 1150/2011. Il medesimo comma 1 individua altresì i casi in cui il soggetto è tenuto anche alla predisposizione del Piano di Utilizzazione Agronomica - PUA. La casistica dei soggetti e dei relativi requisiti che determinano la modulazione degli adempimenti è riassunta nella tabella riportata al comma 7 del Programma d'Azione, qui di seguito riproposta:

Quantità di azoto prodotta e/o utilizzata	**COMUNICAZIONE**		**PUA**	
	SEMPLIFICATA	**COMPLETA**	**SEMPLIFICATO**	**COMPLETO**
N < 1000 kg/anno	esonero	esonero	esonero	esonero
1.000 ≥ N < 3.000 kg/anno	**X**	esonero	esonero	esonero
3.000 ≥ N < 6.000 kg/anno	-	**X**	**X**	-
N ≥ 6.000 kg/anno	-	**X**	-	**X**
Aziende soggette a IPPC	-	**X**	-	**X**

I soggetti tenuti alla compilazione del Registro delle Concimazioni sono stati individuati con DDR 24 febbraio 2012, n. 17 e con il successivo DDR 20 marzo 2013, n. 30.

Si evidenzia che, con il DDR n. 69/2013, è stato precisato che: "…*la documentazione amministrativa deve essere prodotta dalle aziende agricole secondo modalità che ne determinano la validità formale, così come predisposto dalle procedure regionali vigenti e, in ogni caso, qualora il Registro delle concimazioni sia tenuto mediante l'utilizzo del software Applicativo A58 web, sia rispettato il seguente ordine logico funzionale nell'inserimento delle informazioni a sistema: a) Comunicazione di spandimento, b) PUA, c) Registro delle concimazioni*".

Presentazione delle comunicazioni e predisposizione dei PUA: modalità di compilazione e scadenze

In applicazione al DM 7 aprile 2006, la Comunicazione deve pervenire all'Autorità competente (Provincia) almeno 30 giorni prima delle operazioni di spandimento degli effluenti di allevamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 18 del decreto ministeriale 7 aprile 2006. Ai sensi della LR n. 33/85 e delle norme regionali di recepimento del DM 7 aprile 2006, la Provincia costituisce

l'Autorità competente per gli aspetti amministrativi in materia ambientale connessi all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici, ivi compresi la gestione amministrativa delle Comunicazioni e dei PUA e le verifiche previste dall'articolo 5 della LR n. 33/85 – "Norme per la tutela dell'ambiente".

Nelle more della definizione delle specifiche procedure regionali che danno attuazione a quanto disposto per la presente materia dal DPR n. 59 del 13 marzo 2013 (Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale), la Comunicazione di spandimento degli effluenti di allevamento deve essere predisposta e confermata telematicamente tramite il sistema informatizzato regionale "Applicativo A58 web", e quindi presentata al SUAP di riferimento, come individuato dalle normative regionali (DGR 3 ottobre 2013, n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni).

Per le Zone Vulnerabili ai Nitrati" (allegato A alla DGR n. 1150/2011), i soggetti tenuti alla predisposizione del PUA non hanno più l'obbligo della sua presentazione all'Autorità competente. I PUA debbono essere compilati e confermati telematicamente, per mezzo dell'apposito sistema informatizzato regionale "Applicativo A58 web". Copia del PUA deve essere stampata e conservata in azienda a disposizione dei soggetti preposti all'effettuazione dei controlli di competenza.

La modulistica e le modalità di compilazione dei PUA sono state approvate con il DDR 13 luglio 2012, n. 79.

L'allegato F alla DGR n. 2439/2007, come aggiornato dall'allegato A alla DGR n. 2217/2008, dettaglia i diversi casi e le specifiche modalità di predisposizione della Comunicazione.

Registro delle concimazioni

In conformità a quanto stabilito con il DDR 24 febbraio 2012, n. 17, sono tenuti alla compilazione del Registro delle Concimazioni quanti utilizzano ai fini agronomici i fertilizzanti azotati di origine zootecnica (effluenti di allevamento o materiali ad essi assimilati), concimi di sintesi o commerciali (D. Lgs. n. 75/2010), qualora ricorrano le condizioni precisate al successivo paragrafo "A4.2) Registro delle concimazioni".

Con il DDR n. 30 del 20 marzo 2013 sono state fornite ulteriori precisazioni al DDR n. 17/2012, relativamente alla predisposizione del Registro delle concimazioni, ed in particolare a:

- soggetti tenuti all'adempimento;
- criteri generali per la tenuta del registro;
- informazioni minime da annotare nel registro, anche nei casi dei terreni concessi in asservimento ad agricoltori terzi ai fini dello spandimento degli effluenti zootecnici;
- elementi di verifica e svolgimento dei controlli;
- scadenze ordinarie per la chiusura del registro.

Presentazione delle domande di adesione alla "Deroga Nitrati", ai sensi della decisione n. 2011/721/UE e del DDR del 30 gennaio 2012, n. 10

Nel caso l'azienda agricola intenda aderire volontariamente alla deroga di cui alla decisione n. 2011/721/UE, è tenuta a presentare apposita richiesta via software entro e non oltre il 15 febbraio dell'anno solare in corso. Il Piano di fertilizzazione è reso disponibile per i controlli.

Utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici sui terreni vulnerabili in pendenza, nell'ambito delle zone svantaggiate di montagna

Con la deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2011, n. 1150, sono stati introdotti criteri per l'applicazione degli effluenti di allevamento sui terreni con pendenza superiore al 10%, limitatamente alle zone svantaggiate ai sensi dell'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1257/1999. I Comuni appartenenti alle zone montane classificate svantaggiate sono elencati nell'Allegato 6 al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 del Veneto e smi

Con l'adozione delle prescrizioni riportate all'articolo 4, comma 5 e all'articolo 5, comma 6 della DGR n. 1150/2011, lo spandimento degli effluenti nelle suddette aree svantaggiate può essere effettuato sino al limite massimo di pendenza del 30%.

Tali prescrizioni prevedono che, nel caso di fertilizzazione agronomica di colture primaverili estive (come il mais):

a) le superfici con pendenza declinante verso corpi idrici devono essere interrotte da colture seminate in bande trasversali, ovvero da solchi acquai provvisti di copertura vegetale, ovvero da altre misure equivalenti atte a limitare lo scorrimento superficiale (run-off) dei fertilizzanti;
   oppure;
b) devono essere mantenute fasce di rispetto tra le aree che si intendono fertilizzare e il limite dei corpi idrici, larghe almeno 20 metri;
   oppure;
c) le coltivazioni devono essere seminate trasversalmente rispetto alla massima pendenza o usando procedimenti atti a prevenire il run-off (es. semina su sodo);
   oppure;
d) una copertura vegetale deve essere assicurata anche durante tutta la stagione invernale.

Il divieto di spandimento su appezzamenti coltivati in pendenza di superficie inferiore ad un ettaro non si applica.

Utilizzazione agronomica degli effluenti sui terreni vulnerabili in ambiti della rete Natura 2000 regionale designati SIC e ZPS

- Il Secondo Programma d'Azione dispone specifiche regolamentazioni operative all'attività di utilizzazione agronomica degli effluenti nelle aree SIC e ZPS.

In particolare, l'articolo 4, comma 10 del Secondo Programma d'Azione impone il divieto dell'utilizzo dei letami e dei materiali assimilati limitatamente agli habitat:

- delle formazioni rupicole e calcicole (cod. habitat 6110* – Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'Alysso-Sedion albi e 6170 – Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine);
- delle formazioni secche seminaturali (codice habitat 6210* – Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festucheto-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee) e codice habitat 6230* (formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (o delle zone submontane dell'Europa continentale);
- delle torbiere (cod. habitat 7140 – Torbiere di transizione e instabili e 7230 delle torbiere basse alcaline);
- delle paludi (cod. habitat 7210* – Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae);
- delle sorgenti (cod. habitat 7220* – Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi - Cratoneurion).

Negli habitat sopra elencati, l'art. 5, comma 8, vieta anche l'utilizzo agronomico dei liquami e dei materiali assimilati.

- Il Secondo Programma d'Azione dispone all'art. 8, comma 8, che lo spandimento dei letami e dei liquami nelle aree vulnerabili SIC e ZPS a pascolo permanente sia effettuato in copertura assicurando in tal modo un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitando il deterioramento dell'habitat. Nel caso degli effluenti non palabili, lo spandimento agronomico deve essere effettuato "a raso".
- Il Secondo Programma d'Azione definisce all'art. 10, comma 6, che le Comunicazioni e i PUA per le aziende che dispongono di terreni in Zona Vulnerabile, ricadenti nelle aree SIC e ZPS che ricomprendono gli habitat sotto riportati, debbano essere accompagnate da relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale:

- Habitat di praterie umide seminaturali con piante erbacee alte (cod. habitat 6410 – prateria con Molinia su terreni calcarei, torbosi ed argillo-limosi (Molinion caeruleae);
- Habitat di praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion (cod. habitat 6420);
- Habitat di bordure plainiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile (cod. habitat 6430);
- Habitat delle formazioni erbose mesofile (cod. habitat 6510 – Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis);
- Habitat di praterie montane da fieno (cod. habitat 6520).

Ulteriori precisazioni in merito ai "Piccoli allevamenti di tipo familiare" e alle "Caratteristiche dello stoccaggio"

Con il decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura 21 aprile 2008, n. 134 (BUR n. 38 del 6 maggio 2008) si precisa, tra l'altro:

- la definizione di "piccoli allevamenti di tipo familiare", di cui alla lettera q), comma 1 dell'articolo 2 della DGR 7 agosto 2006, n. 2495;
- i criteri da rispettare, relativamente agli stoccaggi degli effluenti zootecnici, dei "piccoli allevamenti di tipo familiare";
- le condizioni riguardanti la modalità di allevamento allo stato "semibrado";
- le specifiche tecniche che individuano la superficie minima del 20% della SAU aziendale che permette la riduzione delle dimensioni degli stoccaggi (in zona vulnerabile), ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del DM 7 aprile 2006;
- la definizione, anche ai fini urbanistici, di "vasca o concimaia coperta o chiusa".

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

A4.1) Comunicazione e PUA

In conformità a quanto previsto all'articolo 10 del Secondo Programma d'Azione, nonché delle precisazioni già contenute nell'allegato A della DGR 8 agosto 2008, n. 2217 (aggiornato dall'allegato F alla DGR n. 2439/2007 e con le disposizioni integrative necessarie al rispetto della DGR

n. 1150/2011), l'azienda agricola che effettua l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e dei prodotti ad essa assimilati, con riferimento all'attività dell'anno oggetto di controllo, è tenuta a:

1. presentare la Comunicazione preventiva di spandimento, se non risulta già agli atti, in forma semplificata o completa;
2. predisporre, nei casi previsti dalle suddette norme il "Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA)", rendendolo disponibile per i controlli aziendali.

La Comunicazione, redatta ai sensi del DM 7 aprile 2006, contiene informazioni riguardanti:

- la consistenza media annua dell'allevamento, la categoria degli animali allevati e il numero dei capi allevati;
- l'indicazione dei terreni sui quali viene effettuato lo spargimento dei reflui e del titolo di possesso dei terreni, ivi comprese le dichiarazioni di assenso dei proprietari dei terreni concessi in asservimento al fine dello spargimento;
- le caratteristiche strutturali dell'allevamento e le capacità dei contenitori di stoccaggio dei reflui;
- le modalità di gestione degli effluenti e gli eventuali trattamenti.

Il produttore che, alla data del controllo in azienda, non abbia presentato la Comunicazione e, se del caso, predisposto il PUA in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti, è tenuto ad ottemperare all'adempimento entro 6 mesi, e a far pervenire i suddetti atti amministrativi, sia alla Provincia competente per territorio che all'AVEPA, Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura.

In caso di mancata trasmissione della Comunicazione e di predisposizione del PUA entro i termini sopra indicati, AVEPA rileva la mancata ottemperanza all'impegno.

Al fine di stabilire gli obblighi amministrativi delle aziende, queste ultime sono classificate dal DM 7 aprile 2006 e dalla normativa regionale in funzione della produzione di "azoto al campo", calcolato in kg/anno in funzione del tipo di allevamento e della presenza media di capi di bestiame in stabulazione nell'allevamento. In proposito, per la definizione di tale quantitativo di "azoto al campo" va fatto esclusivo riferimento a quanto dichiarato dal singolo produttore e/o utilizzatore di effluenti nella Comunicazione predisposta attraverso il "software regionale Applicativo Nitrati A58 web", e al conseguente calcolo elaborato dal sistema software.

Per definire la presenza media annuale di capi in azienda sono presi in esame il tipo di allevamento, l'organizzazione per cicli ed i periodi di assenza di capi in stabulazione (anche giornalieri), così come dichiarato dal singolo produttore nel "software regionale Nitrati".

Con il DDR n. 43 del 24 aprile 2013 è stata stabilita nella data indicativa del 30 giugno di ogni anno la scadenza ultima per la compilazione del PUA preventivo.

Nel caso di riconosciuti motivi che impongono lo spostamento della scadenza per la predisposizione del PUA preventivo, la nuova scadenza è individuata con apposito decreto del Dirigente della Direzione Agroambiente.

A4.2) Registro delle concimazioni

Ai sensi dell'articolo 11 del "Secondo Programma d'azione", al quale è stata data attuazione con i DDR n. 17/2012 e n. 30/2013, sono tenuti alla compilazione del Registro delle Concimazioni esclusivamente i seguenti soggetti:

- gli utilizzatori di fertilizzanti azotati (sia chimici che di origine zootecnia) che conducono superfici agricole superiori di 14,8 ha di SAU in Zona Vulnerabile;

- i soggetti che, sia per le superfici in conduzione alle aziende ricadenti in Zona Vulnerabile che per quelle in Zona Ordinaria, in conformità all'articolo 19 della DGR n. 2495/2006, sono tenuti alla predisposizione del PUA (allevamenti con più di 500 UBA bovine; aziende ricadenti nel campo di applicazione della normativa in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale), in quanto effettuano un utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento.

I criteri e le modalità per la compilazione del Registro delle Concimazioni sono stati definiti con il DDR n. 30 del 20 marzo 2013.

Relativamente alle scadenze connesse alla tenuta del Registro delle concimazione:

- il DDR n. 56 del 24 maggio 2013, ha disposto altresì nel 10 luglio la scadenza entro cui le aziende agricole soggette all'adempimento devono disporre del Registro delle concimazioni per la registrazione degli interventi di fertilizzazione azotata dell'annualità in corso;
- il Registro delle concimazioni deve essere completato, di norma, entro il:
  - 30 novembre, da parte degli agricoltori che effettuano lo spandimento degli effluenti di allevamento su terreni propri e/o su terreni acquisiti in asservimento;
  - 15 dicembre, da parte degli agricoltori che hanno concesso ad agricoltori terzi, ai fini degli spandimenti, terreni in propria conduzione, nonché da parte degli agricoltori che utilizzano solo concimi chimici azotati per la fertilizzazione delle superfici in propria conduzione;
- nei casi di riconosciute motivazioni che impongono lo spostamento delle scadenze per la chiusura del Registro delle Concimazioni, le nuove scadenze sono individuate con apposito decreto.

A4.3) Stoccaggi

In relazione alle prescrizioni tecniche dettate dal decreto ministeriale 7 aprile 2006 per l'effettuazione del corretto stoccaggio delle deiezioni animali (aziende con allevamenti), sono vigenti nella Regione del Veneto le norme approvate dal Secondo Programma d'Azione per le zone vulnerabili del Veneto, nonché quelle non in contrasto previste dalle DGR 7 agosto 2006, n. 2495 e 7 agosto 2007, n. 2439 e smi.

In particolare, sono definite le modalità per il calcolo del dimensionamento dei contenitori e la durata dei tempi di stoccaggio delle deiezioni, anche in relazione alle categorie di animale allevato e agli eventuali trattamenti chimico fisici dei reflui.

Le prescrizioni tecniche per l'effettuazione del corretto stoccaggio degli effluenti aziendali (letami e materiali ad essi assimilati, liquami e materiali ad essi assimilati, acque reflue provenienti da aziende di cui all'articolo 101, comma 7, lettere a), b) e c) e da altre aziende ad esse assimilate sono dettate dagli articoli 7, 8, 14 della DGR n. 2495/2006, così come integrati dalle disposizioni di cui alla DGR n. 2439/2007, nonché dall'articolo 6 dell'allegato A alla DGR n. 1150/2011 e loro successive modifiche e integrazioni.

A4.4) Accumulo temporaneo

Condizioni per l'accumulo temporaneo dei letami, del compost spento di fungicoltura (SMC), delle frazioni palabili e delle lettiere esauste di allevamenti di avicunicoli, esclusi gli altri materiali assimilati:

- solo ai fini dell'utilizzazione agronomica;
- solo previo uno stoccaggio di almeno 90 giorni;
- solo sui terreni agricoli utilizzati per lo spandimento;

- per un periodo non superiore a 30 giorni;
- in quantità funzionale alle esigenze delle colture dell'appezzamento utilizzato per l'accumulo;
- evitando ogni fuoriuscita di liquidi e/o percolati e mantenendo condizioni microaerobiche all'interno della massa.

Divieto di accumulo a distanze inferiori a:

- 5 m dalle scoline;
- 20 m dalle abitazioni sparse;
- in prossimità dei centri abitati, e comunque nel rispetto delle distanze minime previste dal presente comma;
- 50 m dalle strade statali e/o provinciali e/o comunali;
- 20 m dai corpi idrici;
- 30 m dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali;
- 40 m dalle sponde dei laghi, nonché delle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971.

Per gli allevamenti avicoli a ciclo produttivo inferiore a 90 giorni, le lettiere possono essere stoccate al termine del ciclo produttivo sotto forma di cumuli in campo, fatte salve diverse disposizioni delle autorità sanitarie.

L'accumulo non può essere ripetuto nello stesso luogo nell'ambito di una stessa annata agraria.

A4.5) Rispetto dei limiti per l'apporto degli effluenti di allevamento

I terreni oggetto di utilizzazione agronomica degli effluenti e i massimali di utilizzo degli effluenti di allevamento, nelle zone designate vulnerabili ai nitrati di origine agricola, sono desumibili,

- nel caso della Comunicazione Semplificata, da:
  - Quadro C – "*Superfici terreni*";
  - Quadro I – "*Prospetto riassuntivo*";
    - Sezione I – "*Produzione e/o utilizzazione di azoto da effluenti zootecnici*";
    - Sezione II – "*Superfici interessate allo spandimento degli effluenti zootecnici*";
    - Sezione IV – "*Carico di azoto da effluenti zootecnici*";
- nel caso della Comunicazione Completa, da:
  - Quadro C – "*Superfici terreni*";
  - Quadro M – "*Prospetto riassuntivo*";
    - Sezione I – "*Produzione e/o utilizzazione di azoto da effluenti zootecnici*;
    - Sezione II – "*Superfici interessate allo spandimento degli effluenti zootecnici*";
    - Sezione IV – "*Carico di azoto da effluenti zootecnici*".

Tali Comunicazioni sono redatte dal produttore e/o utilizzatore di effluenti zootecnici, ai sensi di quanto previsto dal DM 7 aprile 2006, così come recepito dalle DGR 7 agosto 2006, n. 2495 e dalla DGR 7 agosto 2007, n. 2439 (aggiornata all'allegato F dalla DGR n. 2217/2008), e loro successive modifiche e integrazioni realizzate ai fini del rispetto delle disposizioni di cui alla DGR n. 1150/2011.

Le richiamate deliberazioni definiscono i termini entro i quali le aziende agricole sono tenute a far pervenire alla Provincia le Comunicazioni di cui sopra.

A4.6) Rispetto dei limiti per l'apporto degli effluenti di allevamento alle condizioni della deroga di cui alla decisione della Commissione n. 2011/721/UE

Con l'approvazione della deroga alle Regioni del bacino padano-veneto è stata ammessa la possibilità di effettuare lo spandimento di una quantità annua di effluente zootecnico corrispondente all'applicazione di 250 kg/ha di azoto a determinate condizioni.

La deroga è concessa all'agricoltore che la applica sull'azienda agricola la cui superficie è coltivata per almeno il 70% a colture con stagioni di crescita prolungata e con elevato grado di assorbimento, e che abbia effettuato apposita richiesta entro il 15 febbraio, secondo le modalità definite dalla Regione del Veneto. La richiesta è corredata di un impegno scritto a rispettare le condizioni stabilite agli articoli 5, 6 e 7 della decisione 2011/721/UE.

Il rispetto delle condizioni previste agli articoli 5, 6 e 7 è verificato in base alle informazioni contenute nel "Piano di fertilizzazione", di cui all'articolo 6, comma 4 della decisione n. 2011/721/UE e nel Registro delle Concimazioni.

Il Piano di fertilizzazione ed il Registro delle Concimazioni sono resi disponibili per le aziende agricole alle quali è applicata la deroga ai fini dei controlli.

A4.7) Divieti

Il Secondo Programma d'Azione individua nelle zone vulnerabili ai nitrati le seguenti limitazioni d'uso per effluenti zootecnici palabili e non palabili e dei materiali assimilati, concimi azotati e ammendanti organici.

- **Divieti di utilizzazione dei letami e dei materiali assimilati e dei concimi azotati e ammendanti organici (di cui al D.Lgs. n. 75/2010):**

  a) sulle superfici non interessate dall'attività agricola, fatta eccezione per le aree a verde pubblico e privato;

  b) nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento allo stato brado;

  c) nelle aree di cava, fatta eccezione per le medesime, ovvero per altre aree, qualora siano previsti interventi di recupero e ripristino ambientale, limitatamente alla ricostituzione dello strato attivo del suolo, e purché sia dimostrato che non esiste pericolo di inquinamento delle acque. Fanno eccezione altresì le aree suddette qualora recuperate all'esercizio dell'attività agricola;

  d) nelle zone di tutela assoluta di cui all'articolo 94 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, costituite dall'area immediatamente circostante i punti di captazione o derivazione, per un'estensione di almeno 10 m di raggio dai punti stessi. Sono fatte salve le disposizioni di cui allo stesso articolo relativamente alle zone di rispetto di cui al medesimo articolo 94;

  e) per le acque marino-costiere e quelle lacustri entro 5 metri di distanza dall'inizio dell'arenile;

  f) sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e terreni saturi di d'acqua;

g) sui terreni interessati dalla distribuzione dei fanghi di depurazione e altri fanghi e residui non tossico e nocivi di cui sia comprovata l'utilità a fini agronomici, come previsto dalla DGR 9 agosto 2005, n. 2241, e smi;

h) in tutti i casi in cui le Autorità competenti provvedono ad emettere specifici provvedimenti di divieto o di prescrizione in ordine alla prevenzione di malattie infettive, infestive e diffusive per gli animali, per l'uomo e per la difesa dei corpi idrici; in questi casi, le suddette Autorità sono tenute a darne tempestiva comunicazione alla Regione del Veneto – Direzione Agroambiente ed a ARPAV – Osservatorio Suolo e Rifiuti;

i) 10 m di distanza dalle sponde dei corpi idrici superficiali (corsi d'acqua), come individuati dall'Amministrazione regionale ai sensi del DM n. 131/2008 e descritti nei Piani di Gestione delle Acque. L'elenco dei corpi idrici superficiali (corsi d'acqua del Veneto), caratterizzati ai sensi del DM n. 131/2008, è quello contenuto nel Piano di Gestione del Distretto Alpi Orientali (reperibile sul sito www. alpiorientali.it);

j) 5 m di distanza dagli altri corsi d'acqua;

k) 25 m di distanza dall'inizio dell'arenile per le acque lacustri, marino-costiere e di transizione, nonché dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971. Le zone umide individuate dalla Regione del Veneto, ai sensi della Convenzione di Ramsar, per le zone vulnerabili di cui alla DCR n. 62/2006 corrispondono a Valle Averto, nel Comune di Campagnalupia, e la Palude Le Marice, nel comune di Cavarzere, siti in provincia di Venezia;

l) le disposizioni di cui ai punti i), j) e k) non si applicano ai canali arginati e ai canali artificiali ad esclusivo utilizzo di una o più aziende, purché non connessi ai corpi idrici naturali. E' obbligatorio, altresì, ove tecnicamente possibile, nelle fasce di divieto, una copertura vegetale permanente anche spontanea ed è raccomandata la costituzione di siepi e/o di altre superfici boscate;

m) nelle 24 ore precedenti l'intervento irriguo, nel caso di irrigazione a scorrimento per i concimi non interrati;

n) 90 giorni, dal 1° novembre al 31 gennaio, per i letami e i materiali ad essi assimilati, ad esclusione del letame bovino, ovicaprino e di equidi con contenuto in sostanza secca pari ad almeno il 20% ed in assenza di percolati, utilizzati sui prati permanenti e avvicendati, per i quali il divieto si applica nel periodo compreso tra il 15 dicembre e il 15 gennaio.

   Il divieto di 90 giorni, dal 1° novembre al 31 gennaio vale altresì per i concimi azotati e gli ammendanti organici di cui al decreto legislativo n. 75/2010, ad eccezione dell'ammendante compostato di cui al medesimo decreto legislativo, per il quale il divieto si applica nel periodo compreso tra il 15 dicembre e il 15 gennaio, esclusivamente nei casi di tenori di azoto totale inferiori al 2,5% sul secco, di cui non oltre il 15% in forma ammoniacale.

   Sono escluse dal divieto le colture in serra, le colture vivaistiche protette da tunnel, per le quali è possibile impiegare fino a 50 kg di azoto per ettaro, distribuito in due interventi, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 26 del DM 7 aprile 2006.

   Il periodo di divieto è di 120 giorni, dal 1° novembre al 28 febbraio, per le deiezioni di avicunicoli essiccate con processo rapido a tenori di sostanza secca superiori al 65%;

o) non si possono spandere letami, concimi azotati ed ammendanti organici di cui al D.Lgs. n. 75/2010 sui terreni interessati dalla distribuzione delle acque di vegetazione e delle sanse

umide dei frantoi oleari di cui norme regionali di attuazione della legge 11 novembre 1996, n. 574, e smi;

p) sui terreni interessati dalla distribuzione dei sottoprodotti dei processi di vinificazione, ai sensi della DGR n. 3 agosto 2011, n. 1348, come modificata all'articolo 1 dalla DGR 13 settembre 2011, n. 1464, di cui alle norme di applicazione del DM 27 novembre 2008 per la Regione del Veneto (Articolo 5 – Ritiro sotto controllo);

q) in caso di rischi significativi di perdite di nutrienti per scorrimento superficiale o percolazione in profondità. Di norma, tale rischio esiste nell'applicazione su pendenze superiori al 10%. Sono escluse dal divieto le superfici sistemate con terrazzamenti. Per ridurre i rischi, devono essere assicurate, ove praticabili, una copertura vegetale e l'adozione di appropriate tecniche di conservazione del suolo. Inoltre, sui seminativi, deve essere effettuata l'incorporazione del letame e dei concimi minerali entro le 24 ore successive alla distribuzione. Nei Comuni classificati svantaggiati di montagna (attualmente sono quelle approvate dal decreto del Dirigente Unità Complessa del Sistema Informativo del settore Primario e Controllo n. 6 del 26 aprile 2010), individuati ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, tali divieti non si applicano esclusivamente nel caso di appezzamenti coltivati di superficie inferiore ad un ettaro.

Ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Allegato A alla DGR n. 1150/2011, la Giunta regionale può eventualmente definire decorrenze di divieto diverse, nel rispetto delle procedure e dei limiti temporali ivi definiti dal Programma di Azione.

- **Divieti di utilizzazione dei liquami e dei materiali ad essi assimilati**

L'utilizzo dei liquami e dei materiali ad essi assimilati, oltre che nei casi previsti alle precedenti lettere a), b), c), d), f), g) e h) relative ai divieti di utilizzazione dei letami e dei concimi azotati e ammendanti organici, è vietato nelle seguenti situazioni e periodi:

a) nei terreni di golena aperta, ossia in aree di pertinenza fluviale, non separate funzionalmente dal corso d'acqua mediante un argine secondario;

b) nelle zone calanchive, ed in presenza di doline, inghiottitoi, tenuto conto della relativa fascia di rispetto di almeno 10 m;

c) nei terreni distanti meno di 200 metri dalle opere di captazione delle acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano o di acquedotto privato di pubblico interesse (impianto che serve almeno 15 utenze) come disciplinato dall'articolo 94 del D. Lgs. n. 152/2006;

d) entro 10 metri dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali;

e) entro 30 m di distanza dall'inizio dell'arenile per le acque lacustri, marino-costiere e di transizione, nonché dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971;

f) in prossimità dei centri abitati, per una fascia di 20 m dalle case sparse, nonché per una fascia di 5 m dalle strade statali e/o provinciali e/o comunali. Nel caso di distribuzione con interramento diretto (iniezione nel terreno o distribuzione a bassa pressione e contemporanea incorporazione nel terreno), le suddette distanze vengono dimezzate;

È fatto, inoltre, divieto di utilizzazione dei liquami e prodotti a questi assimilati:

g) nei casi in cui i liquami possano venire a diretto contatto con i prodotti destinati al consumo umano;

e) in orticoltura, a coltura presente, nonché su colture da frutto, a meno che il sistema di distribuzione non consenta di salvaguardare integralmente la parte aerea delle piante;

f) dopo l'impianto della coltura nelle aree adibite a parchi o giardini pubblici, campi da gioco, utilizzate per ricreazione o destinate in genere ad uso pubblico;

g) su colture foraggere nelle tre settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento. Per le frazioni non palabili di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), punto 4), il periodo di divieto di utilizzo su colture foraggere nelle settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento può essere ridotto da tre a due settimane, limitatamente al caso delle sole frazioni provenienti da trattamenti di digestione anaerobica finalizzati alla produzione di biogas;

h) sui terreni interessati dalla distribuzione dei fanghi di depurazione e altri fanghi e residui non tossico e nocivi di cui sia comprovata l'utilità a fini agronomici, come previsto dalla DGR 9 agosto 2005, n. 2241 e smi.

i) su terreni con pendenza media superiore al 10%, con riferimento ad un'area aziendale omogenea. Tale pendenza può essere incrementata dal 10% al 15% nel caso siano adottate le migliori tecniche di spargimento disponibili (es. iniezione diretta nel suolo o distribuzione superficiale a bassa pressione con aratura entro le 12 ore per le terre arabili; iniezione diretta, se tecnicamente possibile, o distribuzione superficiale a bassa pressione su prati e pascoli; spandimento a bassa pressione in bande, o spargimento superficiale a bassa pressione su cereali o su secondo raccolto). L'applicazione del liquame su pendenze superiori al 10% è in ogni caso vietata quando sono previste piogge, da parte dei servizi agro-meteorologici di ARPAV, superiori a 10 mm entro i successivi 3 giorni.

   Attenzione: nelle zone svantaggiate ai sensi dell'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1257/1999 (decreto SISP n. 6 del 26.4.2010), l'applicazione dei liquami e dei materiali assimilati su pendenze fino a 30% è permessa assicurando che il quantitativo di azoto e di effluente applicato per ciascun singolo intervento non ecceda rispettivamente i 50 kg/ha di azoto e le 35 t/ha. Nel caso di colture primaverili-estive (come il mais), devono essere rispettate inoltre le seguenti disposizioni aggiuntive:

   - le superfici con pendenza declinante verso corpi idrici devono essere interrotte da colture seminate in bande trasversali, ovvero da solchi acquai provvisti di copertura vegetale, ovvero da altre misure equivalenti atte a limitare lo scorrimento superficiale (run-off) dei fertilizzanti;
     oppure
   - devono essere mantenute fasce di rispetto tra le aree che si intendono fertilizzare e il limite dei corpi idrici, larghe almeno 20 metri;
     oppure
   - le coltivazioni devono essere seminate trasversalmente rispetto alla massima pendenza o usando procedimenti atti a prevenire il run-off (es. semina su sodo);
     oppure
   - una copertura vegetale deve essere assicurata anche durante tutta la stagione invernale.

Nei Comuni classificati svantaggiati di montagna (attualmente sono quelle approvate dal decreto del Dirigente Unità Complessa del Sistema Informativo del settore Primario e Controllo n. 6 del 26 aprile 2010), individuati ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1257/1999, i divieti di cui alla presente lettera non si applicano esclusivamente nel caso di appezzamenti coltivati di superficie inferiore ad un ettaro.

Il periodo di divieto è di 120 giorni, dal 1° novembre al 28 febbraio; il divieto ha la durata di 90 giorni nei terreni con prati, cereali autunno-vernini, colture ortive e colture arboree con inerbimento interfilare permanente (dal 1° novembre al 31 gennaio), e 120 giorni nei terreni destinati ad altre colture (dal 1° novembre al 28 febbraio).

Ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Allegato A alla DGR n. 1150/2011, la Giunta regionale può eventualmente definire decorrenze di divieto diverse, nel rispetto delle procedure e dei limiti temporali ivi definiti dal Programma di Azione.

Nel caso di adesione alla deroga, il divieto di utilizzazione degli effluenti scatta sempre a partire dal 1° novembre e non è in alcun caso derogabile.

Si riporta, di seguito, lo schema riassuntivo del divieto temporale di spandimento agronomico dei fertilizzanti azotati palabili e non palabili, valevole per le Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola della Regione del Veneto, a partire dal 1° gennaio 2013.

Tabella di sintesi:

TIPOLOGIA DI MATERIALE	PERIODO DI DIVIETO DI SPANDIMENTO
Liquami e assimilati	1° novembre – 28 febbraio
*Liquami e assimilati	1° novembre – 31 gennaio
Letami e assimilati	1° novembre – 31 gennaio
Pollina disidratata	1° novembre – 28 febbraio
Concimi azotati, di cui al D. Lgs. n. 75/2010	1° novembre – 31 gennaio
** Letami bovino, ovicaprino e di equidi con sostanza secca ≥ 20%	15 dicembre – 15 gennaio
Ammendanti organici, di cui al D. Lgs. n. 75/2010 con N totale ≤ 2,5%	15 dicembre – 15 gennaio
Adesione alla Deroga	1° novembre – vedi sopra (***)

* su terreni caratterizzati da assetti colturali che prevedono la presenza di pascoli o prati di media o lunga durata e cereali autunno vernini

** solo su prati permanenti e avvicendati ed in assenza di percolati

(***) solo per letami, liquami e materiali assimilati

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Atto A5 – Direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche

Articolo 6 e articolo 13 paragrafo 1, lettera a)
(GU L 206 del 22.7.1992, pag. 7)

Recepimento nazionale

- **DPR 8 settembre 1997, n. 357** "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (Supplemento ordinario n. 219/L G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997), artt. 3, 4, 5, 6 come modificato dal **DPR 12 marzo 2003 n. 120** "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003) e successive modifiche ed integrazioni;
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002** – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. n. 224 del 24 settembre 2002);
- **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 n. 184** relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. 6 novembre 2007, n. 258 e successive modificazioni);
- **Deliberazione 26 marzo 2008.** Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Modifica della deliberazione 2 dicembre 1996 del Ministero dell'ambiente, recante: «Classificazione delle Aree protette». (Repertorio n. 119/CSR). (G.U. n. 137 del 13 giugno 2008);
- **Decreto 22 gennaio 2009** Modifica del decreto 17 ottobre 2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) (GU n. 33 del 10 febbraio 2009);
- **Decreto Ministero Ambiente 2 agosto 2010.** Terzo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE. (10A10403) (GU n. 197 del 24-8-2010 - Suppl. Ordinario n. 205);
- **Decreto Ministero Ambiente 2 agosto 2010.** Terzo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE. (10A10405) (GU n. 197 del 24-8-2010 - Suppl. Ordinario n. 205);
- **Decreto Ministero Ambiente 2 agosto 2010.** Terzo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica continentale in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE. (10A10404) (GU n. 197 del 24-8-2010 - Suppl. Ordinario n. 205).

Le Regioni e Province autonome, a norma dell'articolo 22 comma 3 del DM MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09", definiscono sulla base delle norme di recepimento della Direttiva 92/43/CEE, dove attuate a livello regionale, gli impegni applicabili a livello di azienda agricola.

A norma dell'articolo 22, comma 3 del DM MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, in assenza dei provvedimenti delle Regioni e Province Autonome si applicano le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del

17 ottobre 2007 n. 184 relativo alla "Rete Natura 2000 – Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" e smi e le disposizioni di cui all'articolo 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357.

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

- Il **DPGR 18 maggio 2005, n. 241** approva all'**Allegato B** l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 20 marzo 2003, Causa C-378/01, effettua la ricognizione e la revisione dei dati effettuata nell'ambito del progetto di cui alla DGR 30 dicembre 2003, n. 4360; la medesima DGR approva all'**Allegato F** le schede SIC compilate nei formulari standard Natura 2000 (BUR n. 56 del 7 giugno 2005);
- La **DGR 14 marzo 2006, n. 740** – Rete ecologica europea Natura 2000 modifica ed integra la DGR 31 gennaio 2006, n. 192, che approvava gli adempimenti relativi la procedura per l'approvazione di incidenza (BUR n. 35 del 11 aprile 2006);
- La **DGR 18 aprile 2006, n. 1180**, approva all'**Allegato B** l'aggiornamento della banca dati Natura 2000, per quanto riguarda l'elenco delle SIC, nonché all'**Allegato F** le schede SIC compilate nei formulari standard Natura 2000 (BUR n. 45 del 16 maggio 2006);
- La **DGR 27 luglio 2006, n. 2371** approva il documento relativo alle misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e del DPR n. 357/1997" (BUR n. 76 del 29 agosto 2006);
- La **DGR 10 ottobre 2006, n. 3173** (BUR n. 94 del 31 ottobre 2006), ha approvato una nuova formulazione della "Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE", uno specifico allegato, riferito alla valutazione di incidenza di piani e programmi di tipo faunistico-venatorio e le "Modalità operative per la verifica e il controllo dei documenti di valutazione di incidenza". Tali disposizioni si applicano ai proposti Siti di Importanza Comunitaria (p.S.I.C.), ai Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), alle Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e alle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), che costituiscono la rete Natura 2000;
- La **LR 5 gennaio 2007, n 1** (BUR n. 4 del 9 gennaio 2007) approva il Piano faunistico venatorio regionale 2007/2012;
- La **DGR 11 dicembre 2007, n. 4059** aggiorna la banca dati Rete ecologica europea Natura 2000, integra all'**Allegato B, D** e **F** la DGR 18 aprile 2007, n. 1180, individuando nuovi Siti di Importanza Comunitaria e apportando modifiche ai siti esistenti, in ottemperanza degli obblighi derivanti dall'applicazione della Direttiva 92/43/CEE (BUR n. 3 dell'8 gennaio 2008);
- La **DGR 06 maggio 2008, n. 1125** approva la cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti in Provincia di Belluno in formato file shape, (Allegato A), strutturato secondo le Specifiche tecniche approvate con la DGR n. 1066 del 17 aprile 2007 (Bur n. 48 del 10/06/2008);
- La **DGR 30 dicembre 2008, n. 4240** approva l'elenco dei siti contenuti nell'Allegato A, in relazione ai quali è stato affidato incarico con D.G.R 2702/06 e DGR 1627/08 per la redazione della cartografia degli habitat e habitat di specie; e la cartografia degli habitat e degli habitat di

specie contenuta nell'Allegato B, in formato file shape, strutturato secondo le Specifiche tecniche approvate con la DGR n. 1066 del 17 aprile 2007 (Bur n. 9 del 27/01/2009);

- La **DGR 22 settembre 2009, n. 2816** approva l'elenco dei siti contenuti nell'Allegato A, in relazione ai quali è stato affidato incarico con D.G.R 2702/06 e DGR 2992/08 per la redazione della cartografia degli habitat e habitat di specie; e la cartografia degli habitat e degli habitat di specie contenuta nell'Allegato B, in formato file shape, strutturato secondo le Specifiche tecniche approvate con la DGR n. 1066 del 17 aprile 2007(Bur n. 86 del 20/10/2009).
- La **LR 6 luglio 2012, n. 24** (BUR n. 55 del 13 luglio 2012) reca disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione del Veneto derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione della direttiva 1992/43/CEE, della direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2006/123/CE e della direttiva 2000/29/CE (Legge regionale europea 2012).

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

A5.1 A livello regionale gli impegni sono disciplinati dalla DGR 10 ottobre 2006, n. 3173, che regolamenta la materia della valutazione di incidenza per piani, progetti e interventi. Lo stesso atto prevede l'esame dello studio per la valutazione di incidenza a cura dell'autorità competente all'approvazione del piano, o del progetto o dell'intervento, che ha la possibilità di formulare prescrizioni.

A5.2 Ciò premesso, in base alla citata DGR 10 ottobre 2006, n. 3173, dell'allegata guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE, che schematizza le fasi procedurali funzionali a stabilire la significatività delle incidenze e la necessità di predisporre lo studio per la valutazione di incidenza, per i piani, i progetti e gli interventi, si stabilisce che:

- preventivamente, deve essere valutata la necessità di procedere o meno alla stesura dello studio per la valutazione di incidenza per piani, progetti e interventi;
- la redazione dello studio per la valutazione di incidenza è dovuto solo se risulta necessaria a seguito di tale istruttoria preliminare.

A5.3 Ai sensi del comma 4 dell'articolo 2 del DM 184 del 17 ottobre 2007, a tutte le ZSC devono essere applicati i seguenti criteri minimi uniformi:

a) divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti:

1) superfici a seminativo , ai sensi dell'art. 2 comma a) del Reg. (CE) 1120/09, ed escluse le superfici di cui al successivo punto 2);

2) superfici non più utilizzate a fini produttivi, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali;

Sono fatti salvi interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente o a superfici investite a riso e salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione;

b) sulle superfici a seminativo non più utilizzate ai fini produttivi e non coltivate durante tutto l'anno, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali, obbligo di garantire la presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno, e di attuare pratiche agronomiche consistenti esclusivamente in operazioni di sfalcio, trinciatura della vegetazione erbacea, o pascolamento. Dette operazioni devono essere effettuate almeno una volta all'anno, fatto salvo il periodo di divieto annuale di intervento compreso fra l'1 marzo e il 31 luglio di ogni anno, ove non diversamente disposto dalle regioni e dalle province autonome. Il periodo di divieto annuale di sfalcio o trinciatura non può comunque essere inferiore a 150 giorni consecutivi compresi fra il 15 febbraio e il 30 settembre di ogni anno.

È fatto comunque obbligo di sfalci e/o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antincendio, conformemente a quanto previsto dalle normative in vigore.

In deroga all'obbligo della presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:

1) pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;
2) terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;
3) colture a perdere per la fauna, ai sensi dell'art. 1 lettera c) del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 7 marzo 2002;
4) nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario;
5) sui terreni a seminativo ritirati dalla produzione per un solo anno o, limitatamente all'annata agraria precedente all'entrata in produzione, nel caso di terreni a seminativo ritirati per due o più anni, lavorazioni del terreno allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione.

Sono fatte salve diverse prescrizioni della competente autorità di gestione;

c) divieto di conversione della superficie a pascolo permanente;
d) divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati dalle regioni e dalle province autonome con appositi provvedimenti;
e) divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita; sono fatti salvi i casi regolarmente autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile;
f) divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e per la sistemazione dei terreni a risaia;

Sono altresì stabiliti i seguenti divieti:

g) divieto di esercitare la pesca con reti da traino, draghe, ciancioli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe sulle praterie sottomarine, in particolare sulle praterie di posidonie (Posidonia oceanica) o di altre fanerogame marine, di cui all'art. 4 del regolamento (CE) n. 1967/06;

h) divieto di esercitare la pesca con reti da traino, draghe, sciabiche da spiaggia e reti analoghe su habitat coralligeni e letti di maerl, di cui all'art. 4 del regolamento (CE) n. 1967/06;

i) divieto di utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne a partire dalla stagione venatoria 2008/09.

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: SANITÀ PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI, IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

Atto A6 - Direttiva 2008/71/CE del Consiglio del 15 luglio 2008, relativa alla identificazione e alla registrazione dei suini

Articoli 3, 4 e 5
(GU L 213 del 8.8.2008)

Recepimento nazionale

- **D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317** "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali."(G.U. 14.06.1996 n. 138);
- **D.M. 16 maggio 2007** recante modifica dell'Allegato IV del D.P.R. 317/96 (G.U. 28.06.2007 n. 148);
- **Ordinanza del Ministero della Salute 12 aprile 2008** recante "Norme concernenti l'identificazione, la registrazione delle aziende, dei capi suini nonché le relative movimentazioni" (GU 16 giugno 2008, n. 139);
- **Decreto Legislativo 26 ottobre 2010, n. 200** "Attuazione della Direttiva 2008/71/CE relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini (10G0221)" (G.U. n. 282 del 2 dicembre 2010). *Il presente provvedimento dispone aggiornamenti normativi, entrati in vigore il 17.12.2010, in materia di identificazione e registrazione dei suini.*

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

- **Comunicazione dell'azienda agricola alla ASL per la registrazione dell'azienda e registrazione dell'azienda in Banca Dati Nazionale**

– A6.1.a) Richiesta al Servizio veterinario competente del codice aziendale entro 20 giorni dall'inizio attività, perché l'azienda possa in tal modo essere identificata e registrata in BDN attraverso un codice aziendale e di allevamento;
– A6.1.b) Comunicazione al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda.

- **Tenuta del registro aziendale e comunicazione della consistenza dell'allevamento dell'azienda agricola**

– A6.2.a) Obbligo di tenuta del registro aziendale, regolarmente aggiornato con entrata ed uscita dei capi;
– A6.2.b) Comunicazione della consistenza dell'allevamento (aggiornata almeno una volta l'anno) preferibilmente entro il mese di marzo nel registro aziendale ed in Banca Dati Nazionale (BDN);
– A6.2.c) Comunicazione al Servizio veterinario competente per territorio e BDN di ogni variazione della consistenza zootecnica dell'azienda (nascite, morti, movimentazioni).

– Movimentazione dei capi tramite Modello 4 ovvero Dichiarazione di provenienza dell'animale, riportante il numero dei capi e da allegare e registrare nel Registro aziendale. Le movimentazioni in entrata e in uscita dall'allevamento devono essere registrate entro 3 giorni dall'evento sul registro di carico e scarico, ed entro 7 giorni dall'evento in BDN. Il numero di animali nati/morti devono essere registrati entro 30 giorni dall'evento per l'aggiornamento in BDN.

▪ **Identificazione e registrazione degli animali**

– A6.3.a) Obbligo di marcatura individuale con codice aziendale (tatuaggio), entro 70 giorni dalla nascita e comunque prima dell'uscita del capo dall'azienda.
Il tatuaggio è apposto sull'orecchio sinistro, a livello del padiglione auricolare in maniera che risulti leggibile. In alternativa, il tatuaggio potrà essere effettuato sulla parte esterna delle cosce, secondo le modalità stabilite dal relativo disciplinare per i suini allevati in aziende che aderiscono a consorzi di tutela della denominazione d'origine dei prosciutti. E' consentito, in aggiunta al tatuaggio, l'uso di una marca auricolare in materiale non deteriorabile da apporre al padiglione auricolare dell'orecchio destro. Il tatuaggio e, ove presente, la marca auricolare, riportano il codice identificativo dell'azienda di nascita (o dell'azienda di prima destinazione per gli animali importati da Paesi terzi e destinati a rimanere sul territorio nazionale).

Deroghe

1) In base alla Decisione 2005/458/CE del 21 giugno 2005, l'Italia è autorizzata ad applicare la deroga prevista dall'art. 3, paragrafo 2 della direttiva 92/102/CEE nei confronti dei detentori di non più di un suino. Di conseguenza, le aziende detentrici di un solo capo suino da ingrasso, destinato al consumo personale, sono tenute solo a:
   - identificare il suino tramite tatuaggio riportante il codice dell'azienda di nascita o dell'azienda di prima destinazione se importato da Paesi terzi, secondo quanto stabilito dalla normativa;
   - comunicare all'autorità sanitaria territorialmente competente le detenzione dell'unico capo suino ed il suo destino finale.
2) Inoltre, in base all'Ordinanza Ministeriale 12 aprile 2008, i detentori di suini da ingrasso, fino ad un massimo di 4 animali destinati all'autoconsumo e non a scopo commerciale, che non movimentano animali verso altri allevamenti, sono obbligati a registrare l'allevamento presso l'ASL, a detenere il registro di stalla ed a registrare in proprio o tramite l'ente delegato i soli ingressi (mediante il modello IV).

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Atto A7 - Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il Regolamento (CE) n. 820/97

Articoli 4 e 7
(GU L 204 dell'11.8.2000, pag. 1)

Recepimento nazionale

- **D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "**Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali."(G.U. G.U. 14.06.1996 n. 138);
- **D.M. 16 maggio 2007** recante modifica dell'Allegato IV del D.P.R. 317/96 (G.U. 28.06.2007 n. 148);
- **D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437** "Regolamento recante modalità per l'identificazione e la registrazione dei bovini" (G.U. 06.02.2001 n. 30) e successive modifiche e integrazioni;
- **D.M. 18/7/2001 "Modifica degli allegati al D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437,** riguardante «Regolamento recante modalità per la identificazione e la registrazione dei bovini»"(G.U. n. 205 del 4 settembre 2001);
- **DM 31 gennaio 2002** "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina" (G.U. 26 marzo 2002 n. 72) e successive modifiche e integrazioni;
- **D.M. 7 giugno 2002** "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina"(G.U. n. 152 del 1° luglio 2002, S.O.);
- **Provvedimento 26 maggio 2005** concernente Accordo Stato-Regioni recante "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina (Supplemento Ordinario n. 166 alla GU n. 243 del 18.10.2005)";

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

- **DGR 9 agosto 2002, n. 2226** – Organizzazione del nodo regionale della banca dati degli allevamenti e capi bovini. Decreto interministeriale 31/1/2002, art. 11 (BUR n. 95 del 24 settembre 2002);
- **Nota di aggiornamento 3 marzo 2008, n. 116658-50.00.13**: "Anagrafe Bovina Regionale: aggiornamento tracciato di interscambio dati tramite file".

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

Il presente Atto si applica alle aziende agricole con allevamenti bovini e/o bufalini.

Di seguito sono indicati gli impegni da assolvere.

A: REGISTRAZIONE DELL'AZIENDA PRESSO L'ASL E IN BDN

- A.1 Registrazione presso il Servizio veterinario competente e richiesta del codice aziendale entro 20 gg dall'inizio attività;
- A.2 Registrazione dell'azienda presso la BDN;
- A.2 Comunicazione opzione su modalità di registrazione degli animali:
    - Direttamente nella BDN con accesso tramite smart card;
    - Tramite ASL, organizzazioni professionali, di categoria, veterinario riconosciuto, altro operatore autorizzato;
- A.3 Comunicazioni al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda.
- A.4 Comunicazioni in BDN di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda entro 7 giorni.

B: IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

- B.1 Obbligo di tenuta del registro aziendale, regolarmente aggiornato con entrata ed uscita dei capi;
- B.2 Richiesta codici identificativi specie bovina (numero 2 marche auricolari) direttamente alla BDN o tramite operatore delegato. Le marche auricolari sono individuali;
- B.3 Effettuazione della marcatura dei bovini entro 20 giorni dalla nascita e comunque prima che l'animale lasci l'azienda; nel caso di importazione di un capo da paesi terzi, entro 20 giorni dai controlli di ispezione frontaliera. Presenza di marcatura, ai sensi del DPR 437/2000, per tutti gli animali nati dopo il 31 dicembre 1997. Gli animali oggetto di scambi intracomunitari devono essere identificati a partire dal 1 gennaio 1998, ai sensi del Regolamento 1760/2000;
- B.4 Compilazione, contestuale alla marcatura, della cedola identificativa se l'allevatore non aggiorna direttamente la BDN;
- B.5 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dall'identificazione;
- B.6 Consegna della cedola identificativa al Servizio veterinario dell'A.S.L. competente per territorio o ad altro soggetto delegato entro 7 giorni dalla marcatura del capo (se non registra direttamente in BDN);
- B.7 Registrazione delle nascite in BDN se l'allevatore aggiorna direttamente la BDN;
- B.8 Acquisizione del passaporto dal Servizio veterinario o altro soggetto delegato;
- B.9 Comunicazioni al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali furti/smarrimenti di animali, marchi auricolari e passaporti;
- B.10 Nel caso i capi vengano acquistati da Paesi Terzi, consegna al Servizio Veterinario competente per territorio o ad altro soggetto delegato, entro 7 giorni dai controlli previsti per

l'importazione della documentazione prevista debitamente compilata, per l'iscrizione in anagrafe.

C: REGISTRO AZIENDALE

- C.1 Corretto aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dagli eventi (nascite, morti, movimentazioni).

D: MOVIMENTAZIONE DEI CAPI: NASCITE – INGRESSO IN AZIENDA – DECESSO

- D.1 Registrazione sul registro aziendale entro 3 giorni degli estremi del modello 4 nel caso di movimentazioni in ingresso;
- D.2 Comunicazione del decesso e consegna del passaporto del capo al Servizio veterinario dell'ASL entro 7 giorni;
- D.3 Nel caso il capo acquistato/scambiato con un altro Paese UE venga immediatamente macellato, non occorre comunicare la richiesta di iscrizione in anagrafe;
- D.4 Per bovini introdotti in allevamento: annotazione del passaggio di proprietà sul retro del passaporto e aggiornamento entro 3 giorni del registro di stalla;
- D.5 Registrazione della nascita entro 3 giorni sul registro aziendale, comunicazione della nascita entro 7 giorni alla BDN, successivo ritiro del passaporto dal Servizio veterinario.

E: MOVIMENTAZIONE DEI CAPI: USCITA DALL'AZIENDA

- E.1 Compilazione del modello 4;
- E.2 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni;
- E.3 Comunicazione delle variazioni entro 7 giorni, direttamente in BDN oppure tramite invio copia del modello 4 al Servizio veterinario o ad altro soggetto delegato.

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Atto A8 - Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini e che modifica il Regolamento (CE) 1782/2003 e le Direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE

Articoli 3, 4 e 5
(GU L 5 del 9.1.2004, pag. 8)

Recepimento nazionale

- **D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "**Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali." (G.U. n. 138 del 14 giugno 1996);
- **Circolare del Ministero della Salute 28 luglio 2005:** Indicazioni per l'applicazione del Reg. (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli animali della specie ovina e caprina;
- **D.M. 16 maggio 2007** recante modifica dell'Allegato IV del D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 (G.U. n. 148 del 28 giugno 2007);
- **Circolare del Ministero della salute 25 gennaio 2010:** Anagrafe ovi-caprini - identificazione elettronica.

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

- **DGR 9 agosto 2002, n. 2226** – Organizzazione del nodo regionale della banca dati degli allevamenti e capi bovini. Decreto interministeriale 31/1/2002, art. 11 (BUR n. 95 del 24 settembre 2002).

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

Il presente Atto si applica alle aziende agricole con allevamenti ovicaprini. Si seguito sono indicati gli impegni da assolvere.

A: REGISTRAZIONE DELL'AZIENDA PRESSO L'ASL E IN BDN

- A.1. Richiesta del codice aziendale al Servizio veterinario competente, entro 20 gg dall'inizio attività.
- A.2 Comunicazione opzione su modalità di registrazione degli animali:
    - Direttamente nella BDN con accesso tramite smart card;
    - Tramite ASL, organizzazioni professionali di categoria, veterinario riconosciuto, altro operatore autorizzato;

- A.3 Comunicazioni al Servizio veterinario competente per territorio di eventuali variazioni anagrafiche e fiscali dell'azienda.

B: REGISTRO AZIENDALE E BDN

- B.1 Obbligo di registrazione della consistenza dell'allevamento (aggiornata almeno una volta l'anno) entro il mese di marzo dell'anno successivo nel registro aziendale e in BDN;
- B.2 Movimentazione dei capi tramite Modello 4 ovvero Dichiarazione di provenienza dell'animale, riportante il numero dei capi ed i relativi codici di identificazione aziendale e da allegare o registrare nel Registro aziendale e in BDN.
- B.3 Dall'1.1.2010: obbligo della registrazione sul registro aziendale ed in BDN delle marche auricolari individuali dei capi;
- B.4 Aggiornamento del registro aziendale entro 3 giorni dall'evento (nascita, decesso e movimentazione dei capi) e aggiornamento della BDN entro 7 giorni.

C: IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

- C.1 Per i nati prima del 09.07.2005: obbligo di marcatura individuale con tatuaggio riportante il codice aziendale più un secondo tatuaggio o un marchio auricolare riportante un codice progressivo individuale;
- C.2 Per i nati dopo il 09.07.2005: obbligo di marcatura individuale (doppio marchio auricolare oppure un marchio più un tatuaggio oppure identificatori elettronici ai sensi del Reg. (CE) 933/08) con codice identificativo rilasciato dalla BDN. Le marche auricolari non possono essere utilizzate in altri allevamenti;
- C.3 Per i nati dopo il 09.07.2005: capi di età inferiore a 12 mesi destinati al macello: Identificazione mediante unico marchio auricolare riportante almeno il codice aziendale (sia maschi che femmine).

  Agnelli: fino a 6 mesi di tempo per apporre la marcatura, se non lasciano l'allevamento prima.

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: SANITA' PUBBLICA, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE

Atto B9 - Reg. CE 1107/2009, relativo all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari

Articolo 55 (prima e seconda frase)
(GUUE 24/11/2009 n. L 309)

Recepimento nazionale

- **Decreto legislativo n. 194 del 17 marzo 1995** "Attuazione della dir. 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari" (GU n.122 del 27 maggio 1995, S.O. n. 60) e successive modifiche e integrazioni;
- **D.P.R. n. 290 del 23 aprile 2001** "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997) [art. 42] (G.U. 18.07.2001 n. 165 n. S.O.) e successive modifiche e integrazioni;
- **Circolare MIPAF 30/10/2002** "Modalità applicative dell'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo ai dati di produzione, esportazione, vendita ed utilizzo di prodotti fitosanitari e coadiuvanti di prodotti fitosanitari" (G.U. 5 febbraio 2003, n. 29, S.O. n. 18);
- **Articolo 5 e allegato 5 del Decreto del Ministro della Salute 27 agosto 2004** relativo ai "Prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione" e successive modifiche e integrazioni (G.U. n. 292 del 14 dicembre 2004, S. O. n. 179) e successive modifiche e integrazioni;
- **D.P.R. n. 55 del 28 febbraio 2012** "Regolamento recante modifiche al decreto del del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290, per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti";
- **Decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150** "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi (G.U. 30 agosto 2012 n. 202, S.G. n. 202).

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09", nonché tenuto conto di quanto stabilito per l'anno 2014 dal Regolamento transitorio (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013, è stabilita la seguente integrazione regionale:

- **DGR 22 marzo 2002, n. 622** "Disposizioni di attuazione del DPR 23 aprile 2001, n. 290 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" (B.U.R. n. 4 del 22 marzo 2002);
- **DGR 9 agosto 2002, n. 2225** "Disposizioni attuative del DPR 23 aprile 2001, n. 290. Registro dei trattamenti con prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti" (B.U.R. n. 95 del 9 agosto 2002);

- **DGR 13 settembre 2002, n. 2431** "DPR n. 290 del 23 aprile 2001 – articolo 27. DGR n. 622 del 22 marzo 2002 – Disposizione attuative. Corsi di formazione e aggiornamento per il corretto impiego dei prodotti fitosanitari: direttive generali e bando di apertura termini per la presentazione di domande di finanziamento per lo svolgimento di progetti formativi" (B.U.R. n. 98 del 4 ottobre 2002);
- **DGR 30 dicembre 2002, n. 3992** "Procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti molto tossici, tossici e nocivi" (B.U.R. n. 11 del 31 gennaio 2003);
- **DGR 31 gennaio 2003, n. 136** "Progetto regionale F.A.S.: Fitosanitari – Ambiente – Salute" (B.U.R. n. 18 del 18 febbraio 2003);
- **Decreto del Dirigente politiche agroambientali e servizi per l'agricoltura, n. 20 del 10 giugno 2003** "DPR 23 aprile 2001, n. 290. Autorizzazione acquisto e impiego prodotti fitosanitari. DGR n. 3988 del 30 dicembre 2002 – Iniziative di supporto Guida al corretto uso dei prodotti fitosanitari" (BUR n. 72 del 1° agosto 2003);
- **Circolare n. 836084/48.00.20 del 12 dicembre 2005 "DPR 23 aprile 2001, n. 290** – Rilascio e rinnovo delle autorizzazioni all'acquisto e impiego di prodotti fitosanitari molto tossici, tossici e nocivi. Aggiornamento disposizioni di applicazione DGR 3992/2002".
- **Deliberazione del Consiglio regionale n. 107 del 5 novembre 2009** – Piano di Tutela delle Acque (BUR n. 100 dell'8 dicembre 2009);
- **DGR 26 luglio 2011, n. 1158 "**Riorganizzazione del servizio di controllo funzionale e taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari".

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

Per le aziende i cui titolari siano acquirenti od utilizzatori di prodotti fitosanitari transitoriamente valgono gli impegni previsti dal D.P.R. n. 290 del 23 aprile 2001 e dal D.Lgs. n. 150/2012, articolo 16, commi 3 e 4.

Gli impegni si differenziano in relazione alla classificazione tossicologica dei prodotti utilizzati.

In relazione a quanto sopraindicato, le aziende devono rispettare i seguenti impegni:

- Obblighi validi per tutte le aziende:
  - disponibilità, conformità e aggiornamento del registro dei trattamenti (quaderno di campagna); il registro dei trattamenti dovrà essere aggiornato al più tardi entro trenta giorni dall'esecuzione del trattamento stesso e conservato per i tre anni successivi a quello a cui si riferiscono gli interventi annotati. Il registro dei trattamenti può essere compilato anche dall'utilizzatore dei prodotti fitosanitari diverso dal titolare dell'azienda; in questo caso il titolare deve sottoscriverlo al termine dell'anno solare. Gli utilizzatori di prodotti fitosanitari possono avvalersi, per la compilazione del registro dei trattamenti, dei centri di assistenza agricola, previa notifica alla ASL di competenza. Detto registro può essere compilato e sottoscritto anche da persona diversa qualora l'utilizzatore dei prodotti fitosanitari non

coincida con il titolare dell'azienda e nemmeno con l'acquirente dei prodotti stessi. In questo caso dovrà essere presente in azienda, unitamente al registro dei trattamenti, relativa delega scritta da parte del titolare. Nel caso in cui i trattamenti siano realizzati da contoterzisti, il registro dei trattamenti deve essere compilato dal titolare dell'azienda sulla base del modulo, di cui al paragrafo 6 della circolare 30 ottobre 2002 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, per ogni singolo trattamento dal contoterzista. In alternativa, il contoterzista potrà annotare i singoli trattamenti direttamente sul registro dell'azienda controfirmando ogni intervento effettuato. Nel caso di cooperative di produttori che acquistano prodotti fitosanitari con i quali effettuano trattamenti per conto dei loro soci, il registro dei trattamenti può essere conservato presso la sede sociale dell'associazione e deve essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante previa delega rilasciatagli dai soci. Il registro dei trattamenti deve essere compilato anche quando gli interventi fitosanitari vengono eseguiti per la difesa delle derrate alimentari immagazzinate. Il registro dei trattamenti deve essere utilizzato, inoltre, per gli impieghi effettuati in ambito extra-agricolo (verde pubblico, diserbo canali, sedi ferroviarie, ecc.).

Sono esentati dalla compilazione del registro dei trattamenti i soggetti che utilizzano prodotti fitosanitari esclusivamente in orti e giardini familiari il cui raccolto è destinato al consumo proprio.

- il registro dei trattamenti va conservato almeno per i tre anni successivi a quello a cui si riferiscono gli interventi annotati;
- rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto impiegato;
- presenza dei dispositivi di protezione individuale previsti;
- presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari ed evitare la dispersione nell'ambiente;
- nel caso di ricorso a contoterzista, mantenere la scheda trattamento contoterzisti (all. 4 circolare ministeriale 30.10.2002 n. 32469).

• Obblighi validi per le aziende che utilizzano anche prodotti classificati come molto tossici, tossici o nocivi (T+, T, XN):

- disponibilità e validità dell'autorizzazione per l'acquisto e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari (patentino); nelle more dell'approvazione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 150/2012, e fino all'attuazione del sistema di formazione secondo i requisiti del suddetto Piano, ai sensi dell'articolo 7 del citato decreto legislativo, sono fatte salve le abilitazioni all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciate e rinnovate, anche nel corso del 2013, dalle Autorità regionali e provinciali competenti secondo le modalità regolamentari adottate dalla stesse Regioni o Province Autonome prima della data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2012;
- disporre e conservare, per il periodo di tre anni, le fatture di acquisto nonché la copia dei moduli di acquisto (art 16 del D.lgs. 150 del 2012); questi ultimi (di cui all'Allegato n.1 del D.P.R. 290/01) dovranno contenere:
  - le informazioni sul prodotto acquistato;
  - le generalità dell'acquirente e gli estremi dell'autorizzazione all'acquisto e all'utilizzazione dei prodotti fitosanitari con classificazione di pericolo di Molto tossici, Tossici e Nocivi.

Di seguito sono riportati i dati che il registro deve contenere:

- elenco cronologico dei trattamenti eseguiti sulle diverse colture, oppure, in alternativa, una serie di moduli distinti, relativi ciascuno ad una singola coltura agraria;
- prodotto fitosanitario utilizzato e quantità;
- superficie della coltura a cui si riferisce il singolo trattamento;
- avversità per la quale si è reso necessario il trattamento;
- Registrazione dell'insieme delle informazioni (date, tipi di prodotti utilizzati, quantità, fasi fenologiche delle colture, ecc.), utili alla verifica del rispetto delle prescrizioni stabilite nell'etichetta.

Il registro deve essere aggiornato entro trenta giorni dall'esecuzione di ogni trattamento.

Inoltre, si sottolinea che:

1. la presenza del registro dei trattamenti in azienda, aggiornato e conforme è un impegno diretto solo per l'Atto B11; pertanto, l'inosservanza di questo impegno, in quanto tale, viene considerata una non conformità per l'Atto B11. Ciononostante, dato che la corretta tenuta del registro è necessaria per la verifica della corretta utilizzazione dei prodotti fitosanitari, l'assenza del registro o la sua non conformità ha conseguenze anche per il presente Atto.
2. la presenza in azienda di un sito per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari è un impegno previsto:
    a. dal presente Atto, per quanto attiene alla verifica delle quantità di prodotti fitosanitari acquistati, utilizzati e immagazzinati;
    b. dallo Standard 5.3, per quanto riguarda la dispersione nell'ambiente di sostanze pericolose;
    c. all'Atto B11, per quanto attiene al pericolo di contaminazione delle derrate prodotte.

Precisazione

Si valuta opportuno ricordare che il Piano di Tutela delle Acque, all'Allegato A3, art. 14, ha definito quale prima designazione che le zone vulnerabili a prodotti fitosanitari coincidano con le zone vulnerabili ai nitrati di alta pianura – 100 Comuni della zona di ricarica degli acquiferi – individuate con la deliberazione del Consiglio regionale n. 62 del 17 maggio 2006 (definizione di "vulnerabilità intrinseca"). Nelle aree definite vulnerabili a prodotti fitosanitari, l'impiego di alcuni principi attivi potrebbe essere limitato o vietato, solo una volta conclusasi e avallata dal Ministero della Salute, anche la fase di individuazione dei criteri di "vulnerabilità specifica", il cui percorso di definizione è stato intrapreso con l'approvazione della DGR n. 425/2011.

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Atto B10 - Direttiva 96/22/CE del Consiglio e successive modifiche apportate dalla Direttiva 2003/74/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il divieto d'utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e abrogazione delle Direttive 81/602/ CEE, 88/146/CEE e 88/299/CEE

Articolo 3 lettere a), b), d), ed e), e articoli, 4, 5 e 7

(GU L 125 del 23.5.1996, pag. 3)

Recepimento nazionale

- **Decreto dirigenziale del 14 ottobre 2004 del Ministero della Salute** (G.U. n. 245 del 18/10/2004);
- **Decreto legislativo n. 158 del 16.03.2006**, "Attuazione della direttiva 2003/74/CE concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni di animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 336" (G.U. n. 98 del 28 aprile 2006) e successive modifiche e integrazioni (**D.Lgs n. 232 del 9 novembre 2007** GU. n. 291 del 15 dicembre 2007).

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

- **Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare 23.03.2007, n. 227** "Piano Regionale Integrato dei controlli 2007-2010 sulla sicurezza alimentare, il benessere, la sanità animale e la sanità dei vegetali (PRIC)";
- **Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare 15.05.2007, n. 282** "Piano Regionale Integrato dei controlli 2007-2010 sulla sicurezza alimentare, il benessere, la sanità animale e la sanità dei vegetali (PRIC)- integrazione allegato". Approvando l'allegato 7 "applicazione regionale del Piano Nazionale Residui (PNR)" si rendono note le disposizioni di indirizzo per l'attuazione a livello regionale;

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

Premessa

Nella Regione del Veneto è attuato annualmente il Piano Nazionale Residui sulla base delle disposizioni emanate dal Ministero della Salute, recepite, nell'ambito di un sistema regionale dei controlli, dai Servizi Veterinari delle Aziende ULSS della Regione del Veneto, in collaborazione con

l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Le attività suddette sono coordinate dall'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare della Segreteria Regionale Sanità e Sociale.

Il Piano Nazionale Residui si struttura tenendo conto delle prescrizioni del D.L.vo 16 marzo 2006, n. 158 e, per quanto riguarda le procedure per il rilievo ufficiale e la gestione dei campioni, secondo le indicazioni della Decisione della Commissione 98/179/CE del 23 febbraio 1998.

Gli allevamenti di animali d'azienda (bovini, suini, ovi-caprini, equini, avicoli, conigli, selvaggina d'allevamento) e d'acquacoltura, e/o i produttori di latte vaccino, uova, miele, devono rispettare le prescrizioni previste dalla vigente normativa.

1. Sono prescritti i seguenti divieti di:

- detenzione in azienda di sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle altre sostanze (beta)-agoniste;
- somministrazione agli animali di cui al primo punto di sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle altre sostanze (beta)-agoniste;

2. È prescritta la tenuta del registro dei trattamenti somministrati e registrati dal veterinario che ha in cura gli animali. Il registro deve essere vidimato dal servizio veterinario della azienda unità sanitaria locale competente per territorio e conservato nell'azienda a cura del titolare, unitamente a copia delle ricette rilasciate dal veterinario, per almeno cinque anni, nonché messo a disposizione dell'autorità competente.

3. Gli animali assoggettati ai trattamenti di cui al punto 2 non possono essere macellati prima che sia trascorso il tempo di sospensione previsto per il medicinale veterinario utilizzato.

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Atto B11 – Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare

Articoli 14, 15, 17, (paragrafo 1)*, 18, 19 e 20
(GU L 31 del 1 febbraio 2002)

*attuato in particolare da:

- **Articoli 1, 2, 14, 16, 23, 27, 29 del Regolamento (CE) 470/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio,** che stabilisce procedure comunitarie per la determinazione di limiti di residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti di origine animale, abroga il regolamento (CEE) n. 2377/90 del Consiglio e modifica la direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- **Regolamento (UE) 37/2010 della Commissione del 22 dicembre 2009**, concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale, articolo 1 ed allegato al regolamento;
- **Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004** sull'igiene dei prodotti alimentari (G.U.C.E. L139 del 30 aprile 2004): articolo 4, paragrafo 1, e allegato I parte "A" (cap. II, sez. 4 (lettere g), h) e j)), sez. 5 (lettere f) e h)) e sez. 6; cap. III, sez. 8 (lettere a), b), d) e e)) e sez. 9 (lettere a) e c)));
- **Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004** sull'igiene dei prodotti alimentari di origine animale (G.U.C.E. L139 del 30 aprile 2004): articolo 3, paragrafo 1 e allegato III, sezione IX, capitolo 1 (cap. I-1, lettere b), c), d) ed e); cap. I-2, lettera a) (punti i), ii) e iii)), lettera b) (punti i) e ii)) e lettera c); cap. I-3; cap. I-4; cap. I-5; cap. II-A paragrafi 1, 2, 3 e 4; cap. II-B 1(lettere a) e d)), paragrafi 2, 4 (lettere a) e b)) e allegato III, sezione X, capitolo 1, paragrafo 1);
- **Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005** che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi (G.U.C.E. L 035 dell'8 febbraio 2005): articolo 5, paragrafo 1) e allegato I, parte A, (cap. I-4, lettere e) e g); cap. II-2, lettere a), b) e e)), articolo 5, paragrafo 5 e allegato III (cap. 1 e 2), articolo 5, paragrafo 6;
- **Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio,** concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio (G.U.U.E. 16 marzo 2005, n. L 70): articolo 18;

Recepimento nazionale

- **Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 27 maggio 2004** recante "rintracciabilità e scadenza del latte fresco" (G.U. n. 152 dell'1.7.2004 e successive modifiche e integrazioni);
- **Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 14 gennaio 2005** recante "linee guida per la stesura del manuale aziendale per la rintracciabilità del latte" (G.U. n. 30 del 7.2.2005);
- **Linee guida** approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del **15 dicembre 2005** (S.O. alla G.U. n. 294 del 19 dicembre 2005);
- **Provvedimento 18 aprile 2007, n. 84/CSR** Intesa, ai sensi dell'art. 8, c. 6 della L. 05.06.2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee

Guida vincolanti per la gestione operativa del sistema di allerta rapida per mangimi" (G.U. n. 107 del 10.05.2007);

- **Decreto del Ministro della salute 9 agosto 2002** "Recepimento della direttiva n. 2002/42/CE e modifica del D.M. 19 maggio 2000 del Ministro della sanità, concernente i limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari tollerate nei prodotti destinati all'alimentazione." (G.U. n. 265 del 12 novembre 2002);
- **Articolo 4 e allegati 2, 3, 4 del Decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004** relativo ai prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione (G.U. n. 292 del 14 dicembre 2004 - S. O. n. 179) e successive modifiche e integrazioni;
- **D.Lgs. 16 marzo 2006 n. 158 "Attuazione della direttiva 2003/74/CE** che modifica la direttiva 96/22/CE del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e della direttiva 96/23/CE, del Consiglio, del 29 aprile 1996, concernente le misure di controllo su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei loro prodotti, come modificata dal regolamento 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, nonché abrogazione del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 336." (G.U. 28 aprile 2006, n. 98).

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

- **Linee guida applicative** del Regolamento CE n. 852/04 del Parlamento e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari e Reg. CE n. 853/04 del Parlamento e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale", predisposte dal Ministero della Salute, dalle Regioni e P.A. e approvate dalla Conferenza Stato-Regioni (GU n. 259 del 7 novembre 2006);
- **DGR 11 ottobre 2005, n. 2950** – "Linee guida per la vendita del latte crudo dal produttore agricolo al consumatore finale" (BUR n. 103 del 1.11.2005);
- **DGR 13 dicembre 2005, n. 3905** – "Regolamento (CE) 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi. Linee guida d'applicazione regionale" (BUR n. 2 del 6 gennaio 2006);
- **Nota Dirigente del Servizio Sanità Animale e delle Produzioni Zootecniche prot. n. 289.236-50.00.13-60 del 10 maggio 2006** "Linee guida per la registrazione degli operatori e database secondo il Regolamento (CE) 183/2005";
- **DGR 18 settembre 2007, n. 2909** - "Piano regionale di eradicazione della tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina, della brucellosi ovicaprina; piano di controllo della paratubercolosi e della diarrea virale bovina (BVD); finanziamento del piano di controllo della rinotracheite bovina infettiva: 2007-2009." (BUR n. 90 del 16 ottobre 2007);
- **Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare 11.04.2006, n. 1041** – Allegato A "Linee guida ai fini della rintracciabilità degli alimenti e dei mangimi per fini di sanità pubblica, volto a favorire l'attuazione del Regolamento n. 178/2002/CE del 28 gennaio 2002 del Parlamento e del Consiglio";

- **Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare 23.03.2007, n. 227** "Piano Regionale Integrato dei controlli 2007-2010 sulla sicurezza alimentare, il benessere, la sanità animale e la sanità dei vegetali (PRIC)" – Allegato 1 "Piano campionamento alimenti";
- **Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare 24.05.2007, n. 292** "Controlli ufficiali in materia di alimenti destinati al consumo umano e mangimi, nonché classificazione degli stabilimenti di produzione di alimenti in base alla valutazione del rischio: programmazione e istruzioni operative";
- **Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare 26.06.2007, n. 323** – Allegato 8 "applicazione regionale del Piano Nazionale dei controlli sull'alimentazione animale 2007";
- **Delibera della Giunta regionale 8 luglio 2008, n. 1892**: "Lavorazione, preparazione e vendita di carni avicunicole fresche e suine trasformate presso i produttori primari: protocollo sperimentale" (BUR n. 71 del 26.08.2008);
- **Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare 28 luglio 2008, n. 453** "Lavorazione, preparazione e vendita di carni avicunicole fresche e suine trasformate presso i produttori primari: protocollo sperimentale – errata corrige".

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

1. Gli operatori agricoli coinvolti nella filiera del settore alimentare che producono alimenti e/o mangimi devono:

- garantire che gli alimenti o i mangimi soddisfino le disposizioni della legislazione alimentare inerenti alle loro attività in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione e verificare che tali disposizioni siano soddisfatte;
- essere in grado di individuare chi abbia fornito loro un alimento, un mangime, un animale destinato alla produzione alimentare o qualsiasi sostanza destinata o atta a entrare a far parte di un alimento o di un mangime;
- disporre di sistemi e di procedure che consentano di mettere a disposizione delle autorità competenti, che le richiedano, le informazioni al riguardo;
- disporre di sistemi e procedure per individuare le imprese alle quali hanno fornito i propri prodotti. Le informazioni al riguardo sono messe a disposizione delle autorità competenti che le richiedano;
- devono adeguatamente etichettare o identificare gli alimenti o i mangimi che sono immessi sul mercato della Comunità o che probabilmente lo saranno per agevolarne la rintracciabilità, mediante documentazione o informazioni pertinenti secondo i requisiti previsti in materia da disposizioni più specifiche.

2. La Regione del Veneto ha approvato, con DGR 11 ottobre 2005, n. 2950 – "Linee guida per la vendita di latte crudo dal produttore agricolo al consumatore finale".

Può essere commercializzato, alle condizioni previste dall'allegato A alla suddetta deliberazione, il "latte crudo", inteso come latte prodotto mediante secrezione della ghiandola mammaria di vacche, pecore, capre, bufale, sottoposto esclusivamente ai seguenti trattamenti fisici:

a) filtrazione ottenuta con dispositivi idonei per la separazione fisica del latte dalle impurità;

b) refrigerazione immediata dopo la mungitura fino al raggiungimento di una temperatura compresa tra i 0 e +4 °C;

c) deposito, alla temperatura di cui alla lettera b), ed agitazione meccanica fino al momento del confezionamento per la vendita.

Il latte crudo deve essere destinato esclusivamente al "consumatore finale", escludendo da questo termine i ristoranti, gli ospedali, i bar, le gelaterie, le mense e altre collettività analoghe e qualunque impresa o società che effettui attività di ristorazione collettiva pubblica o privata.

Le aziende di produzione che intendono effettuare la vendita di latte crudo direttamente al consumatore finale devono presentare istanza di autorizzazione al Sindaco del Comune dove è situata l'azienda stessa, che la rilascerà previo parere favorevole del Servizio Veterinario dell'Azienda U.L.S.S.

Il richiedente l'autorizzazione sanitaria di cui trattasi deve essere «produttore agricolo» ai sensi dell'art. 2 della legge 9 febbraio 1963, n. 59 e ai sensi del D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 228.

L'allegato A alla DGR 11.10.2005, n. 2950 definisce:

- le modalità di presentazione dell'autorizzazione alla vendita del latte crudo di comunicazione di inizio attività;
- le prescrizioni sanitarie relative alle aziende ed al bestiame da latte, con riferimento sia alle aziende e bestiame bovino e bufalino, sia alle aziende e bestiame ovino e caprino;
- le prescrizioni relative all'igiene della mungitura, della raccolta e della manipolazione del latte crudo;
- le prescrizioni strutturali e gestionali relative alle aziende agricole produttrici autorizzate alla vendita diretta di latte crudo;
- le modalità di vendita del latte crudo su aree pubbliche o in sedi differenti da quella dell'azienda di produzione;
- le prescrizioni relative all'igiene del personale;
- i requisiti microbiologici del latte crudo, bufalino e ovicaprino, nonché dei residui di sostanze inibenti;
- le prescrizioni relative ai controlli ufficiali svolti dal Servizio Veterinario competente;
- il sistema di autocontrollo aziendale da mettere in atto.

Inoltre, l'allevatore di bovini da latte, coinvolto nella filiera produttiva del latte fresco, relativamente al Manuale aziendale previsto dalla normativa vigente è tenuto in particolare a:

a) realizzare il Manuale aziendale;

b) datare e farlo sottoscrivere dal legale rappresentante all'atto della prima emissione e di ogni successiva revisione;

c) gestire la documentazione, fatti salvi obblighi più restrittivi, secondo i criteri stabiliti nel paragrafo Gestione della documentazione della Parte Generale del Manuale stesso e a completarla in modo che contenga tutte le informazioni, previste dal decreto ministeriale 27 maggio 2004 ed indicate nelle Linee guida;

d) far sì che il manuale sia sempre presente e reperibile in azienda, anche in copia.

3. In generale, gli operatori agricoli sono tenuti ad attenersi al documento DS/2006/16-final della Commissione Europea – D.G. Agri che esplicita una selezione di disposizioni applicabili a livello di azienda agricola, per il regime di condizionalità, richiamando alcuni articoli ed allegati dei regolamenti (c.d. "pacchetto igiene"):

- Regolamento CE n. 852/04 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- Regolamento CE n. 853/04 sull'igiene dei prodotti di origine animale;
- Regolamento CE n. 183/05 sull'igiene dei mangimi.

Si riporta di seguito l'estratto del documento:

Reg. (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004 (1). Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari (G.U.U.E. 30 aprile 2004, n. L 139 e successiva rettifica pubblicata nella G.U.U.E. 25 giugno 2004, n. L 226)
Estratto dall'articolo 4 in collegamento con la Parte A dell'allegato I come sottospecificato
II. Requisiti in materia di igiene 4. Gli operatori del settore alimentare che allevano, raccolgono o cacciano animali o producono prodotti primari di origine animale devono, se del caso, adottare misure adeguate per: g) immagazzinare e gestire i rifiuti e le sostanze pericolose in modo da evitare la contaminazione; h) prevenire l'introduzione e la propagazione di malattie contagiose trasmissibili all'uomo attraverso gli alimenti, anche adottando misure precauzionali al momento dell'introduzione di nuovi animali e comunicando i focolai sospetti di tali malattie alle autorità competenti; j) usare correttamente gli additivi per i mangimi e i medicinali veterinari, come previsto dalla normativa pertinente.
5. Gli operatori del settore alimentare che producono o raccolgono prodotti vegetali, devono, se del caso, adottare misure adeguate per: f) immagazzinare e gestire i rifiuti e le sostanze pericolose in modo da evitare la contaminazione; h) utilizzare correttamente i prodotti fitosanitari e i biocidi, come previsto dalla normativa pertinente.
6. Gli operatori del settore alimentare devono adottare opportune misure correttive quando sono informati di problemi individuati durante controlli ufficiali.
III Tenuta delle registrazioni 8. Gli operatori del settore alimentare che allevano animali o producono prodotti primari d'origine animale devono tenere registrazioni, in particolare, riguardanti: a) la natura e l'origine degli alimenti somministrati agli animali; b) i prodotti medicinali veterinari o le altre cure somministrate agli animali, con le relative date e i periodi di sospensione; d) i risultati di tutte le analisi effettuate su campioni prelevati da animali o su altri campioni prelevati a scopi diagnostici, che abbiano rilevanza per la salute umana; e e) tutte le segnalazioni pertinenti sui controlli effettuati su animali o prodotti di origine animale.
9. Gli operatori del settore alimentare che producono o raccolgono prodotti vegetali devono tenere le registrazioni, in particolare riguardanti:

a) l'uso di qualsiasi prodotto fitosanitario e biocida; b) i risultati di tutte le analisi pertinenti effettuate su campioni prelevati da piante o altri campioni che abbiano rilevanza per la salute umana.
Reg. (CE) n. 853/2004 del 29 aprile 2004 Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale (G.U.U.E. 30 aprile 2004, n. L 139 e successiva rettifica pubblicata nella G.U.U.E. 25 giugno 2004, n. L 226)
Obblighi degli operatori del settore alimentare **Estratto dall'Articolo 3 in collegamento con l'allegato III come sottospecificato**
ALLEGATO III - SEZIONE IX CAPITOLO I: LATTE CRUDO – PRODUZIONE PRIMARIA **I REQUISITI SANITARI PER LA PRODUZIONE DI LATTE CRUDO** 1 Il latte crudo deve provenire da animali: b) che denotano uno stato sanitario generale buono e non evidenziano sintomi di malattie che possano comportare una contaminazione del latte e, in particolare, non sono affetti da infezioni del tratto genitale con scolo, enteriti con diarrea accompagnate da febbre, o infiammazioni individuabili della mammella; c) che non sono affetti da ulcerazioni della mammella tali da poter alterare il latte; d) ai quali non sono stati somministrati sostanze o prodotti non autorizzati, ovvero che non sono stati oggetto di un trattamento illecito ai sensi della direttiva 96/23/CE; e) per i quali, in caso di somministrazione di prodotti o sostanze autorizzati, siano stati rispettati i tempi di sospensione prescritti per tali prodotti o sostanze.
2 a) In particolare, per quanto riguarda la brucellosi, il latte crudo deve provenire da: i) vacche o bufale appartenenti ad una mandria che, ai sensi della Direttiva 64/432/CEE (2), indenne o ufficialmente indenne da brucellosi; ii) pecore o capre appartenenti a un allevamento ufficialmente indenne o indenne da brucellosi ai sensi della direttiva 91/68/CEE 2, o iii) femmine di altre specie che appartengono, se trattasi di specie sensibili alla brucellosi, ad allevamenti regolarmente controllati per tale malattia in base a un piano di controllo approvato dall'autorità competente; b) per quanto riguarda la tubercolosi, il latte crudo deve provenire da: i) vacche o bufale appartenenti a un allevamento che, ai sensi della direttiva 64/432/CEE, è ufficialmente indenne da tubercolosi, o ii) femmine di altre specie che appartengono, se trattasi di specie sensibili alla tubercolosi, ad allevamenti regolarmente controllati per tale malattia in base ad un piano di controllo approvato dall'autorità competente; c) in caso di compresenza di caprini e bovini, i caprini devono essere soggetti ad un controllo e ad un'analisi per la tubercolosi.
3. Tuttavia, il latte crudo proveniente da animali che non soddisfano i requisiti di cui al paragrafo 2 può essere utilizzato previa autorizzazione dell'autorità competente: a) nel caso di vacche e bufale che non presentano reazione positiva alle prove per la tubercolosi o la brucellosi né sintomi di tali malattie, previo trattamento termico che consenta di presentare una reazione negativa alla prova di fosfatasi; b) nel caso di ovini o caprini che non presentano reazione positiva alle prove per la brucellosi, o che sono stati vaccinati contro la brucellosi nel quadro di un programma approvato di eradicazione, e che non presentano sintomi di tale malattia: i) per la fabbricazione di formaggi che richiedono un periodo di maturazione di almeno due mesi, o ii) previo trattamento termico che consenta di presentare una reazione negativa alla prova di

fosfatasi; e
c) nel caso di femmine di altre specie che non presentano reazione positiva alle prove per la tubercolosi o la brucellosi né sintomi di tali malattie, ma appartengono a un allevamento in cui la tubercolosi o la brucellosi sono state individuate a seguito dei controlli di cui al paragrafo 2, lettera a), punto iii) o al paragrafo 2, lettera b), punto ii),se sottoposto ad un trattamento che ne garantisca la sicurezza.

4. Il latte crudo provenente da animali che non soddisfano i requisiti di cui ai paragrafi 1, 2 e 3, in particolare animali che presentano individualmente una reazione positiva alle prove di carattere profilattico per la tubercolosi o la brucellosi eseguite a norma delle direttive 64/432/CEE e 91/68/CEE, non deve essere utilizzato per il consumo umano.

5. Dev'essere efficacemente assicurato l'isolamento degli animali affetti o che si sospetta siano affetti da una delle malattie di cui al paragrafo 1 o 2, in modo da evitare conseguenze negative per il latte di altri animali

II. IGIENE NELLE AZIENDE PRODUTTRICI DI LATTE

A. Requisiti per i locali e le attrezzature

1. Le attrezzature per la mungitura, e i locali in cui il latte è immagazzinato, manipolato o refrigerato devono essere situati e costruiti in modo da evitare rischi di contaminazione del latte.

2. I locali per il magazzinaggio del latte devono essere opportunamente protetti contro gli animali infestanti o parassiti, essere separati dai locali in cui sono stabulati gli animali e ove necessario per soddisfare i requisiti di cui alla parte B, essere muniti di impianti di refrigerazione adeguati.

3. Le superfici delle attrezzature destinate a venire a contatto con il latte (utensili, contenitori, cisterne, ecc., utilizzati per la mungitura, la raccolta o il trasporto del latte) debbono essere facili da pulire e, se necessario, da disinfettare e debbono essere mantenute in buone condizioni. Ciò richiede l'impiego di materiali lisci, lavabili e atossici.

4. Dopo l'impiego, tali superfici debbono essere pulite e, se necessario, disinfettate. Dopo ogni viaggio, o ogni serie di viaggi se il lasso di tempo tra lo scarico e il carico successivo è estremamente contenuto, ma ad ogni modo almeno una volta al giorno, i contenitori e i bidoniusati per il trasporto del latte crudo devono essere puliti e disinfettati adeguatamente prima di una loro riutilizzazione.

B. Igiene della mungitura, della raccolta e del trasporto

1. La mungitura deve essere effettuata nel rispetto delle norme d'igiene, accertando in particolare:

a) che prima dell'inizio della mungitura i capezzoli, la mammella e le parti adiacenti siano pulite;

d) che siano identificati gli animali sottoposti a trattamento medico che potrebbero trasferire al latte residui e che il latte ottenuto da tali animali prima della fine del periodo di sospensione prescritto non sia utilizzato per il consumo umano.

2. Il latte deve essere posto, immediatamente dopo la mungitura, in un luogo pulito, progettato e attrezzato in modo da evitare la contaminazione. Deve essere immediatamente raffreddato a una temperatura non superiore a 8°C in caso di raccolta giornaliera e non superiore a 6°C qualora la raccolta non sia effettuata giornalmente.

4. Gli operatori del settore alimentare non sono tenuti a ottemperare ai requisiti termici di cui al paragrafo 2 se il latte rispetta i criteri definiti nella parte III e se:

a) la trasformazione del latte avviene entro le due ore successive alla fine della mungitura, o

b) è necessaria una temperatura più elevata per motivi tecnologici connessi alla fabbricazione di taluni prodotti lattiero-caseari e l'autorità competente lo consente.

SEZIONE X: UOVA E OVOPRODOTTI

CAPITOLO I: UOVA

1. Nei locali del produttore, le uova vanno conservate pulite, all'asciutto e al riparo da odori

estranei, protette in modo efficace dagli urti e sottratte all'esposizione diretta ai raggi solari.
Reg. (CE) n. 183/2005 del 12 gennaio 2005 Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi (G.U.U.E. 8 febbraio 2005, n. L 35)
Estratto dall'articolo 5(1) in collegamento con l'allegato I come sottospecificato:
ALLEGATO I - PARTE A : PRODUZIONE PRIMARIA *I. Disposizioni in materia di igiene*
4. Se del caso, gli operatori del settore dei mangimi adottano misure appropriate, in particolare: e) per immagazzinare e manipolare i rifiuti e le sostanze pericolose separatamente e in modo sicuro in modo da prevenire contaminazioni pericolose; g) per tener conto dei risultati di tutte le analisi pertinenti effettuate su campioni prelevati da prodotti primari o altri campioni pertinenti per la sicurezza dei mangimi.
II. Tenuta di registri
2. Gli operatori del settore dei mangimi (FORAGGI COMPRESI) devono in particolare tenere registrazioni di: a) ogni uso di prodotti fitosanitari e di biocidi; b) l'uso di sementi geneticamente modificate; e) la fonte e la quantità di ogni mangime in entrata nonchè la destinazione e la quantità di ogni mangime in uscita.
Estratto dall'articolo 5(5) in collegamento con l'allegato III come sotto specificato:
ALLEGATO III BUONA PRATICA DI ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI 1. Immagazzinamento dei mangimi. I mangimi sono immagazzinati separatamente dai prodotti chimici e da altri prodotti vietati nell'alimentazione degli animali. I mangimi medicati e i mangimi non medicati destinati a diverse categorie o specie di animali sono immagazzinati in modo da ridurre il rischio di somministrazione ad animali cui non sono destinati. 2. Distribuzione I mangimi non medicati sono manipolati separatamente dai mangimi medicati per evitare contaminazioni.
Articolo 5(6) Gli operatori del settore dei mangimi e gli agricoltori si procurano e utilizzano soltanto i mangimi prodotti da stabilimenti registrati e/o riconosciuti a norma del presente regolamento**.**

Regolamento (CE) n. 470/2009, che stabilisce procedure comunitarie per la determinazione di limiti di residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti di origine animale, abroga il Regolamento (CEE) n. 2377/90 del Consiglio e modifica la direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio (G.U.U.E. 16 giugno 2009, n. L152).
Estratto degli articoli del Regolamento (CE) n. 470/2009 **Articolo 1** ***Oggetto e ambito di applicazione*** Al fine di garantire la sicurezza degli alimenti, il presente regolamento definisce norme e procedure volte a stabilire: a) la concentrazione massima del residuo di una sostanza farmacologicamente attiva che può essere autorizzata negli alimenti di origine animale («limite massimo di residui»); b) il livello del residuo di una sostanza farmacologicamente attiva stabilito a fini di

controllo nel caso di determinate sostanze per le quali non è stato fissato un limite massimo di residui in conformità del presente regolamento («valore di riferimento per interventi»).

2. Il presente regolamento non si applica:

a) ai principi attivi di origine biologica utilizzati in medicinali veterinari immunologici e destinati a produrre un'immunità attiva o passiva o a diagnosticare uno stato di immunità;

b) alle sostanze rientranti nell'ambito di applicazione del regolamento (CEE) n. 315/93;

3. Il presente regolamento si applica fatte salve le disposizioni comunitarie che vietano l'utilizzo di alcune sostanze ad azione ormonica o tireostatica e delle sostanze ß-agoniste negli animali destinati alla produzione di alimenti, in conformità della direttiva 96/22/CE.

Articolo 2
Definizioni
Oltre alle definizioni di cui all'articolo 1 della direttiva 2001/82/CE, all'articolo 2 del regolamento (CE) n. 882/2004 e agli articoli 2 e 3 del regolamento (CE) n. 178/2002, ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni:

a) «residui di sostanze farmacologicamente attive»: tutte le sostanze farmacologicamente attive, espresse in mg/kg o µg/kg sulla base del peso fresco, siano esse sostanze attive, eccipienti o prodotti della degradazione, e i loro metaboliti che rimangono negli alimenti ottenuti da animali;

b) «animali destinati alla produzione di alimenti»: animali selezionati, allevati, detenuti, macellati o raccolti allo scopo di produrre alimenti.

Articolo 14
Classificazione delle sostanze farmacologicamente attive
1. La Commissione classifica le sostanze farmacologicamente attive previo parere dell'agenzia relativo al limite massimo di residui in conformità dell'articolo 4, 9 o 11, a seconda dei casi.

2. La classificazione comprende un elenco delle sostanze farmacologicamente attive e le classi terapeutiche alle quali appartengono. La classificazione definisce inoltre, per ciascuna di queste sostanze e, se del caso, per prodotti alimentari o specie determinati, una delle seguenti opzioni:

a) un limite massimo di residui;
b) un limite massimo di residui provvisorio;
c) l'assenza della necessità di stabilire un limite massimo di residui;
d) un divieto di somministrazione di una sostanza.

3. Un limite massimo di residui è fissato ove risulti necessario per la tutela della salute umana:

a) secondo il parere dell'agenzia a norma dell'articolo 4, 9 o 11, a seconda dei casi; o

b) in seguito a una decisione della Commissione del Codex Alimentarius, senza obiezioni da parte della delegazione della Comunità, a favore di un limite massimo di residui per una sostanza farmacologicamente attiva destinata all'utilizzo in medicinali veterinari, purché i dati scientifici considerati siano stati messi a disposizione della delegazione della Comunità prima della decisione della Commissione del Codex Alimentarius. In questo caso non è necessaria una valutazione supplementare dell'agenzia.

4. Un limite massimo di residui provvisorio può essere fissato nei casi in cui i dati scientifici siano

incompleti, purché non vi sia motivo di supporre che i residui di tale sostanza, al livello proposto, costituiscano un rischio per la salute umana.
Il limite massimo di residui provvisorio è valido per un arco di tempo determinato, non superiore a cinque anni. Tale termine può essere prolungato una volta per un periodo non superiore a due anni, ove si dimostri che il prolungamento consentirebbe il completamento di studi scientifici in corso.

5. Non è fissato alcun limite massimo di residui qualora, in base al parere di cui all'articolo 4, 9 o 11, a seconda dei casi, risulti che non è necessario per la tutela della salute umana.

6. La somministrazione di una sostanza ad animali destinati alla produzione di alimenti è vietata conformemente al parere di cui all'articolo 4, 9 o 11, a seconda dei casi, in una delle seguenti circostanze:

a) ove la presenza di una sostanza farmacologicamente attiva o di suoi residui in alimenti di origine animale possa costituire un rischio per la salute umana;
b) ove non sia possibile trarre una conclusione definitiva in merito agli effetti sulla salute umana dei residui di una sostanza.

7. Qualora risulti necessario per la tutela della salute umana, la classificazione comprende condizioni e restrizioni in merito all'utilizzo o all'applicazione di una sostanza farmacologicamente attiva utilizzata in medicinali veterinari che sia soggetta a un limite massimo di residui o per la quale non sia stato fissato alcun limite massimo di residui.

Articolo 16
Somministrazione di sostanze agli animali destinati alla produzione di alimenti
1. Solo le sostanze farmacologicamente attive classificate a norma dell'articolo 14, paragrafo 2, lettera a), b) o c), possono essere somministrate agli animali destinati alla produzione di alimenti all'interno della Comunità, purché tale somministrazione sia conforme alla direttiva 2001/82/CE.

2. Il paragrafo 1 non si applica nel caso di prove cliniche autorizzate dalle competenti autorità previa notifica o autorizzazione conformemente alla legislazione vigente e che non lascino negli alimenti ottenuti da animali da produzione alimentare sottoposti a tali prove residui che costituiscono un rischio per la salute umana.

Articolo 23
Immissione in commercio
Gli alimenti di origine animale contenenti residui di una sostanza farmacologicamente attiva:

a) classificata conformemente all'articolo 14, paragrafo 2, lettera a), b) o c), a un livello superiore al limite massimo di residui fissato a norma del presente regolamento; o

b) non classificata conformemente all'articolo 14, paragrafo 2, lettera a), b) o c), a meno che non sia stato fissato un valore di riferimento per interventi per tale sostanza a norma del presente regolamento e il livello di residui non sia pari o superiore a tale valore di riferimento per interventi,
sono considerati non conformi alla legislazione comunitaria.

La Commissione adotta, secondo la procedura di regolamentazione di cui all'articolo 26, paragrafo 2, del presente regolamento, norme dettagliate relative al limite massimo di residui da

prendere in considerazione a scopo di controllo per i prodotti alimentari derivati da animali che sono stati trattati secondo l'articolo 11 della direttiva 2001/82/CE. **Articolo 27** ***Classificazione di sostanze farmacologicamente attive a norma del regolamento (CEE) n. 2377/90*** 1. Entro il 4 settembre 2009 la Commissione adotta, secondo la procedura di regolamentazione di cui all'articolo 25, paragrafo 2, un regolamento contenente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui di cui agli allegati da I a IV del regolamento (CEE) n. 2377/90, senza apportarvi modifiche. 2. Per ogni sostanza di cui al paragrafo 1 per la quale è stato stabilito un limite massimo di residui a norma del regolamento (CEE) n. 2377/90, la Commissione o uno Stato membro possono inoltre presentare all'agenzia una richiesta di parere sull'estrapolazione ad altre specie o tessuti ai sensi dell'articolo 5. Si applica l'articolo 17.
Regolamento (UE) N. 37/2010 della Commissione del 22 dicembre 2009 **Articolo 1** Le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui sono contenute nell'allegato. **ALLEGATO**: Elenco delle sostanze farmacologicamente attive e loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui (LMR).

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Atto B12 - Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili e successive modifiche e integrazioni

Articoli 7, 11, 12, 13 e 15
(GU L 147 del 31 maggio 2001)

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale

- **DGR n. 699/2002**: "Piano per l'attuazione dei controlli sulle encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE) nella Regione Veneto (BSE nei bovini, scrapie negli ovicaprini)" (BUR n. 48 del 14 maggio 2002);
- **Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare 23.03.2007, n. 227** "Piano Regionale Integrato dei controlli 2007-2010 sulla sicurezza alimentare, il benessere, la sanità animale e la sanità dei vegetali (PRIC)" – Allegato 4 "Piano regionale dei controlli di sanità animale e igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche" ;
- **Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare 23.03.2007, n. 227** "Piano Regionale Integrato dei controlli 2007-2010 sulla sicurezza alimentare, il benessere, la sanità animale e la sanità dei vegetali (PRIC)" – Allegato 6 "Piano regionale di selezione genetica per la resistenza alle encefalopatie spongiformi negli ovini";

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

Le Regioni e Province autonome, a norma dell'articolo 22 comma 3 del DM MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09", definiscono sulla base delle norme di recepimento della Direttiva 79/409/CEE, dove attuate a livello regionale, gli impegni applicabili a livello di azienda agricola.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

Gli allevamenti, in base alla normativa vigente, fatte salve le deroghe previste dal Regolamento (CE) n. 1292/2005, allegato IV, paragrafo II, devono rispettare:

a) il divieto di somministrazione di proteine derivate da mammiferi come individuato dal Regolamento CE n. 999/2001, articolo 7;

b) l'obbligo di immediata denuncia alle autorità competenti in ogni caso di sospetta o palese infezione da TSE in un animale;

c) la limitazione ufficiale di movimento per gli animali sospetti e per quelli presenti in allevamenti in cui sono stati trovati animali sospetti.

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Atto B13 - Direttiva 85/511/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica, abrogata dalla Direttiva 2003/85/CE del Consiglio, del 29 settembre 2003, relativa a misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica

Articolo 3
(GU L 315 del 26 novembre 1985, pag 11 – 18)

Recepimento nazionale

- **Decreto Legislativo 18 settembre 2006, n. 274, Articolo 3** "Attuazione della direttiva 2003/85/CE relativa a misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica" (GU n. 258 del 6.11.2006, S.O. n. 210), che sostituisce il **D.P.R. n. 229 del 1.3.1992**.

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

Obbligo di notifica immediata dei casi sospetti o palesi di afta epizootica in allevamento (ruminanti bovini, bufalini, ovini caprini e suini).

Le aziende, ai sensi dell'articolo 22 comma 3 del presente Decreto, devono rispettare gli adempimenti e i divieti contenuti nell'articolo 3 del Decreto Legislativo 18 settembre 2006, n. 274.

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Atto B14 - Direttiva 92/119/CEE del Consiglio concernente l'introduzione di misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali nonché di misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini

Articolo 3
(GU. L 62 del 15 marzo 1993)

Recepimento nazionale

- **DPR n. 362 del 17 maggio 1996, Articolo 2** relativo alla "Introduzione di misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali nonché di misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini" (GU n. 115 del 10.7.1996, SO n. 115) e sue modifiche e integrazioni.

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale

- **Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare 23.03.2007, n. 227** "Piano Regionale Integrato dei controlli 2007-2010 sulla sicurezza alimentare, il benessere, la sanità animale e la sanità dei vegetali (PRIC)" – Allegato 4 "Piano dei controlli sanità animale e igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche";
- **Ordinanza 12 aprile 2008** "Norme concernenti l'identificazione, la registrazione delle aziende, dei capi suini nonché le relative movimentazioni".

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nell'art. 2 del D.P.R. n. 362 del 17 maggio 1996, relativo alla "Introduzione di misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali nonché di misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini" (GU n. 115 del 10.7.1996 SO n. 115).

In particolare, l'obbligo di notifica immediata dei casi sospetti o palesi di:

- Peste bovina
- Peste dei piccoli ruminanti
- Malattia vescicolare dei suini
- Febbre catarrale maligna degli ovini
- Malattia emorragica epizootica dei cervi
- Vaiolo degli ovicaprini
- Stomatite vescicolare
- Malattia di Teschen
- Dermatite nodulare contagiosa
- Febbre della Rift Valley

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Atto B15 – Direttiva 2000/75/CE del Consiglio che stabilisce disposizioni specifiche relative alle misure di lotta e di eradicazione della febbre catarrale degli ovini

Articolo 3
(GU L 327 del 22.12.2000)

Recepimento nazionale

- **Decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 225, articolo 3,** recante "Attuazione della direttiva 2000/75/CE relativa alle misure di lotta e di eradicazione del morbo «lingua blu» degli ovini" (G.U. n. 194 del 22.8.2003, S.O. n. 138).

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale

- **Decreto del Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare 23.03.2007, n. 227** "Piano Regionale Integrato dei controlli 2007-2010 sulla sicurezza alimentare, il benessere, la sanità animale e la sanità dei vegetali (PRIC)" - Allegato 5 "Piano di controllo regionale per la Blue Tongue".

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

Le aziende devono rispettare l'art. 3 del D.Lgs. n. 225 del 9 luglio 2003. che consiste nell'obbligo di notifica immediata dei casi sospetti o palesi di febbre catarrale degli ovini (lingua blu).

Obbligo di notifica immediata dei casi sospetti o palesi di febbre catarrale (lingua blu) degli ovini.

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014 pag. 61/75

ELENCO "C" CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: BENESSERE DEGLI ANIMALI

Atto C16 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (Versione codificata) (G.U.U.E. 15 gennaio 2009, n. L 10) che abroga la Direttiva 91/629/CEE del Consiglio del 19 novembre 1991, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli

Articoli 3 e 4
(G.U.U.E. 15 gennaio 2009, n. L 10)

Recepimento nazionale

- **Decreto Legislativo n. 126 del 7 luglio 2011** "Attuazione della direttiva 2008/119/CE, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli" (G.U. n. 180 del 4 agosto 2011, S.O.).

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale

- **Nota del Dirigente del Servizio sanità animale, igiene allevamenti e delle produzioni zootecniche prot. n. 33533/50.03.62 del 14 luglio 2003.** "D.Lgs 533/92 - Chiarimenti sul benessere animale negli allevamenti di vitelli";
- **Nota del Dirigente del Servizio sanità animale, igiene allevamenti e delle produzioni zootecniche 49258/50.03.62 del 17 ottobre 2003**;
- **Nota del Dirigente del Servizio sanità animale, igiene allevamenti e delle produzioni zootecniche del 2 febbraio 2005**, prot. n. 66726/50.03.62;
- **Nota del Dirigente del Servizio Sanità Animale, Igiene Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche del 18 aprile 2005**, prot. n. 282.683/50.03.62;
- **Nota del Dirigente dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare del 20 febbraio 2006**, prot. n. 111.988/50.03.62. "Benessere animale in allevamento – DD.LL.gg.ss. 533/1992, 534/1992 e 267/2003 e successive modificazioni ed integrazioni. Programmazione operativa regionale, anno 2006" con cui la competente struttura regionale fornisce indicazioni operative e di programmazione ai Servizi Veterinari delle Aziende ULSS del Veneto per i controlli del benessere animale in allevamento;
- **Nota del Dirigente dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare del 4 maggio 2007**, prot. n. 295.532 "Benessere animale in allevamento – DD.LL.gg.ss. 533/1992, 534/1992 e 267/2003 e successive modificazioni ed integrazioni. Programmazione operativa regionale, anno 2007" con cui la competente struttura regionale fornisce indicazioni operative e di programmazione ai Servizi Veterinari delle Aziende ULSS del Veneto per i controlli del benessere animale in allevamento;

- **Nota del Dirigente dell'UdP Sanità Animale e Igiene Alimentare prot. n. 530.287/50.00.13-60 del 27 settembre 2007** "Nota esplicativa prot. 27.232 del 25 luglio 2006 sulle procedure per il controllo del benessere animale negli allevamenti di vitelli – chiarimento in merito al controllo dell'emoglobina";
- **Nota del Dirigente del Servizio sanità animale, igiene allevamenti e delle produzioni zootecniche del 28 marzo 2008, prot. n. 166074/50.00.13** Attività di controllo del benessere animale in allevamento- DD.LL.gg.ss. 146/2001, 533/1992, 534/1992 e 267/2003 e smi - Analisi dati regionali, anno 2007 e programmazione operativa regionale, anno 2008;
- **Nota del Dirigente dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare del 24 aprile 2009**, prot. n. 223871 "Piano Nazionale Benessere Animale: Programmazione anno 2009";
- **Nota del Dirigente del Servizio Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche del 10 febbraio 2010**, prot. n. 77660 "Piano Benessere Animale: programmazione regionale dei controlli in allevamento – anno 2010";

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 126 del 7 luglio 2011.

Con nota del Servizio Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche n. 66726/50.03.62 del 2.2.2005 "Nota esplicativa sulle procedure per il controllo del benessere animale negli allevamenti di vitelli – applicazione del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 533 come modificato dal D.Lgs. 01 settembre 1998, n. 331.", sono state fornite dettagliate indicazioni in merito alla corretta applicazione delle norme vigenti, al fine di ottenere una uniforme attuazione delle stesse su tutto il territorio nazionale, onde evitare difformità interpretative, che potrebbero compromettere il benessere degli animali allevati, nonché una distorsione della leale concorrenza di mercato.

Con la normativa sul benessere animale e le norme minime per la protezione del vitello, il legislatore pone particolare attenzione alle necessità eto-fisiologiche proprie della specie, ben indicando tutti gli interventi necessari ed i requisiti minimi delle strutture di allevamento per la salvaguardia del benessere del vitello.

Nello specifico, rientrano nell'ambito di applicazione tutte le aziende con presenza di vitelli, ad es:
- le aziende che allevano vitelli per la produzione di carne bianca;
- le aziende che svezzano vitelli per il successivo ingrasso;
- le aziende che allevano vitelli destinati alla riproduzione.

Le maggiori tematiche affrontate dalla normativa sul benessere e che prevedono uno specifico controllo riguardano in particolare:

1. le modalità e le pratiche di allevamento, ad esempio:
   a) il sistema di stabulazione deve tener conto del bisogno etologico dei vitelli a raggrupparsi in mandria; pertanto gli animali devono essere allevati in gruppo in un sistema di

stabulazione che garantisca sufficiente spazio per l'esercizio fisico, i contatti con altri bovini ed i normali movimenti.

b) nessun vitello di età superiore alle otto settimane deve essere rinchiuso in un recinto individuale, a meno che un veterinario non abbia certificato che il suo stato di salute o il suo comportamento esiga che sia isolato dal gruppo al fine di essere sottoposto ad un trattamento diagnostico e terapeutico. La larghezza del recinto individuale deve essere almeno pari all'altezza al garrese del vitello, misurata quando l'animale è in posizione eretta, e la lunghezza deve essere almeno pari alla lunghezza del vitello, misurata dalla punta del naso all'estremità caudale della tuberosità ischiatica e moltiplicata per 1,1. Ogni recinto individuale per vitelli, salvo quelli destinati ad isolare gli animali malati, non deve avere muri compatti, ma pareti divisorie traforate che consentano un contatto diretto, visivo e tattile tra i vitelli;

c) le pareti dei box devono essere traforate per garantire il contatto diretto, visivo e tattile tra i vitelli.

d) nei box multipli i vitelli devono avere uno spazio libero individuale disponibile pari a m^2 1,5 fino a 150 kg di peso vivo; pari a m^2 1,7 fino a 220 kg e pari a m^2 1,8 con peso vivo oltre i 220 kg. Le suddette misure devono essere considerate al netto di eventuali attrezzature (mangiatoie, abbeveratoi, alimentatori automatici, …);

e) i vitelli non devono essere legati, gli animali possono essere legati soltanto per un breve periodo di tempo, al massimo un'ora, al momento della somministrazione dell'alimento;

f) è vietato l'uso della museruola;

g) è vietato il taglio della coda nei bovini, se non a fini terapeutici certificati;

h) la cauterizzazione dell'abbozzo corneale è ammessa al di sotto delle tre settimane di vita.

2. la necessità e l'accuratezza dei controlli da parte del personale dell'allevamento, ad esempio:

a) tutti i vitelli devono essere controllati almeno due volte al giorno dall'allevatore e gli animali malati o feriti devono, se necessario, essere isolati in locali appropriati e ricevere immediatamente le opportune cure, con eventuale intervento del veterinario aziendale.

3. le caratteristiche igienico-strutturali delle attrezzature e dei i locali di detenzione ed il controllo dei parametri microclimatici, ad esempio:

a) i materiali utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione, dei recinti e delle attrezzature con i quali i vitelli possono venire a contatto, devono essere lavabili e disinfettabili;

b) i dispositivi di attacco ed i locali di stabulazione non devono avere spigoli taglienti e sporgenze che possano provocare lesioni agli animali;

c) l'installazione delle apparecchiature e dei circuiti elettrici deve essere conformi alla normativa vigente;

d) le stalle, i box, le attrezzature, gli utensili devono essere puliti e disinfettati regolarmente. I locali di stabulazione devono essere costruiti in modo da permettere ai vitelli di coricarsi, giacere, alzarsi ed accudire se stessi senza difficoltà;

e) le deiezioni e gli alimenti inutilizzati devono essere rimossi con la dovuta regolarità;

f) i pavimenti non devono essere sdrucciolevoli, non avere asperità, devono presentare una superficie rigida, piana e stabile, e garantire una zona di riposo pulita ed asciutta;

g) le attrezzature per la somministrazione degli alimenti, devono ridurre al minimo la possibilità di contaminazione dell'acqua o dei mangimi.

h) devono essere garantite condizioni di microclima favorevoli al benessere dei vitelli;

i) deve essere garantita un'adeguata illuminazione naturale o artificiale per un periodo minimo compreso dalle ore 9.00 alle ore 17.00;

j) dovrà inoltre essere disponibile un'illuminazione adeguata fissa o mobile, tale da consentire il controllo dei vitelli in qualsiasi momento;

4. la cura dell'alimentazione e della somministrazione di liquidi, ad esempio:

a) l'alimentazione deve garantire un tenore ematico di emoglobina di almeno 4,5 mmol/litro (7,2 g/dl); l'alimento solido-fibroso deve essere di almeno 50 g/die dalla seconda all'ottava settimana di vita ed almeno da 50 a 250 g/die dall'ottava progressivamente fino alla ventesima settimana di vita;

b) tutti i vitelli, se non alimentati *ad libitum*, devono essere alimentati almeno due volte al giorno, potendo accedere all'alimento contemporaneamente agli altri vitelli;

c) a partire dalla seconda settimana di età ogni vitello deve poter disporre di acqua fresca, oppure poter soddisfare il proprio fabbisogno in liquidi con altre bevande; tuttavia, i vitelli malati o sottoposti a condizioni atmosferiche caratterizzate da temperature elevate, devono poter disporre di acqua fresca in ogni momento;

d) dopo la nascita ogni vitello deve ricevere colostro bovino quanto prima possibile e comunque, entro le prime sei ore di vita.

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Atto C17 – Direttiva 2008/120 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (Versione codificata). (G.U.U.E. 18 febbraio 2009, n. L 47) che abroga la Direttiva 91/630/CEE del Consiglio del 19 novembre 1991, e successive modifiche, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini

Articolo 3 e articolo 4
(G.U.U.E. 18 febbraio 2009 n. L 47)

Recepimento nazionale

- **Decreto Legislativo 7 luglio 2011, n. 122** "Attuazione delle direttive 2008/120/CE, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (S.O. 2 agosto 2011, n. 178).

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale

- **Nota del Dirigente del Servizio Sanità Animale, Igiene Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche del 18 aprile 2005**, prot. n. 282.683/50.03.62;
- **Nota del Dirigente dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare del 20 febbraio 2006,** prot. n. 111.988/50.03.62. "Benessere animale in allevamento – DD.LL.gg.ss. 533/1992, 534/1992 e 267/2003 e successive modificazioni ed integrazioni. Programmazione operativa regionale, anno 2006" con cui la competente struttura regionale fornisce indicazioni operative e di programmazione ai Servizi Veterinari delle Aziende ULSS del Veneto per i controlli del benessere animale in allevamento;
- **Nota del Dirigente dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare del 4 maggio 2007**, prot. n. 295.532 "Benessere animale in allevamento – DD.LL.gg.ss. 533/1992, 534/1992 e 267/2003 e successive modificazioni ed integrazioni. Programmazione operativa regionale, anno 2007" con cui la competente struttura regionale fornisce indicazioni operative e di programmazione ai Servizi Veterinari delle Aziende ULSS del Veneto per i controlli del benessere animale in allevamento.
- **Nota del Dirigente del Servizio sanità animale, igiene allevamenti e delle produzioni zootecniche del 28 marzo 2008, prot. n. 166074/50.00.13** Attività di controllo del benessere animale in allevamento- DD.LL.gg.ss. 146/2001, 533/1992, 534/1992 e 267/2003 e successive modificazioni ed integrazioni - Analisi dati regionali, anno 2007 e programmazione operativa regionale, anno 2008;
- **Nota del Dirigente dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare del 24 aprile 2009, prot. n. 223871** "Piano Nazionale Benessere Animale: Programmazione anno 2009";
- **Nota del Dirigente del Servizio Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche del 10 febbraio 2010**, **prot. n. 77660** "Piano Benessere Animale: programmazione regionale dei controlli in allevamento – anno 2010".

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

Le aziende agricole devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo 7 luglio 2011, n. 122.

Con nota del 2 marzo 2005, prot. n. DGVA/10/7818 – P – "Procedure per il controllo del benessere animale negli allevamenti di suini. Applicazione del D. Lgs. 20.2.2004, n. 53", il Ministero della Salute ha fornito dettagliate indicazioni in merito alla corretta applicazione delle norme vigenti, al fine di ottenere una uniforme attuazione delle stesse su tutto il territorio nazionale, onde evitare difformità interpretative, che potrebbero compromettere il benessere degli animali allevati, nonché una distorsione della leale concorrenza di mercato.

Sono riportate, di seguito, le disposizioni ad oggi contenute nella suddetta nota a cui gli allevatori devono fare riferimento.

Disposizioni già vigenti in tutte le aziende

A. Condizioni generali:

1. Il personale addetto alla custodia dei suini deve ricevere istruzioni pratiche relative alla corretta gestione degli animali ed in particolare in merito alle disposizioni di cui all'articolo 3 e all'allegato del D. Lgs. 534/92, come modificati dal D. Lgs. 53/04. Il proprietario/detentore dell'allevamento deve garantire, assumendosene la responsabilità, che il personale alle sue dipendenze riceva idonea formazione. Inoltre il numero degli operatori deve essere sufficiente in relazione al numero degli animali allevati ed alla tipologia d'allevamento.
2. È vietato l'utilizzo degli attacchi per le scrofe e le scrofette. Si precisa che in Italia tale divieto è vigente sin dal 1° gennaio 2001.
3. Le superfici libere, vale a dire lo spazio accessibile e fruibile, a disposizione di ciascun suinetto o suino all'ingrasso allevati in gruppo, sono rimaste invariate rispetto alle precedenti disposizioni legislative.
4. Per i suini che devono essere allevati in gruppo è consentito l'isolamento in recinti individuali per periodi limitati, esclusivamente nei casi in cui i soggetti siano particolarmente aggressivi o malati o feriti.
5. Nei locali in cui sono stabulati gli animali non devono esservi rumori continui o improvvisi la cui intensità sia pari o superiore a 85 dBA, considerando che solitamente non si dispone di idonei strumenti di misurazione, indicativamente si può paragonare la suddetta intensità al rumore percepito nel traffico intenso.
6. Deve essere assicurata nei locali di allevamento dei suini per un periodo minimo di 8 ore al giorno, una intensità luminosa di almeno 40 lux, anche in questo caso in condizioni di routine non si dispone di strumenti di misurazione, pertanto come parametro di riferimento si può considerare la luminosità di una strada ben illuminata durante la notte.
7. Tutti i suini devono avere accesso ad una zona prosciugata (adeguatamente drenata) e mantenuta pulita, in cui possano stare distesi contemporaneamente e riposare assumendo una postura naturale. Inoltre i suini devono potersi alzare con movimenti normali.
8. I suini devono poter vedere altri suini; è tuttavia consentito l'isolamento di scrofe e scrofette in prossimità e durante il parto.

9. I suini, ad eccezione di quanto di seguito indicato a tal proposito per scrofe e scrofette, devono avere libero accesso permanente ad una sufficiente quantità di materiale per le attività di esplorazione e manipolazione come paglia, fieno, legno, segatura, composti di funghi, torba, miscugli di questi materiali etc. L'uso del materiale manipolabile deve essere tale da non compromettere la salute ed il benessere degli animali allevati. Molta attenzione dovrà essere posta nella scelta della natura del materiale manipolabile. Innanzitutto dovrà essere sempre presa in considerazione la mancanza di tossicità dei prodotti utilizzati, ma per molte Aziende attualmente presenti sul territorio nazionale, di vecchia costruzione, nella scelta del materiale manipolabile, dovrà essere tenuto presente anche il rischio che questo, se non idoneo, possa compromettere la funzionalità delle strutture (per esempio l'intasamento del grigliato) e di conseguenza sia di nocumento per la salute ed il benessere degli animali; in tali casi può essere consentito il ricorso a materiali più grossolani o l'uso di materiali di arricchimento ambientale di altra natura.
10. I pavimenti dei locali in cui sono tenuti i suini devono essere non sdrucciolevoli e privi di asperità, progettati, costruiti e mantenuti in modo tale da non essere dannosi per gli animali; devono essere adeguati alla taglia e al peso dell'animale e, se non provvisti di lettiera, devono avere una superficie rigida, piana e stabile.
11. Tutti i suini devono essere alimentati almeno una volta al giorno. Se non sono previsti sistemi di alimentazione automatici individuali o somministrazione di alimento "ad libitum", quando i suini vengono alimentati in gruppo, ciascuno di essi deve avere accesso agli alimenti contemporaneamente agli altri del gruppo.

    Per quanto riguarda scrofe e scrofette allevate in gruppo, deve essere adottato un sistema idoneo a garantire che, anche in situazioni di competitività, ciascuna di esse possa disporre di una sufficiente quantità di mangime. Le scrofe e le scrofette gravide devono ricevere un'alimentazione ricca di fibra (mangime riempitivo) ed un mangime ad elevato valore energetico.
12. Ogni suino, a partire dalla seconda settimana di età, deve poter disporre in permanenza di acqua di abbeverata, fresca ed in quantità sufficiente.
13. Sono vietate tutte le mutilazioni (operazioni che determinano la perdita di una parte sensibile del corpo o un'alterazione della struttura ossea), fatta eccezione di quelle effettuate per fini terapeutici, diagnostici o di identificazione.

    Tuttavia sono consentite:

    a) La riduzione degli incisivi entro i primi 7 giorni di vita, (che lasci una superficie liscia), mediante levigatura (preferibilmente) o troncatura e la riduzione delle zanne dei verri se necessaria per motivi di sicurezza.

    b) Il mozzamento (taglio) di una parte della coda entro i primi 7 giorni di vita.

    c) La castrazione dei suinetti maschi, destinati all'ingrasso, con metodi diversi dalla lacerazione dei tessuti, entro i primi 7 giorni di vita.

    d) L'apposizione di un anello al naso è ammessa soltanto per animali allevati all'aperto.

La riduzione degli incisivi ed il taglio della coda non devono costituire interventi di routine, ma possono essere effettuati solo per comprovate e documentate esigenze. In ogni caso prima di ricorrere alle suddette operazioni è necessario mettere in atto tutte le possibili misure idonee ad evitare le morsicature delle code ed ogni altro comportamento anomalo per la specie, che

potrebbero rappresentare il segnale di inadeguate condizioni ambientali o di gestione (ad es. alimentazione).

Tutti gli interventi sopraelencati devono essere praticati da un veterinario o da personale appositamente formato (conformemente a quanto previsto dall'articolo 5 bis del D. Lgs. n. 53/04), in condizioni di igiene ed utilizzando attrezzature idonee.

Qualora la castrazione o il mozzamento della coda debbano essere praticati dopo il settimo giorno di vita del soggetto, devono essere eseguiti da un medico veterinario previo impiego di anestetici e la somministrazione prolungata di analgesici.

B. Condizioni specifiche per le diverse categorie di suini:

1. Verri

a) I **recinti**, la cui superficie libera al suolo deve essere di almeno mq 6 per ciascun suino adulto, devono permettere all'animale di girarsi e di avere contatto uditivo, olfattivo e visivo con altri suini.

b) A decorrere dal 1° gennaio 2005 i **recinti utilizzati per l'accoppiamento** devono avere almeno una superficie al suolo di mq 10 e devono essere liberi da ostacoli.

2. Scrofe scrofette

a) Le scrofe e scrofette nella **settimana precedente alla data presunta per il parto** devono disporre di una lettiera adeguata, in quantità sufficiente, (creazione di un nido), sono ritenuti idonei anche ritagli di carta, purché privi di sostanze chimiche tossiche. Fanno eccezione, tuttavia, quelle strutture in cui i sistemi di smaltimento dei liquami rendano tecnicamente impossibile la presenza della lettiera.

b) Se necessario devono essere sottoposte a **trattamenti contro endo ed ectoparassiti** e prima di essere sistemate negli stalli da parto devono essere adeguatamente pulite.

c) Dietro la scrofa e la scrofetta deve essere sempre prevista una **zona libera che renda agevole il parto** (naturale o artificiale). Negli stalli da parto in cui le scrofe possono muoversi liberamente devono esservi apposite strutture (ad esempio sbarre) che proteggano i lattonzoli.

3. Lattonzoli

a) Deve essere prevista **una parte del pavimento piena o ricoperta da un tappetino, da paglia o da altro materiale adeguato**, sufficientemente ampia per consentire agli animali di riposare contemporaneamente.

b) Nel caso in cui si usino gli **stalli da parto**, i lattonzoli devono disporre di spazio sufficiente per essere allattati senza difficoltà.

c) Nessun lattonzolo deve essere staccato dalla scrofa prima che abbia raggiunto un'**età di 28 giorni**. Tuttavia è consentito svezzare i lattonzoli prima di tale età, sino ad un massimo di 7 giorni prima, cioè al 21° giorno, purché vengano trasferiti in impianti specializzati (locali all'uopo destinati), nettamente separati dalle strutture in cui sono allevate le scrofe, onde ridurre al minimo i rischi di malattie. Tali impianti devono sempre essere svuotati e accuratamente puliti e disinfettati prima dell'introduzione di un nuovo gruppo di lattonzoli.

4. Suinetti e suini all'ingrasso

a) I gruppi di suini devono essere **formati e mescolati** il più precocemente possibile, preferibilmente prima dello svezzamento o al massimo entro una settimana dallo

svezzamento stesso. All'atto del mescolamento i suini devono disporre di spazi adeguati per allontanarsi o nascondersi dagli altri suini. I gruppi formati non devono più essere modificati se non per isolare i soggetti ammalati, feriti o particolarmente aggressivi, o per altre circostanze eccezionali.

b) Occorre mettere in atto tutte le misure necessarie ad **evitare le lotte** che eccedano il comportamento normale dei suini in gruppo. Se si evidenziano segni di lotta violenta è necessario indagarne le cause e mettere in atto misure idonee per limitare tali fenomeni, come ad esempio fornire paglia od altro materiale d'esplorazione in quantità sufficiente o contenere per periodi limitati i soggetti particolarmente aggressivi in appositi locali (recinti individuali).

c) La **somministrazione di tranquillanti** al momento del mescolamento deve avvenire esclusivamente previa prescrizione medico-veterinaria ed essere limitata a condizioni eccezionali, deve essere assolutamente vietato l'impiego routinario di tali sostanze farmacologiche.

Disposizioni da applicare a partire dal 15 marzo 2004 nelle aziende nuove o ricostruite o adibite all'allevamento del suino per la prima volta.

Applicabili dal 1° gennaio 2013 in tutte le aziende.

1. **La superficie libera totale** per ciascuna scrofa e scrofetta dopo la fecondazione allevate in gruppo, deve essere pari ad almeno:

   - mq 1,64 per le scrofette dopo la fecondazione;
   - mq 2,25 per le scrofe.

   Tuttavia se i gruppi sono costituiti da meno di 6 animali le superfici devono essere aumentate del 10%.

   Se i gruppi sono costituiti da 40 o più animali le superfici possono essere ridotte del 10%.

2. Per le scrofe gravide e le scrofette dopo la fecondazione una parte della predetta superficie libera totale a disposizione di ciascuna di esse deve essere costituita da pavimento pieno continuo, le cui dimensioni minime devono essere di:

   - mq 0,95 per le scrofette dopo la fecondazione;
   - mq 1,3 per le scrofe gravide.

   Una parte di tale pavimento pieno, non eccedente il 15% dello stesso, può essere riservata alle aperture di scarico (pozzetti, griglie etc.).

3. Le scrofe e scrofette devono essere allevate in gruppo nel periodo compreso tra le 4 settimane dopo la fecondazione e una settimana prima della data prevista per il parto. Il recinto in cui viene allevato il gruppo di tali scrofe e scrofette deve avere i lati di lunghezza superiore a m. 2,8; se il gruppo è costituito da meno di 6 animali tale misura deve essere superiore a m. 2,4.

4. Nelle aziende con meno di 10 scrofe è consentito allevare, nel suddetto periodo compreso tra le 4 settimane dopo la fecondazione e una settimana prima del parto, le scrofe e scrofette in recinti individuali, a condizione che questi consentano agli animali di girarsi facilmente.

5. Le scrofe e scrofette devono avere accesso permanente al materiale per le attività di ricerca e manipolazione. Tale materiale può essere costituito da prodotti di varia natura, quali ad

esempio: paglia, fieno, legno, segatura, composti di funghi, torba, miscugli di questi materiali etc. L'uso del materiale manipolabile deve essere tale da non compromettere la salute ed il benessere degli animali allevati.

6. I recinti individuali, nei quali possono essere temporaneamente tenuti i suini particolarmente aggressivi o malati o feriti, devono essere di dimensioni tali da permettere agli animali di girarsi, salvo ovviamente diversa indicazione del medico veterinario responsabile della cura degli animali stessi.
7. Per quanto attiene alle caratteristiche dei pavimenti fessurati per i suini allevati in gruppo le ampiezze massime delle aperture e quelle minime dei travetti indicate al punto 2 dell'articolo 1 del D.Lgs. 53/04, devono intendersi riferite esclusivamente ai pavimenti fessurati in calcestruzzo, così come si evince dal testo originale in lingua inglese della direttiva 2001/88/CE, articolo 1, punto 2, lettera b) *"concrete slatted floors"*.

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Atto C18 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti

Articolo 4
(GU L 221 del 8 agosto 1998)

Recepimento nazionale

- **Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 146** "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti" (GU n. 95 del 24 aprile 2001), modificato dalla **legge 27.12.2004, n. 306** (G.U. 27.12.2004, n. 302) e successive modifiche e integrazioni;
- **Decisione 2006/778/CE** relativa ai requisiti minimi applicabili alla raccolta di informazioni durante le ispezioni effettuate nei luoghi di produzione in cui sono allevate alcune specie animali;
- **Nota del Ministero della Salute** prot. n. 0016031-P-04/08/2008 DGSA: Piano Nazionale Benessere animale.

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale

- **Nota del Dirigente del Servizio Sanità Animale, Igiene Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche del 18 aprile 2005**, **prot. n. 282.683/50.03.62;**
- **Nota del Dirigente dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare del 20 febbraio 2006, prot. n. 111.988/50.03.62.** "Benessere animale in allevamento – DD.LL.gg.ss. 533/1992, 534/1992 e 267/2003 e successive modificazioni ed integrazioni. Programmazione operativa regionale, anno 2006" con cui la competente struttura regionale fornisce indicazioni operative e di programmazione ai Servizi Veterinari delle Aziende ULSS del Veneto per i controlli del benessere animale in allevamento;
- **Nota del Dirigente dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare del 4 maggio 2007**, prot. n. 295.532 "Benessere animale in allevamento – DD.LL.gg.ss. 533/1992, 534/1992 e 267/2003 e successive modificazioni ed integrazioni. Programmazione operativa regionale, anno 2007" con cui la competente struttura regionale fornisce indicazioni operative e di programmazione ai Servizi Veterinari delle Aziende ULSS del Veneto per i controlli del benessere animale in allevamento;
- **Nota del Dirigente del Servizio sanità animale, igiene allevamenti e delle produzioni zootecniche del 28 marzo 2008, prot. n. 166074/50.00.13.** Attività di controllo del benessere animale in allevamento- DD.LL.gg.ss. 146/2001, 533/1992, 534/1992 e 267/2003 e successive modificazioni ed integrazioni - Analisi dati regionali, anno 2007 e programmazione operativa regionale, anno 2008;
- **Nota del Dirigente dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare del 24 aprile 2009**, prot. n. 223871 "Piano Nazionale Benessere Animale: Programmazione anno 2009";
- **Nota del Dirigente del Servizio Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche del 10 febbraio 2010**, **prot. n. 77660** "Piano Benessere Animale: programmazione regionale dei controlli in allevamento – anno 2010".

ALLEGATOA alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel Decreto Legislativo n. 146, del 26.03.2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il decreto legislativo n. 146/2001 stabilisce le misure minime da osservare negli allevamenti per la protezione degli animali, ferme restando quelle di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 533 e al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 534.

Ai fini dell'applicazione del D. Lgs. n. 146/2001, si intende per:

a) animale: qualsiasi animale, inclusi pesci, rettili e anfibi, allevato o custodito per la produzione di derrate alimentari, lana, pelli, pellicce o per altri scopi agricoli;

b) proprietario o custode ovvero detentore: qualsiasi persona fisica o giuridica che, anche temporaneamente, è responsabile o si occupa degli animali;

c) Autorità competente: il Ministero della salute e le Autorità sanitarie territorialmente competenti, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e successive modifiche.

Il D.Lgs. n. 146/2001 non si applica agli animali:

a) che vivono in ambiente selvatico;

b) destinati a partecipare a gare, esposizioni, manifestazioni, ad attività culturali o sportive;

c) da sperimentazione o da laboratorio;

d) invertebrati.

Personale

1. Gli animali sono accuditi da un numero sufficiente di addetti aventi adeguate capacità, conoscenze e competenze professionali.

Controllo

2. Tutti gli animali tenuti in sistemi di allevamento, il cui benessere richieda un'assistenza frequente dell'uomo, sono ispezionati almeno una volta al giorno. Gli animali allevati o custoditi in altri sistemi sono ispezionati a intervalli sufficienti al fine di evitare loro sofferenze.

3. Per consentire l'ispezione completa degli animali in qualsiasi momento, deve essere disponibile un'adeguata illuminazione (fissa o mobile).

4. Gli animali malati o feriti devono ricevere immediatamente un trattamento appropriato e, qualora un animale non reagisca alle cure in questione, occorre chiedere al più presto il parere del veterinario. Ove necessario gli animali malati o feriti vengono isolati in appositi locali muniti, se del caso, di lettiere asciutte o confortevoli.

Registrazione

5. Il proprietario ovvero il detentore degli animali tiene un registro di ogni trattamento terapeutici effettuato. La registrazione e la relative modalità di conservazione sono effettuate secondo

quanto previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119, e successive modificazioni ed integrazioni e dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 336. Le mortalità sono denunciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320.

6. I registri sono conservati per un periodo di almeno tre anni e sono messi a disposizione dell'Autorità competente al momento delle ispezioni o su richiesta.

Libertà di movimento

7. La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni.

   Allorché è continuamente o regolarmente legato, incatenato o trattenuto, l'animale deve poter disporre di uno spazio adeguato alle sue esigenze fisiologiche ed etologiche, secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche.

Fabbricati e locali di stabulazione

8. I materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati.

9. I locali di stabulazione e i dispositivi di attacco degli animali devono essere costruiti e mantenuti in modo che non vi siano spigoli taglienti o sporgenze tali da provocare lesioni agli animali.

10. La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali.

11. Gli animali custoditi nei fabbricati non devono essere tenuti costantemente al buio o esposti ad illuminazione artificiale senza un adeguato periodo di riposo. Se la luce naturale disponibile è insufficiente a soddisfare le esigenze comportamentali e fisiologiche degli animali, occorre provvedere ad una adeguata illuminazione artificiale.

Animali custoditi al di fuori dei fabbricati

12. Agli animali custoditi al di fuori dei fabbricati deve essere fornito, in funzione delle necessità e delle possibilità, un riparo adeguato dalle intemperie, dai predatori e da rischi per la salute.

Impianti automatici o meccanici

13. Ogni impianto automatico o meccanico indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere ispezionato almeno una volta al giorno. Gli eventuali difetti riscontrati devono essere eliminati immediatamente; se ciò non è possibile, occorre prendere le misure adeguate per salvaguardare la salute ed il benessere degli animali.

    Se la salute ed il benessere degli animali dipendono da un impianto di ventilazione artificiale, deve essere previsto un adeguato impianto di riserva per garantire un ricambio d'aria sufficiente a salvaguardare la salute e il benessere degli animali in caso di guasto all'impianto e deve essere previsto un sistema di allarme che segnali il guasto. Detto sistema d'allarme deve essere sottoposto a controlli regolari.

Mangimi, acqua e altre sostanze

14. Agli animali deve essere fornita un'alimentazione sana adatta alla loro età e specie, e in quantità sufficiente a mantenerli in buona salute e a soddisfare le loro esigenze nutrizionali. Gli alimenti

o i liquidi sono somministrati agli animali in modo da non causare loro inutili sofferenze o lesioni e non contengono sostanze che possano causare inutili sofferenze o lesioni.

15. Tutti gli animali devono avere accesso ai mangimi ad intervalli adeguati alle loro necessità fisiologiche.
16. Tutti gli animali devono avere accesso ad un'appropriata quantità di acqua, di qualità adeguata, o devono poter soddisfare le loro esigenze di assorbimento di liquidi in altri modi.
17. Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite e installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali.
18. Nessuna altra sostanza, ad eccezione di quelle somministrate a fini terapeutici o profilattici o in vista di trattamenti zootecnici come previsto nell'articolo 1, paragrafo 2, lettera c), della direttiva 96/22/CE, deve essere somministrata ad un animale, a meno che gli studi scientifici sul benessere degli animali e l'esperienza acquisita ne abbiano dimostrato l'innocuità per la sua salute e il suo benessere.

Mutilazioni e altre pratiche

19. È vietata la bruciatura dei tendini e il taglio di ali per i volatili e di code per i bovini terapeutici certificati. La cauterizzazione dell'abbozzo corneale è ammessa al di sotto delle tre settimane di vita. Il taglio del becco deve essere effettuato nei primi giorni di vita con il solo uso di apparecchiature che riducano al minimo le sofferenze degli animali.

    La castrazione è consentita per mantenere la qualità dei prodotti e le pratiche tradizionali di produzione a condizione che tali operazioni siano effettuate prima del raggiungimento della maturità sessuale da personale qualificato, riducendo al minimo ogni sofferenza per gli animali. A partire dal 1 gennaio 2004 è vietato l'uso dell'alimentazione forzata per anatre ed oche e la spiumatura di volatili vivi. Le pratiche di cui al presente punto sono effettuate sotto il controllo del medico veterinario dell'azienda.

Procedimenti di allevamento

20. Non devono essere praticati l'allevamento naturale o artificiale o procedimenti di allevamento che provochino o possano provocare agli animali in questione sofferenze o lesioni.

    Questa disposizione non impedisce il ricorso a taluni procedimenti che possono causare sofferenze o ferite minime o momentanee o richiedere interventi che non causano lesioni durevoli, se consentiti dalle disposizioni nazionali.

21. Nessun animale deve essere custodito in un allevamento se non sia ragionevole attendersi, in base al suo genotipo o fenotipo, che ciò possa avvenire senza effetti negativi sulla sua salute o sul suo benessere.
22. L'allevamento di animali con il solo e principale scopo di macellarli per il valore della loro pelliccia deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni seguenti.

    Misure minime degli spazi per il visone allevato in gabbia, superficie libera con esclusione del nido:

    - per animale adulto singolo centimetri quadrati 2550;
    - per animale adulto e piccoli centimetri quadrati 2550;

- per animali giovani dopo lo svezzamento, fino a due animali per spazio, centimetri quadrati 2550.

L'altezza della gabbia non deve essere inferiore a cm 45.

Per tali spazi devono inoltre essere rispettate una larghezza non inferiore a cm 30 ed una lunghezza non inferiore a cm 70.

Le sopraindicate misure si applicano ai nuovi allevamenti o in caso di ristrutturazione degli esistenti.

A partire dal 1° gennaio 2008 l'allevamento di animali con il solo e principale scopo di macellarli per il valore della loro pelliccia deve avvenire a terra in recinti opportunamente costruiti e arricchiti, capaci di soddisfare il benessere degli animali. Tali recinti devono contenere appositi elementi quali rami dove gli animali possano arrampicarsi, oggetti manipolabili, almeno una tana per ciascun animale presente nel recinto. Il recinto deve inoltre contenere un nido delle dimensioni di cm 50 per cm 50 per ciascun animale presente nel recinto stesso. I visoni devono altresì disporre di un contenitore per l'acqua di dimensioni di m 2 per m 2 con profondità di almeno cm 50 al fine di consentire l'espletamento delle proprie funzioni etologiche primarie.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOB alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014 pag. 1/33

ELENCO DELLE NORME E DEGLI STANDARD PER IL MANTENIMENTO DEI TERRENI IN BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI DI CUI ALL'ARTICOLO 6 E ALL'ALLEGATO III DEL REGOLAMENTO (CE) N. 73/09

CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI

OBIETTIVO 1: EROSIONE DEL SUOLO: Proteggere il suolo mediante misure idonee

NORMA 1: Misure per la protezione del suolo

Standard 1.1: Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche

Ambito di applicazione

- Per l'impegno di cui alla lettera a): Seminativi, come definiti ai sensi dell'articolo 2 lettera a) del regolamento (CE) n. 1120/09 "*terreni utilizzati per coltivazioni agricole o mantenuti in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 73/2009, a prescindere dal fatto che siano adibiti o meno a coltivazioni in serre o sotto ripari fissi o mobili*";
- Per gli impegni di cui alle lettere b) e c): tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f), del punto 4 del disposto della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce gli Standard di Condizionalità per l'anno 2014), ossia qualsiasi superficie agricola dell'azienda beneficiaria:
  - di pagamenti diretti di cui al regolamento (CE) n. 73/2009;
  - d'indennità e pagamenti di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v) e lettera b), punti i), iv) e v), del regolamento (CE) n. 1698/05;
  - di pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti o dei pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la vendemmia verde o dei pagamenti del premio di estirpazione, ai sensi delle vigenti disposizioni dell'OCM Vino (articoli 85 unvicies, 103 septvicies del regolamento CE n. 1234/2007 del Consiglio e smi).

Descrizione dello Standard e degli adempimenti

Al fine di favorire la protezione del suolo dall'erosione, si applicano gli impegni previsti dal presente Standard, di seguito elencati.

a) La realizzazione di solchi acquai temporanei, per cui l'acqua piovana raccolta, anche a monte dell'appezzamento considerato, mantenga una velocità tale da non pregiudicare la funzione del solco stesso e sia convogliata nei fossi collettori e negli alvei naturali, disposti ai bordi dei campi, ove esistenti. Tale impegno interessa i terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni.

b) Il divieto di effettuare livellamenti non autorizzati.

c) La manutenzione della rete idraulica aziendale e della baulatura, rivolta alla gestione e alla conservazione delle scoline e dei canali collettori (presenti ai margini dei campi), al fine di garantirne l'efficienza e la funzionalità nello sgrondo delle acque.

Sono esenti dall'impegno di cui alla lettera a) le superfici stabilmente inerbite o impegnate con colture che permangono per l'intera annata agraria.

Qualora i fenomeni erosivi del suolo siano presenti nonostante l'applicazione del suddetto Standard, la condizionalità è da ritenersi rispettata.

Visto l'allegato 2 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

A norma dell'articolo 22, comma 3, del Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" fatta salva la normativa locale vigente in materia di difesa del suolo, tenuto conto delle condizioni del suolo, del clima, dei sistemi aziendali esistenti a livello regionale, il presente Standard prevede i seguenti impegni:

a) in assenza di sistemazioni idraulico agrarie e su superfici che non sono stabilmente inerbite o impegnate con colture che permangono per l'intera annata agraria, il presente Standard si applica agli appezzamenti in pendenza dei Comuni della Regione del Veneto che presentano almeno il 10% di superficie con erosione superiore ai parametri definiti dall'OCSE per i suoli agricoli (erosione superiore alle 6 t/ha/anno). L'elenco dei Comuni cui si applica lo Standard è stato recentemente rivisto grazie alla disponibilità di una maggiore quantità di dati sui suoli (fattore erodibilità) e di carte tematiche a maggior dettaglio (Carta della Copertura del Suolo in scala 1:10.000 per il fattore di copertura e DTM a 30 m per il fattore di pendenza).

La relazione tecnica trasmessa da ARPAV – Servizio Osservatorio Suolo e Rifiuti, con protocollo 3 ottobre 2011, n. 112559, riporta l'elenco dei Comuni di seguito specificato, cui la Regione del Veneto applicherà il presente Standard 1.1 di Condizionalità:

PADOVA		
Codice Comune	**Comune**	**Provincia**
28005	Arqua' Petrarca	PD
28009	Baone	PD
28031	Cinto Euganeo	PD
28040	Galzignano Terme	PD
28089	Teolo	PD
28092	Torreglia	PD
28105	Vo'	PD
TREVISO		
Codice Comune	**Comune**	**Provincia**
26007	Cappella Maggiore	TV
26011	Castelcucco	TV
26014	Cavaso del Tomba	TV
26020	Colle Umberto	TV
26021	Conegliano	TV
26024	Crespano del Grappa	TV
26026	Farra di Soligo	TV
26029	Fonte	TV
26042	Miane	TV
26065	Refrontolo	TV

ALLEGATOB alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014 pag. 3/33

26073	San Pietro di Feletto	TV
26077	San Zenone degli Ezzelini	TV
26078	Sarmede	TV
26083	Susegana	TV
26084	Tarzo	TV
26087	Valdobbiadene	TV
26090	Vidor	TV
VICENZA		
Codice Comune	**Comune**	**Provincia**
24003	Alonte	VI
24008	Arzignano	VI
24015	Brendola	VI
24017	Brogliano	VI
24028	Castelgomberto	VI
24029	Chiampo	VI
24034	Cornedo Vicentino	VI
24036	Creazzo	VI
24040	Fara Vicentino	VI
24043	Gambellara	VI
24044	Gambugliano	VI
24045	Grancona	VI
24059	Molvena	VI
24060	Montebello Vicentino	VI
24068	Montorso Vicentino	VI
24072	Nogarole Vicentino	VI
24077	Pianezze	VI
24098	Sarego	VI
24103	Sovizzo	VI
24110	Trissino	VI
24120	Zermeghedo	VI
VERONA		
Codice Comune	**Comune**	**Provincia**
23001	Affi	VR
23006	Bardolino	VR
23023	Cavaion Veronese	VR
23024	Cazzano di Tramigna	VR
23028	Colognola ai Colli	VR
23030	Costermano	VR
23035	Fumane	VR
23036	Garda	VR
23038	Grezzana	VR
23039	Illasi	VR
23042	Lavagno	VR

23043	Lazise	VR
23046	Marano di Valpolicella	VR
23047	Mezzane di Sotto	VR
23049	Montecchia di Crosara	VR
23050	Monteforte d'Alpone	VR
23052	Negrar	VR
23057	Pastrengo	VR
23063	Ronca'	VR
23070	San Giovanni Ilarione	VR
23073	San Martino Buon Albergo	VR
23077	Sant'Ambrogio di Valpolicella	VR
23081	Soave	VR
23083	Sona	VR
23086	Torri del Benaco	VR
23087	Tregnago	VR

Nelle superfici in pendenza che sono ambito di applicazione del presente Standard, deve essere prevista la realizzazione di solchi acquai temporanei, ad andamento livellare o comunque trasversale alla massima pendenza. I solchi devono essere realizzati in funzione delle caratteristiche specifiche dell'appezzamento e devono avere una distanza tra loro non superiore ad 80 m. Nel caso di ricorso alla deroga, in considerazione dell'elevata acclività, o dell'assenza di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai temporanei, è necessario realizzare fasce inerbite finalizzate al contenimento dell'erosione e ad andamento trasversale rispetto alla massima pendenza, di larghezza non inferiore a metri 5 e ad una distanza, tra loro, non superiore a metri 60, comunque nel rispetto di modalità in grado di assicurare la sicurezza delle macchine e dei relativi operatori.

Inoltre all'impegno b) è previsto il divieto di effettuare livellamenti non autorizzati, nonché, relativamente all'impegno c), è obbligatorio la manutenzione della rete idraulica aziendale e della baulatura, rivolta alla gestione e alla conservazione delle scoline e dei canali collettori (presenti ai margini dei campi), al fine di garantirne l'efficienza e la funzionalità nello sgrondo delle acque, come di seguito dettagliato

- Il presente Standard, all'impegno c), prescrive la manutenzione della rete idraulica aziendale, rivolta alla gestione delle scoline, alla gestione e conservazione dei canali collettori al fine di garantire l'efficienza della rete di sgrondo su qualsiasi superficie agricola di un'azienda beneficiaria di aiuti diretti, fatte salve le disposizioni di cui alle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE. Le operazioni di manutenzione consistono nella pulizia dalla vegetazione arbustiva o erbacea, ma anche nella rimozione periodica dei sedimenti depositati in alveo, che possono ostruire il passaggio dell'acqua o rallentare la velocità di deflusso nelle scoline e nei canali collettori permanenti. Nei comprensori di bonifica vi è, altresì, l'obbligo di provvedere alla manutenzione delle opere private, particolari e/o comuni a più fondi, di scolo e irrigazione. Le caratteristiche della nuova rete di sgrondo conseguente agli interventi di trasformazione fondiaria sono soggette a parere idraulico del Consorzio di Bonifica competente per territorio.
- Nell'ambito delle Zone di Protezione Speciale di cui alla direttiva 2009/147/CE, e nell'ambito dei Siti d'Importanza Comunitaria di cui alla direttiva 92/43/CEE, il presente Standard prevede la conservazione delle scoline, che non possono pertanto essere eliminate in nessun caso.

All'esterno delle Zone di Protezione Speciale e dei Siti d'Importanza Comunitaria, così come delimitati con i citati provvedimenti della Giunta Regionale, il presente Standard prevede la possibilità di sostituire le scoline con il drenaggio tubolare sotterraneo, realizzato nel rispetto delle autorizzazioni, dei pareri e delle prescrizioni dell'Autorità competente.

- Per le aree individuate ai sensi delle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE le disposizioni relative alle sistemazioni idraulico-agrarie non si applicano nel caso in cui gli interventi agronomici ammessi contrastino con le misure di conservazione adottate dalla Giunta regionale.

Deroghe

Sono ammesse laddove, oltre una determinata pendenza, vi siano rischi per la stabilità del mezzo meccanico necessario alla realizzazione dei solchi acquai o laddove sia assente una rete di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai temporanei. In tali casi è necessario attuare l'impegno alternativo previsto (fasce inerbite naturalmente o artificialmente, finalizzate al contenimento dell'erosione e ad andamento trasversale rispetto alla massima pendenza, larghe non meno di 5 m e distanti tra loro non più di 60 m, o altri interventi conservativi equivalenti) con lo scopo di proteggere il suolo dall'erosione.

Sono esenti dall'impegno di cui alla lettera a) le superfici stabilmente inerbite o impegnate con colture che permangono per l'intera annata agraria.

In riferimento all'impegno di cui alla lettera b), sono consentiti i livellamenti ordinari per la messa a coltura e per la sistemazione dei terreni a risaia.

In relazione all'impegno previsto alla lettera c):

1. sono fatte salve le disposizioni di cui alle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE;
2. in presenza di drenaggio sotterraneo;
3. in caso di trasformazione fondiaria, è concesso il ridisegno della rete scolante, fatte salve le norme vigenti in materia. E' obbligatorio il mantenimento della nuova rete scolante.
4. qualora i fenomeni di allagamenti e ristagni siano conseguenza di specifici impegni (ad esempio: realizzazione o mantenimento di zone umide, realizzazione di impianti di fitodepurazione, …) derivanti dall'attuazione di misure agroambientali attivate dal Programma di Sviluppo Rurale del Veneto, nell'ambito dell'Asse 2, o di altre misure di intervento di carattere pubblico regionale promosse per la tutela del rischio idrogeologico, la condizionalità è da ritenersi rispettata.

Inoltre, qualora siano riscontrati fenomeni di allagamenti e ristagni nonostante la gestione e conservazione delle scoline e dei canali collettori aziendali al fine di garantire l'efficienza e la funzionalità nello sgrondo delle acque prevista dalle disposizioni di cui alla richiamata lettera c), la Condizionalità è da ritenersi rispettata.

Standard 1.2: Copertura minima del suolo

Ambito di applicazione:

- per l'impegno di cui alla lettera a): Superfici a seminativo ritirate dalla produzione di cui alla lettera b) del punto 4 del disposto della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce gli Standard di Condizionalità per l'anno 2014, ossia superfici ritirate dalla produzione mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali;
- per l'impegno di cui alla lettera b): tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f), del punto 4 del disposto della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce gli Standard di Condizionalità per l'anno 2012) con l'esclusione delle superfici ritirate dalla produzione di cui alla lettera b) del medesimo provvedimento, ossia qualsiasi superficie agricola dell'azienda beneficiaria:
  - di pagamenti diretti di cui al regolamento (CE) n. 73/2009;
  - d'indennità e pagamenti di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v) e lettera b), punti i), iv) e v), del regolamento (CE) n. 1698/05;
  - di pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti o dei pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la vendemmia verde o dei pagamenti del premio di estirpazione, ai sensi delle vigenti disposizioni dell'OCM Vino (articoli 85 unvicies, 103 septvicies del regolamento CE n. 1234/2007 del Consiglio e smi), con l'esclusione delle superfici non più utilizzate a fini produttivi, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali.

Descrizione dello standard e degli impegni

Fatta salva la normativa vigente in materia di difesa del suolo, il presente Standard prevede:

a. per le superfici a seminativo che non sono più utilizzate a fini di produzione e che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, assicurare la presenza di una copertura vegetale, naturale o seminata, durante tutto l'anno;

b. per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni, ovvero fenomeni di soliflusso:

   - assicurare la copertura vegetale per almeno 90 giorni consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo;

o, in alternativa,

   - adottare tecniche per la protezione del suolo (come ad esempio la discissura o la ripuntatura in luogo dell'ordinaria aratura, lasciare i residui colturali, ecc.).

Visto l'allegato 2 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi , "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

A norma dell'articolo 22, comma 3, del Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09", il presente Standard trova applicazione, fatta salva la normativa locale vigente in materia di difesa del suolo, in

assenza di sistemazioni idraulico-agrarie e su superfici non stabilmente inerbite o impegnate con colture che permangono per l'intera annata agraria. L'ambito di applicazione è definito dall'insieme dei comuni in cui trova applicazione lo Standard 1.1, lettera a).

Va altresì precisato che la carta pedologica del suolo elaborata da ARPAV giustifica la totale assenza di fenomeni di soliflusso per l'intera superficie regionale del Veneto.

Ne deriva che, per le sole superfici dei comuni richiamati nelle quali sia accertata l'assenza di sistemazioni idraulico agrarie e siano evidenti fenomeni erosivi con presenze di incisioni diffuse e rigagnoli, deve essere assicurata la protezione del suolo mediante, ad esempio, l'utilizzo di tecniche di discissura o ripuntatura, al posto dell'aratura tradizionale con ribaltamento della fetta, o, in alternativa, il mantenimento sul suolo coltivato dei residui colturali per un periodo di tempo di almeno 90 giorni a partire dal 15 settembre.

In ogni caso, per tutti i terreni di cui all'impegno b), vige in divieto di lavorazioni e di affinamento del terreno dal 15 novembre al 13 febbraio successivo**.**

Deroghe

Per l'impegno di cui alla lettera a), sono ammesse le seguenti deroghe:

1. la pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;
2. per terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;
3. nel caso di colture a perdere per la fauna, lettera c) articolo 1 del Decreto ministeriale del 7 marzo 2002;
4. nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario;
5. nel caso di lavorazioni del terreno eseguite allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione;
6. a partire dal 15 marzo dell'annata agraria precedente a quella di semina di una coltura autunno-vernina, per la pratica del maggese, laddove essa rappresenti una tecnica di aridocoltura, giustificabile sulla base del clima caldo-arido e della tessitura del terreno, come indicato nei provvedimenti regionali. Sono ammesse al massimo due lavorazioni del terreno nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio di detta annata agraria.

Per l'impegno di cui alla lettera b) per le superfici oggetto di domanda di estirpazione e/o re-impianto di vigneti, ai sensi delle vigenti disposizioni dell'OCM Vino, sono ammesse le lavorazioni funzionali all'esecuzione dell'intervento.

Standard 1.3: Mantenimento dei terrazzamenti

Ambito di applicazione: Tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f) del punto 4 del disposto della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce gli Standard di Condizionalità per l'anno 2014), ossia qualsiasi superficie agricola dell'azienda beneficiaria:
- di pagamenti diretti di cui al regolamento (CE) n. 73/2009;
- d'indennità e pagamenti di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v) e lettera b), punti i), iv) e v), del regolamento (CE) n. 1698/05;
- di pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti o dei pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la vendemmia verde o dei pagamenti del premio di estirpazione, ai sensi delle vigenti disposizioni dell'OCM Vino (articoli 85 unvicies, 103 septvicies del regolamento CE n. 1234/2007 del Consiglio e smi).

Descrizione dello standard e degli impegni

Al fine di assicurare la protezione del suolo dall'erosione nei casi di terreni terrazzati, lo standard prevede il divieto di eliminare i terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da un muretto a secco oppure da una scarpata inerbita.

Visto l'allegato 2 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

1. Il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, approvato con Provvedimento del Consiglio Regionale n. 382 del 28.05.1992, all'articolo 32, "Direttive per gli ambiti di paesaggio agrario di interesse storico culturale" delle N.T.A., pone a carico delle Province, in sede di P.T.P., la delimitazione delle aree interessate dalla presenza di paesaggi agrari storici, distinguendo le aree caratterizzate dalla presenza diffusa anche se non prevalente di assetti colturali storici dagli episodi isolati. In particolare, detto articolo richiama il paesaggio caratterizzato dalla presenza di terrazzamenti, e prevede che gli Strumenti Urbanistici Comunali dettino, tra le altre, norme relative alla conservazione dell'organizzazione complessiva dei segni fisici che costituiscono il supporto strutturale del paesaggio: assetto fondiario, sistemazioni idraulico agrarie, strade rurali, manufatti, costruzioni rurali o accessorie, ecc.
2. Il Piano d'Area dell'Altopiano dei Sette Comuni, adottato dalla Giunta Regionale con delibera 9.4.2002, n. 792 – ma non ancora definitivamente approvato – prevede, tra l'altro, norme di salvaguardia per la tutela dei terrazzamenti esistenti, cui si rinvia.
3. Il Piano d'Area di Comelico-Ost Tirol, adottato dalla Giunta regionale con delibera 28.09.1999, n. 3339, contiene, tra l'altro, un abaco descrittivo delle recinzioni e dei sostegni di terrazzamenti coltivati.
4. Il Piano d'Area Garda Baldo, adottato dalla Giunta regionale DGR n. 3082 del 21.10.2008 promuove, all'articolo 19 delle NTA, per gli ambiti dei tagliapoggi e/o terrazzamenti le azioni più idonee alla loro tutela e valorizzazione.

A norma dell'articolo 22, comma 3, del Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09", il presente Standard trova applicazione nel rispetto dei seguenti impegni:

- divieto di eliminazione delle terrazze esistenti;

- il rispetto dei provvedimenti comunali in materia urbanistica, che prevedono la salvaguardia delle terrazze esistenti;
- rispetto degli eventuali provvedimenti comunali, in materia di urbanistica di autorizzazione degli interventi di livellamento dei terreni;
- il rispetto dei provvedimenti regionali adottati ai sensi della direttiva 2009/147/CE e della direttiva 92/43/CEE.

Deroghe

In riferimento all'impegno sopraindicato è consentita la deroga nel caso di rimodellamento dei terrazzamenti mantenendone la funzionalità allo scopo di renderli economicamente validi e meccanizzabili.

ALLEGATOB alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

OBIETTIVO 2: SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO: Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante opportune pratiche

NORMA 2: Misure per il mantenimento dei livelli di sostanza organica nel suolo

Standard 2.1: **Gestione delle stoppie**

Ambito di applicazione
Superfici a seminativo (superfici di cui alla lettera a) del punto 4 del disposto della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce gli Standard di Condizionalità per l'anno 2014) e come definite ai sensi dell'articolo 2 lettera a) del regolamento (CE) n. 1120/09, ossia terreni utilizzati per coltivazioni agricole o mantenuti in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 73/2009, a prescindere dal fatto che siano adibiti o meno a coltivazioni in serre o sotto ripari fissi o mobili.

Descrizione dello Standard e degli adempimenti:

Al fine di favorire la preservazione del livello di sostanza organica presente nel suolo nonché la tutela della fauna selvatica e la protezione dell'habitat, è opportuno provvedere ad una corretta gestione dei residui colturali.

È pertanto vietata la bruciatura delle stoppie e delle paglie.

Visto l'allegato 2 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

A norma dell'articolo 22, comma 3, del Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09", il presente Standard trova applicazione nel rispetto dei seguenti impegni:

- La vigente legislazione regionale, all'articolo 24 delle Prescrizioni di massima polizia forestale approvate con provvedimento n. 83 adottato dal Consiglio regionale il 18.12.1980, prevede il divieto a chiunque di accendere fuochi all'aperto nei boschi o a una distanza minore di metri 100 dai medesimi.

Ciò premesso, il presente Standard prevede il divieto della bruciatura delle stoppie, delle paglie e dei residui colturali lasciati in campo successivamente alla raccolta, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati.

- Nel caso di ricorso alla deroga di cui al successivo punto 2, è necessario effettuare interventi alternativi di ripristino del livello di sostanza organica del suolo tramite sovescio, letamazione o altri interventi di fertilizzazione organica.

Deroghe:

Sono ammesse nei seguenti casi:

1. per le superfici investite a riso;
2. interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario esclusivamente se prescritti dall'Unità Periferica per i Servizi Fitosanitari della Regione del Veneto.

Tale deroga è, comunque, sempre esclusa per le aree individuate ai sensi della Direttiva 2009/147/CE e della Direttiva 92/43/CEE, salvo diversa prescrizione della competente Autorità di gestione.

ALLEGATOB alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Standard 2.2: **Avvicendamento delle colture**

Ambito di applicazione: Superfici a seminativo (superfici di cui alla lettera a), del punto 4 del disposto della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce gli Standard di Condizionalità per l'anno 2014) e come definite ai sensi dell'articolo 2 lettera a) del regolamento (CE) n. 1120/09, ossia terreni utilizzati per coltivazioni agricole o mantenuti in buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi dell'articolo 6 del regolamento (CE) n. 73/2009, a prescindere dal fatto che siano adibiti o meno a coltivazioni in serre o sotto ripari fissi o mobili.

Descrizione dello Standard e degli adempimenti:

Al fine di mantenere il livello di sostanza organica nel suolo e di salvaguardare la sua struttura, è opportuno favorire l'avvicendamento delle colture sullo stesso appezzamento di terreno agricolo.

Pertanto, non potranno avere una durata superiore a cinque anni le monosuccessioni dei seguenti cereali: frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, segale, orzo, avena, miglio, scagliola, farro, mais e sorgo.

Per monosuccessione di cereali s'intende la coltivazione dello stesso cereale sul medesimo appezzamento per 2 o più anni consecutivi.

Il computo degli anni di monosuccessione decorre a partire dal 1° gennaio 2008.

Non interrompono la monosuccessione le colture intercalari in secondo raccolto.

La successione dei seguenti cereali (frumento duro, frumento tenero, triticale, spelta, segale, orzo, avena, miglio, scagliola, farro) è considerata, ai fini del presente Standard, come monosuccessione dello stesso cereale.

Visto l'allegato 2 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

A norma dell'articolo 22, comma 3, del Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09", il presente Standard prevede una durata massima della monosuccessione pari a cinque anni. La valutazione degli ordinamenti colturali in rotazione viene effettuata a partire dal 1° gennaio 2008, momento di entrata in vigore della ex Norma 2.2 nel contesto nazionale di rispetto della Condizionalità.

Nel caso di ricorso alla deroga di cui al successivo punto 2 e di accertamento della diminuzione del livello di sostanza organica, è necessario effettuare interventi di ripristino del livello di sostanza organica del suolo tramite sovescio, letamazione o altri interventi di fertilizzazione organica.

La tracciabilità delle operazioni di ripristino della sostanza organica è assicurata qualora le superfici a seminativo oggetto di monosuccessione risultino ricomprese fra quelle dichiarate nella Comunicazione informatizzata, predisposta ai sensi del DM 7.4.2006, relativamente agli apporti della sostanza organica medesima.

Deroghe

1. monosuccessione di riso;

2. dimostrazione del mantenimento del livello di sostanza organica, mediante analisi del terreno da eseguirsi, in conformità alle metodologie ufficiali, in uno degli anni del periodo di monosuccessione e dopo il raccolto del cereale coltivato nel "periodo in deroga" o, in alternativa, mediante l'adozione di tecniche agronomiche e colturali atte ad assicurare il mantenimento della sostanza organica nel terreno ove le Amministrazioni Regionali siano dotate di sistemi di tracciabilità dell'uso agronomico dei fertilizzanti azotati organici. Nel caso specifico della Regione del Veneto, la tracciabilità è assicurata qualora i dati siano inseriti nel sistema applicativo A58Web "Software nitrati".

Per "periodo in deroga" si intende ogni anno successivo al termine della durata massima prevista per la monosuccessione;

3. eventuali specifiche prescrizioni inerenti l'avvicendamento, limitatamente alle zone montane.

ALLEGATOB alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

OBIETTIVO 3: STRUTTURA DEL SUOLO: Mantenere la struttura del suolo mediante misure adeguate

NORMA 3: Misure per la protezione della struttura del suolo

Standard 3.1: Uso adeguato delle macchine

Ambito di applicazione: Tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f), del punto 4 del disposto della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce gli Standard di Condizionalità per l'anno 2014), ossia qualsiasi superficie agricola dell'azienda beneficiaria:

- di pagamenti diretti di cui al regolamento (CE) n. 73/2009;
- d'indennità e pagamenti di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v) e lettera b), punti i), iv) e v), del regolamento (CE) n. 1698/05;
- di pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti o dei pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la vendemmia verde o dei pagamenti del premio di estirpazione, ai sensi delle vigenti disposizioni dell'OCM Vino (articoli 85 unvicies, 103 septvicies del regolamento CE n. 1234/2007 del Consiglio e smi).

Descrizione dello standard e degli impegni

Al fine di mantenere la struttura del suolo, il presente Standard stabilisce che gli agricoltori devono assicurare un uso adeguato delle macchine nelle lavorazioni del terreno.

E' quindi prevista l'esecuzione delle lavorazioni del terreno in condizioni di umidità appropriate (stato di "tempera") e con modalità d'uso delle macchine tale da evitare il deterioramento della struttura del suolo.

Visto l'allegato 2 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

A norma dell'articolo 22, comma 3, del Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09", il presente Standard prescrive l'esecuzione delle lavorazioni del terreno in condizioni di umidità appropriate (stato di "tempera") e con modalità d'uso delle macchine tale da evitare il deterioramento della struttura del suolo.

Sono fatte salve le disposizioni di cui alle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE.

OBIETTIVO 4: LIVELLO MINIMO DI MANTENIMENTO: Assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat

NORMA 4: Misure per il mantenimento dei terreni e degli habitat

Standard 4.1: Protezione del pascolo permanente

Ambito di applicazione: Pascolo permanente (superfici di cui alla lettera c) del punto 4 del disposto della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce gli Standard di Condizionalità per l'anno 2014), come definito ai sensi dell'articolo 2, lettera c) del regolamento (CE) n. 1120/2009, ossia "*terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, coltivate (seminate) o naturali (spontanee), e non compreso nell'avvicendamento delle colture dell'azienda per cinque anni o più, esclusi i terreni ritirati dalla produzione ai sensi del regolamento (CEE) n. 2078/92 del Consiglio(1), i terreni ritirati dalla produzione conformemente agli articoli 22, 23 e 24 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio(2) e i terreni ritirati dalla produzione conformemente all'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio(3); in questo contesto, per «erba o altre piante erbacee da foraggio» si intendono tutte le piante erbacee tradizionalmente presenti nei pascoli naturali o normalmente comprese nei miscugli di sementi per pascoli e prati nello Stato membro (a prescindere dal fatto che siano utilizzati per il pascolo degli animali o meno); gli Stati membri possono includervi i seminativi elencati nell'allegato I*".

Descrizione dello Standard e degli adempimenti

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento dell'habitat, tutte le superfici a pascolo permanente sono soggette ai seguenti impegni:

a) divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente a norma dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1122/09 e successive modifiche e integrazioni;

b) divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi all'interno dei Siti di Importanza Comunitaria, delle Zone Speciali di Conservazione e delle Zone di Protezione Speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, salvo diversa prescrizione della competente Autorità di gestione;

c) esclusione di lavorazioni del terreno fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o infittimento del cotico erboso e alla gestione dello sgrondo delle acque.

Deroghe

In ordine ai precedenti impegni di cui alle lettere a) e c), sono ammesse deroghe nel caso in cui il regolamento (CE) n. 1122/09 e specifiche disposizioni comunitarie e nazionali prevedano interventi agronomici e/o adempimenti diversi da quelli del presente Standard.

Standard 4.2: Evitare la propagazione di vegetazione indesiderata sui terreni agricoli

Ambito di applicazione: Tutte le superfici come definite alla lettera f) del punto 4 del disposto della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce gli Standard di Condizionalità per l'anno 2014), ossia qualsiasi superficie agricola dell'azienda beneficiaria:
- di pagamenti diretti di cui al regolamento (CE) n. 73/2009;
- d'indennità e pagamenti di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v) e lettera b), punti i), iv) e v), del regolamento (CE) n. 1698/05;
- di pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti o dei pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la vendemmia verde o dei pagamenti del premio di estirpazione, ai sensi delle vigenti disposizioni dell'OCM Vino (articoli 85 unvicies, 103 septvicies del regolamento CE n. 1234/2007 del Consiglio e smi).

ad esclusione di:
- oliveti, con riferimento al mantenimento delle piante in buone condizioni vegetative;
- vigneti, come individuati ai sensi dell'articolo 75 del regolamento (CE) n. 555/2008 e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento al mantenimento delle piante in buone condizioni vegetative;
- pascolo permanente, come definito ai sensi dell'articolo 2 lettera c) del regolamento (CE) n. 1120/09.

Descrizione dello standard e degli impegni

Al fine di evitare l'abbandono progressivo delle superfici agricole, prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi, in particolare nelle condizioni di siccità, evitare la diffusione delle infestanti e di tutelare la fauna selvatica, le superfici sono soggette all'attuazione di pratiche agronomiche consistenti in operazioni di sfalcio o altre operazioni equivalenti, e relativi periodi di divieto.

Visto l'allegato 2 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

A norma dell'articolo 22, comma 3, del Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09", il presente Standard individua in seguenti impegni

a) attuazione di pratiche agronomiche consistenti in operazioni di sfalcio, o altri interventi equivalenti (trinciatura), pari ad almeno uno l'anno, non oltre il 10 ottobre:
   - per le aree individuate ai sensi della direttiva 2009/147/CE e della direttiva 92/43/CEE, il periodo di divieto annuale di sfalcio, o altra operazione equivalente, è compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno.
   - per le altre aree il periodo di divieto annuale di sfalcio, o altra operazione equivalente, è compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio di ogni anno.

È fatto comunque obbligo di sfalci e/o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antincendio, conformemente a quanto previsto dalle normative in vigore.

ALLEGATOB alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Deroghe

1. Sono escluse le superfici ordinariamente coltivate e gestite.
2. Operazioni di sfalcio o trinciatura, da eseguirsi in deroga alle epoche prestabilite, al fine di evitare la fioritura delle piante infestanti e quindi la successiva disseminazione. E' comunque escluso qualsiasi intervento che comporti la rottura del cotico erboso.

La deroga di cui al punto 2 non si applica ai terreni ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000, ai sensi delle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE, salvo diversa indicazione dell'Autorità di gestione dell'area.

ALLEGATOB alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Standard 4.3: **Mantenimento degli oliveti e dei vigneti in buone condizioni vegetative**

Ambito di applicazione: oliveti con riferimento al mantenimento delle piante in buone condizioni vegetative e vigneti come individuati ai sensi dell'articolo 75 del regolamento (CE) n. 555/2008 e successive modifiche ed integrazioni, con riferimento al mantenimento delle piante in buone condizioni vegetative.

Descrizione dello Standard e degli adempimenti

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat e l'abbandono, gli oliveti ed i vigneti sono mantenuti in buone condizioni vegetative mediante l'attuazione di tecniche colturali rivolte alla pianta, allo scopo di mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo dell'impianto, secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali, nonché evitare la propagazione delle infestanti e il rischio di incendi.

Visto l'allegato 2 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

A norma dell'articolo 22, comma 3, del Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09", il presente Standard individua i seguenti impegni:

- l'intervallo temporale entro cui effettuare gli interventi ammessi;
- la frequenza della potatura.

per gli oliveti:

- la potatura va eseguita almeno una volta ogni cinque anni;
- l'eliminazione dei rovi e di altra vegetazione pluriennale infestante, tale da danneggiare le piante, va effettuata almeno una volta ogni tre anni;
- la spollonatura va eseguita almeno una volta ogni tre anni.

per i vigneti:

- l'esecuzione della potatura invernale del vigneto va effettuata entro il 30 maggio di ogni anno;
- l'eliminazione dei rovi e di altra vegetazione pluriennale infestante tale da danneggiare le piante va effettuata almeno una volta ogni tre anni.

Deroghe

Sono ammesse nei seguenti casi:

1. Per motivi di ordine fitosanitario.
2. Per i terreni compresi nelle aree di cui alle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE, e dei parchi nazionali e regionali, ove previsto da specifiche disposizioni applicabili sul territorio regionale.

ALLEGATOB alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Standard 4.4: Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio

Ambito di applicazione tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f) del punto 4 del disposto della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce gli Standard di Condizionalità per l'anno 2014), ossia qualsiasi superficie agricola dell'azienda beneficiaria:

- di pagamenti diretti di cui al regolamento (CE) n. 73/2009;
- d'indennità e pagamenti di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v) e lettera b), punti i), iv) e v), del regolamento (CE) n. 1698/05;
- di pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti o dei pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la vendemmia verde o dei pagamenti del premio di estirpazione, ai sensi delle vigenti disposizioni dell'OCM Vino (articoli 85 unvicies, 103 septvicies del regolamento CE n. 1234/2007 del Consiglio e smi).

Descrizione dello Standard e degli impegni

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat tramite la conservazione degli elementi caratteristici del paesaggio sull'intero territorio nazionale, è stabilito come impegno il rispetto dei provvedimenti nazionali e regionali di tutela degli elementi caratteristici del paesaggio, ove determinano impegni cogenti, compresa la non eliminazione di muretti a secco, siepi, stagni, alberi isolati, in gruppo o in filari, laddove prevista dai suddetti provvedimenti.

Visto l'allegato 2 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

A norma dell'articolo 22, comma 3, del Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09", il presente Standard individua gli impegni e i vincoli di cui agli strumenti di pianificazione sotto elencati.

Il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento vigente, approvato con Provvedimento del Consiglio Regionale n. 382 del 28.05.1992, all'articolo 32, "Direttive per gli ambiti di paesaggio agrario di interesse storico culturale" delle N.T.A., pone a carico delle Province, in sede di PTCP, la delimitazione delle aree interessate dalla presenza di paesaggi agrari storici, distinguendo le aree caratterizzate dalla presenza diffusa anche se non prevalente di assetti colturali storici dagli episodi isolati. In particolare, detto articolo richiama tra le varie tipologie di paesaggio individuate, quello caratterizzato dalla presenza di terrazzamenti. Inoltre, prevede che gli Strumenti Urbanistici Comunali dettino, tra le altre, norme relative a misure di tutela per la conservazione dell'organizzazione complessiva dei segni fisici che costituiscono il supporto strutturale del paesaggio: assetto fondiario, sistemazioni idraulico agrarie, strade rurali, manufatti, costruzioni rurali o accessorie, ecc.

Il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento vigente, approvato con Provvedimento del Consiglio Regionale n. 382 del 28.05.1992, nelle NTA, all'articolo 32 "Direttive per gli ambiti di paesaggio agrario di interesse storico culturale", pone a carico delle Province, in sede di PTCP, la delimitazione delle aree interessate dalla presenza di paesaggi agrari storici, distinguendo le aree caratterizzate dalla presenza diffusa anche se non prevalente di assetti colturali storici dagli episodi isolati. In particolare, detto articolo richiama, tra le varie tipologie di paesaggio individuate, quello caratterizzato dalla presenza di terrazzamenti. Inoltre, prevede che gli Strumenti Urbanistici Comunali dettino, tra le altre, norme relative a misure di tutela per la conservazione dell'organizzazione complessiva dei segni fisici che costituiscono il supporto strutturale del

paesaggio: assetto fondiario, sistemazioni idraulico agrarie, strade rurali, manufatti, costruzioni rurali o accessorie, ecc.

Inoltre, il nuovo PTRC - adottato con DGR n. 372 del 17/02/2009 e in regime di salvaguardia - individua 39 ambiti strutturali di paesaggio, come individuati dall'*Atlante Ricognitivo degli Ambiti di Paesaggio del Veneto,* disciplinati dal titolo XI delle Norme Tecniche. Per ogni ambito fissa obiettivi di qualità paesaggistica, che hanno tuttavia valore di indirizzo, non prescrittivo, per la pianificazione di dettaglio, di settore e locale. Tra tali obiettivi si rinvengono anche la conservazione della diversità del paesaggio agrario e dei valori storico-culturali dello spazio agrario storico, la salvaguardia dei paesaggi terrazzati storici, la valorizzazione dello spessore ecologico e del valore sociale dello spazio agrario.

I Piani d'Area, quali strumenti di specificazione del PTRC vigente (1992), per quei contesti territoriali che richiedono specifici, articolati e multidisciplinari approcci alla pianificazione, prevedono specifiche direttive e prescrizioni anche in merito ai terrazzamenti, agli stagni, alle siepi, agli alberi isolati o in gruppo o in filari. Di seguito, se ne illustrano le principali.

MURETTI A SECCO

1. Il Piano d'Area dell'Altopiano dei Sette Comuni, adottato dalla Giunta Regionale con delibera 9.4.2002, n. 792 – ma non ancora definitivamente approvato – prevede, tra l'altro, norme di salvaguardia per la tutela dei terrazzamenti esistenti, cui si rinvia.
2. Il Piano d'Area di Comelico-Ost Tirol, adottato dalla Giunta regionale con delibera 28.09.1999, n. 3339, contiene, tra l'altro, un abaco descrittivo delle recinzioni, dei tetti a scandole lignee e dei muri a secco, utilizzati per delimitare sentieri, confini.
3. Il Piano d'Area dei Monti Berici, approvato con DCR n. 31 del 9/7/2008, prevede, tra l'altro, il divieto alla demolizione, anche in parte, delle gradonature in terra e in sasso, nonché degli elementi storico-testimoniali presenti. Altresì, promuove, attraverso adeguate direttive ai Comuni in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici, il censimento di muri a secco utilizzati per i tagliapoggi o per recinzioni di broli e caseggiati e stabilisce l'inserimento di misure per la tutela e la salvaguardia degli stessi.
4. Il Piano d'Area Garda Baldo, adottato dalla Giunta regionale DGR n. 3082 del 21.10.2008, all'articolo 19 delle NTA, vieta la demolizione, anche in parte, dei muretti a secco che sostengono i tagliappoggi sulle pendici delle valli, nonché degli elementi storico-testimoniali presenti.
5. Il Piano d'Area Pianure e Valli Grandi Veronesi, adottato con DGR n. 4141 del 30.12.2008, prevede nelle zone agricole lungo i tracciati stradali la realizzazione di recinzioni esclusivamente con siepi o muri a secco secondo le tipologie locali.
6. Il Piano d'Area "Valle del Biois Valle di Gares", adottato con DGR n. 3667 del 29/11/2005**,** inserisce, tra le direttive per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali, la conservazione e il recupero dei segni ordinatori del paesaggio antropizzato, quali ad esempio: terrazzamenti, siepi, antichi percorsi.

STAGNI

1. L'Art. 17 "Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici" delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.107 del

5 novembre 2009, stabilisce che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 115 del D.lgs. n. 152/2006, la Giunta regionale, sentite le competenti autorità di bacino, definisce indirizzi e criteri per la disciplina degli interventi di trasformazione e uso del suolo, laddove necessario, nella fascia di almeno 10 metri dalla sponda di fiumi, laghi, stagni e lagune.

2. Il Piano d'Area Quadrante Europa, approvato con DCR n. 69 del 20.10.1999, impone che i Comuni, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente Piano d'Area riconoscano e tutelino i biotopi esistenti, fra cui le zone umide, e prevedano interventi finalizzati al miglioramento e/o incremento di quinte arboree-arbustive lungo il perimetro delle zone umide. Inoltre, il medesimo Piano prevede che la realizzazione di zone umide possa realizzarsi anche attraverso la ricomposizione ambientale delle cave, al fine di favorire la formazione di particolari situazioni microclimatiche e il rimpinguamento delle falde.
3. Il Piano d'Area dei Monti Berici, approvato con DCR n. 31 del 9/7/2008, promuove, attraverso adeguate direttive ai Comuni in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici, l'incremento del grado di naturalità dei siti di interesse faunistico, attraverso la diversificazione ambientale degli habitat, tra i quali include paludi e stagni.
4. La Variante 2 al Piano di Area Tonezza Fiorentini, adottata con DGR n. 586 del 10.03.09, dispone che i Comuni, in sede di adeguamento, individuino le zone umide (pozze di abbeveraggio, punti di raccolta acqua, sorgenti, etc.) eventualmente esistenti, dettando apposite misure per la riqualificazione naturalistico-ambientale dell'ambito individuato e prevedendo, compatibilmente con il valore naturale da tutelare, una possibile fruizione dell'area per scopi naturalistico-didattici e ricreativi.

SIEPI, ALBERI ISOLATI O IN FILARI

1. la Legge Regionale 9 agosto 2002, n. 20 "Tutela e valorizzazione degli alberi monumentali", considera alberi monumentali di alto pregio naturalistico e storico e di interesse paesaggistico e culturale:
   - gli alberi isolati che per età o dimensioni possono essere considerati come rari esempi di maestosità o longevità;
   - gli alberi che hanno un preciso riferimento a eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico o culturale o a tradizioni locali.

   All'articolo 5, la legge in parola prevede sanzioni amministrative per chiunque compia interventi di danneggiamento o abbattimento degli alberi sottoposti a tutela senza autorizzazione.
2. Il Piano d'Area Quadrante Europa, approvato con DCR n. 69 del 20.10.1999, tutela in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici gli elementi minuti quali siepi e filari.
3. Il Piano d'Area Pianure e Valli Grandi Veronesi, adottato con DGR n. 4141 del 30.12.2008, prevede nelle zone agricole lungo i tracciati stradali la realizzazione di recinzioni esclusivamente con siepi o muri a secco secondo le tipologie locali. Inoltre le disposizioni del Piano d'Area fanno divieto di tagliare a raso, bruciare, estirpare o sradicare i filari di siepi o le singole piante autoctone e/o naturalizzate presenti nel territorio agro-silvo-pastorale, salvo inderogabili esigenze attinenti le opere di pubblica utilità e per esigenze fitosanitarie; è consentito lo sfoltimento e l'utilizzazione ternaria delle piante.
4. Il Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, approvato con DCR n. 22 del 01/03/2000 allegato "D" alle Norme di Attuazione, denominato Norme tecniche per la gestione

del verde, dettaglia le procedure autorizzative che riguardano qualsiasi intervento sulla vegetazione arborea e arbustiva nell'area del Parco del Sile.

5. Il Piano d'Area dell'Altopiano dei Sette Comuni, adottato dalla Giunta Regionale con delibera 9.4.2002, n. 792 – ma non ancora definitivamente approvato – fa divieto di tagliare a raso, bruciare, estirpare e sradicare i filari di siepi e le siepi alberate, fatto salvo il caso di inderogabili esigenze attinenti le opere di pubblica utilità e per esigenze fitosanitarie.
6. Il Piano d'Area Garda Baldo, adottato dalla Giunta regionale DGR n. 3082 del 21.10.2008, prevede che la manutenzione delle siepi deve effettuarsi preferibilmente nei mesi invernali per non vanificare la riproduzione degli uccelli e delle altre specie segnalate. Fa inoltre divieto di tagliare a raso, bruciare, estirpare o sradicare i filari di siepi o le singole piante autoctone e/o naturalizzate presenti nel territorio agro-silvo-pastorale, salvo il caso di inderogabili esigenze attinenti le opere di pubblica utilità e per esigenze fitosanitarie .
7. Il Piano d'Area di Comelico-Ost Tirol, adottato dalla Giunta regionale con delibera 28.09.1999, n. 3339, nell'articolo 11 "zone geologicamente instabili e monumenti geologici" vieta il taglio di alberi e arbusti, fatta salva la coltivazione delle aree boscate.
8. Il Piano d'Area dei Monti Berici, approvato con DCR n. 31 del 9/7/2008, fa divieto di tagliare a raso, bruciare, estirpare o sradicare i filari di siepi o le singole piante autoctone, come richiamato nelle precedenti pianificazioni. Prevede inoltre che, con riguardo a siepi campestri esistenti e alberature di particolare valore e pregio ambientale riconosciuto dal Servizio Forestale, o tutelate dagli strumenti urbanistici comunali, siano sostituite con essenze arboree della medesima specie qualora insecchite.
9. Il Piano d'Area Fontane Bianche, approvato con DCR n. 19 del 9.3.1999, all'articolo 6 delle NTA prevede che, in fregio ai canali, eventuali recinzioni debbano essere realizzate mediante l'impianto di siepi. Incentiva, inoltre, la formazione di siepi e il miglioramento delle formazioni lineari esistenti, vietando la conversione delle macchie boscate in colture o in aree prative.
10. Il Piano d'Area del Montello, approvato con DCR n. 36 del 31.7.2003, prevede il mantenimento e la salvaguardia di siepi, alberate, filari e sistemazioni tradizionali in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.
11. Il Piano d'Area Palav, approvato con DCR n. 70 del 9.11.1995, individua le specie da utilizzare per la costituzione di siepi ed alberature nell'ambiente rurale.
12. Il Piano d'Area Prealpi Vittoriesi e alta Marca – Vittoria Valle, adottato con DGR n. 3855 13.12.2005, individua, così come il Piano d'Area precedente, le specie da utilizzare per la costituzione di siepi e alberature nelle aree rurali, in fregio alle infrastrutture viarie e lungo la rete idrografica.
13. Il Piano d'Area del Medio Corso del Piave, adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 826 del 15 marzo 2010, per i grandi alberi, vieta tutti gli interventi che possono comprometterne l'integrità, per un raggio di 20 m dal tronco degli stessi, facendo salvi gli interventi per la difesa idrogeologica dei suoli, mentre in caso di lavori relativi al sottosuolo stradale o di manutenzione dei corsi d'acqua dispone che non deve essere compromesso l'apparato radicale delle alberature. Inoltre, nell'ambito "il Piave tra le colline e la pianura", individua "le terre delle siepi a Maserada" tra gli spazi aperti e/o attrezzati per la conoscenza del territorio della rete dell'ospitalità, proponendo la valorizzazione delle aree rurali di Maserada sul Piave, caratterizzate dalla varietà di specie di siepi presenti sul territorio.

Ai fini dell'individuazione dell'elemento caratteristico del paesaggio per il suo mantenimento, è stabilita una lunghezza lineare minima di 25 m.

Deroghe

- Presenza di motivazioni di ordine fitosanitario riconosciute dalle Autorità Competenti.
- Formazioni arbustive od arboree, realizzate anche con l'intervento pubblico, che non presentino i caratteri della permanenza e della tipicità.
- Interventi di ordinaria manutenzione delle formazioni arboreo/arbustive, comprendenti anche il taglio a raso di ceppaie e il taglio dei ricacci delle capitozze.
- Eliminazione di soggetti arborei o arbustivi appartenenti a specie invadenti, pollonanti o non autoctone (ad es. ailanto, robinia pseudoacacia, ecc …) o eliminazione di soggetti arbustivi lianosi (ad es. rovo).

ALLEGATOB alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Standard 4.5: **Divieto di estirpazione degli olivi**

Ambito di applicazione tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f) del punto 4 del disposto della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce gli Standard di Condizionalità per l'anno 2014), ossia qualsiasi superficie agricola dell'azienda beneficiaria:

- di pagamenti diretti di cui al regolamento (CE) n. 73/2009;
- d'indennità e pagamenti di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v) e lettera b), punti i), iv) e v), del regolamento (CE) n. 1698/05;
- di pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti o dei pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la vendemmia verde o dei pagamenti del premio di estirpazione, ai sensi delle vigenti disposizioni dell'OCM Vino (articoli 85 unvicies, 103 septvicies del regolamento CE n. 1234/2007 del Consiglio e smi).

Descrizione dello standard e degli impegni

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni olivetati e delle singole piante di olivo, è disposto il divieto di estirpazione delle piante di olivo ai sensi del Decreto Legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475.

Visto l'allegato 2 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

A norma dell'articolo 22, comma 3, del Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" il presente standard dispone il divieto di estirpazione delle piante di olivo.

Commenti

1. Il decreto legislativo luogotenenziale 27.7.1945, n. 475, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dello Stato italiano 30 agosto 1945, n. 104, modificato e integrato con Legge 14 febbraio 1951, n. 144 e con DPR 10 giugno 1955, n. 987, ha previsto all'articolo 1 il divieto di abbattimento di alberi di olivo.

   Ora, la Legge regionale 11 febbraio 2011, n. 6 "Disciplina concernente l'abbattimento di alberi di olivo" [BUR 15.2.2011, n. 14, pagg. 13 e 14] ha disciplinato le modalità ed i casi per i quali è possibile procedere all'abbattimento delle piante di olivo, cercando di ottemperare alle esigenze di carattere paesaggistico-ambientale di tutela del patrimonio olivicolo e a quelle produttivo-gestionali aziendali. Le modalità e le procedure per l'attuazione della LR n. 6/2011 sono contenute nella DGR n. 1836 dell' 8.11.2011 [BUR n. 89 del 29.11.2011].

   La modalità di abbattimento è definita esclusivamente nei casi e con le modalità previste agli articoli 2 e 3 della Legge regionale richiamata, mentre l'articolo 4 individua gli aspetti sanzionatori della mancata osservanza della norma.

2. Il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, approvato con Provvedimento del Consiglio Regionale n. 382 del 28.05.1992, all'articolo 32, "Direttive per gli ambiti di paesaggio agrario di interesse storico culturale" delle N.T.A., pone a carico delle Province, in sede di P.T.P., la delimitazione delle aree interessate dalla presenza di paesaggi agrari storici, distinguendo le aree caratterizzate dalla presenza diffusa anche se non prevalente di assetti colturali storici dagli episodi isolati. In particolare, detto articolo, richiama il paesaggio degli ulivi gardesani e

delle colline venete e prevede che gli Strumenti Urbanistici Comunali dettino, tra le altre, norme relative alle misure adottate per la difesa dell'equipaggiamento arboreo, filari o macchie alberate, siepi, ecc.

3. Il Piano d'Area del Massiccio del Grappa, approvato con delibera del Consiglio Regionale 23.7.1993, n. 785, all'art. 14 indica che i Comuni, nella variante di adeguamento al Piano d'Area, devono prevedere direttive e norme relative alle misure di tutela da adottare per la conservazione delle aree in cui le colture (viti e ulivo) rappresentano l'elemento costitutivo essenziale del paesaggio. Il medesimo Piano d'Area, all'articolo 20, indica che la fascia degli uliveti individuata nella tav. 6 ("Uso agricolo del suolo") va classificata come sottozona E/1 nonché come zona di tutela ai sensi dell'art. 27 della l.r. 27 giugno 1985, n. 61.
4. Il Piano d'Area dei Monti Berici, adottato dalla Giunta Regionale con delibera 10.3.2000, n. 710, all'art. 29, "Ambiti agricoli di pregio", prevede che la Provincia e i Comuni indicano le aree che, per la qualità pedologica dei suoli e per l'ubicazione, sono vocate per nuovi impianti arborei di oliveto e ceraseto. Nel medesimo articolo è riportato il divieto di estirpare le piante di olivo plurisecolari.

Deroghe

Sono ammesse nei seguenti casi:

1. esclusivamente con riferimento agli oliveti: in caso di reimpianto autorizzato o di estirpazione autorizzata dall'autorità competente in base a quanto previsto dalla Legge 14 febbraio 1951 n. 144, o da specifiche leggi regionali vigenti, nonché per motivi di ordine fitosanitario.
2. Sono fatte salve le disposizioni di cui alle Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE.

Standard 4.6: Densità di bestiame minime e/o regimi adeguati

Ambito di applicazione: Pascolo permanente (superfici di cui alla lettera c) del punto 4 del disposto della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce gli Standard di Condizionalità per l'anno 2014), come definito ai sensi dell'articolo 2, lettera c) del Regolamento (CE) n. 1120/2009, ossia "*terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, coltivate (seminate) o naturali (spontanee), e non compreso nell'avvicendamento delle colture dell'azienda per cinque anni o più, esclusi i terreni ritirati dalla produzione ai sensi del regolamento (CEE) n. 2078/92 del Consiglio(1), i terreni ritirati dalla produzione conformemente agli articoli 22, 23 e 24 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio(2) e i terreni ritirati dalla produzione conformemente all'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio(3); in questo contesto, per «erba o altre piante erbacee da foraggio» si intendono tutte le piante erbacee tradizionalmente presenti nei pascoli naturali o normalmente comprese nei miscugli di sementi per pascoli e prati nello Stato membro (a prescindere dal fatto che siano utilizzati per il pascolo degli animali o meno); gli Stati membri possono includervi i seminativi elencati nell'allegato I*".

Descrizione dello standard e degli impegni

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento dell'habitat, tutte le superfici a pascolo permanente sono soggette al rispetto della densità di bestiame (proprio o di terzi) da pascolo per ettaro di superficie pascolata.

Visto l'allegato 2 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

A norma dell'articolo 22, comma 3, del Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" il presente Standard dispone l'indicazione del:

- Carico minimo di bestiame per ettaro di superficie pascolata pari a **0,2** UBA/ha/anno.
- Carico massimo di bestiame per ettaro di superficie pascolata pari a **4** UBA/ha/anno.

All'interno della codifica di "pascolo permanente", per le superfici foraggere destinate in via esclusiva alla produzione di foraggio e non pascolate, il rispetto del presente Standard è garantito da adeguati regimi alternativi al pascolamento, ossia dallo sfalcio effettuato almeno una volta l'anno, in alternativa all'indicazione del carico minimo e massimo di bestiame per ettaro.

Deroghe

Nel caso di interventi agronomici e/o impegni diversi da quelli del presente standard, ove previsti dal regolamento (CE) n. 1122/09.

ALLEGATOB alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

OBIETTIVO 5: PROTEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE: Proteggere le acque dall'inquinamento e dal ruscellamento e gestire l'utilizzo delle risorse idriche

NORMA 5: Misure per la protezione e la gestione delle acque

Standard 5.1: Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto a autorizzazione

Ambito di applicazione tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f) del punto 4 del disposto della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce gli Standard di Condizionalità per l'anno 2014), ossia qualsiasi superficie agricola dell'azienda beneficiaria:

- di pagamenti diretti di cui al regolamento (CE) n. 73/2009;
- d'indennità e pagamenti di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v) e lettera b), punti i), iv) e v), del regolamento (CE) n. 1698/05;
- di pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti o dei pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la vendemmia verde o dei pagamenti del premio di estirpazione, ai sensi delle vigenti disposizioni dell'OCM Vino (articoli 85 unvicies, 103 septvicies del regolamento CE n. 1234/2007 del Consiglio e smi).

Descrizione dello standard e degli impegni

Al fine di assicurare un minimo livello di protezione delle acque è previsto il rispetto delle procedure di autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, ecc.) quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione a titolo gratuito od oneroso, ai sensi della normativa vigente.

Lo standard si ritiene rispettato qualora sia in corso l'iter procedurale necessario al rilascio dell'autorizzazione.

Visto l'allegato 2 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

Per la definizione delle aree irrigue della Regione Veneto deve essere fatto riferimento all'individuazione delle superfici irrigue di cui al progetto "SIGRIA", che costituisce il sistema informativo di rifermento per l'individuazione delle aree agricole interessate, nello specifico, dall'irrigazione strutturata e di soccorso.

Per quanto riguarda la Regione del Veneto, sono distinte, nella tabella di seguito riportata, le seguenti tipologie di irrigazione, cui corrisponde il rispettivo titolo autorizzativo.

DENOMINAZIONE TIPOLOGIA ATTINGIMENTO	TITOLO AUTORIZZATIVO
Irrigazione Strutturata Collegata alla presenza di un servizio irriguo garantito e gestito direttamente dal Consorzio di bonifica	Non è necessaria la presenza di alcun titolo autorizzativo per l'azienda agricola, in quanto l'utilizzo irriguo è riconosciuto e compreso nel contributo irriguo consortile corrisposto annualmente

	dai proprietari/affittuari.
Irrigazione Non Strutturata Adduzione di acqua irrigua compiuta previa segnalazione al Consorzio di bonifica	Non è previsto un titolo individuale autorizzativo al prelievo; le superfici che possono disporre di tale particolare servizio irriguo potranno essere individuate solamente tramite indagine presso il Consorzio competente per territorio.
Irrigazione attraverso autonomi attingimenti da falda freatica/artesiana Concorre nella definizione di irrigazione non strutturata	I procedimenti autorizzativi sono attivati presso i competenti uffici del Genio Civile Regionale. La documentazione che potrà venir richiesta attiene l'attivazione del procedimento autorizzativo o la sua avvenuta conclusione con esito favorevole, pubblicata sul BUR.
Attingimento Precario Generalmente stagionale, qualora l'agricoltore si trovi nella necessità di utilizzare ai fini irrigui la risorsa idrica presente nella rete idraulica superficiale principale di competenza del Demanio regionale (fiumi e corsi d'acqua naturali).	Procedimenti autorizzativi attivati presso i competenti uffici del Genio Civile Regionale. La documentazione che potrà venir richiesta attiene l'attivazione del procedimento autorizzativo o la sua avvenuta conclusione con esito favorevole.
Concessioni Irrigue Permanenti Originariamente rilasciate dai Consorzi di bonifica a favore dei proprietari di ampie superfici coltivate (molto rare) con coltivazioni specifiche (es. risaie).	Il diritto all'attingimento a fini irrigui del titolare della concessione o di chi ne è subentrato nel tempo per acquisto di porzioni del fondo originario, potrà essere attestato dal Consorzio di bonifica competente per territorio, sulla base di specifica richiesta di AVEPA.

ALLEGATOB alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Standard 5.2: Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua

Ambito di applicazione tutte le superfici agricole (superfici di cui alla lettera f) del punto 4 del disposto della Deliberazione di Giunta Regionale che recepisce gli Standard di Condizionalità per l'anno 2014), ossia qualsiasi superficie agricola dell'azienda beneficiaria:

- di pagamenti diretti di cui al regolamento (CE) n. 73/2009;
- d'indennità e pagamenti di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v) e lettera b), punti i), iv) e v), del regolamento (CE) n. 1698/05;
- di pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti o dei pagamenti nell'ambito dei programmi di sostegno per la vendemmia verde o dei pagamenti del premio di estirpazione, ai sensi delle vigenti disposizioni dell'OCM Vino (articoli 85 unvicies, 103 septvicies del regolamento CE n. 1234/2007 del Consiglio e smi).

Normativa di riferimento:

- Decreto 7 aprile 2006;
- D.lgs 152/2006 s. m. i.;
- D.M. 16/06/2008 n. 131
- Decreto 17 luglio 2009
- D.M. 8/11/2010, n. 260

Descrizione dello Standard e degli impegni

Al fine di proteggere le acque superficiali e sotterranee dall'inquinamento derivante dalle attività agricole, il presente standard prevede:

- il rispetto di determinate condizioni per l'esecuzione degli interventi di fertilizzazione organica e inorganica sul terreno adiacente ai corsi d'acqua (v. impegno a);
- la costituzione/non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata, di larghezza variabile tra 3 e 5 metri, che può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti. La fascia deve essere adiacente ai corpi idrici[1] superficiali di torrenti, fiumi o canali ed è denominata "fascia inerbita" (v. impegno b).

Pertanto il presente standard stabilisce i seguenti impegni:

a) Divieti di fertilizzazioni

E' vietato applicare fertilizzanti inorganici entro cinque metri dai corsi d'acqua. L'utilizzo dei letami e dei materiali ad esso assimilati, nonché dei concimi azotati e degli ammendanti organici, è soggetto ai divieti spaziali stabiliti dall'art. 22 del DM 7 aprile 2006; l'uso dei liquami è soggetto ai divieti spaziali stabiliti dall'art. 23 del DM 7 aprile 2006. Tale divieto vige sia per le zone designate vulnerabili ai nitrati, sia per le zone ordinarie (cioè non vulnerabili). La eventuale inosservanza del divieto in questione viene considerata un'unica infrazione, nonostante costituisca violazione anche

[1] I "corpi idrici" sono le unità a cui fare riferimento per riportare e accertare la conformità con gli obiettivi ambientali di cui al Dlgs 152/06. I criteri per l'identificazione dei corpi idrici tengono conto principalmente delle differenze dello stato di qualità, delle pressioni esistenti sul territorio e dell'estensione delle aree protette. Una corretta identificazione dei corpi idrici è di particolare importanza, in quanto gli obiettivi ambientali e le misure necessarie per raggiungerli si applicano in base alle caratteristiche e le criticità dei singoli "corpi idrici". Un fattore chiave per il raggiungimento di tale obiettivo è, pertanto, la definizione del loro "stato". Comprendono anche i laghi.

dell'Atto A4 e, in caso di adesione ai contratti agroambientali per i pagamenti di cui all'articolo 36, lettera a), punto iv), del Requisito Minimo dei Fertilizzanti. Le deiezioni di animali al pascolo o bradi non costituiscono violazione del presente impegno.

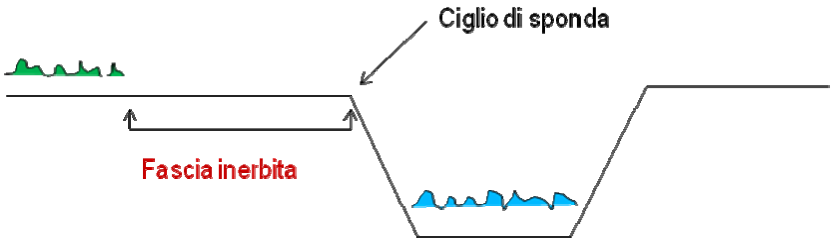
L'impegno a) relativo al divieto di fertilizzazione inorganica si intende rispettato con limite di tre metri, in presenza di colture permanenti inerbite di produzione integrata o biologica. Nel caso in cui, in presenza di colture permanenti inerbite di produzione integrata o biologica, si utilizzi la fertirrigazione con micro-portata di erogazione, l'impegno a), per quanto riguarda il divieto di fertilizzazione inorganica, si considera assolto.

b) Costituzione/non eliminazione di fascia inerbita

Nel caso di assenza della fascia inerbita in corrispondenza dei corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali, l'agricoltore è tenuto alla sua costituzione.

Sulla superficie occupata dalla fascia inerbita, oltre al rispetto dell'obbligo di cui al precedente punto a), è vietato effettuare le lavorazioni, escluse quelle propedeutiche alla capacità filtrante della fascia inerbita esistente. Sono escluse tutte le lavorazioni che eliminano, anche temporaneamente, il cotico erboso, con eccezione per le operazioni di eliminazione di formazioni arbustive o arboree, le quali vanno condotte con il minimo disturbo del cotico; in ogni caso, è fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia di opere idrauliche e regime delle acque e delle relative autorizzazioni, nonché della normativa ambientale e forestale.

Si precisa che gli impianti arborei coltivati a fini produttivi e/o ambientali preesistenti alla data di entrata in vigore del presente provvedimento e ricompresi nella fascia inerbita, così come sopra descritta, sono considerati parte integrante della fascia stessa, ma non sono soggetti agli impegni descritti nel presente Standard.



L'ampiezza della fascia inerbita viene misurata prendendo come riferimento il ciglio di sponda; i 5 metri massimi di larghezza sono considerati al netto della superficie eventualmente occupata da strade, eccetto i casi di inerbimento, anche parziale, delle stesse.

Ai fini del presente Standard, si intende per:

- "Ciglio di sponda": il punto della sponda dell'alveo inciso (o alveo attivo) a quota più elevata;
- "Alveo inciso": porzione della regione fluviale associata a un corso d'acqua compresa tra le sponde dello stesso, sede normalmente del deflusso di portate inferiori alle piene esondanti;
- "Sponda": alveo di scorrimento non sommerso:
- "Argine": rilevati di diverse tipologie costruttive, generalmente in terra, che servono a contenere le acque onde impedire che dilaghino nei terreni circostanti più bassi.

I corpi idrici soggetti al vincolo di cui alla lettera b) sono quelli individuati ai sensi del D. Lgs. 152/2006, i cui aspetti metodologici di dettaglio sono definiti nel DM 131/2008 e nel D.M.

8/11/2010, n. 260 e sono quelli per i quali viene condotto – da parte dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPAV) – il monitoraggio dello "stato delle acque superficiali". I corpi idrici sono quelli indicati dagli elaborati dei Piani di Gestione dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali, per i tratti fluviali decorrenti in Veneto.

L'ampiezza della fascia inerbita varia in funzione della combinazione dello stato ecologico e/o chimico monitorato, ai fini della ricognizione dello "stato delle acque superficiali" dall'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPAV) per i tratti fluviali monitorati decorrenti in Veneto, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e smi, nonché di quanto indicato dalla Direttiva 2000/60/CE, riguardo alle categorie di pressione significative che sono alla base della tipizzazione dei corpi idrici superficiali.

Tale ricognizione ambientale è la medesima che viene definita nell'ambito del Piano di gestione del distretto idrografico dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali e dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, e che viene comunicato al sistema Europeo WISE, ai sensi del DM del MATTM del 17 luglio 2009 (Individuazione delle informazioni territoriali e modalità per la raccolta, lo scambio e l'utilizzazione dei dati necessari alla predisposizione dei rapporti conoscitivi sullo stato di attuazione degli obblighi comunitari e nazionali in materia di acque).

Le possibili classi di stato sono:

- stato ecologico: "ottimo/elevato", "buono", "sufficiente", "scarso/scadente" e "pessimo/cattivo",
- stato chimico: "buono", "non buono",

Pertanto:

1) L'impegno si considera assolto nel caso in cui lo stato ecologico del corpo idrico superficiale interessato sia di grado "ottimo/elevato" e lo stato chimico sia "buono" o "non definito".

2) L'ampiezza della fascia inerbita può ridursi fino a tre metri:

- nel caso in cui lo stato ecologico del corpo idrico superficiale interessato sia di grado "sufficiente" o "buono" e lo stato chimico sia "buono" o "non definito";
- nel caso in cui lo stato ecologico sia "non definito" e quello chimico sia "buono".

3) In tutti gli altri casi, si applica il vincolo maggiore pari ad un'ampiezza della fascia inerbita di 5 metri.

Nel caso di assenza della suddetta classificazione, ma in presenza della precedente classificazione, basata sullo stato complessivo del corpo idrico così come definito nell'ambito del Piano di gestione del distretto idrografico di appartenenza, e nella fase di aggiornamento dei criteri di classificazione, le ampiezze della fascia inerbita sono così definite: 5 metri in presenza di stato complessivo "scarso" o "cattivo", 3 metri in presenza di stato complessivo "buono" o "sufficiente"; in caso di stato complessivo "elevato", l'impegno della fascia inerbita è assolto.

L'informazione della classificazione sopra descritta, che consiste nell'informazione sull'ampiezza della fascia inerbita da realizzare/non eliminare, verrà assicurata a livello di singola azienda agricola per garantire l'effettiva controllabilità del requisito e resa disponibile sulla specifica sezione del sito del Portale PIAVe, al seguente link: http://piave.veneto.it/web/utilita/cartografia.

Con successivo provvedimento del Direttore della Sezione Geologia e Georisorse, verrà reso disponibile l'elenco dei corpi idrici superficiali monitorati e l'incrocio delle informazioni relative allo stato chimico ed ecologico delle acque superficiali, necessari ad individuare l'ampiezza della fascia erbacea.

Sono esclusi dagli impegni di cui alla lettera a) e alla lettera b) gli elementi di seguito indicati e descritti.

- *Scoline e fossi collettori* (fossi situati lungo i campi coltivati per la raccolta dell'acqua in eccesso) ed altre strutture idrauliche artificiali, prive di acqua propria e destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche, presenti temporaneamente.
- *Adduttori d'acqua per l'irrigazione*: rappresentati dai corpi idrici, le cui acque sono destinate soltanto ai campi coltivati.
- *Pensili:* corpi idrici in cui la quota del fondo risulta superiore rispetto al piano campagna interessato dalla coltivazione.
- *Corpi idrici provvisti di argini rialzati rispetto al campo coltivato,* che determinano una barriera tra il campo e l'acqua.

Deroghe

La deroga agli impegni a) e b) è ammessa nel caso di risaie e nel caso dei corsi d'acqua "effimeri" ed "episodici" ai sensi del D.M. 16/06/2008 n. 131, come caratterizzati dalle Regioni e Provincie Autonome nelle relative norme e documenti di recepimento.

La deroga all'impegno b) è ammessa nei seguenti casi:

a) particelle agricole ricadenti in "aree montane" come da classificazione ai sensi della Direttiva CEE 268/75 del 28 aprile 1975 e smi;
b) terreni stabilmente inerbiti per l'intero anno solare;
c) oliveti (superfici di cui alla lettera d) punto 4. del disposto della DGR che recepisce gli Standard di Condizionalità per l'anno 2014);
d) pascolo permanente (superfici di cui alla lettera c) punto 4. del disposto della DGR che recepisce gli Standard di Condizionalità per l'anno 2014).

ALLEGATOB alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Standard 5.3: Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento: divieto di scarico diretto nelle acque sotterranee e misure per prevenire l'inquinamento indiretto delle acque sotterranee attraverso lo scarico nel suolo e la percolazione nel suolo delle sostanze pericolose elencate nell'allegato della direttiva 80/68/CEE nella sua versione in vigore l'ultimo giorno della sua validità, per quanto riguarda l'attività agricola.

Recepimento nazionale

- **Articoli 103 e 104 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" (G.U. n. 88 del 14-04-2006, Supplemento Ordinario n. 96) e successive modifiche e integrazioni.

Le Regioni e Province autonome, a norma dell'articolo 22 comma 3 del DM MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09", definiscono sulla base delle norme di recepimento della Direttiva 80/68/CEE, dove attuate a livello regionale, gli impegni applicabili a livello di azienda agricola.

Visto l'allegato 1 del Decreto Ministeriale MIPAF 22 dicembre 2009, n. 30125 e smi, "Disciplina del regime di Condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/09" è stabilita la seguente integrazione regionale:

- **DM 19 Marzo 1990** "Norme per il rifornimento di carburanti, a mezzo di contenitori-distributori mobili, per macchine in uso presso aziende agricole, cave e cantieri" (G.U. 31 marzo 1990, n. 76).

Nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2 e 3 della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, nonché dall'articolo 22, comma 4, del citato decreto ministeriale, si rimanda alle procedure operative che l'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA – dovrà adottare, sulla base della circolare Agea 2014.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI

Obblighi e divieti validi per tutte le aziende:

A2.1) Al fine di evitare qualsiasi potenziale inquinamento del suolo e delle acque da sostanze pericolose, l'azienda agricola beneficiaria di aiuti diretti deve stoccare in un locale o in un contenitore chiuso e protetto, posto su un pavimento impermeabilizzato a perfetta tenuta, i combustibili, gli oli di origine petrolifera e minerali, i lubrificanti usati, i filtri e le batterie esauste, onde evitare perdite e percolazioni delle sostanze pericolose nel suolo o nel sottosuolo. Il contenitore-distributore del combustibile, se fuori terra, deve essere provvisto di bacino di contenimento e di una tettoia di protezione dagli agenti atmosferici in materiale non combustibile.

Obblighi e divieti validi per le aziende i cui scarichi non siano assimilabili a quelli domestici:

A2.2) Rispetto delle condizioni di scarico contenute nell'autorizzazione.

A2.3) Possesso dell'autorizzazione allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo, nel rispetto dei valori limite della tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. n. 152/2006, per i casi previsti dall'articolo 103, comma 1, lettera c del D. Lgs. n. 152/2006. Per tutti gli altri casi valgono i divieti di cui agli articoli 103 e 104 del citato decreto legislativo.

ALLEGATOB alla Dgr n. 104 del 11 febbraio 2014

Commento

1. Gli articoli 103 e 104 del D. Lgs. n. 152/2006 dispongono il divieto di scarico diretto sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo e nelle acque sotterranee. L'azienda beneficiaria di aiuti deve possedere un'autorizzazione in corso di validità allo scarico, così come disposto dai medesimi articoli 103 e 104.
2. Tutte le aziende agricole devono rispettare gli obblighi di cui agli articoli 103 e 104 del D. Lgs. n. 152/2006 e non soltanto quelle soggette all'assimilazione di cui all'articolo 101, comma 7.

Si evidenzia che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati (art. 124 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) fatto salvo quanto disposto a norma del comma 4 dell'art. 124 D. Lgs 152/2006 per gli scarichi in reti fognarie di acque reflue domestiche e le acque reflue a queste assimilate (art. 101 (7), lettere a), b), c)), provenienti da imprese:

- dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura;
- dedite ad allevamento di bestiame;
- dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo disponibilità.

Si definiscono acque reflue domestiche (art. 74 (l), lettera g) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) le acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche.

Si definisce scarico (art. 74 (1), lettera ff) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152) qualsiasi immissione effettuata esclusivamente tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il ciclo di produzione del refluo con il corpo ricettore acque superficiali, sul suolo, nel sottosuolo e in rete fognaria, indipendentemente dalla loro natura inquinante, anche sottoposte a preventivo trattamento di depurazione.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs n. 152/2006, è vietato lo scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo (art. 103), fatta eccezione per insediamenti, installazioni o edifici isolati che producono acque reflue domestiche. Al di fuori di questa ipotesi, gli scarichi sul suolo esistenti devono essere convogliati in corpi idrici superficiali, in reti fognarie ovvero destinati al riutilizzo in conformità alle prescrizioni fissate.

È sempre vietato lo scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo (art. 104).